



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 2 febbraio 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363  
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO  
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00  
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:  
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551  
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286

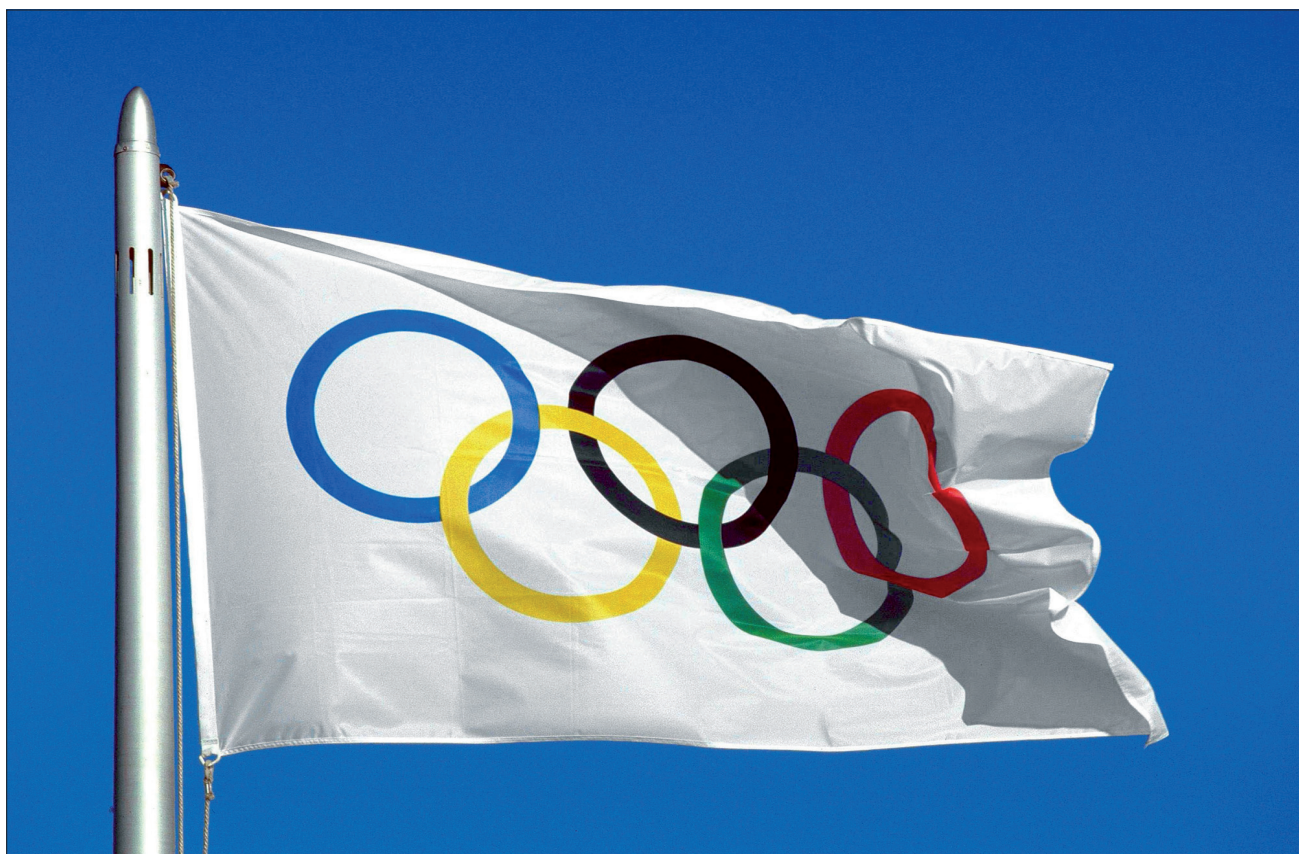


Foto Olycom

La Bandiera Olimpica

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- 37 Leggi e regolamenti
- 42 Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 42 Deliberazioni della Giunta Regionale

- 84 Deliberazioni del Consiglio Regionale
- 84 Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- 87 Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 88 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

## ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

## CONDIZIONI DI PAGAMENTO

*Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

## AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

## INSERZIONI

*Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/); in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

## COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

## VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

## Di particolare interesse in questo numero:

**Legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4.**

Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione.

pag. 37

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 10-1872**

Registro delle Persone Giuridiche Private: integrazione procedure stabilite con D.G.R. n. 1 - 3615 del 31 luglio 2001.

pag. 44

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 26-1888**

L.R. 1/2000. Approvazione bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola, per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2006

pag. 48

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 30-1892**

L.R. n. 9 del 23.4.2001, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004, "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine"

pag. 58

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 38-1900**

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Indicazioni dei criteri di suddivisione e ripartizione dei fondi 2006 agli Enti locali

pag. 60

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

# INDICE CRONOLOGICO

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4.

**Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione.** pag. 37

### DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

D.P.G.R. 20 gennaio 2006, n. 7 pag. 42

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 1-1863	pag. 42
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 2-1864	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 3-1865	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 4-1866	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 5-1867	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 6-1868	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 7-1869	pag. 43
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 8-1870	pag. 44
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 9-1871	pag. 44
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 10-1872	pag. 44
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 15-1877	pag. 46
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 16-1878	pag. 46
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 17-1879	pag. 46
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 19-1881	pag. 46
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 20-1882	pag. 47
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 21-1883	pag. 47

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 22-1884	pag. 47
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 23-1885	pag. 47
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 24-1886	pag. 48
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 25-1887	pag. 48
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 26-1888	pag. 48
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 27-1889	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 28-1890	pag. 57
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 29-1891	pag. 58
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 30-1892	pag. 58
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 31-1893	pag. 58
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 32-1894	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 33-1895	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 36-1898	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 37-1899	pag. 59
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 38-1900	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 40-1902	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 41-1903	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 42-1904	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 43-1905	pag. 60
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 44-1906	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 45-1907	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 46-1908	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 47-1909	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 48-1910	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 49-1911	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 50-1912	pag. 61
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 51-1913	pag. 62
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 52-1914	pag. 62
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 61-1923	pag. 62
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 64-1926	pag. 63
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 65-1927	pag. 63
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 66-1928	pag. 63

D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 67-1929	pag. 63	D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 205	pag. 85
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 68-1930	pag. 64	D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 206	pag. 85
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 69-1931	pag. 64	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 208	pag. 85
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 70-1932	pag. 64	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 209	pag. 85
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 71-1933	pag. 65	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 210	pag. 86
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 72-1934	pag. 65	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 211	pag. 86
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 73-1935	pag. 65	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 213	pag. 86
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 74-1936	pag. 65	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 214	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 75-1937	pag. 65	D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 218	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 76-1938	pag. 66	D.U.P.C.R. 9 gennaio 2006, n. 1	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 77-1939	pag. 66		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 78-1940	pag. 66		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 79-1941	pag. 67		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 80-1942	pag. 67		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 85-1944	pag. 68		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 86-1945	pag. 68	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 721/17.1	pag. 87
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 88-1947	pag. 68	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 722/17.1	pag. 88
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 89-1948	pag. 68	Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 gennaio 2006, n. 767/17.1	pag. 88
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 90-1949	pag. 68		
D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 91-1950	pag. 69		
D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 13-2018	pag. 69		
D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 14-2019	pag. 73		
D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 16-2021	pag. 76		
D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 44-2047	pag. 79		

### DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 721/17.1	pag. 87
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 722/17.1	pag. 88
Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 gennaio 2006, n. 767/17.1	pag. 88

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 223 del presente Bollettino (Ndr)*

### DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.C.R. 15 novembre 2005, n. 40 - 35325	pag. 84
--	---------

### DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 204	pag. 84
-------------------------------------	---------

### Giunta regionale

Codice 6.1 D.D. 28 luglio 2005, n. 275	pag. 88
Codice 9.3 D.D. 29 settembre 2005, n. 200	pag. 88
Codice 9.7 D.D. 30 settembre 2005, n. 201	pag. 89
Codice 9.3 D.D. 5 ottobre 2005, n. 205	pag. 89
Codice 9.3 D.D. 7 ottobre 2005, n. 207	pag. 89

Codice 9.3 D.D. 12 ottobre 2005, n. 211	pag. 89	Codice 14 D.D. 20 gennaio 2006, n. 19	pag. 94
Codice 9.3 D.D. 14 ottobre 2005, n. 213	pag. 89	Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 865	pag. 120
Codice 9.2 D.D. 17 ottobre 2005, n. 216	pag. 89	Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2005, n. 866	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 217	pag. 89	Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 932	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 21 ottobre 2005, n. 221	pag. 89	Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 933	pag. 120
Codice 9.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 222	pag. 90	Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 934	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 27 ottobre 2005, n. 227	pag. 90	Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 935	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 2 novembre 2005, n. 231	pag. 90	Codice 15.10 D.D. 7 dicembre 2005, n. 936	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 2 novembre 2005, n. 233	pag. 90	Codice 16.3 D.D. 26 ottobre 2005, n. 315	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 2 novembre 2005, n. 234	pag. 90	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2005, n. 210	pag. 120
Codice 9.3 D.D. 3 novembre 2005, n. 235	pag. 91	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2005, n. 211	pag. 121
Codice 9.3 D.D. 3 novembre 2005, n. 236	pag. 91	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2005, n. 212	pag. 121
Codice 9.3 D.D. 3 novembre 2005, n. 237	pag. 91	Codice 18.2 D.D. 19 dicembre 2005, n. 213	pag. 122
Codice 9.2 D.D. 16 novembre 2005, n. 244	pag. 91	Codice 18.2 D.D. 21 dicembre 2005, n. 214	pag. 122
Codice 9.2 D.D. 21 novembre 2005, n. 246	pag. 92	Codice 22.1 D.D. 23 settembre 2005, n. 236	pag. 122
Codice 9.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 269	pag. 92	Codice 22.8 D.D. 14 dicembre 2005, n. 359	pag. 123
Codice 9.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 270	pag. 92	Codice 25.9 D.D. 17 marzo 2005, n. 365	pag. 123
Codice 9.3 D.D. 30 novembre 2005, n. 271	pag. 92	Codice 25.2 D.D. 3 agosto 2005, n. 1192	pag. 124
Codice 9.2 D.D. 2 dicembre 2005, n. 276	pag. 93	Codice 25.2 D.D. 3 agosto 2005, n. 1193	pag. 124
Codice 9.2 D.D. 6 dicembre 2005, n. 278	pag. 93	Codice 25.7 D.D. 31 agosto 2005, n. 1291	pag. 124
Codice 9.3 D.D. 13 dicembre 2005, n. 280	pag. 93	Codice 25.8 D.D. 1 settembre 2005, n. 1297	pag. 125
Codice 10.7 D.D. 19 dicembre 2005, n. 1292	pag. 93	Codice 25.2 D.D. 2 settembre 2005, n. 1305	pag. 125

Codice 25.8 D.D. 5 settembre 2005, n. 1310	pag. 125	Codice 25.9 D.D. 26 settembre 2005, n. 1416	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 5 settembre 2005, n. 1312	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 1418	pag. 135
Codice 25.2 D.D. 6 settembre 2005, n. 1313	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 1419	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 6 settembre 2005, n. 1318	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 1420	pag. 136
Codice 25.2 D.D. 6 settembre 2005, n. 1319	pag. 126	Codice 25.2 D.D. 27 settembre 2005, n. 1423	pag. 137
Codice 25.7 D.D. 8 settembre 2005, n. 1323	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 1432	pag. 137
Codice 25.7 D.D. 8 settembre 2005, n. 1324	pag. 126	Codice 25.3 D.D. 27 settembre 2005, n. 1433	pag. 138
Codice 25.7 D.D. 8 settembre 2005, n. 1325	pag. 126	Codice 25.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 1435	pag. 138
Codice 25.7 D.D. 8 settembre 2005, n. 1327	pag. 127	Codice 25.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 1436	pag. 139
Codice 25.7 D.D. 8 settembre 2005, n. 1328	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 1437	pag. 139
Codice 25.2 D.D. 9 settembre 2005, n. 1329	pag. 128	Codice 25.2 D.D. 28 settembre 2005, n. 1438	pag. 139
Codice 25.8 D.D. 12 settembre 2005, n. 1339	pag. 128	Codice 25.9 D.D. 29 settembre 2005, n. 1441	pag. 139
Codice 25.8 D.D. 15 settembre 2005, n. 1361	pag. 129	Codice 25.2 D.D. 29 settembre 2005, n. 1442	pag. 140
Codice 25.2 D.D. 16 settembre 2005, n. 1364	pag. 129	Codice 25.9 D.D. 29 settembre 2005, n. 1443	pag. 140
Codice 25.6 D.D. 16 settembre 2005, n. 1365	pag. 130	Codice 25.9 D.D. 29 settembre 2005, n. 1445	pag. 141
Codice 25.3 D.D. 19 settembre 2005, n. 1371	pag. 130	Codice 25.9 D.D. 29 settembre 2005, n. 1448	pag. 141
Codice 25.8 D.D. 19 settembre 2005, n. 1372	pag. 131	Codice 25.8 D.D. 29 settembre 2005, n. 1449	pag. 142
Codice 25.8 D.D. 19 settembre 2005, n. 1373	pag. 131	Codice 25.11 D.D. 4 ottobre 2005, n. 1465	pag. 142
Codice 25.8 D.D. 22 settembre 2005, n. 1398	pag. 132	Codice 25.11 D.D. 4 ottobre 2005, n. 1467	pag. 143
Codice 25.8 D.D. 22 settembre 2005, n. 1399	pag. 133	Codice 25.11 D.D. 4 ottobre 2005, n. 1469	pag. 143
Codice 25.3 D.D. 23 settembre 2005, n. 1400	pag. 133	Codice 25.11 D.D. 4 ottobre 2005, n. 1470	pag. 144
Codice 25.3 D.D. 23 settembre 2005, n. 1407	pag. 134	Codice 25.11 D.D. 4 ottobre 2005, n. 1471	pag. 144

Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 1497	pag. 144	Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1594	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 6 ottobre 2005, n. 1504	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1595	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 10 ottobre 2005, n. 1513	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1596	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 10 ottobre 2005, n. 1514	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1597	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 10 ottobre 2005, n. 1518	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1598	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 11 ottobre 2005, n. 1529	pag. 145	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1601	pag. 149
Codice 25.2 D.D. 11 ottobre 2005, n. 1530	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1602	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 12 ottobre 2005, n. 1536	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1603	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 12 ottobre 2005, n. 1537	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1608	pag. 150
Codice 25.3 D.D. 14 ottobre 2005, n. 1557	pag. 146	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1609	pag. 150
Codice 25.3 D.D. 14 ottobre 2005, n. 1559	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1610	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 17 ottobre 2005, n. 1566	pag. 147	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1612	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 17 ottobre 2005, n. 1567	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1613	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1577	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1614	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1578	pag. 148	Codice 25.11 D.D. 20 ottobre 2005, n. 1617	pag. 150
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1579	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 21 ottobre 2005, n. 1630	pag. 151
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1580	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 21 ottobre 2005, n. 1631	pag. 151
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1581	pag. 148	Codice 25.11 D.D. 21 ottobre 2005, n. 1636	pag. 151
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1582	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 24 ottobre 2005, n. 1637	pag. 151
Codice 25.2 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1583	pag. 148	Codice 25.3 D.D. 25 ottobre 2005, n. 1661	pag. 151
Codice 25.6 D.D. 18 ottobre 2005, n. 1585	pag. 148	Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 1662	pag. 152
Codice 25.2 D.D. 19 ottobre 2005, n. 1588	pag. 149	Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 1663	pag. 152

Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 1664	pag. 152	Codice 25.4 D.D. 4 novembre 2005, n. 1715	pag. 157
Codice 25.2 D.D. 25 ottobre 2005, n. 1665	pag. 152	Codice 25.4 D.D. 4 novembre 2005, n. 1716	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2005, n. 1666	pag. 152	Codice 25 D.D. 4 novembre 2005, n. 1717	pag. 158
Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2005, n. 1667	pag. 152	Codice 25.3 D.D. 4 novembre 2005, n. 1718	pag. 159
Codice 25.2 D.D. 26 ottobre 2005, n. 1668	pag. 153	Codice 25.3 D.D. 4 novembre 2005, n. 1719	pag. 160
Codice 25.9 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1669	pag. 153	Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1722	pag. 160
Codice 25.2 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1676	pag. 153	Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1723	pag. 161
Codice 25.2 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1678	pag. 153	Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1724	pag. 161
Codice 25.2 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1679	pag. 153	Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1725	pag. 162
Codice 25.2 D.D. 27 ottobre 2005, n. 1680	pag. 153	Codice 25.3 D.D. 9 novembre 2005, n. 1737	pag. 163
Codice 25.2 D.D. 28 ottobre 2005, n. 1686	pag. 154	Codice 25.6 D.D. 9 novembre 2005, n. 1740	pag. 164
Codice 25.2 D.D. 28 ottobre 2005, n. 1687	pag. 154	Codice 25.6 D.D. 9 novembre 2005, n. 1741	pag. 164
Codice 25.2 D.D. 28 ottobre 2005, n. 1688	pag. 154	Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1746	pag. 165
Codice 25.11 D.D. 31 ottobre 2005, n. 1689	pag. 154	Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1747	pag. 165
Codice 25.11 D.D. 2 novembre 2005, n. 1692	pag. 155	Codice 25.6 D.D. 10 novembre 2005, n. 1748	pag. 166
Codice 25.2 D.D. 2 novembre 2005, n. 1694	pag. 155	Codice 25.6 D.D. 10 novembre 2005, n. 1749	pag. 166
Codice 25.2 D.D. 2 novembre 2005, n. 1695	pag. 155	Codice 25.6 D.D. 10 novembre 2005, n. 1750	pag. 167
Codice 25.7 D.D. 2 novembre 2005, n. 1698	pag. 155	Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1751	pag. 167
Codice 25.11 D.D. 3 novembre 2005, n. 1701	pag. 156	Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1752	pag. 167
Codice 25.2 D.D. 3 novembre 2005, n. 1708	pag. 156	Codice 25.9 D.D. 10 novembre 2005, n. 1753	pag. 168
Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1710	pag. 156	Codice 25.5 D.D. 10 novembre 2005, n. 1755	pag. 168
Codice 25.6 D.D. 4 novembre 2005, n. 1712	pag. 156	Codice 25.5 D.D. 10 novembre 2005, n. 1756	pag. 169

Codice 25.6 D.D. 11 novembre 2005, n. 1764	pag. 170	Codice 25.4 D.D. 21 novembre 2005, n. 1851	pag. 179
Codice 25.11 D.D. 11 novembre 2005, n. 1765	pag. 170	Codice 25.11 D.D. 21 novembre 2005, n. 1852	pag. 179
Codice 25.3 D.D. 14 novembre 2005, n. 1771	pag. 170	Codice 25.11 D.D. 21 novembre 2005, n. 1853	pag. 179
Codice 25.3 D.D. 14 novembre 2005, n. 1772	pag. 170	Codice 25.11 D.D. 21 novembre 2005, n. 1854	pag. 180
Codice 25.6 D.D. 14 novembre 2005, n. 1778	pag. 171	Codice 25.11 D.D. 21 novembre 2005, n. 1855	pag. 180
Codice 25.6 D.D. 14 novembre 2005, n. 1779	pag. 171	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1858	pag. 181
Codice 25.6 D.D. 14 novembre 2005, n. 1780	pag. 172	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1859	pag. 181
Codice 25.5 D.D. 15 novembre 2005, n. 1782	pag. 172	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1866	pag. 182
Codice 25.11 D.D. 15 novembre 2005, n. 1784	pag. 173	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1872	pag. 182
Codice 25.11 D.D. 15 novembre 2005, n. 1785	pag. 173	Codice 25.11 D.D. 22 novembre 2005, n. 1873	pag. 182
Codice 25.11 D.D. 15 novembre 2005, n. 1786	pag. 173	Codice 25.11 D.D. 23 novembre 2005, n. 1878	pag. 183
Codice 25.11 D.D. 15 novembre 2005, n. 1787	pag. 174	Codice 25.3 D.D. 23 novembre 2005, n. 1879	pag. 183
Codice 25.7 D.D. 16 novembre 2005, n. 1803	pag. 174	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2005, n. 1882	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 17 novembre 2005, n. 1813	pag. 175	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2005, n. 1883	pag. 184
Codice 25.6 D.D. 17 novembre 2005, n. 1814	pag. 175	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2005, n. 1884	pag. 185
Codice 25.11 D.D. 17 novembre 2005, n. 1833	pag. 176	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2005, n. 1885	pag. 186
Codice 25.11 D.D. 17 novembre 2005, n. 1834	pag. 176	Codice 25.9 D.D. 24 novembre 2005, n. 1890	pag. 186
Codice 25.11 D.D. 17 novembre 2005, n. 1835	pag. 177	Codice 25.11 D.D. 24 novembre 2005, n. 1891	pag. 187
Codice 25.11 D.D. 17 novembre 2005, n. 1836	pag. 177	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2005, n. 1892	pag. 188
Codice 25.11 D.D. 17 novembre 2005, n. 1838	pag. 178	Codice 25.3 D.D. 24 novembre 2005, n. 1893	pag. 189
Codice 25.6 D.D. 18 novembre 2005, n. 1841	pag. 178	Codice 25.9 D.D. 24 novembre 2005, n. 1894	pag. 190
Codice 25.5 D.D. 18 novembre 2005, n. 1845	pag. 179	Codice 25.6 D.D. 24 novembre 2005, n. 1895	pag. 190

Codice 25.3 D.D. 25 novembre 2005, n. 1896	pag. 190	Codice 25.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 1941	pag. 202
Codice 25.3 D.D. 25 novembre 2005, n. 1897	pag. 191	Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1942	pag. 203
Codice 25.11 D.D. 25 novembre 2005, n. 1898	pag. 192	Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1943	pag. 203
Codice 25.6 D.D. 25 novembre 2005, n. 1899	pag. 193	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1951	pag. 203
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1909	pag. 193	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1952	pag. 204
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1913	pag. 194	Codice 25.11 D.D. 30 novembre 2005, n. 1953	pag. 204
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1914	pag. 195	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1954	pag. 204
Codice 25.4 D.D. 28 novembre 2005, n. 1915	pag. 196	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1955	pag. 204
Codice 25.4 D.D. 28 novembre 2005, n. 1916	pag. 196	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1956	pag. 204
Codice 25.4 D.D. 28 novembre 2005, n. 1917	pag. 197	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1957	pag. 205
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1925	pag. 197	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1958	pag. 205
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1926	pag. 198	Codice 25.6 D.D. 30 novembre 2005, n. 1959	pag. 206
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1927	pag. 199	Codice 25.9 D.D. 1 dicembre 2005, n. 1970	pag. 206
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1928	pag. 199	Codice 25.3 D.D. 1 dicembre 2005, n. 1971	pag. 207
Codice 25.3 D.D. 28 novembre 2005, n. 1929	pag. 199	Codice 25.3 D.D. 2 dicembre 2005, n. 1975	pag. 208
Codice 25.11 D.D. 28 novembre 2005, n. 1930	pag. 200	Codice 25.6 D.D. 2 dicembre 2005, n. 1987	pag. 208
Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1931	pag. 200	Codice 25.11 D.D. 6 dicembre 2005, n. 1996	pag. 209
Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1933	pag. 200	Codice 25.3 D.D. 6 dicembre 2005, n. 1997	pag. 210
Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1934	pag. 201	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 1999	pag. 210
Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1935	pag. 201	Codice 25.3 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2000	pag. 211
Codice 25.11 D.D. 29 novembre 2005, n. 1936	pag. 202	Codice 25.11 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2007	pag. 211
Codice 25.4 D.D. 29 novembre 2005, n. 1940	pag. 202	Codice 25.11 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2008	pag. 211

Codice 25.11 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2010	pag. 212	Codice S1 D.D. 29 novembre 2005, n. 1195	pag. 220
Codice 25.11 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2011	pag. 212	Codice S1.4 D.D. 30 novembre 2005, n. 1201	pag. 220
Codice 25.9 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2012	pag. 213	Codice S1.4 D.D. 30 novembre 2005, n. 1202	pag. 221
Codice 25.6 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2013	pag. 213	Codice S3 D.D. 29 novembre 2005, n. 55	pag. 221
Codice 25.6 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2014	pag. 214	Codice S3 D.D. 29 novembre 2005, n. 56	pag. 222
Codice 25.5 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2015	pag. 215		
Codice 25.11 D.D. 7 dicembre 2005, n. 2017	pag. 215		
Codice 25.6 D.D. 12 dicembre 2005, n. 2027	pag. 216		
Codice 25.6 D.D. 12 dicembre 2005, n. 2028	pag. 217		
Codice 25.6 D.D. 13 dicembre 2005, n. 2040	pag. 217		
Codice 25.11 D.D. 16 dicembre 2005, n. 2073	pag. 217		
Codice 30.3 D.D. 18 ottobre 2005, n. 276	pag. 217		
Codice 30 D.D. 25 ottobre 2005, n. 283	pag. 218		
Codice 32.2 D.D. 23 gennaio 2006, n. 5	pag. 218		
Codice 32.3 D.D. 2 dicembre 2005, n. 306	pag. 218		
Codice 32.2 D.D. 6 dicembre 2005, n. 307	pag. 218		
Codice 32.4 D.D. 12 dicembre 2005, n. 310	pag. 218		
Codice 32.3 D.D. 13 dicembre 2005, n. 312	pag. 219		
Codice 32.3 D.D. 21 dicembre 2005, n. 318	pag. 219		
Codice S1 D.D. 7 novembre 2005, n. 1031	pag. 219		
Codice S1.4 D.D. 24 novembre 2005, n. 1154	pag. 220		
Codice S1.4 D.D. 24 novembre 2005, n. 1161	pag. 220		

# INDICE SISTEMATICO

## AGRICOLTURA

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 61-1923

Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Riadozione del piano finanziario di cui alla tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" pag. 62

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 64-1926

Legge n. 231/05. Richiesta al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di attuazione in Piemonte degli aiuti per produttori di uva che hanno avuto una diminuzione di reddito pag. 63

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 65-1927

Riordino dell'incarico svolto da Finpiemonte Spa quale Organismo Pagatore ai sensi della L.R. n. 16/2002 per l'erogazione di fondi attinenti alle UPB della Direzione Territorio Rurale e approvazione dei criteri operativi pag. 63

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 66-1928

Artt. 50 e 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Lavori urgenti sui canali demaniali di irrigazione trasferiti alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 della legge 27 dicembre 1977 n. 984. Approvazione del programma 2005 pag. 63

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 67-1929

Rettifica D.G.R. n. 55-999 del 03/10/2005 di approvazione dello Statuto del "Consorzio del Canale di Caluso" pag. 63

## ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 10-1872

Registro delle Persone Giuridiche Private: integrazione procedure stabilite con D.G.R. n. 1 - 3615 del 31 luglio 2001. pag. 44

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 37-1899

Erigenda Fondazione Centro del Cavallo presso la Cascina Rubianetta nel Parco Regionale della Mandria. Approvazione dello Schema di atto Costitutivo e impegni finanziari della Regione Piemonte - 2006 /2008 pag. 59

## BILANCIO

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 3-1865

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 839.673,00 proveniente dallo Stato per il finanziamento dei nuclei di valutazione (art. 1, comma 7 della legge 144/1999) pag. 43

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 4-1866

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi provenienti dallo Stato relativi ad iniziative a vantaggio dei consumatori (art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388) pag. 43

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 5-1867

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 158.350,82 per il finanziamento della legge 27 luglio 1999, n. 268: "Disciplina delle strade del vino" pag. 43

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 88-1947

Affidamento all'agenzia Moody's Investors Service dell'incarico di assegnare alla Regione Piemonte una valutazione dell'affidabilità creditizia "credit rating" - Prenotazione di euro 42.000,00, o. f. c. (Cap. 10870/2006). Pagamento a F.I.T.C.H. Ratings delle quote per gli anni 2004 e 2005 - Capitolo 10870/2005 - Euro 40.000,00 o.f.c. pag. 68

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 89-1948

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 243.745,00 provenienti dallo Stato ai sensi della legge 28/2000 pag. 68

### Codice 9.7

#### D.D. 30 settembre 2005, n. 201

Riduzione impegni capp. 10120 e 10124 Bilancio di previsione esercizio 2005 (E. 9.181.265,00) pag. 89

### Codice 9.2

#### D.D. 17 ottobre 2005, n. 216

Accensione di un mutuo di Euro 320.362.000,00 a ripiano del disavanzo regionale; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 e L. R. n. 14 del 5 ottobre 2005 pag. 89

### Codice 9.2

#### D.D. 25 ottobre 2005, n. 222

Pagamento a favore della Tesoreria Regionale - Istituto Bancario San Paolo Imi di Torino - degli interessi passivi relativi all'utilizzo dell'anticipazione di Cassa. Impegno di euro 9.134.926,66 pag. 90

### Codice 9.2

#### D.D. 16 novembre 2005, n. 244

Pagamento della diciottesima rata di ammortamento relativa all'emissione di obbligazioni per L.18.200.000.000= pari ad Euro 9.399.515,56=. Spesa complessiva di Euro 548.931,71 pag. 91

### Codice 9.2

#### D.D. 21 novembre 2005, n. 246

Pagamento rate di ammortamento dei mutui a tasso fisso già contratti con scadenza come da allegati. Spesa complessiva di Euro 81.367.473,38= pag. 92

### Codice 9.2

#### D.D. 2 dicembre 2005, n. 276

Accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato in attuazione della legge n. 71 del 29 aprile 2005, per il finanziamento delle aree colpite dalla siccità 2003 pag. 93

**Codice 9.2****D.D. 6 dicembre 2005, n. 278**

Pagamento rate di ammortamento dei mutui già stipulati a tasso variabile, con scadenza al 31/12/2005, per una spesa complessiva di Euro 96.530.736,12= Capitoli vari pag. 93

**CACCIA****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 68-1930**

Artt. 4 e 20 l.r. 70/96. Gestione privata della caccia. Nuove determinazioni pag. 64

**COMMERCIO****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 29-1891**

Art. 16 c. 1 DCR 563-13414/99 modificata dalla DCR 347-42514/2003. DGR 100-13283 del 3.08.2004 "Disposizioni relative al procedimento per il rialsco delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita"-Istanza della Soc. Bennet Spa attivazione grande struttura di vendita G-SM1 superficie di vendita Mq. 4480 Comune di Torino - Espressione di parere ai sensi dell'art. 6 comma 2 bis e 2 ter della DGR 100-13283/2004 pag. 58

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 721/17.1**

Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.1.2006 pag. 87

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 722/17.1**

Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.1.2006 pag. 88

**Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 gennaio 2006, n. 767/17.1**

Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Ikea Italia Retail srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 20.1.2006 pag. 88

**COMUNICAZIONE****Codice 6.1****D.D. 28 luglio 2005, n. 275**

Realizzazione tipografica di n. 1000 copie del volume "Osservatorio sulle professioni ambientali" - Spesa Euro 6.541,60= Cap. 15250/2005 pag. 88

**CONSIGLIO REGIONALE****D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 208**

Affidamento ad interim della Direzione Amministrazione e personale al dr. Luciano Conterno, Direttore Comunicazione Istituzionale. (GA) pag. 85

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 209**

Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale. Rinnovo incarico ad interim al dott. Luciano Conterno. (GA) pag. 85

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 210**

Nomina del Portavoce del Presidente del Consiglio Regionale. (MP) pag. 86

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 211**

Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e S.M.I. Art. 1, Comma 7): Bertero, Fazzone, Pene, Bonelli, Borgotallo, Lanzetti, Lanza. (MP) pag. 86

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 213**

L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) e L.R. n. 30/2001: dipendente Nieddu Paola. Rinnovo assunzione d'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali. (PC) pag. 86

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 214**

Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie A, B, C, D con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale. (GA) pag. 87

**D.U.P.C.R. 28 dicembre 2005, n. 218**

Dipendente Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione d'incarico ai sensi della l.r. 23/1/1989 n. 10. (PC) pag. 87

**D.U.P.C.R. 9 gennaio 2006, n. 1**

Direzione Amministrazione e personale. Affidamento della funzione di Direttore Regionale alla Dott.ssa Silvia Bertini, Dirigente Regionale, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 8/8/97 n. 51. (GA) pag. 87

**CONTENZIOSO****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 40-1902**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da privato avverso la sentenza T.A.R. Piemonte 2<sup>a</sup> Sez. n. 3038/2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Gabriele Pafundi e dell'avv. Alessandra Rava pag. 60

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 41-1903**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n.15205/05 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Aldo Cristini e all'avv. Alessandro Mattioda pag. 60

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 42-1904**

Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 7-11227 del 9.12.2003 pag. 60

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 43-1905**

Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 822 del 23.9.2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin pag. 60

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 44-1906**

Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Saluzzo nel proc. pen. n.1790/01 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda pag. 61

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 45-1907**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della determinazione n. 201 del 12.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina pag. 61

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 46-1908**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. 5.9.2005 n. 16-757 Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, art. 11 riguardante i regolamenti comunali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra pag. 61

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 47-1909**

Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto avanti il TAR Piemonte da privati per l'annullamento della D.G.R. n. 25-969 del 3.10.2005 avente ad oggetto la rideterminazione degli emolumenti spettanti agli organi delle A.T.C.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta pag. 61

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 48-1910**

Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Molise - Campobasso sul ricorso della Società ed a proporre ricorso al Consiglio di Stato per regolamento di competenza. Patrocinio dell'avv. R. Montanaro del foro di Torino, dell'avv. V. Colalillo del foro di Campobasso e dell'avv. G.F. Romanelli del Foro di Roma pag. 61

## COOPERAZIONE, AIUTI UMANITARI

**Codice S1.4**

**D.D. 24 novembre 2005, n. 1154**

Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale - Percorso B anno 2005- Approvazione del Progetto "FOR LOUGA" Assistenza tecnica per lo sviluppo della Formazione Professionale a Louga (anno 2). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul cap. 11014/05 pag. 220

**Codice S1.4**

**D.D. 24 novembre 2005, n. 1161**

Attività di valutazione anno 2004 e monitoraggio anno 2005 del Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà in Sahel ed in Africa Occidentale. Impegno di euro 14.000,00 sul cap. 11012/05 (Acc. 100780) ed impegno di euro 15.000,00 sul cap.10865/05 (Acc. 101445) pag. 220

**Codice S1.4**

**D.D. 30 novembre 2005, n. 1201**

L.R. 50/94- Impegno di euro 20.000,00 sul capitolo 10893/05 (Acc. n. 101444) a favore del Consorzio Gest-Cooper Soc. Ag. Coop. per il progetto "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata" - Campos Rio de Janeiro - Brasile pag. 220

**Codice S1.4**

**D.D. 30 novembre 2005, n. 1202**

Impegno di Euro 90.000,00 sul capitolo 10872/05 (acc. 101478) per l'affidamento all'IPLA S.p.a di incarichi di supporto tecnico alla cooperazione internazionale con i paesi emergenti per l'anno 2005 pag. 221

## CULTURA

**Codice 32.3**

**D.D. 2 dicembre 2005, n. 306**

L.R. 58/78 art. 7. Approvazione elenco dei soggetti le cui iniziative non sono state ammesse a finanziamento regionale per l'anno 2005 pag. 18

**Codice 32.4**

**D.D. 12 dicembre 2005, n. 310**

L.R. 58/78. Ulteriori istanze relative a iniziative di carattere teatrale non ammesse a contributo per l'anno 2005 pag. 18

**Codice 32.3**

**D.D. 13 dicembre 2005, n. 312**

L.R. 58/78, art. 7. Approvazione elenco dei soggetti le cui istanze per la realizzazione di seminari, convegni, studi, ricerche, premi letterari, concorsi e iniziative culturali varie non sono state ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005. pag. 19

**Codice 32.3**

**D.D. 21 dicembre 2005, n. 318**

Legge regionale 26/1998 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Programma di celebrazioni regionali per l'anno 2005 - Secondo intervento pag. 19

## ECONOMIA MONTANA E FORESTE

**Codice 14**

**D.D. 20 gennaio 2006, n. 19**

Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 - Approvazione delle Norme di attuazione dell'Azione I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura" pag. 94

## EDILIZIA RESIDENZIALE

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 31-1893

Legge 08/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 100.986,53 per un intervento di manutenzione straordinaria da effettuarsi in Chivasso, Via Togliatti 10 - 18 (P.I. n. 9522) pag. 58

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 32-1894

L. n. 265/99, art. 18, comma 3. Collocamento in aspettativa del Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo pag. 59

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 90-1949

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 12.911.491,24 relativi al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ed assegnazione a favore della Direzione competente pag. 68

### Codice 18.2

#### D.D. 19 dicembre 2005, n. 210

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 58.683,81 (Imp. n. 5667/04 e n. 6755/05) pari al 35% - Operatore Comune di Loranze' - Intervento nel Comune di Loranze' (TO) - Cod. intervento 8H/189 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 120

### Codice 18.2

#### D.D. 19 dicembre 2005, n. 211

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 379.285,95 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/113 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 121

### Codice 18.2

#### D.D. 19 dicembre 2005, n. 212

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 383.500,24 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 70% - Operatore Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino - Intervento nel Comune di Vinovo (TO) - Cod. intervento 8D/172 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994 pag. 121

### Codice 18.2

#### D.D. 19 dicembre 2005, n. 213

Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 166.088,93 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 100% - Operatore CO.GE.IN Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - Intervento nel Comune di CUNEO - Cod. intervento 8/E-59P pag. 122

### Codice 18.2

#### D.D. 21 dicembre 2005, n. 214

Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 105.000,00 agli aventi titolo (Capitolo 26403 - Impegno 2756/2005) pag. 122

## EDILIZIA SCOLASTICA

### Codice 32.2

#### D.D. 6 dicembre 2005, n. 307

Rettifica per mero errore materiale alla Determinazione Dirigenziale n. 282/32.2 del 25.11.2005 "DGR 36-14615 del 24.1.2005. Assegnazione contributi regionali di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie. Impegno di spesa di Euro 4.811.377,00 (cap. 11269/05)" pag. 218

### Codice 32.2

#### D.D. 23 gennaio 2006, n. 5

Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 1998 - Comune di Borgo Vercelli (VC) Mutuo pos. 4357269/00 di Euro 100.709,10 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 27.394,94 pag. 218

## ENERGIA

### Codice 22.8

#### D.D. 14 dicembre 2005, n. 359

Art. 8 della Legge 10/1991. Bando 1998 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti locali piemontesi. Revoca dei contributi assegnati con determinazione n. 373 del 31 agosto 1999. Economia di spesa di euro 8.676,48 sul cap. 26760/1999 (I. 358765) andato in perenzione amministrativa pag. 123

## ENTI LOCALI

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 38-1900

Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Indicazioni dei criteri di suddivisione e ripartizione dei fondi 2006 agli Enti locali pag. 60

## FINANZE

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 30-1892

L.R. n. 9 del 23.4.2001, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004, "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine" pag. 58

### Codice 9.3

#### D.D. 29 settembre 2005, n. 200

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 15.741,73. Capitolo 15900/2005 pag. 88

### Codice 9.3

#### D.D. 5 ottobre 2005, n. 205

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 17.253,22. Capitolo 15900/2005 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 7 ottobre 2005, n. 207**

Rimborso Addizionale Regionale all'IRPEF per versamento non dovuto al Sig. RIZAZI Bernardo,. Spesa di euro 335,00. Capitolo 15900/2005 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 12 ottobre 2005, n. 211**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 15.118,80. Capitolo 15900/2005 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 14 ottobre 2005, n. 213**

Rimborso Addizionale Regionale all'Irpef per versamento non dovuto alla Signora Rovere Alida, (omissis). Impegno di spesa di euro 13,00 (tredici/00) sul capitolo 15900 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 18 ottobre 2005, n. 217**

Rimborso Addizionale Regionale all'Irpef per versamento non dovuto al Signor Geromel Sergio, (omissis). Impegno di spesa di euro 90,00 (novanta/00) sul capitolo 15900 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 21 ottobre 2005, n. 221**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 10.951,80. Capitolo 15900/2005 pag. 89

**Codice 9.3****D.D. 27 ottobre 2005, n. 227**

Determinazione dirigenziale 5 ottobre 2005, n. 206, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001 e 2002. Correzione di errori materiali pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 2 novembre 2005, n. 231**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 16.615,33. Capitolo 15900/2005 pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 2 novembre 2005, n. 233**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 15.640,07. Capitolo 15900/2005 pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 2 novembre 2005, n. 234**

Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 13.484,20. Capitolo 15900/2005 pag. 90

**Codice 9.3****D.D. 3 novembre 2005, n. 235**

Tassa Auto Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all'Agenzia Rosselli di Ridolfo Antonino cod. m.c.t.c. ATO1337, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 3 novembre 2005, n. 236**

Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all'Agenzia Pratiche Auto Service di Bergamini Fabio, cod. m.c.t.c. ANO1146, soggetto operante tramite il polo telematico ACI pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 3 novembre 2005, n. 237**

Tassa Auto Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all'Agenzia Regio Parco snc di Gaidano Anna e C. cod. m.c.t.c. ATO1036, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra pag. 91

**Codice 9.3****D.D. 30 novembre 2005, n. 269**

Rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002 pag. 92

**Codice 9.3****D.D. 30 novembre 2005, n. 270**

Determinazione dirigenziale 5 ottobre 2005, n. 206, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002. Correzione di errori materiali pag. 92

**Codice 9.3****D.D. 30 novembre 2005, n. 271**

Determinazione dirigenziale 26 ottobre 2005, n. 226, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002. Correzione di errori materiali pag. 92

**Codice 9.3****D.D. 13 dicembre 2005, n. 280**

versamento del canone annuo e pagamento utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 52.748,59 - Cap.10209/2005 pag. 93

## **FORMAZIONE PROFESSIONALE LAVORO**

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 50-1912**

LR 41/98, art. 2 e art 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Modifica DGR 21-295 del 20/06/2005 di assegnazione a favore della Dir. 15 Formazione professionale - lavoro, tramite accantonamento e prenotazione risorse a carico di capp. vari del bilancio 2004, 2005 e 2006 finalizzate all'attuazione della Misura A2 del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, ob.3, 2000/2006 pag. 61

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 51-1913**

Affidamento incarico di collaborazione a supporto della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il funzionamento dell'ufficio della Consigliera regionale di parità. Spesa prevista Euro 10.800,00 pag. 62

**Codice 15.10****D.D. 23 novembre 2005, n. 865**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "La Coloreria di Castiglioni Cristina" di Sale (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 23 novembre 2005, n. 866**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Knaflitz Tour di Knaflitz Emiliano" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.497,00 maggiorata degli interessi legali, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 7 dicembre 2005, n. 932**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "KAİROS S.R.L." di Settimo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 7 dicembre 2005, n. 933**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Joker sas di Muraro Marisa & C." di Castello di Annone (AT). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 7 dicembre 2005, n. 934**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Insolite Tentazioni di Audino Morena" di Trofarello (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.701,00 maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 7 dicembre 2005, n. 935**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Dueff s.n.c. di Crestani & Vignono" di Biella. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.821,50 maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005 pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 7 dicembre 2005, n. 936**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "1000 Delizie di Pasqualino Gaetano" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo pag. 120

**INDUSTRIA****Codice 16.3****D.D. 26 ottobre 2005, n. 315**

Reg. CE 1260/99. DOCUP 2000/6 Misura 4.2 b. Progetto per la realizzazione di "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali" del Comune di Garesio. Revoca del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 228 del 19/12/2002. Accertamento di Euro 3.118.178,54 capitoli vari Bilancio pag. 120

**INIZIATIVE TORINO 2006****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 85-1944**

Protocollo d'intesa per la gestione post olimpica. Approvazione pag. 68

**Codice S1****D.D. 29 novembre 2005, n. 1195**

Determinazione con impegno di spesa per l'attuazione dei fini previsti dall'Accordo di Programma "Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali "Torino 2006" pag. 220

**NOMINE****D.P.G.R. 20 gennaio 2006, n. 7**

Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/05/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Modifica composizione pag. 42

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 15-1877**

L.R. n. 21/1997, art. 12, comma 3. Designazione del Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte e dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione pag. 46

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 17-1879**

L.r. 16/92, art. 19. Nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il diritto allo studio universitario e nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione pag. 46

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 19-1881**

Costituzione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività di monitoraggio sulle Fondazioni riconosciute pag. 46

**D.C.R. 15 novembre 2005, n. 40 - 35325**

Agenzia Territoriale per la Casa - Provincia di Vercelli - Collegio sindacale - Designazione di 2 Sindaci di cui 1 con funzioni di Presidente. (Articolo 6 della l.r. 11/1993, modificata dalle l.r. 8/1994 e 5/1998) pag. 84

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.9****D.D. 17 marzo 2005, n. 365**

R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 35/05 per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Selvaspessa nel comune di Baveno (VB). Perizia di variante tecnica. Importo Euro 684.557,60=. Istante: Comune di Baveno pag. 123

**Codice 25.2****D.D. 3 agosto 2005, n. 1192**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombaruzzo - Lavori di pronto intervento per sistemazione ponte s.c. Quaranti sul rio Cervino e difese spondali. Contributo euro 80.000,00. pag. 124

**Codice 25.2****D.D. 3 agosto 2005, n. 1193**

Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Piverone - Lavori di somma urgenza per rifacimento correttore acque bianche in Via Sola' - Preazze per potenziamento rete di smaltimento. Contributo euro 70.000,00. pag. 124

**Codice 25.7****D.D. 31 agosto 2005, n. 1291**

Sig.ri Fernando Nino Lobo e Jorgina Picka Anchisi. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno e banchina a sbalzo in legno in Comune di Orta San Giulio (NO) pag. 124

**Codice 25.8****D.D. 1 settembre 2005, n. 1297**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1953 - Ditta Mango Emilio - lavori per realizzazione di recinzioni del terreno e del fabbricato in fregio al torrente Cavaglia ed al rio tributario sito in regione Sacconale nel Comune di Quarona pag. 125

**Codice 25.2****D.D. 2 settembre 2005, n. 1305**

L.R. 18/84. Comune di Pont Canavese. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 30.000,00. Contabilita' finale pag. 125

**Codice 25.8****D.D. 5 settembre 2005, n. 1310**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1962 - Comune di Cravagliana - nulla-osta idraulico in sanatoria per passerella carrabile/pedonale ricostruita sul torrente Mastallone a servizio della frazione Selva pag. 125

**Codice 25.2****D.D. 5 settembre 2005, n. 1312**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viverone. Lavori di pronto intervento. Ripristino strade comunali. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilita' finale. pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 6 settembre 2005, n. 1313**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Monastero Bormida. Lavori di ripristino strada comunale S. Libera. Contributo euro 60.000,00 pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 6 settembre 2005, n. 1318**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Druogno - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna - 2 intervento - (Programma 1992) - Importo euro 51.645,69. pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 6 settembre 2005, n. 1319**

L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di DRUOGNO - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna e strada comunale di accesso - (Programma 1993) - Importo euro 77.468,53 pag. 126

**Codice 25.7****D.D. 8 settembre 2005, n. 1323**

D.Lgs. n. 112/98. Contributi statali in materia di opere pubbliche finalizzati alla realizzazione di opere di cui al P.S. 45 e opere di difesa del suolo di competenza regionale. Comune di Pettenasco (NO). Lavori di regimazione, raccolta e smaltimento acque superficiali in frazione Pratolungo. Completamento. Importo Euro 200.000,00. pag. 126

**Codice 25.7****D.D. 8 settembre 2005, n. 1324**

Evento alluvionale autunno 2000 e anno 2002. Lavori di ripristino sezioni di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Meja in Comune di Bogogno (NO). Importo Euro 80.000,000 pag. 126

**Codice 25.7****D.D. 8 settembre 2005, n. 1325**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del torrente Tiasca, in territorio del Comune di Meina (NO) - frazione Ghevio. Ditta: Soc. Patmo S.r.l pag. 126

**Codice 25.7****D.D. 8 settembre 2005, n. 1327**

Lago d'Orta in Comune di Pella (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in loc. Roncallo e completamento della sistemazione della relativa area di accesso a servizio delle infrastrutture portuali. Progetto di variante. Ditta: Comune di Pella pag. 127

**Codice 25.7****D.D. 8 settembre 2005, n. 1328**

Lega Navale Italiana. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di impianto elettrico ed idrico a servizio di pontile galleggiante in Comune di Arona (NO) pag. 128

**Codice 25.2****D.D. 9 settembre 2005, n. 1329**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bioglio. Lavori di ripristino strada comunale di collegamento alle frazioni Becca - Toma'. Contributo euro 19.625,36 impegno sul Cap. 24080/2005 di euro 6.208,62 (L.R. n. 2/2005, art. 3, comma 2) pag. 128

**Codice 25.8****D.D. 12 settembre 2005, n. 1339**

VCEL225 - Domanda di concessione demaniale per n. 3 attraversamenti aerei senza occupazione di area demaniale con pali dei Torrenti Sassolenga, Oriale, Fornaccio e n. 2 attraversamenti in sub alveo dei Torrenti Cigarello, Cervigolo con linea elettrica a 400/230 Volt, in Comune di Rassa. - Ditta richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Vercelli pag. 128

**Codice 25.8****D.D. 15 settembre 2005, n. 1361**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1977 - Comune di Rossa - Alluvione primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione idrogeologica con adeguamento difesa spondale del torrente Sermenza in localita' Cerva pag. 129

**Codice 25.2****D.D. 16 settembre 2005, n. 1364**

D.L. 646/94 art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Lavori di ripristino strade comunali. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994. pag. 129

**Codice 25.6****D.D. 16 settembre 2005, n. 1365**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4337 - Rifacimento attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale Via Comba Novalet in comune di Martiniana Po - Richiedente: Amministrazione Comunale di Martiniana Po - pag. 130

**Codice 25.3****D.D. 19 settembre 2005, n. 1371**

Autorizzazione idraulica n. 3989, per attraversamento aereo del Torrente Sangone con nuovo cavo in F.O. per telecomunicazioni nei Comuni di Torino e Beinasco. Richiedente: Wind Telecomunicazioni S.p.A. pag. 130

**Codice 25.8****D.D. 19 settembre 2005, n. 1372**

VCA102 - Demanio idrico fluviale - Parco Fluviale del Po e dell'Orba - Concessione per la realizzazione di n. 2 ponticelli ciclopedonali sulle rogge Cavone e Logna e la sistemazione di un tratto di strada esistente a percorso ciclopedonale, su area demaniale in fregio al fiume Po, in Comune di Fontanetto Po pag. 131

**Codice 25.8****D.D. 19 settembre 2005, n. 1373**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1978 - comune di Rimella - alluvione ottobre 2000 primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione corsi d'acqua demaniali denominati Rio Croso, rio Pecia, Rio Pescelte in frazione Grondo pag. 131

**Codice 25.8****D.D. 22 settembre 2005, n. 1398**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1966 - Ditta Coin Alessandro - lavori per realizzazione strada di accesso al fabbricato di proprieta' con attraversamento del Rio Boro in loc. Sant'Antonio nel Comune di Fobello pag. 132

**Codice 25.8****D.D. 22 settembre 2005, n. 1399**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1957 - Comune di Ronsecco - opere di ricalibratura e ristrutturazione manufatti idraulici della Roggia Gardina e relativi immissari pag. 133

**Codice 25.3****D.D. 23 settembre 2005, n. 1400**

Autorizzazione idraulica n. 3990 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Rio Secco con condotta idrica in Comune di Salbertrand. Ditta: ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. pag. 133

**Codice 25.3****D.D. 23 settembre 2005, n. 1407**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Canale del Molino del Pascolo con condotta gas in Comune di Moncalieri pag. 134

**Codice 25.9****D.D. 26 settembre 2005, n. 1416**

Autorizzazione idraulica n. 93/05 per la realizzazione di deposito provvisorio (fino al 31/12/2005) di blocchi di cava, per esecuzione di collettore fognario di valle, in prossimita' dell'argine in sponda sinistra del torrente Melezzo Orientale, in localita' "Ponte del Re" nel Comune di Re (VB). Richiedente: Adorna Scavi e pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 27 settembre 2005, n. 1418**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del Rio San Giovanni con ponte in Comune di Volpiano pag. 135

**Codice 25.3****D.D. 27 settembre 2005, n. 1419**

Demanio idrico fluviale. Concessione per gli attraversamenti del Torrente Piccola Dora con passerella in legno e acciaio in Comune di Cesana Torinese e del Rio Vallone con tubazione fognaria in Comune di Claviere. pag. 136

**Codice 25.3****D.D. 27 settembre 2005, n. 1420**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 54/05. Costruzione di una difesa spondale in sx del Torrente Stura, in Comune di Balme. Richiedente: Ditta Fanelli Domenico e Uppi Celestina, residenti in Mathi (To) Via Pometti n. 17-a pag. 136

**Codice 25.2****D.D. 27 settembre 2005, n. 1423**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di sistemazione versante roccioso a monte strada comunale per Alpe Trogo. Revoca contributo di cui alla D.D. n. 1330 del 2/12/1998. Accertamento economie di Euro 2.582,28 sul Cap. 24080/1999 (Impegno perente 353897). pag. 137

**Codice 25.3****D.D. 27 settembre 2005, n. 1432**

Autorizzazione idraulica n. 3991 per la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo del Rio Olacco, con condotta fognaria, in Comune di Bairo. Ditta: Comune di Bairo pag. 137

**Codice 25.3****D.D. 27 settembre 2005, n. 1433**

Autorizzazione idraulica n. 3992, per l'attraversamento del rio Scaglione con cavo BT a 0,4 KV, staffato al ponte della s.c. per la frazione Rodetti, in Comune di Meana di Susa. Ditta: ENEL pag. 138

**Codice 25.2****D.D. 28 settembre 2005, n. 1435**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombercelli - Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo la strada comunale Sabbioni in Loc. Nisorella. Contributo euro 2.144,38 sul Cap. 24080/2005. Contributo euro 29.954,50 (lire 58.000.000.=) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 2.144,38 sul Cap. 24080/05 pag. 138

**Codice 25.2****D.D. 28 settembre 2005, n. 1436**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori di pronto intervento per disalveo e ripristino fondazione e difesa sponda destra torrente Casternone in localita' Casas. Contributo euro 16.500,00. pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 28 settembre 2005, n. 1437**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lequio Berria - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata monte strada S. Caterina. Contributo euro 12.000,00. pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 28 settembre 2005, n. 1438**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barge - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di sostegno strade comunali Via Lungoserra e Via Montebracco. Contributo euro 37.000,00. pag. 139

**Codice 25.9****D.D. 29 settembre 2005, n. 1441**

Ditta: Sig. Alessi Ettore. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della darsena situata tra le aree censite al N.C.T mapp. n. 212 e il 289 del Fg. 67. Lago Maggiore - Comune di Verbania pag. 139

**Codice 25.2****D.D. 29 settembre 2005, n. 1442**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Comune di Novara Lavori scuole elementari Galvani, Neuroni, Thouar, materna Galvani, Via Fara, S. Rita, di Pernante, materna Sulas, Lazzarino, Don Pozzetto, Uff. postale di Veveri. Ripristini vari alla coperture, ai pannelli ecc.. Contributo euro 5.000,00 contabllita' finale pag. 140

**Codice 25.9****D.D. 29 settembre 2005, n. 1443**

Autorizzazione idraulica n. 94/05 per la realizzazione di attraversamento con cavi telefonici Telecom sul canale emissario del lago di Mergozzo, in Comune di Verbania. Richiedente: Societa' Telecom Italia S.p.A pag. 140

**Codice 25.9****D.D. 29 settembre 2005, n. 1445**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 21/08/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002. Comune di Pallanzeno. Lavori di disintasamento tombinatura a valle del rio Cavallera e formazione piste di accesso per ripristino sezioni di deflusso rii vari. Autorizzazione n. 95/05 ai sensi del R.D. n. 523/1904. Importo finanziamento: Euro 80.000,00= pag. 141

**Codice 25.9****D.D. 29 settembre 2005, n. 1448**

Demanio Idrico fluviale. Concessione per opere di attraversamento del rio Mulini al fine di collegare il serbatoio d'accumulo dell'acquedotto comunale al pozzo in localita' "Pian Pulesin" in Comune di BEE pag. 141

**Codice 25.8****D.D. 29 settembre 2005, n. 1449**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 1951 - Ditta Atena - posa condotta in ghisa sferoidale per il trasporto di acqua potabile con attraversamento aereo del Roggione di Palazzolo e della Roggia Guatta nel Comune di Palazzolo Vercellese pag. 142

**Codice 25.2****D.D. 6 ottobre 2005, n. 1497**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponte sul rio maggiore lungo la strada comunale Grossa in loc. Stizza. Contributo euro 49.063,41 (lire 95.000.000.) D.D. n. 1183 del 3/08/2005 - Integrazioni pag. 144

**Codice 25.2****D.D. 6 ottobre 2005, n. 1504**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05, art. 3, comma 2 - Comune di Quarna Sopra (VB). Lavori di rifacimento impianto illuminazione pubblica nel centro storico - primo lotto - Corresponsione a saldo euro 25.791,86 - Cap. 23950/2005. pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 10 ottobre 2005, n. 1513**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio e giugno 2000 nelle province di Cuneo e Torino. Concessione di benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, mobili e mobili registrati nonché ad attività produttive. Erogazione del saldo di euro 48.550,50 al Comune di Melle - Capitolo 24099/2004. pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 10 ottobre 2005, n. 1514**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Feisoglio - Lavori di messa in sicurezza della Cappella della S.S. Vergine di Costantinopoli. Contributo euro 9.680,00 pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 10 ottobre 2005, n. 1518**

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 94.257,24 - Cap. 24320/2003 pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 11 ottobre 2005, n. 1529**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28-29 maggio 1998. Comune di Cerrione. Lavori di pronto intervento sistemazione rii minori nell'abitato di Magnanevolo. Contributo Euro 139.443,36 contabilità finale pag. 145

**Codice 25.2****D.D. 11 ottobre 2005, n. 1530**

Alluvione novembre 1994 - Amministrazione Provinciale di Asti - Lavori di adeguamento ponte sul fiume Tanaro lungo la S.P. n. 27 Castello d'Annone-Nizza Monferrato in Comune di Rocchetta Tanaro. Rettifica D.D. n. 369 del 18.03.2005 pag. 146

**Codice 25.2****D.D. 12 ottobre 2005, n. 1536**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Scopa. Lavori di sistemazione strada per Ramello. Contributo Euro 8.000,00. Contabilità finale. pag. 146

**Codice 25.2****D.D. 12 ottobre 2005, n. 1537**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Casaleggio. Lavori di ripristino tratti fognari intasati e disintasamento pozzetti su strade interne dell'abitato. Contributo Euro 31.000,00. Contabilità finale. pag. 146

**Codice 25.3****D.D. 14 ottobre 2005, n. 1557**

Autorizzazione idraulica n. 3995 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rochefort, con condotta di gas metano, staffata al ponte della S.C. Cesana-San Sicario, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Metanalpi Valchisone srl pag. 146

**Codice 25.3****D.D. 14 ottobre 2005, n. 1559**

Autorizzazione idraulica n. 3996 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rochefort, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate sotto l'impalcato del ponte della S.C. Cesana - San Sicario, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Metanalpi Sestriere srl. pag. 147

**Codice 25.2****D.D. 17 ottobre 2005, n. 1566**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Pioggie settembre-ottobre 1992. Comune di Muzzano. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale per frazione Bagneri. Contributo euro 103.291,38. Contabilità finale pag. 147

**Codice 25.2****D.D. 17 ottobre 2005, n. 1567**

L.R. n. 18/84 - Comune di Rivara (TO). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione a saldo di euro 10.329,14. Capitolo 24780/2005 pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1577**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 6.713,94 per completamento sistema di monitoraggio piezo-inclinometrico (con acquisizione automatica dati) in località S. Ermete. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 270-21998 del 06.08.97. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1578**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 33.569,70 per sistemazione strade comunali Violette-Veri e del Cimitero. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21.07.98. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1579**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 25.822,84 per sistemazione strade comunali. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30.06.1997. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1580**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 154.937,07 per consolidamento movimenti franosi su rio Simonino. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 18-5297 del 15.01.96. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1581**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 17.043,08 per indagini geognostiche e monitoraggio geotecnico sul movimento franoso in località Lanternazza. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 60-2199 del 16.10.95. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1582**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 28.405,13 per ripristino tetto edificio di proprietà comunale sito in piazza IV Novembre. Erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30.06.1997. pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1583**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Mango. Finanziamento di euro 39.767,18 per indagini geognostiche e monitoraggi in località Cascina Gala. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95. pag. 148

**Codice 25.6****D.D. 18 ottobre 2005, n. 1585**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4346 - Costruzione difesa spondale in massi formanti una scogliera - Torrente Vermentagna in comune di Limone Piemonte - Richiedente: Corlatti Andrea - pag. 148

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1588**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art.3 comma 2 - Comune di Loazzolo. Lavori di sistemazione impianto di pubblica illuminazione. Corresponsione a saldo di euro 18.075,99 - cap. 23950/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1594**

L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 116.000 sul cap. 23950/2005, di euro 185.000 sul cap. 23960/2005, di euro 194.700,16 sul cap. 24780/2005 e di euro 448.000 sul cap. 25010/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1595**

L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 250.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 300.000 sul cap. 25010/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1596**

L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 200.000 sul cap. 23950/2005, di euro 150.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 100.000 sul cap. 24780/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1597**

L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 150.000 sul cap. 23950/2005, di euro 200.000 sul cap. 24780/2005 e di euro 200.000 sul cap. 25010/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 19 ottobre 2005, n. 1598**

L.R. 18/84. Parziale modifica della D.D. n. 228 del 25.02.2005 e impegno di spesa di euro 985.000 sul cap. 25010/2005, di euro 458.000 sul cap. 23950/2005, di euro 690.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 773.299,84 sul cap. 24780/2005. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1601**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Bagnasco. Finanziamento di euro 20.658,28 per ripristino strada vicinale vecchia di Viola. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21.07.98. pag. 149

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1602**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Gottasecca. Finanziamento di euro 59.392,54 per indagini geognostiche e monitoraggi in località Valle. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95. pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1603**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bioglio. Lavori di ripristino strada comunale di collegamento alle frazioni Becca - Toma'. Contributo euro 19.625,36. Contabilità finale. Rettifica D.D. n. 1329 del 9/09/2005 pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1608**

Alluv. primavera-estate 2002 - LL.RR. 38/78 18/84-Comune Cannero Riviera (VB)-Lav. di riprist. condizioni di deflusso Rio Baragia in loc. Orponte, riprist. passeggiata lungolago Intari, campetto di calcio c.le e ripr. alveo foce del Rio Intari, nonché ripr. mulattiera di colleg. Cannero Riviera-Donago in loc. Cappella grande e regimaz. acque - Contributo euro 95.000,00 (50.000,00/20.000,00/25.000,00). Cont. finale pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1609**

Evento alluv. 2002 - Comune di Arizzano (VB) - Lav. di ripristino manufatti con sistemazione rivoli in via Della Vittoria e acquedotto loc. Mulini con opere ingegneria naturalistica, argine Rio S. Anna, opere difesa sponda del Rio Mulini, sistemaz.idrogeolog. Rio S.Rocco con ripristino deflusso a monte ex depuratore. Contributo compless. di euro 42.000,00 (5.000,00/13.000,00/12.000,00/12.000,00). Contabilità finale pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1610**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Comune di Stroppo (CN) - Lavori di consolidamento e ripristino s.c. Stroppo-Caudano-Centenero. Contributo euro 51.645,69. Contabilità finale. pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1612**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di consolidamento corpo stradale al km. 28 circa, sottomurazione Ponte Trunasse. Contributo euro 154.937,07 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilità pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1613**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di sostegno della strada per frana a valle del rio Morte', lungo la S.P. n. 5 da Chiusa Pesio a Morte' e Mondovi'. Contributo euro 154.937,07 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilita' finale. pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1614**

Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di costruzione muri e scogliere a sostegno scarpate lungo la S.P. n. 234 tr. Crissolo-Pian del Re. Contributo euro 309.874,13 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilita' finale. pag. 150

**Codice 25.2****D.D. 21 ottobre 2005, n. 1630**

Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.04.2003 - Pagamento della somma di euro 30.000 al Comune di Sant'Agata Fossili per fornitura di arredi interni per n. 12 moduli abitativi prefabbricati rimovibili. Cap. 23957/2004. pag. 151

**Codice 25.2****D.D. 21 ottobre 2005, n. 1631**

LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art. 3 comma II - Comune di Montemarzino. Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo di euro 24.926,41 - Cap. 23960/2005. pag. 151

**Codice 25.2****D.D. 24 ottobre 2005, n. 1637**

L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Riva Presso Chieri - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria strade comunali. pag. 151

**Codice 25.3****D.D. 25 ottobre 2005, n. 1661**

Autorizzazione idraulica n. 57/05 per lavori di disalveo di un tratto del rio Bar in localita Bar Cenisio in Comune di Venasca. pag. 151

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2005, n. 1662**

Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di sistemazione scarico acque meteoriche su S.P. 10 : Tr. Alba-Corneliano - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Annullamento D.D. n. 2062 del 1.12.2004 - Contabilita' Finale - Importo euro 29.971,03. pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2005, n. 1663**

O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - Comune di Venasca (CN) - Lavori di ripristino tratto acquedotto com.le e rimozione materiali litoidi, ripristino s.c. Rolfa e Meira-Fino e ricostruzione ponte com.le Venasca-Garola. Contributo euro 77.468,53 - Contabilita' finale. pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2005, n. 1664**

O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - Comune di Battifollo (CN) - Lavori di ripristino impianto depurazione loc. Camorella. Contributo euro 7.746,85 - Contabilita' finale. pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 25 ottobre 2005, n. 1665**

O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10 -14 giugno 2000 - Comune di Pietraporzio (CN) - Annullamento D.D. n. 2149 del 17.12.2004 - Lavori di ripristino s.c. Pian della Regina, Fraz. Murens, Piz, Cioval e Custis, rimozione materiali e dif. spondale Rio del Piz. Contributo euro 20.658,28 - Contabilita' finale. pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2005, n. 1666**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Montelupo Albese. Finanziamento di euro 20.658,27 per ripristino strada impianto sportivo Garombo. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 769 del 14.07.1999 pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2005, n. 1667**

L.R. 18/84. Comune di Vocca. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilita' finale. pag. 152

**Codice 25.2****D.D. 26 ottobre 2005, n. 1668**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Biella - Danni provocati dal vento. Lavori di pronto intervento per la manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio ed impiantistico comunale-cimiteriale. Contributo euro 41.046,00 pag. 153

**Codice 25.9****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1669**

Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta ERGA S.p.A.-Gruppo ENEL, ora ENEL Produzione S.p.A., con sede in Novara a garanzia per lavori di sfangamento per il ripristino della piena funzionalita' dell'invaso sul torrente Anza in Comune di Calasca Castiglione. Impegno di Euro 387,34= su cap. pag. 153

**Codice 25.2****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1676**

Evento calamitoso del mese di settembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 68.196,24 - Cap. 23957/04 pag. 153

**Codice 25.2****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1678**

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Comune di Almese. Erogazione saldo di euro 20.139,52. Cap. 24320/2003 pag. 153

**Codice 25.2****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1679**

Fondo regionale di protezione civile, ex legge 388/2000 art. 138. Eventi atmosferici di tipo "B" verificatisi nel periodo luglio agosto 2003. Integrazione di impegno per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive. Cap. 24320/2005. pag. 153

**Codice 25.2****D.D. 27 ottobre 2005, n. 1680**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002. danni a privati cittadini. erogazione della somma di euro 671.851,64 - Capitolo 26981/05 pag. 153

**Codice 25.2****D.D. 28 ottobre 2005, n. 1686**

L.R. n. 18/84 - Comune di Campiglione Fenile (TO). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione a saldo di euro 8.263,32. Capitolo 24780/2005. pag. 154

**Codice 25.2****D.D. 28 ottobre 2005, n. 1687**

L.R. n. 18/84 - Comune di Chiesanuova (TO). Lavori di opere stradali - strada del cimitero. Corresponsione a saldo di euro 20.187,55 - Cap. 25010/2005. pag. 154

**Codice 25.2****D.D. 28 ottobre 2005, n. 1688**

L.R. n. 18/84 - Comune di Sparone (TO). Lavori di sistemazione sede municipale - eliminazione barriere architettoniche. Corresponsione a saldo euro 20.658,27 - Capitolo. 23960/2005. pag. 154

**Codice 25.11****D.D. 31 ottobre 2005, n. 1689**

Fornitura di n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice. pag. 154

**Codice 25.11****D.D. 2 novembre 2005, n. 1692**

Fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 155

**Codice 25.2****D.D. 2 novembre 2005, n. 1694**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Canelli. Opere di riqualificazione e bonifica area ex galoppatoio. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alle DD.DD. nn. 460 del 26.04.99 e 611 del 03.06.99 (autorizzazione utilizzo economie di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.94) pag. 155

**Codice 25.2****D.D. 2 novembre 2005, n. 1695**

D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Canelli. Erogazione della somma di euro 164,50 a saldo del contributo di lire 700.000.000, pari a euro 361.519,83, per ristrutturazione e recupero funzionale ex centro sociale Citta' di Canelli - terzo lotto - di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994 pag. 155

**Codice 25.7****D.D. 2 novembre 2005, n. 1698**

Sig.ri Barazzoni Andrea e Barazzoni Alberto. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale e costruzione muro a lago di contenimento in Comune di Meina (NO) pag. 155

**Codice 25.2****D.D. 3 novembre 2005, n. 1708**

LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sant' Ambrogio di Torino - Danni provocati dal vento. Lavori di consolidamento e messa in sicurezza muri perimetrali del castello abbaziale ed interventi straordinari ad immobili comunali. Contributo euro 76.000,00 pag. 156

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1710**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Brondello - Corso d'acqua Torrente Bronda. Richiedente: Comune di Brondello pag. 156

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1712**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4340 - Lavori di movimentazione in alveo di depositi sabbiosi-limosi per ripristino sezioni di deflusso del Rio Cantogno nei comuni di Barge e Carde' - Richiedenti: Azienda Agricola Martinengo Francesco e Azienda Agricola Camisassi Gianfranco - pag. 156

**Codice 25.4****D.D. 4 novembre 2005, n. 1715**

Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione straordinaria: ripristino copertura metanodotto nel tratto in attraversamento del Torrente Erro nel Comune di Terzo (AL). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A pag. 157

**Codice 25.4****D.D. 4 novembre 2005, n. 1716**

Autorizzazione idraulica per realizzazione nuovo attraversamento Fiume Bormida con Oleodotto "Trecate - Savona - Vado Ligure" nei Comuni di Spigno M.to (AL) e Merana (AL). Richiedente: S.A.R.P.O.M. S.p.A pag. 158

**Codice 25****D.D. 4 novembre 2005, n. 1717**

Misure di semplificazione dei procedimenti di concessione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile. pag. 158

**Codice 25.3****D.D. 4 novembre 2005, n. 1718**

D.C.R. del 28.02.89 n. 1000 - CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Orco in loc. Chioso del Comune di Locana. Richiedente: Cave di Tina Srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 1.634,89 pag. 159

**Codice 25.3****D.D. 4 novembre 2005, n. 1719**

Autorizzazione idraulica n. 4006 per la realizzazione di un nuovo attraversamento in subalveo del Torrente Dora Riparia nell'ambito della realizzazione dei lavori di quadruplicamento Porta Susa-Stura, in Torino, in sostituzione dell'attraversamento con nuovo ponte già autorizzato con aut. idr. n. 3694 assunta con D.D. in data 29.04.2002 n. 557. Ditta: Italferr - Via M. Pannunzio n. 1, Stazione To Lingotto pag. 160

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1722**

Restituzione del deposito cauzionale di Euro 109.88 per l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di 851,00 metri cubi nei comuni Borgomale e Castino. Richiedente: Ditta BELLORA s.a.s. di Bellora franco, Adelio, Fabrizio e C., con sede legale in S. Stefano Belbo pag. 160

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1723**

L.r. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Eventi all. primav/estate 2005 - Interv. di sistem. idraulica ed idrogeolog. del T. Josina in loc. T. Balleirina", da localizzarsi nel Com. di Peveragno, presentato in data 06.06.2005 dal Sindaco pro-tempore del Com. di Peveragno Sig. Carlo Toselli ricadente nella tipologia B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di cui all'art.12 LR 40/98 pag. 161

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1724**

LR 40/98-Fase di verifica della proc. di VIA iner. prog. di realizz. di difesa spondale localizz. nel Com. di Corneliano d'Alba nell'ambito di un progetto di potenzi., ampliam. ed adeguam. al D.Lgs. 152/99 dell'imp. di depuraz. in fr. Canove di Govone e prog. di compl. delle condotte fogn. consortili - 4 l. pres. dall'Az. Consort.Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero -Esclusione dal prog. fase art.12 LR40/98 pag. 161

**Codice 25.6****D.D. 4 novembre 2005, n. 1725**

LR 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto relativo agli Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera - estate 2002. Disalveo e difesa spondale del Torrente Riddone nel concentrico", da localizzarsi nel Com. di Corneliano d'Alba (CN), presentato dal Sindaco del Com. di Corneliano d'Alba. - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 162

**Codice 25.3****D.D. 9 novembre 2005, n. 1737**

Autorizzazione idraulica n. 4007 per la realizzazione di un attraversamento del Rio Cenasco con condotta fognaria da staffare al ponte esistente in corrispondenza dell'incrocio tra le strade vicinali Cenasco e del Mirabello in Comune di Moncalieri. Ditta: SMAT S.p.A. pag. 163

**Codice 25.6****D.D. 9 novembre 2005, n. 1740**

Demanio idico fluviale - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con pioppeto ex alveo Torrente Maira in comune di Racconigi - Sig. Alasia Calisto - pag. 164

**Codice 25.6****D.D. 9 novembre 2005, n. 1741**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il Fiume Stura in comune di Moiola con la posa di una tubazione di scarico - Richiedente: Ditta S.E.I. di Pepino & C. snc - pag. 164

**Codice 25.9****D.D. 10 novembre 2005, n. 1746**

Autorizzazione idraulica n. 117/05 per il rilascio della concessione finalizzata alla posa di tubazione per lo scarico delle acque di raccolta dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Società Zeus s.r.l. pag. 165

**Codice 25.9****D.D. 10 novembre 2005, n. 1747**

Autorizzazione idraulica n. 118/05 in sanatoria per n. 3 attraversamenti aerei del rio della Loia, rio Hinn e del torrente San Carlo, con tubazioni convoglianti gas metano della rete urbana di distribuzione staffate ai ponti esistenti, in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l. pag. 165

**Codice 25.6****D.D. 10 novembre 2005, n. 1748**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 19-20 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Origlia Francesco - Cuneo pag. 166

**Codice 25.6****D.D. 10 novembre 2005, n. 1749**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 34/bis della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Mirri Delio - Cuneo pag. 166

**Codice 25.6****D.D. 10 novembre 2005, n. 1750**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per la pista provvisoria nell'alveo del Torrente Rea in Comune di Dogliani. Richiedente: Comune di Dogliani pag. 167

**Codice 25.9****D.D. 10 novembre 2005, n. 1751**

Autorizzazione idraulica n. 119/05 in sanatoria per n. 8 (otto) attraversamenti aerei del rio della Meggiola, rio dei Biuzoni, rio degli Scopelli, rio Crot, rio Lanca Palera, rio del Ponte, rio di Colloro e rio dei Ruggetti, con tubazioni convoglianti gas metano della rete urbana di distribuzione staffate ai ponti esistenti, in Comune di Premosello Chiovenda (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l pag. 167

**Codice 25.9****D.D. 10 novembre 2005, n. 1752**

Autorizzazione idraulica n. 120/05 per la realizzazione delle opere di presa sul rio Foglia e sul Lago Cramec, di sei attraversamenti sotterranei dei rii Forval, Cramec e Foglia e di due guadi sui rii Garou e Foglia nei Comuni di Premia e Formazza (VB) e revoca della precedente D.D. 1538/25.09 del 22.09.2004. Richiedente: Ditta Kramec Idroelettrica S.r.l pag. 167

**Codice 25.9****D.D. 10 novembre 2005, n. 1753**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 121/05 - Ditta Idro 2000 S.p.A. di Legnano proprietaria centrale idroelettrica denom. "Ramello 1" in Comune di Vignone - Lav. asportaz. materiale litoide dall'alveo del torr. S. Giovanni in corrispond. opera presa esistente ubicata nel comune di Intragna (VB) per ripristino piena funzionalità della stessa - Autorizz. idraulica e approvaz. schema di disciplinare pag. 168

**Codice 25.5****D.D. 10 novembre 2005, n. 1755**

Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Monale in Comune di Baldichieri (AT) con linea elettrica aerea a 15 kv in cavo staffato a ponte. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti pag. 168

**Codice 25.5****D.D. 10 novembre 2005, n. 1756**

Autorizzazione idraulica n. 1226 per il rifacimento dei ponti lungo la S.P. 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui" al km 14 + 390 sul rio Boglione in Comune di Montabone. Richiedente: Provincia di Asti pag. 169

**Codice 25.6****D.D. 11 novembre 2005, n. 1764**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 2 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Ippolito Sabato - Cuneo pag. 170

**Codice 25.3****D.D. 14 novembre 2005, n. 1771**

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Luserna nel Comune di Rora', in località Pian del Torno, con linea elettrica aerea costituita da n. 1 (uno) cavo BT a 380 V. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo. Concessione TO/EL/1876 pag. 170

**Codice 25.3****D.D. 14 novembre 2005, n. 1772**

L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con linea elettrica sotterranea del tipo MT 22 KV e BT 0,4 KV, sulla S.P. 143 di Vinovo al Km. 3+145. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli pag. 170

**Codice 25.6****D.D. 14 novembre 2005, n. 1778**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4359 - Lavori di sistemazione per messa in sicurezza (arginatura e pulizia alveo) del Rio Piosasco, tratto in loc. Bruneretto e tratto in frazione Tetti Via Riba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero - pag. 171

**Codice 25.6****D.D. 14 novembre 2005, n. 1779**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4365 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Castellar lungo il Torrente Bronda - Richiedente: Amministrazione Comunale di Castellar - pag. 171

**Codice 25.6****D.D. 14 novembre 2005, n. 1780**

R.D. 523/1904, D.G.R. 14/1/2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004 - Estrazione ed asportazione di materiali litoidi per mc. 104 proveniente all'alveo del Rio di Roccabruna in comune di Dronero con il rinforzo di tratto d'argine - Richiedente: Sig. Barbero Mariano - pag. 172

**Codice 25.5****D.D. 15 novembre 2005, n. 1782**

Concessione breve per esecuzione indagini geognostiche in alveo torrente Bobore in Comune di Asti. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana (L.R. n.12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2005). pag. 172

**Codice 25.11****D.D. 15 novembre 2005, n. 1784**

Affidamento del servizio di certificazione del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 6.480,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. pag. 173

**Codice 25.11****D.D. 15 novembre 2005, n. 1785**

Convenzioni tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte per il supporto tecnico in materia di previsione e prevenzione dei rischi naturali. impegno di spesa di euro 60.000,00 o.f.i. sul cap. 14142/05 pag. 173

**Codice 25.11****D.D. 15 novembre 2005, n. 1786**

Centro comune di ricerca della commissione europea more per ritardato pagamento. Impegno di spesa di euro 942,75 o.f.i. sul cap. 10740/05 pag. 173

**Codice 25.11****D.D. 15 novembre 2005, n. 1787**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Regionale A.S.L. 2 per l'utilizzo della collaborazione del dr. Antonio Morra anno 2005. Impegno di euro 3000,00 su capitolo 10740/05. pag. 174

**Codice 25.7****D.D. 16 novembre 2005, n. 1803**

R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di un tratto di difesa spondale, in destra orografica del rio Turiggia, in territorio del Comune di Armeno (NO). Ditta: Comune di Orta San Giulio pag. 174

**Codice 25.6****D.D. 17 novembre 2005, n. 1813**

R.D. 523/1904 - P. F. n. 4326 - Comune di Cherasco - corso d'acqua Rio Ghidone. Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione in localita' S. Antonino e di alcuni tratti di rete fognaria. Richiedente: Comune di Cherasco pag. 175

**Codice 25.6****D.D. 17 novembre 2005, n. 1814**

Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per un attraversamento in subalveo, per posa di sifone, sul corso d'acqua Torrente Gesso in Comune di Cuneo, loc. Madonna delle Grazie. Richiedente: Consorzio Irriguo "Partecipanza del Canale Garavella Inferiore" - Cuneo pag. 175

**Codice 25.6****D.D. 18 novembre 2005, n. 1841**

Polizia idraulica n. 4371 - Lavori di disalveo con movimentazione e estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Pesio in Comune di Magliano Alpi. Richiedente: Amministrazione Comunale di Magliano Alpi pag. 178

**Codice 25.5****D.D. 18 novembre 2005, n. 1845**

Torrente Tiglione. Intervento di manutenzione ordinaria con taglio piante. Richiedente: Unione di Comuni "Comunita' Collinare Val Tiglione e Dintorni" pag. 179

**Codice 25.4****D.D. 21 novembre 2005, n. 1851**

Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di San Sebastiano Curone. Ditta: C.E.S.I.A.F. S.r.l. pag. 179

**Codice 25.3****D.D. 23 novembre 2005, n. 1879**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 73/05 per la realizzazione di opere di difesa della sponda sinistra del T. Chisonetto in frazione Pattermouche in Comune di Pragelato (TO). Ditta richiedente: Societa Recreation S.r.l. pag. 183

**Codice 25.6****D.D. 24 novembre 2005, n. 1882**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Garessio - corso d'acqua Fiume Tanaro. Richiedente: Bottero Fernanda - Garessio pag. 184

**Codice 25.6****D.D. 24 novembre 2005, n. 1883**

Demanio idrico fluviale. Concessione per estrazione ed asportazione di materiale litoide - corso d'acqua torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì. Richiedente: Bertolotti S.a.s. - Villanova Mondovì pag. 184

**Codice 25.6****D.D. 24 novembre 2005, n. 1884**

Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento dell'alveo del Torrente Corborant con cavo telefonico in Comune di Vinadio - Frazione Bagni. Richiedente: Telecom Italia S.p.a. - Uffici di Torino pag. 185

**Codice 25.6****D.D. 24 novembre 2005, n. 1885**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4368 - Lavori di costruzione muro spondale sul Rio di Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco. Richiedente: Amministrazione Comunale di Sommariva Bosco pag. 186

**Codice 25.9****D.D. 24 novembre 2005, n. 1890**

Autorizzazione idraulica n. 131/05 per la realizzazione di: 1) opera di presa con briglia a trappola, sfioratore ed attraversamento aereo del rio della Valle degli Orti, 2) attraversamenti in subalveo del rio del Prantino e di rio senza nome, 3) scarico nel torrente Melezzo Orientale, in Comune di Re (VB). Richiedente: Societa' Elettrica Vigezzina S.r.l. pag. 186

**Codice 25.3****D.D. 24 novembre 2005, n. 1892**

Eventi alluvionali ottobre 2000 e primavera-estate 2002. Finanziamento complessivo di euro 33.000,00 ( 7.000 + 13.000 + 13.000) a carico del 4 programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Aut. idraulica n. 63/2005 per l'esecuzione di lavori di disalveo e consolidamento argini del Rio Maggiore, in Comune di Castiglione Torinese. Ditta: Comune di Castiglione Torinese pag. 188

**Codice 25.3****D.D. 24 novembre 2005, n. 1893**

Autorizzazione idraulica n. 74/05 per la realizzazione di un ponticello e di due difese spondali lungo il rio Marrone in Comune di Bibiana in variante a quanto gia autorizzato con aut. n. 3873 assunta con D.D. 546 del 05.04.2004. Ditta: Carignano Paola e Rosso Domenico pag. 189

**Codice 25.9****D.D. 24 novembre 2005, n. 1894**

Restituzione deposito cauzionale versato dalla Societa' Enel Green Power S.p.A. Unita' Business di Novara, ora Enel Produzione S.p.A., a garanzia per lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Anza per il ripristino della piena funzionalita' del bacino idroelettrico in loc. Gurva in Comune di Calasca Castiglione. Importo cauzione Euro 865,15= pag. 190

**Codice 25.6****D.D. 24 novembre 2005, n. 1895**

Demanio Idrico Fluviale - Concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dal Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Bertolotti pag. 190

**Codice 25.3****D.D. 25 novembre 2005, n. 1896**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4012 per lavori di sistemazione del torrente Stura in localita Pialpetta del Comune di Groscavallo. Domanda del Comune di Groscavallo pag. 190

**Codice 25.3****D.D. 25 novembre 2005, n. 1897**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 75/05 per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica, zona di confluenza del torrente Stura, in territorio del Comune di Viu. Richiedente: Comune di Viu (TO) pag. 191

**Codice 25.6****D.D. 25 novembre 2005, n. 1899**

Proroga termini autorizzazione idraulica n. 1805 del 2/11/2004 per realizzazione di opere di consolidamento della fondazione di un muro di sostegno esistente del terreno condominiale confinante col Rio Valcocca ( affluente del T. Lurisia ) e costruzione nuovo tratto di muro a monte di quello esistente in comune di Roccaforte Mondovi' - Richiedente: Sig. Castellino Claudio - pag. 193

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1909**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4011 per la realizzazione di n. 3 scarichi di acque bianche, provenienti dai parcheggi in corso di realizzazione per l'evento olimpico, nel T. Melezet e nel rio Fosse in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia pag. 193

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1913**

Autorizzazione idraulica n. 69/05 per la sistemazione dell'opera di presa sul rio Scaglione in Comune di Meana di Susa. Ditta: Consorzio Irriguo "Scaglione Traduerivi" pag. 194

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1914**

Autorizzazione idraulica n. 4009 per la realizzazione di un manufatto di attraversamento in subalveo del rio Vindrola con la fognatura comunale in Comune di Villar Dora. Ditta: SMAT S.p.A pag. 195

**Codice 25.4****D.D. 28 novembre 2005, n. 1915**

Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba (AL). Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e della sicurezza delle infrastrutture. Ditta: Marchelli Scavi di Marchelli Elena - Castelletto d'Orba (AL) pag. 196

**Codice 25.4****D.D. 28 novembre 2005, n. 1916**

Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Accuanera e Roggia Dorea per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Frugarolo (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumita' e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: Bolzi Sergio - Via Garibaldi n. 4 - Frugarolo (AL) pag. 196

**Codice 25.4****D.D. 28 novembre 2005, n. 1917**

Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione e sistemazione idraulica del Torrente Liassa nel Comune di Cabella Ligure, del Torrente Albirola nel Comune di Albera Ligure e del Rio Laghetto nel Comune di Mongiardino Ligure. Richiedente: Comunita' Montana Val Borbera e Valle Spin-ti pag. 197

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1925**

Autorizzazione idraulica n. 72/05, per lavori di sistemazione sponale lungo il rio Orbana, in Comune di Giaveno. Ditta: Ostorero Michelino pag. 197

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1926**

Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.04.2005 di ENEL L'energia che ti ascolta-Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata per Cascina Fornace nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale pag. 198

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1927**

Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.4.2005 di ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte nel tratto denominato Bassa delle Cavalle nel Parco Regionale della Mandria in C.ne di Venaria Reale. pag. 199

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1928**

Aut. idr. in sanatoria. R.D. 523/1904.Domanda in data 28.4.05 di ENEL l'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Rio Torto con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO) pag. 199

**Codice 25.3****D.D. 28 novembre 2005, n. 1929**

Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.4.05 di ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato MT 15 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata verso il Castello dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento pag. 199

**Codice 25.4****D.D. 29 novembre 2005, n. 1940**

Concessione in sanatoria all'occupazione temporanea di sedime demaniale per lavori di pronto intervento sulla roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL). Richiedente: Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia pag. 202

**Codice 25.4****D.D. 29 novembre 2005, n. 1941**

Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di area demaniale con ponte sul rio Gambarello in Comune di Ponzone (AL). Richiedente Comune di Ponzone (AL) pag. 202

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1951**

Lavori di manutenzione straordinaria con sfangamento del bacino di accumulo di Sampeyre in comune di Sampeyre - Restituzione Cauzione - Richiedente: Ditta Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C. S.n.c. con sede in Sampeyre - pag. 203

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1952**

Demani idrico fluviale - Concessione per transito in alveo demaniale Torrente Rea in comune di Dogliani per messa in sicurezza del muro di sostegno e riqualificazione Viale Prof. Gabetti - Richiedente: Gallo Giovanni & C. S.a.s. - pag. 204

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1954**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Carde' - Corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Marchisone Antonio - Carde' pag. 204

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1955**

Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.a.S. di Bertolotti P.Marco, Simona & C. (omissis) con sede in Villanova Mondovì, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale dal torrente Pesio in Comune di Chiusa di Pesio pag. 204

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1956**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento interrato in subalveo del Rio di Cavoira con linea elettrica MT a 15 kV in Comune di Valgrana. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 204

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1957**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea MT a 15 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Grana di Bagnolo in Comune di Barge. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 205

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1958**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica MT a 15 kV in cavo staffato al manufatto del corso d'acqua pubblica Torrente Gesso della Valletta in Comune di Valdieri. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 205

**Codice 25.6****D.D. 30 novembre 2005, n. 1959**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea bt 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Vermenagna in Comune di Limone Piemonte. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 206

**Codice 25.9****D.D. 1 dicembre 2005, n. 1970**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lavori di consolidamento muri e regimazione delle acque alle varie progressive nel territorio dei comuni di Valstrona, Germano e Loreglia (VB). Importo finanziato: 650.000,00 Euro pag. 206

**Codice 25.3****D.D. 1 dicembre 2005, n. 1971**

Autorizzazione idraulica n. 4013, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque bianche, nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Francesca Serratrice pag. 207

**Codice 25.3****D.D. 2 dicembre 2005, n. 1975**

R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 46/05 per l'esecuzione di tagli lotti boschivi su aree demaniali, nei Comuni di Pralormo (foglio 22 particella 31) e Poirino (foglio 109 particella 31) pag. 208

**Codice 25.6****D.D. 2 dicembre 2005, n. 1987**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4358 - Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento delle opere di presa lungo il Combale Duc in comune di Roccabruna - Richiedente: Consorzio Irriguo Combale Duc - pag. 208

**Codice 25.3****D.D. 6 dicembre 2005, n. 1997**

Autorizzazione idraulica n. 4014, per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo, del Torrente Sangone, con condotte idriche e demolizione del ponte-acquedotto, in Comune di Beinasco. Ditta: SMAT S.p.A pag. 210

**Codice 25.3****D.D. 7 dicembre 2005, n. 1999**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Progetto di realizzazione di sistemazioni spondali in localita' Chioso del Comune di Locana" presentato dalla Comunita' Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998 pag. 210

**Codice 25.3****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2000**

L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di sistemazione spondale torrente Sangonetto a difesa abitati ed infrastrutture pubbliche" presentato dal Comune di Coazze - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998. pag. 211

**Codice 25.9****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2012**

O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Malesco. Lavori di consolidamento briglia sul torrente Melezzo Orientale in localita' Tre Acque. Importo di progetto Euro 400.000,00= pag. 213

**Codice 25.6****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2013**

R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4374 - Realizzazione attraversamento sul Rio Tagliata in comune di Saluzzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo - pag. 213

**Codice 25.6****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2014**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4367 - Lavori di sistemazione Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso - pag. 214

**Codice 25.5****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2015**

Autorizzazione idraulica n. 1227 per la realizzazione di passerella metallica per passaggio pedonale su rio Rilate in Comune di Asti, localita' Serravalle lungo la ex S.S.458. Richiedente: Comune di Asti pag. 215

**Codice 25.6****D.D. 12 dicembre 2005, n. 2027**

R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4369 - Torrente Varaita e Rio Camoscere - Lavori di modifica opera di presa relativa all'impianto idroelettrico della Societa' ETEA Energia in comune di Bellino - Richiedente: Societa' ETEA Energia - pag. 216

**Codice 25.6****D.D. 12 dicembre 2005, n. 2028**

Approvazione progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in comune di Macra (CN) localita' Chiesa S. Salvatore - localita' Chiampo - Lotto 1 - pag. 217

**Codice 25.6****D.D. 13 dicembre 2005, n. 2040**

Estrazione ed asportazione di materiali litoidi per un volume complessivo di mc. 9.906,52 dall'alveo del Fiume Stura in comune di Salmour - Richiedente: Ditta E.L.I. s.r.l. - pag. 217

**PARTECIPAZIONI REGIONALI****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 2-1864**

M.I.A.C. S.c.p.A. - Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 dicembre 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale pag. 43

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 86-1945**

Bando di progetto Europeo FP6-2005-INNOV-9-Strand 2, per la presentazione in consorzio internazionale della proposta Cross border implementation of the Screening-Selecting and Coaching principle (COACH); presentazione della candidatura in cordata con altri partners pag. 68

**PATRIMONIO****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 16-1878**

Acquisizione di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Fondazione Ordine Mauriziano pag. 46

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 36-1898**

Acquisto di Casa Conti sita in Borgosesia, in Via Gaudenzio Ferrari n. 31. Mandato al Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico alla trattativa pag. 59

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 9-1871**

Acquisizione dell'area ubicata nei Comuni di Fiano, La Cassa e Druento, ricadente nel territorio del Parco regionale La Mandria, interessata dalle strutture della pista di collaudo Fiat pag. 44

**PERSONALE REGIONALE****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 20-1882**

Dirigente regionale Laura Faina: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97 pag. 47

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 21-1883**

Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" della direzione "Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale" al dr. Roberto Moisio pag. 47

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 22-1884**

Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie A,B,C,D, con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale pag. 47

**D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 204**

Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Nomina commissioni esaminatrici pag. 84

**D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 205**

Parere favorevole al trasferimento del Dirigente Dott. Giampaolo Albini dal ruolo del Consiglio al ruolo della Giunta Regionale. (WM) pag. 85

**D.U.P.C.R. 19 dicembre 2005, n. 206**

Determinazione modalita' e numero delle unita' di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Calliano, Malagnino, Viavattene. (MP) pag. 85

**Codice S3****D.D. 29 novembre 2005, n. 55**

Corresponsione compensi di natura professionale ai professionisti legali concernenti somme incassate a seguito di spese liquidate da sentenze anteriori all'anno 2000 (Spesa complessiva Euro 45.689,45, impegno Euro 34.534,70. (cap. 10168/2005) pag. 221

**Codice S3****D.D. 29 novembre 2005, n. 56**

Corresponsione compensi professionali per gli anni dal 2000 al 2004 spettanti agli avvocati in servizio presso la Struttura Speciale Avvocatura. Spesa Euro 940.832,90 (cap. 10168/2005) pag. 222

**POLITICHE SOCIALI****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 52-1914**

D.G.R. n. 50- 13233 del 3 agosto 2004 - Interventi di "realizzazione di micro-nidi" - Integrazione al procedimento pag. 62

**Codice 30.3****D.D. 18 ottobre 2005, n. 276**

L.R. n. 22/90 Art. 4 - Istituto Suore Terziarie di S. Francesco di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa di Riposo Maria Addolorata di Giaveno (TO)" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999 pag. 217

**Codice 30****D.D. 25 ottobre 2005, n. 283**

D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Determinazione Dirigenziale n. 43 del 7 marzo 2005 Allegato D - Presa d'atto mancata presentazione della documentazione necessaria per la formale concessione del contributo regionale - Revoca dei contributi assegnati pag. 218

**Codice S1****D.D. 7 novembre 2005, n. 1031**

Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2001. Liquidazione alle AA.SS.LL. piemontesi della somma di Euro 122.973,96 per indennita' spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS per l'anno 2004 pag. 219

**POLIZIA LOCALE****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 27-1889**

Individuazione parametri economici per la retribuzione del personale componente il contingente di Polizia Locale a valenza regionale, istituito in funzione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006 pag. 57

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 28-1890**

Interventi coordinati della Polizia Locale Piemontese in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006. Protocollo d'intesa con il Comune di Collegno pag. 57

**PROGRAMMAZIONE****Legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4.**

Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione. pag. 37

**PROTEZIONE CIVILE****Codice 25.11****D.D. 4 ottobre 2005, n. 1465**

Fornitura di strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 142

**Codice 25.11****D.D. 4 ottobre 2005, n. 1467**

Fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 143

**Codice 25.11****D.D. 4 ottobre 2005, n. 1469**

Fornitura di mt. lineari 300 di barriera antinondazione gonfiabile noaq. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 143

**Codice 25.11****D.D. 4 ottobre 2005, n. 1470**

Fornitura di n. 4 elettropompe ad immersione e n. 4 quadri elettrici di comando. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 144

**Codice 25.11****D.D. 4 ottobre 2005, n. 1471**

Fornitura di n. 4 motopompe centrifughe carrellate indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 144

**Codice 25.11****D.D. 20 ottobre 2005, n. 1617**

Sanatoria delle attività di cooperazione nel settore della Protezione Civile svolte dal Soccorso Alpino e speleologico piemontese nel periodo antecedente alla convenzione rep. 9979. Impegno di spesa di euro 35.845,44 o.f.e. sul cap. 10740/05 pag. 150

**Codice 25.11****D.D. 21 ottobre 2005, n. 1636**

Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località Mottarone Vetta, del Comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.668,68 o.f.i. cap. 10740/2005. pag. 151

**Codice 25.11****D.D. 3 novembre 2005, n. 1701**

Fornitura di apparecchiature e software per ufficio. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 156

**Codice 25.11****D.D. 11 novembre 2005, n. 1765**

Fornitura di lt 500 di liquido schiumogeno f-500 in relazione all'incendio della ditta Huhtamaki nella Città di Settimo T.se. Liquidazione di euro 26.880,00 (o.f.i.) sul cap. 14144/04 pag. 170

**Codice 25.11****D.D. 17 novembre 2005, n. 1833**

Realizzazione del sistema radiomobile isofrequenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli enti pubblici e del volontariato regionale. Impegno di spesa di eur. 1.000.000,00 (o.f.i.) sul cap. 23776/05 pag. 176

**Codice 25.11****D.D. 17 novembre 2005, n. 1834**

Affidamento fornitura di 70 kit strumentali per professionisti ordine degli ingegneri della Provincia di Torino e di strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico. Approvazione verbali di gara. impegno di spesa di eur. 127.585,46 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 176

**Codice 25.11****D.D. 17 novembre 2005, n. 1835**

Affidamento della fornitura di n 2 inclinometri fissi per il monitoraggio continuo di fenomeni franosi. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 28.809,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 177

**Codice 25.11****D.D. 17 novembre 2005, n. 1836**

Affidamento fornitura di n. 1 miniescavatore, n. 4 insacchettatrici meccanizzate per sabbia e n. 1 allestimento di un modulo antincendio per iveco ml 120e24d. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 216.161,10 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 177

**Codice 25.11****D.D. 17 novembre 2005, n. 1838**

Approvazione della convenzione con l'associazione di volontariato banco alimentare Piemonte e Valle d'Aosta per la costituzione di una scorta alimentare da utilizzare nelle emergenze di Protezione Civile. Impegno di eur. 100.000,00 o.f.e. sul cap. 14142/05 pag. 178

**Codice 25.11****D.D. 21 novembre 2005, n. 1852**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. impegno di eur. 580.317,00 sul cap. n. 14146 pag. 179

**Codice 25.11****D.D. 21 novembre 2005, n. 1853**

Affidamento fornitura di 300 mt. lineari di barriera antinondazione noaq, n. 4 elettropompe ad immersione e n. 4 motopompe centrifughe carrellate. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 277.386,24 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05 pag. 179

**Codice 25.11****D.D. 21 novembre 2005, n. 1854**

Assegnazione alla Provincia di Cuneo della quota relativa al sistema allerting system. Impegno di spesa di eur. 34.800,00 sul cap. 10740/05 pag. 180

**Codice 25.11****D.D. 21 novembre 2005, n. 1855**

Esercitazione Pro-Civ 05 nelle zone olimpiche effettuata nel mese di novembre 2005. Messa a disposizione fondi per gli esperti dima partecipanti. Impegno di spesa di eur. 4.400,00 (o.f.e.) sul cap. 10740/05. pag. 180

**Codice 25.11****D.D. 22 novembre 2005, n. 1858**

Affidamento fornitura di n. 1 autotelaio Scam Smt 35/3.4 con gru retrocabina e n. 1 trattore Iveco mod. Stralis at440s43t/p. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 172.696,45 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 181

**Codice 25.11****D.D. 22 novembre 2005, n. 1859**

Affidamento fornitura di n. 4 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt Bs2250, n. 2 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt 2151. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 31.600,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 181

**Codice 25.11****D.D. 22 novembre 2005, n. 1866**

Affidamento fornitura di gadgets e di n. 5.000 zainetti. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 109.402,44 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. pag. 182

**Codice 25.11****D.D. 22 novembre 2005, n. 1872**

Rinnovo abbonamento annuale alla rivista "La Protezione Civile Italiana". Impegno di spesa di eur. 19.200,00 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05 pag. 182

**Codice 25.11****D.D. 22 novembre 2005, n. 1873**

Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione delle aree di invasione di grandi frane". Impegno di spesa di eur. 106.256,40 (o.f.i.) sul cap. 14142/05 pag. 182

**Codice 25.11****D.D. 23 novembre 2005, n. 1878**

Rinnovo convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del volontariato di Protezione Civile e riparto dei fondi - terza annualità (2005). Impegno di eur. 562.477,00 sul cap. 10970/05. pag. 183

**Codice 25.11****D.D. 24 novembre 2005, n. 1891**

Fornitura di n. 3 tende pneumatiche. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 187

**Codice 25.11****D.D. 25 novembre 2005, n. 1898**

Affidamento fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 7.181,46 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05 pag. 192

**Codice 25.11****D.D. 28 novembre 2005, n. 1930**

Affidamento del servizio di progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di Protezione Civile in ambito regionale e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 111.549,7 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. pag. 200

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1931**

Affidamento fornitura di n. 3 tende pneumatiche ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 24.307,56 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 200

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1933**

Affidamento fornitura di apparecchiature tecniche, di apparecchiature informatiche e di software per ufficio. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 14.380,42 (o.f.i.) sul cap. 10740/05. pag. 200

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1934**

Affidamento fornitura di abbigliamento per i dipendenti del settore regionale protezione civile. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 11.749,88 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 201

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1935**

Affidamento della fornitura per interventi di modifica saletta ufficio a uso sala audio per traduzioni simultanee presso le sale operative del settore di protezione civile. Impegno di spesa di eur. 21.798,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 201

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1936**

Affidamento del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio per la copertura radio dei territori interessati dalle olimpiadi invernali e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 80.192,03 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 202

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1942**

Affidamento della fornitura del servizio di installazione di un sistema microfonico di "conference" presso le sale operative del settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di eur. 27.560,41 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 203

**Codice 25.11****D.D. 29 novembre 2005, n. 1943**

Convenzione per il supporto logistico da parte dell'a.e.m., alla gestione del sistema di monitoraggio integrato, per il controllo del movimento franoso che interessa il versante Bertodasco - Perebella, nella frazione di rosone in Comune di Locana (To). Impegno di eur. 6.000,00 o.f.i. sul cap. 14142/05 pag. 203

**Codice 25.11****D.D. 30 novembre 2005, n. 1953**

Affidamento fornitura di n. 6 server a tecnologia intel e sistema operativo microsoft windows server e relativi storage e rack. destinati alle sale operative del settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di eur. 90.248,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05 pag. 204

**Codice 25.11****D.D. 6 dicembre 2005, n. 1996**

Convenzioni con i coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile - riparto dei fondi per la terza annualità (2005). pag. 209

**Codice 25.11****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2007**

Acquisto di agente estinguente liquido f-500. Impegno di spesa di eur. 46.569,60 (o.f.i.) sul capitolo 10741/2005 pag. 211

**Codice 25.11****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2008**

Affidamento fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 38.400,00 (o.f.i.) sul cap. 10741/05 pag. 211

**Codice 25.11****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2010**

Affidamento servizi di pulizia, manutenzioni elettriche ed idrauliche su moduli abitativi da destinarsi all'evento olimpico. Impegno di spesa di eur. 21.081,60 (o.f.i.) sul cap. 10741/05 pag. 212

**Codice 25.11****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2011**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. Impegno di eur. 200.000,00 sul cap. n. 10741/05 pag. 212

**Codice 25.11****D.D. 7 dicembre 2005, n. 2017**

O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362: Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico - svolgimento di specifiche indagini geologiche, geotecniche e sui materiali ritenute necessarie allo svogimento delle verifiche sismiche. Approvazione verbale. impegno di eur 81.410,00 sul cap. n 10741/05 pag. 215

**Codice 25.11****D.D. 16 dicembre 2005, n. 2073**

Costituzione commissione d'esame per la valutazione finale dei partecipanti al 4° corso di formazione in "Disaster management" in ambito regionale pag. 217

**RADIO/TELEVISIONE****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 1-1863**

Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la RAI-Radiotelevisione italiana. Prenotazione di Euro 300.000,00 sul cap. 10340 del bilancio 2006 pag. 42

**SANITA'****D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 6-1868**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 73.669.463,00 sul capitolo 12400 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 73.669.463,00 sul capitolo 832 dell'entrata ed assengazione a favore della Direzione Regionale Programmazione pag. 43

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 69-1931**

Procedure per l'attivazione dei Policlinici temporanei che sorgeranno nei villaggi olimpici pag. 64

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 7-1869**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 30.861.000,00 sul capitolo 12400 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 30.861.000,00 sul capitolo 832 dell'entrata ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Programmazione pag. 43

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 70-1932**

Prenotazione a favore della Direzione Sanita' Pubblica della somma di Euro 2.056.000,00 per l'attuazione di programmi di prevenzione primaria pag. 64

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 71-1933**

Regolamento regionale recante: "Nuova proroga dei termini di cui all'articolo 6 del regolamento regionale 21 luglio 2003, n. 9/R (Norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale), come da ultimo modificato dal regolamento regionale 21 dicembre 2004, n. 16/R". Approvazione pag. 65

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 72-1934**

Progetto "Citta' della Salute" - Integrazione Gruppo di lavoro costituito con D.G.R. n. 9-1329 del 7/11/2005 pag. 65

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 73-1935**

Prenotazione di Euro 72.392,00 sul Capitolo 12196/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il monitoraggio del Percorso di continuit  assistenziale nelle Aziende Sanitarie Regionali pag. 65

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 74-1936**

Indicazioni alle AA.SS.RR. per l'assistenza sanitaria durante il periodo olimpico pag. 65

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 75-1937**

Modifiche DD.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004 e n. 29-12508 del 18.05.2004 nella parte relativa alla determinazione del budget dell'anno 2003 della Casa di cura Villa Maria Pia di Torino pag. 65

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 76-1938**

Integrazione e modifica delle DD.G.R. n. 26-29928 del 13.04.2000 e n. 31-8151 del 30.12.2002 relativamente alla definizione dei livelli organizzativi e funzionali delle attivita' di emodinamica delle strutture private definitivamente accreditate pag. 66

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 77-1939**

Casa di cura Eporediese. Diniego riconoscimento delle tariffe previste dalla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002 pag. 66

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 78-1940**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.12.2005. Provvedimenti pag. 66

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 79-1941**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 20.12.2005. Provvedimenti pag. 67

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 8-1870**

Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 42.363,50 sul capitolo 880 dell'entrata e sul capitolo 12404 della spesa. Fondi vincolati per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale (art. 98 L. 388/2000) ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione Sanitaria pag. 44

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 80-1942**

Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.12.2005. Provvedimenti pag. 67

**D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 91-1950**

Legge 30 dicembre 2004 n. 311, art. 1, comma 173, sub f) - Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, art. 6 - Obbligo dell'equilibrio economico - finanziario del Servizio Sanitario Regionale pag. 69

**D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 44-2047**

Art. 21 D.Lvo 368/1999. Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Anni 2006/2009. Approvazione bando di concorso e presa d'atto dei principi generali del corso di formazione pag. 79

## TRASPORTI

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 23-1885

Ferrovia del Canavese. Proroga della concessione fino al 31/12/2006 al G.T.T. S.p.A., attuale concessionario, alle condizioni vigenti pag. 47

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 24-1886

Definizione dei contenuti generali della Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Gruppo Torinese Trasporti per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma in attuazione dell'art.15 del D.Lgs.422/97, sottoscritto tra Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 16/12/2002 pag. 48

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 25-1887

Approvazione del testo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la concessione di abbonamento agli utenti pendolari in transito alla futura Barriera di Beinasco e corrispondente riordino del sistema degli abbonamenti attualmente in vigore sul sistema SATT pag. 48

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 26-1888

L.R. 1/2000. Approvazione bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola, per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2006 pag. 48

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 33-1895

Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti settore infrastrutture - per l'approvazione del progetto di adeguamento dell'area di servizio Monferrato Est dell'autostrada A26 dei Trafori. Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante unico regionale pag. 59

## TURISMO

### D.G.R. 28 dicembre 2005, n. 49-1911

Approvazione di linee generali contenenti indicazioni operative per l'attuazione della legge regionale 22.10.1996 n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte" pag. 61

## TUTELA DELL'AMBIENTE

### Codice 22.1

#### D.D. 23 settembre 2005, n. 236

D.G.R. n.19-14890 del 28.02.2005. Approvazione dei Programmi provinciali INFEA 2005 e concessione contributi alle Province. Spesa complessiva di Euro 600.000,00 con impegno di Euro 300.000,00 sul cap.15640/05. (Acc. 100642) e di Euro 300.000,00 sul cap. 26938/05 (Acc. 100811). pag. 122

## URBANISTICA

### D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 13-2018

L.R. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Verbania (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale pag. 69

### D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 14-2019

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Armeno (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione pag. 73

### D.G.R. 23 gennaio 2006, n. 16-2021

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i..Comune di Stroppio (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 76

## USI CIVICI

### Codice 10.7

#### D.D. 19 dicembre 2005, n. 1292

Comune di Andrate (TO). Conciliazione con privati, inerente precedente alienazione, senza autorizzazione, del terreno comunale di mq. 8.492 gravato da uso civico e, parzialmente, da servitu' di passaggio, con sovrastanti fabbricati privati, con contestuale spostamento del vincolo di uso civico su altri terreni comunali, di complessivi mq. 9.029. Autorizzazione pag. 93

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

### LEGGI E REGOLAMENTI

Legge regionale 30 gennaio 2006, n. 4.

#### **Sistema regionale per la ricerca e l'innovazione.**

Il Consiglio regionale ha approvato.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

*promulga*

la seguente legge:

Art. 1.

*(Finalità)*

1. La Regione Piemonte, nell'esercizio della propria potestà legislativa concorrente in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi prevista dall'articolo 117 della Costituzione, organizza, promuove e coordina il sistema regionale della ricerca all'interno dello Spazio europeo della ricerca.

Art. 2.

*(Obiettivi)*

1. Per il perseguimento delle finalità di cui all'articolo 1, la Regione Piemonte, nell'ottica di uno sviluppo sostenibile e nel rispetto degli indirizzi comunitari a sostegno della società della conoscenza, persegue i seguenti obiettivi:

a) la promozione della ricerca e dell'innovazione attraverso le seguenti azioni:

1) contribuire alla promozione della ricerca e dell'innovazione in campo scientifico, tecnologico ed umanistico;

2) favorire la creazione di opportunità di finanziamenti per la ricerca;

3) promuovere l'attrattività della Regione Piemonte nei confronti di studenti, studiosi e ricercatori italiani, europei ed extracomunitari, in particolare dei ricercatori italiani operanti all'estero;

4) favorire gli investimenti in capitale umano e sostenere la formazione dei giovani ricercatori;

5) sostenere il trasferimento tecnologico e tutelare la conoscenza;

6) promuovere il sistema della ricerca piemontese nell'ambito della ricerca europea valorizzando le collaborazioni internazionali;

b) le modalità di consolidamento del sistema della ricerca attraverso le seguenti azioni:

1) favorire lo svolgimento delle molteplici competenze presenti sul territorio regionale anche con l'obiettivo di realizzare una rete tra le realtà della ricerca e il sistema produttivo;

2) realizzare infrastrutture immateriali intese come reti di formazione del sapere che costituiscano elementi di organizzazione e di supporto alle attività;

3) sostenere interventi in materia di ricerca e innovazione in armonia con gli indirizzi della programmazione nazionale ed europea, coerentemente con accordi ed iniziative a carattere nazionale ed interregionale, tenendo conto della specificità regionale;

4) favorire, incrementare e consolidare la competitività del sistema territoriale piemontese selezionando progetti innovativi e buone pratiche;

5) promuovere l'interazione tra i soggetti operanti nel sistema;

6) sviluppare una più stretta integrazione tra ricerca di base e ricerca applicata;

7) sostenere azioni che coniugano ricerca, trasferimento tecnologico e alta formazione in particolare per quanto riguarda gli investimenti ritenuti strategici;

8) favorire, incrementare e sostenere le azioni di progettazione e tutela della proprietà intellettuale, ed in particolare gli interventi destinati al trasferimento tecnologico a favore delle piccole e medie imprese;

9) integrare le politiche regionali di settore e le risorse, strumentali e finanziarie, pubbliche e private;

10) favorire l'integrazione della ricerca e innovazione nelle politiche di settore, sviluppando la convergenza di ambiti disciplinari differenti;

c) la valutazione sistematica degli effetti attraverso le seguenti azioni:

1) promuovere a tutti i livelli l'adozione di criteri e metodi di valutazione oggettivi e internazionalmente accettati;

2) adottare criteri e metodi di verifica dei risultati ottenuti;

3) promuovere, sostenere e divulgare la cultura della ricerca, favorire la conoscenza dei programmi, delle attività e opportunità, dei risultati conseguiti.

2. La Regione, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 33 della Costituzione, riconoscendo il ruolo delle università nel campo della ricerca e della didattica, assegna agli atenei un ruolo centrale nello sviluppo della ricerca di alta qualità, anche favorendo la creazione di poli specialistici e multidisciplinari della ricerca.

Art. 3.

*(Sistema regionale della ricerca)*

1. Concorrono allo sviluppo del sistema regionale della ricerca i soggetti pubblici e privati che abbiano come finalità l'attuazione di programmi per la ricerca, l'innovazione e il trasferimento tecnologico al sistema produttivo; concorrono inoltre allo sviluppo del sistema:

a) le organizzazioni economiche e sociali di categoria;

b) le fondazioni culturali;

c) le fondazioni di origine bancaria e gli istituti bancari;

d) le autonomie locali e funzionali;

e) le Aziende sanitarie regionali;

f) il Consiglio regionale dell'economia e del lavoro (CREL);

g) la Direzione regionale del Ministero dell'istruzione, università e ricerca (MIUR).

2. I soggetti di cui al comma 1 sono considerati componenti del sistema a condizione che abbiano una stabile organizzazione sul territorio regionale.

Art. 4.

*(Linee generali di intervento)*

1. Il Consiglio regionale, coerentemente con gli orientamenti comunitari in materia di ricerca e gli indirizzi del piano nazionale per la ricerca, approva, su proposta della Giunta regionale, una delibera che identifica le linee generali d'intervento per il raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1 e fissa l'insieme delle risorse finanziarie occorrenti per l'attuazione delle medesime.

2. La proposta della Giunta regionale, di cui al comma 1, è trasmessa al Consiglio regionale entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge.

#### Art. 5.

##### *(Programma triennale della ricerca)*

1. Sulla base delle linee generali di intervento di cui all'articolo 4 ed in armonia con gli indirizzi contenuti nel documento di programmazione economica e finanziaria regionale, la Giunta regionale, entro sessanta giorni dall'approvazione delle linee generali di intervento, approva con proprio atto deliberativo il programma triennale della ricerca, previo parere vincolante della Commissione consiliare competente, che si esprime inderogabilmente entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

2. Il programma individua le aree ed i settori d'intervento, definisce le azioni e gli obiettivi ritenuti strategici, fissa i criteri generali e gli assi d'intervento, stabilisce i criteri di valutazione dei progetti e assegna le risorse disponibili per macrosettori di intervento, comprensivi dei fondi per la ricerca previsti in base a normative di settore.

3. Il programma è suscettibile di revisione ed aggiornamento periodico da parte della Giunta regionale con le medesime modalità di cui al comma 1.

4. Al fine di assicurare lo sviluppo del sistema regionale della ricerca, gli interventi negli specifici settori di competenza regionale sono raccordati con quelli finanziati dalla presente legge e con le misure relative agli interventi di ricerca e innovazione previste dal Programma pluriennale di intervento per le attività produttive di cui all'articolo 6 della legge regionale 22 novembre 2004, n. 34 (Interventi per lo sviluppo delle attività produttive).

#### Art. 6.

##### *(Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione)*

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge è istituito il Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione, quale organismo di raccordo, consultazione e partecipazione della comunità regionale.

2. Al Comitato compete:

- a) concorrere all'elaborazione delle linee generali di intervento di cui all'articolo 4;
- b) contribuire alla definizione del programma triennale della ricerca di cui all'articolo 5;
- c) favorire la collaborazione e l'interazione fra i soggetti che operano nell'ambito del sistema regionale della ricerca di cui all'articolo 3.

3. Il Comitato è composto dai seguenti soggetti:

- a) il Presidente della Giunta regionale o l'Assessore regionale delegato;
- b) un rappresentante dell'Università degli Studi di Torino;
- c) un rappresentante del Politecnico di Torino;
- d) un rappresentante dell'Università del Piemonte Orientale;
- e) un rappresentante dell'Università di Scienze gastronomiche del Piemonte;
- f) un rappresentante della Compagnia di San Paolo;
- g) un rappresentante della Fondazione CRT;
- h) un rappresentante di Confindustria Piemonte;
- i) un rappresentante di Federapi Piemonte;
- j) un rappresentante delle Confederazioni artigiane;
- k) un rappresentante di Unioncamere Piemonte;
- l) un rappresentante dell'Associazione delle Fondazioni delle Casse di risparmio piemontesi;
- m) un rappresentante della Direzione regionale del MIUR;

(n) rappresentanti di enti individuati dalla Giunta regionale con proprio provvedimento in numero non superiore a venticinque.

4. Gli enti di cui al comma 3, lettera n) sono individuati dalla Giunta regionale in modo da garantire la partecipazione, anche a rotazione:

- a) delle associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali;
- b) delle associazioni maggiormente rappresentative del terzo settore ed ambientaliste;
- c) dei parchi scientifici e tecnologici piemontesi in forma associata;
- d) degli enti di ricerca pubblici e privati di maggiore rilevanza, anche tenendo conto della loro articolazione sul territorio nazionale;
- e) delle fondazioni culturali piemontesi più prestigiose che operano nel campo della ricerca e dell'innovazione;
- f) delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello regionale;
- g) delle associazioni maggiormente rappresentative dell'istruzione superiore;
- h) delle associazioni maggiormente rappresentative del commercio e dell'agricoltura.

5. I membri del Comitato sono nominati con decreto del Presidente della Giunta regionale, previa designazione del rispettivo ente o associazione rappresentativa e rimangono in carica per la durata della legislatura e comunque fino al rinnovo dell'organismo.

6. Possono comunque partecipare alle sedute del Comitato rappresentanti dell'Unione europea e del Governo italiano designati dagli organi competenti in materia di ricerca e di innovazione.

7. Il Comitato si avvale della consulenza della Commissione scientifica di cui all'articolo 8.

8. Il Comitato disciplina, con proprio regolamento, le modalità di organizzazione e funzionamento.

9. Il Comitato riferisce annualmente sul proprio operato alla Commissione consiliare competente.

10. La presidenza del Comitato nonché del Comitato ristretto di cui all'articolo 7 spettano al Presidente della Giunta regionale o all'Assessore delegato. Il Presidente, in relazione alle tematiche da trattare, può disporre la partecipazione di ulteriori componenti provenienti dall'amministrazione regionale.

#### Art. 7.

##### *(Comitato ristretto)*

1. Organo esecutivo del Comitato di cui all'articolo 6 è il Comitato ristretto.

2. Il Comitato ristretto è composto dai rappresentanti indicati nell'articolo 6, comma 3, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), j), da un rappresentante tra quelli designati dagli enti di ricerca pubblici individuabili in base all'articolo 6, comma 4, lettera d), e da un rappresentante tra quelli designati dalle organizzazioni individuabili in base all'articolo 6, comma 4, lettere f), g) e h), cooptati a rotazione dal Presidente del Comitato ristretto.

3. Il Comitato ristretto formula le proposte di cui all'articolo 6 comma 2, lettere a) e b) e le illustra al Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione che le sottopone alla Giunta regionale.

#### Art. 8.

##### *(Commissione scientifica)*

1. Entro centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale, con proprio provvedimento, istituisce la Commissione scientifica e ne definisce le modalità di organizzazione e di funzionamento.

2. La Commissione, di carattere multidisciplinare, è organo di consulenza della Giunta regionale in materia di valutazione, analisi e previsione su problematiche e tendenze della ricerca a livello regionale, nazionale ed internazionale e di consulenza al Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7.

3. La Commissione formula pareri:

a) sulle linee generali di intervento e sul programma triennale della ricerca;

b) sui sistemi e sui metodi di valutazione delle attività di ricerca adottati in base a quanto previsto dall'articolo 10.

4. La Commissione è composta da cinque studiosi o ricercatori di fama internazionale, scelti tra docenti universitari, ricercatori e personalità di alta qualificazione scientifica. La Commissione può altresì avvalersi di esperti esterni entro i limiti fissati con provvedimento dalla Giunta regionale.

5. La Commissione dura in carica per la durata della legislatura e comunque fino al rinnovo dell'organismo ed elegge al suo interno un Presidente.

6. La Commissione presenta annualmente alla Giunta regionale una relazione sulla attività svolta e sulle proposte formulate.

7. Ai componenti della Commissione spettano i compensi determinati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento, in deroga alle disposizioni di cui alla legge regionale 2 luglio 1976, n. 33 (Compensi ai componenti Commissioni, Consigli, Comitati e Collegi operanti presso l'Amministrazione regionale).

#### Art. 9.

##### *(Coordinamento tecnico regionale per la ricerca e l'innovazione)*

1. È istituito il Coordinamento tecnico regionale per la ricerca e l'innovazione, allo scopo di raccordare gli interventi attuativi delle politiche regionali, favorire la circolazione delle informazioni e dei dati all'interno dell'amministrazione regionale, e garantirne la diffusione presso i soggetti che concorrono allo sviluppo ed al monitoraggio del sistema regionale della ricerca. Il Coordinamento formula alla Giunta regionale le proposte di interventi integrati, con particolare riferimento a quelli che collegano ricerca, innovazione e attività produttive.

2. Con proprio provvedimento la Giunta regionale individua le strutture regionali che partecipano al Coordinamento.

3. Con il provvedimento di cui al comma 2 è individuata la struttura regionale a cui sono affidate le seguenti funzioni:

a) segreteria e supporto al Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione previsto dall'articolo 6 e alla Commissione scientifica prevista dall'articolo 8;

b) raccolta, aggiornamento, elaborazione e diffusione delle informazioni sul sistema regionale della ricerca attraverso un adeguato sistema informativo.

#### Art. 10.

##### *(Attività di valutazione)*

1. I progetti ed i programmi di ricerca finanziati con risorse di provenienza regionale sono sottoposti ai seguenti livelli di valutazione:

a) valutazione preliminare per accedere al finanziamento;

b) valutazione contestuale allo svolgimento dell'attività di ricerca;

c) valutazione dei risultati conseguiti.

2. I sistemi e metodi di valutazione per l'esame dei progetti e dei programmi di ricerca di cui al comma 1, sono individuati dalla Giunta regionale su proposta della Commissione scientifica, di cui all'articolo 8.

3. La Giunta regionale nomina un nucleo di valutazione esterno, composto da cinque studiosi o ricercatori di fama internazionale. Il nucleo dura in carica per l'intera legislatura e comunque fino al rinnovo dell'organismo ed elegge al suo interno un Presidente.

4. Al nucleo previsto dal comma 3 spetta la valutazione di cui al comma 1, lettere b) e c) secondo le modalità definite al comma 2.

5. Il nucleo di valutazione invia alla Giunta regionale, con cadenza annuale, una relazione concernente i risultati conseguiti nell'attuazione delle politiche regionali.

6. Ai componenti del nucleo spettano i compensi determinati dalla Giunta regionale con apposito provvedimento, in deroga alle disposizioni di cui alla l.r. 33/1976.

#### Art. 11.

##### *(Clausola valutativa)*

1. La Giunta regionale rende conto periodicamente al Consiglio regionale dello stato di attuazione della presente legge e dei risultati ottenuti in termini di sviluppo e promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica, nonché in ordine alla realizzazione ed all'organizzazione del sistema regionale della ricerca.

2. Trascorso un anno dall'entrata in vigore della presente legge la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una relazione dalla quale emerga una rendicontazione in merito all'istituzione del Comitato di cui all'articolo 6 e della Commissione scientifica di cui all'articolo 8 ed alle relative modalità organizzative, operative e funzionali.

3. Trascorsi due anni dall'entrata in vigore della presente legge, la Giunta regionale presenta annualmente al Consiglio regionale una relazione sullo stato di attuazione del programma triennale di cui all'articolo 5, dalla quale emergano dati e indicatori di natura quantitativa e qualitativa circa lo stato di attuazione delle politiche e degli interventi regionali in materia di ricerca e innovazione e in particolare relativi:

a) al quadro dei finanziamenti assegnati ai beneficiari e alla descrizione qualitativa e quantitativa dei progetti finanziati;

b) alle attività di promozione ed informazione promosse ed adottate;

c) alle ricadute occupazionali, formative ed economiche degli investimenti.

4. La relazione di cui al comma 3 dà altresì conto del raccordo degli interventi attuativi delle politiche regionali in materia di ricerca e dello stato di attuazione del sistema informativo di cui all'articolo 9 e fornisce inoltre informazioni analitiche in ordine al tasso di sviluppo ed incremento della ricerca e dell'innovazione tecnologica attribuibile all'attuazione degli interventi legislativi, anche in considerazione del saldo di mobilità attiva e passiva dei ricercatori nei confronti della Regione.

#### Art. 12.

##### *(Notifica delle azioni configurabili come aiuti di Stato)*

1. Gli atti emanati in applicazione della presente legge che prevedano l'attivazione di azioni configurabili come aiuti di Stato, ad eccezione dei casi in cui gli aiuti siano erogati in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari d'esenzione, sono oggetto di notifica ai sensi degli articoli 87 e 88 del Trattato.

## Art. 13.

*(Fondo unico per la ricerca e l'innovazione)*

1. In via subordinata all'approvazione del progetto di riordino normativo di cui all'articolo 15 è istituito, all'interno del bilancio regionale, il Fondo unico per la ricerca e l'innovazione, finalizzato al finanziamento organico del sistema regionale della ricerca di cui all'articolo 3.

## Art. 14.

*(Norma transitoria)*

1. Nelle more dell'istituzione del Comitato regionale per la ricerca e l'innovazione di cui all'articolo 6 e della Commissione scientifica di cui all'articolo 8 e per un periodo non superiore a centottanta giorni dall'entrata in vigore della presente legge, opera il coordinamento interistituzionale per la ricerca già istituito dalla Giunta regionale.

## Art. 15.

*(Norma finale)*

1. Entro dodici mesi dall'approvazione della presente legge la Giunta regionale presenta al Consiglio regionale una proposta di riordino normativo delle disposizioni di settore in materia di finanziamento ai programmi e progetti per la ricerca e l'innovazione al fine di incrementare l'efficienza, l'efficacia e l'integrazione delle politiche regionali.

## Art. 16.

*(Norma finanziaria)*

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e bilancio pluriennale 2006-2008 la spesa complessiva di 270 milioni di euro, così ripartita: 40 milioni di euro nell'anno 2006, di cui: 10 milioni di euro a valere sulla Unità previsionale di base (UPB) 08032 (Programmazione e statistica - Val. Progetti prop. Atti progr. Negoziata - Titolo II - Spese di investimento); 20 milioni di euro a valere sulla UPB 16032 (Industria - Promozione e sviluppo delle P.M.I. - Titolo II - Spese di investimento); 3 milioni di euro a valere sulla UPB 27011 (Sanità pubblica Igiene e Sanità pubblica - Titolo I - Spese correnti); 4,5 milioni di euro a valere sulla UPB 12041 (Sviluppo dell'agricoltura Servizi di sviluppo agricolo - Titolo I - Spese correnti); 2,5 milioni di euro a valere sulla UPB 22992 (Tutela ambientale Gestione rifiuti Direzione - Titolo II - Spese di investimento); 80 milioni di euro nell'anno 2007 e 150 milioni di euro nell'anno 2008, assegnando il 3 per cento della spesa in parte corrente ed il 97 per cento per investimenti.

2. Agli oneri finanziari di carattere generale valutati, per l'anno 2006, in 3 milioni di euro, compresi i compensi destinati ai componenti della Commissione scientifica di cui all'articolo 8 ed ai componenti del nucleo di valutazione di cui all'articolo 10 si fa fronte con gli stanziamenti a valere sulla UPB 08991 (Programmazione e statistica. Direzione - Titolo I - Spese correnti) del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006.

3. Agli oneri di cui ai commi 1 e 2 per gli anni 2007 e 2008 si provvede ai sensi dell'articolo 30 della legge regionale 4 marzo 2003 n. 2 (Legge finanziaria per l'anno 2003).

## Art. 17.

*(Dichiarazione d'urgenza)*

1. La presente legge è dichiarata urgente ai sensi dell'articolo 47 dello Statuto ed entra in vigore il giorno

successivo alla sua pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte.

La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione.

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte.

Data a Torino, addì 30 gennaio 2006

Mercedes Bresso

## LAVORI PREPARATORI

Disegno di legge n. 135

Sistema regionale piemontese per la ricerca e l'innovazione.

- Presentato dalla Giunta regionale il 9 agosto 2005.

- Assegnato alla I, VII, VI commissione in sede referente il 12 agosto 2005.

- Sul testo sono state effettuate consultazioni.

- Testo unificato licenziato dalla commissione referente il 22 dicembre 2005 con relazione di Roberto Placido, Giampiero Leo

- Approvato in Aula il 24 gennaio 2006, con emendamenti sul testo, con 51 voti favorevoli

## NOTE

*Il testo delle note qui pubblicato è redatto a cura della Direzione Processo Legislativo del Consiglio regionale al solo scopo di facilitare la lettura delle disposizioni di legge modificate o alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti. I testi delle leggi regionali, nella versione storica e nella versione coordinata vigente, sono anche reperibili nella Banca Dati ARIANNA sul sito [www.consiglioregionale.piemonte.it](http://www.consiglioregionale.piemonte.it).*

## Nota all'articolo 1.

- Il testo dell'articolo 117 della Costituzione è il seguente:

“Art. 117.

La potestà legislativa è esercitata dallo Stato e dalle Regioni nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall'ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali.

Lo Stato ha legislazione esclusiva nelle seguenti materie:

- a) politica estera e rapporti internazionali dello Stato; rapporti dello Stato con l'Unione europea; diritto di asilo e condizione giuridica dei cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea;
- b) immigrazione;
- c) rapporti tra la Repubblica e le confessioni religiose;
- d) difesa e Forze armate; sicurezza dello Stato; armi, munizioni ed esplosivi;
- e) moneta, tutela del risparmio e mercati finanziari; tutela della concorrenza; sistema valutario; sistema tributario e contabile dello Stato; perequazione delle risorse finanziarie;
- f) organi dello Stato e relative leggi elettorali; referendum statali; elezione del Parlamento europeo;
- g) ordinamento e organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali;
- h) ordine pubblico e sicurezza, ad esclusione della polizia amministrativa locale;
- i) cittadinanza, stato civile e anagrafi;
- l) giurisdizione e norme processuali; ordinamento civile e penale; giustizia amministrativa;
- m) determinazione dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- n) norme generali sull'istruzione;
- o) previdenza sociale;
- p) legislazione elettorale, organi di governo e funzioni fondamentali di Comuni, Province e Città metropolitane;
- q) dogane, protezione dei confini nazionali e profilassi internazionale;

r) pesi, misure e determinazione del tempo; coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale; opere dell'ingegno;

s) tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali.

Sono materie di legislazione concorrente quelle relative a: rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni; commercio con l'estero; tutela e sicurezza del lavoro; istruzione, salva l'autonomia delle istituzioni scolastiche e con esclusione della istruzione e della formazione professionale; professioni; ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; tutela della salute; alimentazione; ordinamento sportivo; protezione civile; governo del territorio; porti e aeroporti civili; grandi reti di trasporto e di navigazione; ordinamento della comunicazione; produzione, trasporto e distribuzione nazionale dell'energia; previdenza complementare e integrativa; armonizzazione dei bilanci pubblici e coordinamento della finanza pubblica e del sistema tributario; valorizzazione dei beni culturali e ambientali e promozione e organizzazione di attività culturali; casse di risparmio, casse rurali, aziende di credito a carattere regionale; enti di credito fondiario e agrario a carattere regionale. Nelle materie di legislazione concorrente spetta alle Regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Spetta alle Regioni la potestà legislativa in riferimento ad ogni materia non espressamente riservata alla legislazione dello Stato.

Le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, nelle materie di loro competenza, partecipano alle decisioni dirette alla formazione degli atti normativi comunitari e provvedono all'attuazione e all'esecuzione degli accordi internazionali e degli atti dell'Unione europea, nel rispetto delle norme di procedura stabilite da legge dello Stato, che disciplina le modalità di esercizio del potere sostitutivo in caso di inadempienza.

La potestà regolamentare spetta allo Stato nelle materie di legislazione esclusiva, salva delega alle Regioni. La potestà regolamentare spetta alle Regioni in ogni altra materia. I Comuni, le Province e le Città metropolitane hanno potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni loro attribuite.

Le leggi regionali rimuovono ogni ostacolo che impedisce la piena parità degli uomini e delle donne nella vita sociale, culturale ed economica e promuovono la parità di accesso tra donne e uomini alle cariche elettive.

La legge regionale ratifica le intese della Regione con altre Regioni per il migliore esercizio delle proprie funzioni, anche con individuazione di organi comuni.

Nelle materie di sua competenza la Regione può concludere accordi con Stati e intese con enti territoriali interni ad altro Stato, nei casi e con le forme disciplinati da leggi dello Stato."

#### **Nota all'articolo 2.**

- Il testo dell'articolo 33 della Costituzione è il seguente:

"Art. 33.

L'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento.

La Repubblica detta le norme generali sulla istruzione ed istituisce scuole statali per tutti gli ordini e gradi.

Enti e privati hanno il diritto di istituire scuole ed istituti di educazione, senza oneri per lo Stato.

La legge, nel fissare i diritti e gli obblighi delle scuole non statali che chiedono la parità, deve assicurare ad esse piena libertà e ai loro alunni un trattamento scolastico equipollente a quello degli alunni di scuole statali.

È prescritto un esame di Stato per la ammissione ai vari ordini e gradi di scuole o per la conclusione di essi e per l'abilitazione all'esercizio professionale.

Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato."

#### **Nota all'articolo 5.**

- Il testo dell'articolo 6 della l.r. 34/2004 è il seguente:

"Art. 6. Programmazione degli strumenti d'intervento.

1. Nell'ambito delle risorse previste dalla legge finanziaria regionale e sulla base degli indirizzi in materia di sviluppo delle attività produttive formulati dal Consiglio regionale, contenuti nel Documento di programmazione economico-finanziaria (DPEF) e negli altri strumenti di programmazione previsti ai sensi di legge, la Giunta regionale adotta, con riferimento a tutti gli ambiti economico-produttivi interessati, un programma pluriennale d'intervento che indica gli strumenti da attivare nel periodo di riferimento e quantifica le relative risorse finanziarie.

2. Il programma pluriennale d'intervento, prima dell'adozione, è sottoposto al parere del Comitato per le attività produttive di cui all'articolo 19, comma 2, legge regionale 26 aprile 2000, n. 44 di attuazione del decreto legislativo n. 112/1998, e al parere vincolante della Commissione consiliare competente che si esprimono inderogabilmente entro trenta giorni dal ricevimento della richiesta.

3. Il programma pluriennale d'intervento è aggiornato in relazione alle mutate esigenze del quadro economico regionale, con le stesse procedure previste ai commi 1 e 2."

#### **Nota all'articolo 8.**

- La l.r. 33/1976 è pubblicata sul BUR del 2 luglio 1976, n. 33.

#### **Note all'articolo 12.**

- Il testo dell'articolo 87 del Trattato istitutivo della Comunità europea (oggi Unione europea) è il seguente:

"Art. 87 (ex art. 92).

1. Salvo deroghe contemplate dal presente trattato, sono incompatibili con il mercato comune, nella misura in cui incidano sugli scambi tra Stati membri, gli aiuti concessi dagli Stati, ovvero mediante risorse statali, sotto qualsiasi forma che, favorendo talune imprese o talune produzioni, falsino o minaccino di falsare la concorrenza.

2. Sono compatibili con il mercato comune:

a) gli aiuti a carattere sociale concessi ai singoli consumatori, a condizione che siano accordati senza discriminazioni determinate dall'origine dei prodotti,

b) gli aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati dalle calamità naturali oppure da altri eventi eccezionali,

c) gli aiuti concessi all'economia di determinate regioni della Repubblica federale di Germania che risentono della divisione della Germania, nella misura in cui sono necessari a compensare gli svantaggi economici provocati da tale divisione.

3. Possono considerarsi compatibili con il mercato comune:

a) gli aiuti destinati a favorire lo sviluppo economico delle regioni ove il tenore di vita sia anormalmente basso, oppure si abbia una grave forma di sottoccupazione,

b) gli aiuti destinati a promuovere la realizzazione di un importante progetto di comune interesse europeo oppure a porre rimedio a un grave turbamento dell'economia di uno Stato membro,

c) gli aiuti destinati ad agevolare lo sviluppo di talune attività o di talune regioni economiche, sempre che non alterino le condizioni degli scambi in misura contraria al comune interesse,

d) gli aiuti destinati a promuovere la cultura e la conservazione del patrimonio, quando non alterino le condizioni degli scambi e della concorrenza nella Comunità in misura contraria all'interesse comune,

e) le altre categorie di aiuti, determinate con decisione del Consiglio, che delibera a maggioranza qualificata su proposta della Commissione."

- Il testo dell'articolo 88 del Trattato istitutivo della Comunità europea (oggi Unione europea) è il seguente:

"Art. 88 (ex art. 93).

1. La Commissione procede con gli Stati membri all'esame permanente dei regimi di aiuti esistenti in questi Stati. Essa propone a questi ultimi le opportune misure richieste dal graduale sviluppo o dal funzionamento del mercato comune.

2. Qualora la Commissione, dopo aver intimato agli interessati di presentare le loro osservazioni, constati che un aiuto concesso da uno Stato, o mediante fondi statali, non è compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, oppure che tale aiuto è attuato in modo abusivo, decide che lo Stato inte-

ressato deve sopprimerlo o modificarlo nel termine da essa fissato.

Qualora lo Stato in causa non si conformi a tale decisione entro il termine stabilito, la Commissione o qualsiasi altro Stato interessato può adire direttamente la Corte di giustizia, in deroga agli articoli 226 e 227.

A richiesta di uno Stato membro, il Consiglio, deliberando all'unanimità, può decidere che un aiuto, istituito o da istituirsi da parte di questo Stato, deve considerarsi compatibile con il mercato comune, in deroga alle disposizioni dell'articolo 87 o ai regolamenti di cui all'articolo 89, quando circostanze eccezionali giustificano tale decisione. Qualora la Commissione abbia iniziato, nei riguardi di tale aiuto, la procedura prevista dal presente paragrafo, primo comma, la richiesta dello Stato interessato rivolta al Consiglio avrà per effetto di sospendere tale procedura fino a quando il Consiglio non si sia pronunciato al riguardo.

Tuttavia, se il Consiglio non si è pronunciato entro tre mesi dalla data della richiesta, la Commissione delibera.

3. Alla Commissione sono comunicati, in tempo utile perché presenti le sue osservazioni, i progetti diretti a istituire o modificare aiuti. Se ritiene che un progetto non sia compatibile con il mercato comune a norma dell'articolo 87, la Commissione inizia senza indugio la procedura prevista dal paragrafo precedente. Lo Stato membro interessato non può dare esecuzione alle misure progettate prima che tale procedura abbia condotto a una decisione finale."

#### **Nota all'articolo 16.**

- Il testo dell'articolo 30 della l.r. 2/2003 è il seguente:

"Art. 30. (Norma finale)

1. A partire dall'esercizio 2004, la legge finanziaria stabilisce, in attuazione dell'articolo 8 della L.R. n. 7/2001, l'autorizzazione della spesa per tutte le leggi o provvedimenti regionali vigenti, la cui copertura finanziaria non sia esplicitamente disposta da una norma relativa all'esercizio di riferimento, o che rimandino per la copertura finanziaria alla legge di bilancio.

2. L'autorizzazione della spesa di cui al comma 1 può disporre la riduzione o l'aggiornamento degli stanziamenti originariamente previsti.

3. In relazione a ciascun esercizio la legge di bilancio non può prevedere finanziamenti di leggi o provvedimenti regionali per cui non sia stata autorizzata la spesa in sede di legge finanziaria."

#### **Nota all'articolo 17.**

- Il testo dell'articolo 47 dello Statuto, approvato con legge regionale statutaria 4 marzo 2005, n. 1, è il seguente:

"Art. 47. (Promulgazione e pubblicazione della legge)

1. La legge regionale è promulgata dal Presidente della Giunta regionale entro quindici giorni dall'approvazione.

2. La legge regionale è pubblicata entro dieci giorni dalla promulgazione ed entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione, salvo che la legge stessa stabilisca un termine diverso.

3. Al testo della legge segue la formula: "La presente legge regionale sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge della Regione Piemonte."

## **DECRETI DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE**

Decreto del Presidente della Giunta Regionale 20 gennaio 2006, n. 7

**Legge Regionale 9 agosto 1999, n. 20 - Modifiche ed integrazioni al D.P.G.R. n. 43 del 3/05/2001 e successive modificazioni ed integrazioni. Nomina del Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato. Modifica composizione**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

*decreta*

Il Consiglio del Distretto dei Vini Langhe, Roero e Monferrato, previsto al secondo comma dell'articolo 6 della L.R. 20/99, nominato con il D.P.G.R. n.43 del 3/05/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, è così modificato:

1. I Presidenti delle Province interessate o loro delegati (art. 6, secondo comma, punto a):

- Provincia di Asti: Dimitri Tassoin sostituzione di Perfumo Luigi,

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Mercedes Bresso

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 1-1863

**Approvazione dello schema di convenzione tra la Regione Piemonte e la RAI-Radiotelevisione italiana. Prenotazione di Euro 300.000,00 sul cap. 10340 del bilancio 2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato, ai sensi dell'art. 3 della l.r. 51/97, alla Struttura speciale Gabinetto della Presidenza e Direzione Comunicazione istituzionale della Giunta regionale di dare attuazione al presente deliberato e allo schema di convenzione allegato per farne parte integrante e sostanziale, adottando i conseguenti atti amministrativi;

- di dare mandato al Capo di Gabinetto della Presidenza di firmare la convenzione allegata alla presente deliberazione;

- di prenotare la somma di Euro 300.000,00 sul cap. 10340 del bilancio 2006. P. 100253

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 2-1864

**M.I.A.C. S.c.p.A. - Assemblea ordinaria e straordinaria del 29 dicembre 2005. Partecipazione della Regione Piemonte. Indirizzi e vincoli al rappresentante regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di fornire gli indirizzi e i vincoli di cui in premessa al rappresentante dell'amministrazione regionale che parteciperà all'assemblea di M.I.A.C. S.c.p.A. del 29 dicembre 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 3-1865

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 839.673,00 proveniente dallo Stato per il finanziamento dei nuclei di valutazione (art. 1, comma 7 della legge 144/1999)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 4-1866

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione di un capitolo in entrata al fine di introitare fondi provenienti dallo Stato relativi ad iniziative a vantaggio dei consumatori (art. 148 della legge 23 dicembre 2000, n. 388)**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 5-1867

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 158.350,82 per il finanziamento della legge 27 luglio 1999, n. 268: "Disciplina delle strade del vino"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 6-1868

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 73.669.463,00 sul capitolo 12400 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 73.669.463,00 sul capitolo 832 dell'entrata ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro . 73.669.463,00 sul capitolo 832 dell'entrata ed in aumento della somma di Euro 73.669.463,00 sul capitolo 12400 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare detta somma a favore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria. (101750/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 7-1869

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione in aumento della somma di euro 30.861.000,00 sul capitolo 12400 della spesa e l'iscrizione in aumento di euro 30.861.000,00 sul capitolo 832 dell'entrata ed assegnazione a favore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 30.861.000,00

sul capitolo 832 dell'entrata ed in aumento della somma di Euro 30.861.000,00 sul capitolo 12400 della spesa secondo le indicazioni di cui all'allegato A), parte integrante della presente deliberazione;

di assegnare ed accantonare detta somma a favore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria. (101751/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 8-1870

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005, mediante l'iscrizione della somma di euro 42.363,50 sul capitolo 880 dell'entrata e sul capitolo 12404 della spesa. Fondi vincolati per la realizzazione di progetti di prevenzione per la salute mentale (art. 98 L. 388/2000) ed assegnazione a favore della Direzione Programmazione Sanitaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il Bilancio della Regione per l'anno finanziario 2005, iscrivendo l'importo di Euro 42.363,50 nel capitolo in entrata 880 e la somma di Euro 42.363,50 nel capitolo di spesa 12404, secondo le indicazioni di cui all'allegato A), che è parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare detta somma a favore della Direzione Regionale Programmazione Sanitaria. (101749/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 9-1871

**Acquisizione dell'area ubicata nei Comuni di Fiano, La Cassa e Druento, ricadente nel territorio del Parco regionale La Mandria, interessata dalle strutture della pista di collaudo Fiat**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di disporre l'acquisizione anticipata, rispetto alla previsione di cui alla II variante al Piano d'Area del Parco regionale La Mandria approvata dal Consiglio regionale con deliberazione n. 620 del 28.2.2000, dell'area interessata dalle strutture della pista di collaudo della Fiat, posta in località Mandria, ricadente nei Comuni di Fiano, La Cassa e Druento, di proprietà della Fiat Auto S.p.A., società del Gruppo Fiat, al prezzo non superiore al valore di mercato, la cui quantificazione è in corso di definizione a cura del Politecnico di Torino, qualificato soggetto pubblico terzo e indipendente;

- di destinare tale area alla fruizione pubblica, come prefissato dalla citata legge regionale 21.8.1978 n. 54 re-

cante istituzione del Parco regionale La Mandria e dal relativo Piano d'Area;

- di incaricare la Direzione Patrimonio e Tecnico di procedere all'impegno sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2005 della somma presunta di euro 3.077.552,00 (Acc. n. 100347) e di perfezionare sul corrispondente capitolo del bilancio per l'esercizio 2006 le ulteriori operazioni contabili in relazione all'importo che emergerà dalla perizia di stima;

- di demandare alla Direzione Patrimonio e Tecnico l'attivazione delle procedure per l'acquisizione in proprietà della sopracitata area.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 10-1872

**Registro delle Persone Giuridiche Private: integrazione procedure stabilite con D.G.R. n. 1 - 3615 del 31 luglio 2001.**

A relazione del Vicepresidente Susta:

Premesso che:

con il D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e con successivi decreti legislativi integrativi e correttivi è stato modificato il diritto delle società di capitali e, tra le altre norme, è stato inserito l'art. 2500-septies Codice Civile che consente la trasformazione di società di capitali in fondazioni.

La nuova disposizione introduce un nuovo procedimento di costituzione di una fondazione non previsto dall'ordinamento giuridico previgente e impone l'adozione di linee di comportamento finalizzate a consentire la corretta conduzione del procedimento di riconoscimento, così come previsto dal D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361.

Allo stato l'elaborazione interpretativa delle nuove norme non è completa, ma appare necessario adottare linee di comportamento che, nel contempo, assicurino il rispetto delle disposizioni relative alla costituzione e riconoscimento delle fondazioni e dei principi di diritto pubblico inerenti e diano alle società che intendano trasformarsi in fondazione regole e criteri certi ed affidabili da seguire.

I richiedenti il riconoscimento della personalità giuridica di una fondazione derivante dalla trasformazione di una società di capitali devono allegare tutti gli elementi che consentano da un lato di verificare la sussistenza e validità della delibera di trasformazione (che sostituisce, nel caso di specie, l'atto costitutivo) e dall'altro di verificare che la società abbia un patrimonio che, al netto delle passività, sia tale da far ritenere che la futura fondazione sia munita di un adeguato fondo di dotazione iniziale.

*Documentazione attestante la regolarità del procedimento di trasformazione e la sussistenza dell'adeguatezza patrimoniale*

Alla richiesta di iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche private deve essere pertanto allegata la seguente documentazione:

A. Deliberazione dell'assemblea straordinaria della società per azioni o deliberazione della società a responsabilità limitata assunta ai sensi dell'art. 2479 bis, comma II, c.c. o deliberazione dell'assemblea straordinaria della società in accomandita per azioni contenente l'approvazione della trasformazione della società in fondazione, l'approvazione dello statuto della fondazione e la nomina

delle cariche sociali (il tutto in conformità ai contenuti previsti dall'art. 16 c.c.);

La deliberazione dovrà risultare da verbale assembleare redatto sotto forma di atto pubblico da Notaio, il verbale dovrà essere firmato dal Notaio e dal Presidente e dovrà rispettare le disposizioni riferite agli atti pubblici (dall'art. 47 all'art. 59 della legge not. 16/2/1913 n. 89 in quanto applicabili). Dal verbale dovrà comunque risultare:

- l'indicazione delle modalità di convocazione dell'assemblea e l'attestazione che tali modalità sono state adottate in conformità a quanto previsto dallo statuto o, in assenza di previsioni statutarie, a quanto previsto dalle disposizioni di legge applicabili; in alternativa l'indicazione della sussistenza dei presupposti di legge per la costituzione di una assemblea totalitaria;

- l'elenco dei soci presenti (con la precisazione se sono presenti personalmente o in delega) con la precisa indicazione della parte di capitale da ciascuno rappresentata;

- l'indicazione di chi ha espresso i voti (favorevoli, contrari o astenuti);

- l'approvazione da parte dei soci accomandatari in caso di trasformazione di società in accomandita per azioni.

B. Copia della relazione degli amministratori depositata ai sensi dell'art. 2500 sexies, II comma, c.c.

C. Bilancio, anche infrannuale, redatto ai sensi dell'art. 2423 e ss. c.c., completo di nota integrativa, relazione sulla gestione e della relazione del collegio sindacale o del diverso organo di controllo e, se presente, del revisore dei conti e approvato dall'assemblea. Da tale bilancio dovrà risultare la sussistenza di un patrimonio netto tale da costituire un fondo di dotazione iniziale adeguato per il perseguimento degli scopi della fondazione ed il cui importo risulti non inferiore a quello fissato per il riconoscimento delle fondazioni dalla D.G.R. n. 1 - 3615 del 31 luglio 2001 (pari ad Euro 77.468,53). Tale bilancio dovrà portare data anteriore al massimo di 4 mesi rispetto al momento della presentazione della domanda. In caso di mancanza di collegio sindacale o del revisore nominato ai sensi di legge o statuto, il bilancio dovrà comunque essere rivisto da soggetto iscritto all'albo dei revisori che rilasci attestazione equivalente a quella di cui all'art. 2409 ter comma I, lettere a), b) e c) con riferimento all'esercizio (o alla parte di esercizio) cui si riferisce il bilancio, con relativa assunzione di responsabilità. Nel caso in cui la Fondazione non prosegua l'attività imprenditoriale della società il bilancio dovrà essere redatto tenendo conto di tale circostanza.

D. Copia aggiornata dello statuto della società.

E. Attestazione dell'inesistenza di obbligazioni, di strumenti finanziari partecipativi o di altri strumenti di debito emessi dalla società o attestazione della loro completa estinzione rilasciata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e dal Presidente del Collegio Sindacale o dal diverso organo di controllo societario, se esistente.

Gli Uffici competenti avranno facoltà di richiedere ulteriore documentazione o ulteriori adempimenti ed effettuare ulteriori verifiche in funzione delle specifiche particolarità dei singoli casi. E' altresì necessario acquisire in ordine all'adeguatezza del patrimonio ed agli scopi perseguiti dalla Fondazione istante il parere delle Direzioni competenti per materia.

La domanda potrà essere presentata solo dopo l'avvenuta iscrizione al Registro delle Imprese della delibera di trasformazione.

Il fondo di dotazione iniziale potrà peraltro essere incrementato da somme ulteriori messe a disposizione dai soci o da terzi sotto forma di donazione.

#### *Data di effetto della trasformazione*

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2500 novies c.c. l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche Private diviene efficace e, pertanto, la Fondazione acquista la personalità giuridica privata:

- a) alla data dell'ultimo adempimento pubblicitario nel caso in cui consti il consenso dei creditori della società o il pagamento dei creditori della società che non hanno dato il consenso;

- b) decorso il periodo di 60 giorni da tale ultimo adempimento pubblicitario senza che sia stata fatta opposizione dai creditori della società;

- c) in caso di opposizione dei creditori l'iscrizione diverrà efficace in caso di ordine del Tribunale ai sensi dell'art. 2445, ultimo comma, c.c. in caso di rigetto con sentenza passata in giudicato, l'opposizione o, infine, in caso di rinuncia o definitiva estinzione del procedimento di opposizione.

Si dovrà pertanto procedere alla annotazione nel Registro delle Persone Giuridiche della intervenuta efficacia della trasformazione alle seguenti condizioni:

- Nel caso sub (a) con la presentazione da parte degli organi societari (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale o altro organi di controllo e, se nominato, revisore esterno) dell'attestazione contenente l'elenco dei debitori esistenti e del loro consenso o, in difetto, di attestazione e comprova dell'avvenuto pagamento dei creditori che non hanno prestato il consenso e mediante acquisizione dell'avvenuta cancellazione della società dal Registro delle Imprese competente;

- Nel caso sub (b) con la presentazione da parte degli organi societari (Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale o altro organi di controllo e, se nominato, revisore esterno) dell'attestazione che non è stata presentata opposizione nel termine di 60 giorni e mediante acquisizione dell'avvenuta cancellazione della società dal Registro delle Imprese competente;

- Nel caso sub (c) idonea documentazione e attestazione degli organi societari comprovante la sussistenza delle condizioni di cui alla predetta lettera (c) e mediante acquisizione dell'avvenuta cancellazione della società dal Registro delle Imprese competente;

Ai fini degli incombeni di legge dell'avvenuta iscrizione della fondazione nel Registro delle Persone Giuridiche, ancorché non efficace, si darà attestazione alla società richiedente e a qualunque terzo interessato.

Visto il Titolo II del Libro I del Codice Civile;

visto l'art. 14 e segg. del D.P.R. 616/77;

visto il D.P.R. 361/2000;

vista la D.G.R. n. 1 - 3615 del 31 luglio 2001;

visto la Sezione I del Capo X del Titolo V del Libro V del Codice Civile;

visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 51/97;

tutto ciò premesso, la Giunta Regionale, unanime,

#### *delibera*

di dare mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico, struttura competente ai sensi della l.r. 51/97 di adottare, per quanto riguarda i procedimenti relativi al riconoscimento di fondazioni risultanti dalla trasformazione di società di capitali, i criteri e le procedure specificamente indicati in premessa.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 15-1877

**L.R. n. 21/1997, art. 12, comma 3. Designazione del Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte e dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di designare quale Presidente del Collegio Sindacale del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte il Signor Sergio Rolando;

- di designare quali rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione del Consorzio Unitario dei Confidi Artigiani Piemontesi Artigiancredit Piemonte i dirigenti regionali Lucia Barberis e Marco Cavaletto.

Avverso il citato provvedimento sono ammessi il ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati e il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento da parte degli interessati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. n. 51/1997 e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 16-1878

**Acquisizione di beni immobili appartenenti al patrimonio disponibile della Fondazione Ordine Mauriziano**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di dichiarare, per le motivazioni di cui in premessa, l'interesse della Regione Piemonte all'acquisto degli immobili come individuati nella premessa stessa, appartenenti al patrimonio disponibile della Fondazione Ordine Mauriziano;

- di incaricare la Direzione Patrimonio e Tecnico a comunicare tale interesse alla Fondazione Ordine Mauriziano attraverso l'invio di copia della presente deliberazione e ad attivare ogni procedura necessaria al fine dell'acquisizione dei medesimi;

- di stabilire che i fondi occorrenti per l'acquisizione in proprietà dei suddetti beni anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali il leasing immobiliare saranno accantonati sul capitolo 23600 del bilancio per l'esercizio 2006 con successivo provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 17-1879

**L.r. 16/92, art. 19. Nomina dei rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'Ente per il diritto allo studio universitario e nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di nominare quali rappresentanti della Regione Piemonte nel Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte, ai sensi dell'art. 19 della l.r. n. 16/92 e in attuazione della DCR 44-36326 del 22 novembre 2005, i signori Mariagrazia Pellerino, Laura Lopez, Giuliano Paolo Ramazzotti, Gabriele Bagnasco, Umberto De Angelis Preziosi, Silvio Magliano, Riccardo Molinari, Felice Sergi;

- di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte l'avv. Mariagrazia Pellerino.

Il Consiglio di Amministrazione dell'EDISU Piemonte, tenuto conto dei rappresentanti dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino e dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale nominati nel Consiglio medesimo dalla Giunta Regionale con le deliberazioni citate in premessa, risulta così composto:

- Mariagrazia Pellerino (Regione Piemonte)
- Laura Lopez (Regione Piemonte)
- Giuliano Paolo Ramazzotti (Regione Piemonte)
- Gabriele Bagnasco (Regione Piemonte)
- Umberto De Angelis Preziosi (Regione Piemonte)
- Silvio Magliano (Regione Piemonte)
- Riccardo Molinari (Regione Piemonte)
- Felice Sergi (Regione Piemonte)
- Michele Rosboch (Università di Torino)
- Francesco Tuccari (Università di Torino)
- Piergiorgio Tosoni (Politecnico di Torino)
- Umberto Dianzani (Università del Piemonte Orientale)
- Marco Cesare Giorgio (componente studentesca dell'Università di Torino)
- Matteo Mereu (componente studentesca dell'Università di Torino)
- Andrea De Mauro (componente studentesca del Politecnico di Torino)
- Daniele Carnevali (componente studentesca dell'Università del Piemonte Orientale).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 19-1881

**Costituzione di un gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività di monitoraggio sulle Fondazioni riconosciute**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di istituire un gruppo di lavoro per lo svolgimento di attività di monitoraggio delle Fondazioni riconosciute;

- di individuare quali componenti del gruppo di lavoro il Responsabile della Direzione Regionale "Patrimonio e Tecnico" ed il Responsabile della Struttura Speciale "Controllo di gestione"

- di demandare agli stessi la nomina dei dirigenti e dei funzionari delle rispettive strutture che parteciperanno al gruppo di lavoro;

- di attribuire la funzione di coordinamento del gruppo di lavoro al Responsabile della Direzione Regionale "Patrimonio e Tecnico".

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 20-1882

**Dirigente regionale Laura Faina: rinnovo incarico dirigenziale ai sensi dell'art. 28, comma 1, l.r. 51/97**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate, ai sensi del comma 1 dell'art. 28 della l.r. 51/97:

- di rinnovare, nell'ambito della direzione 05 "Affari istituzionali e processo di delega" l'incarico di vicario della direzione attribuito alla dr.ssa Laura Faina con provvedimento n. 6-5011 del 7.1.2002 a far tempo dall'8 gennaio 2006;

- di stabilire che detto rinnovo è disposto per il periodo di quattro anni e, comunque, non oltre l'attuale limite di permanenza in servizio;

- di precisare, infine, che il presente provvedimento non comporta incremento di spesa rispetto a quella attualmente sostenuta.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 21-1883

**Affidamento dell'incarico di direttore "ad interim" della direzione "Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale" al dr. Roberto Moisio**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le considerazioni in premessa illustrate

- di affidare, temporaneamente, ad interim l'incarico di direttore della Comunicazione istituzionale della Giunta regionale al dr. Roberto Moisio già responsabile della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale nonché responsabile, ad interim, della struttura organizzativa speciale Museo regionale di Scienze naturali;

- di precisare che il suddetto incarico è conferito mediante clausola aggiuntiva al contratto di diritto privato

stipulato dal dr. Moisio il 27 aprile 2005 e non comporta la corresponsione di alcun compenso aggiuntivo;

- di stabilire, infine, che l'incarico ha effetto dal 2 gennaio 2006 o dalla data di sottoscrizione della clausola aggiuntiva di cui sopra è detto, se successiva, ed è attribuito, nelle more della riorganizzazione dell'Ente, per il periodo di quattro anni e, comunque, non oltre la data del 26 aprile 2009.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 22-1884

**Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie A,B,C,D, con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di autorizzare, realizzate tutte le condizioni di cui all'art. 4 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22.1.2004, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto nei contenuti indicati nell'ipotesi di contratto decentrato allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, ivi compresi i prospetti contenenti la quantificazione e l'allocatione delle risorse destinabili alla copertura degli oneri discendenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 23-1885

**Ferrovia del Canavese. Proroga della concessione fino al 31/12/2006 al G.T.T. S.p.A., attuale concessionario, alle condizioni vigenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di concedere la proroga della concessione dell'esercizio ferroviario della Ferrovia del Canavese al G.T.T. S.p.A., alle condizioni vigenti, fino al 31/12/2006.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 24-1886

**Definizione dei contenuti generali della Convenzione tra la Regione Piemonte ed il Gruppo Torinese Trasporti per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo di Programma in attuazione dell'art.15 del D.Lgs.422/97, sottoscritto tra Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 16/12/2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di prendere atto che, secondo quanto stabilito dal Regio decreto 9 maggio 1912 n. 1447, le vie ferrate pubbliche, anche concesse in uso all'industria privata, sono opere di pubblica utilità e quindi sono a loro applicabili tutte le disposizioni delle leggi sulla espropriazione per causa di pubblica utilità;

2. di stabilire che gli Uffici preposti nella redazione della Convenzione attutativa da sottoscrivere tra la Regione Piemonte ed il Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A., per la realizzazione degli interventi previsti nell'Accordo sottoscritto in data 16/12/2002, tra la Regione ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e nelle successive rimodulazioni, dovranno adottare i criteri generali sottoriportati:

\* saranno trasferite al G.T.T. le risorse ricevute dallo Stato, nei limiti strettamente necessari ad assicurare il corretto adempimento degli obblighi contrattuali connessi all'esecuzione dei lavori, ivi compresi, gli oneri eventualmente conseguenti a contenziosi, limitando ai livelli strettamente necessari le eventuali anticipazioni;

\* la Regione si impegna a reperire le somme necessarie a coprire eventuali maggiori oneri o contenziosi, anche eccedenti i risparmi di spesa inerenti l'Accordo con il Ministero Infrastrutture e Trasporti, attraverso appositi capitoli di bilancio, ovvero con la ridefinizione degli interventi, in quest'ultimo caso dovrà essere sentito il Comitato di verifica e monitoraggio, istituito ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. 422/97;

\* la Regione Piemonte si riserva di indicare un proprio rappresentante nell'ambito della commissione promossa dal responsabile del procedimento per la proposta di accordo bonario ai sensi dell'art. 31 bis della L. 109/94 e s.m.i.;

\* la definizione dell'accordo bonario tra G.T.T. ed Impresa esecutrice, di cui al punto precedente, dovrà essere preventivamente assentita da un rappresentante della Regione Piemonte, all'uopo designato;

\* eventuali controversie non definite con accordo bonario ai sensi dell'art. 31 bis della L. 109/94 e s.m.i., sanno demandate ad un collegio arbitrale e la nomina dell'arbitro di competenza del G.T.T. dovrà avvenire su segnalazione della Regione Piemonte;

\* per gli interventi configurabili come appalto di opere, per tutte le spese individuate all'art. 17 D.P.R. 554/1999 ai numeri 7, 8, 9, 10 e 11, di riconoscere a G.T.T. un compenso forfetario onnicomprensivo pari al 10% del costo presunto delle opere;

\* per gli appalti non riconducibili ad appalto di opere, quali le forniture, il materiale rotabile, gli apparati tecnologici ecc, potrà essere riconosciuto un onere forfetario per spese generali pari all'1% del costo dell'intervento, oltre alle spese di pubblicazione e per le eventuali commissioni di collaudo e di gara, che dovranno essere rendicontate al termine dell'intervento;

di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri economici per il bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 51/97 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 25-1887

**Approvazione del testo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la concessione di abbonamento agli utenti pendolari in transito alla futura Barriera di Beinasco e corrispondente riordino del sistema degli abbonamenti attualmente in vigore sul sistema SATT**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare il testo del Protocollo d'Intesa tra la Regione Piemonte, la Provincia di Torino e la Società A.T.I.V.A. S.p.A. per la concessione di abbonamento agli utenti pendolari in transito alla futura Barriera di Beinasco e corrispondente riordino del sistema degli abbonamenti attualmente in vigore sul sistema SATT, allegato al presente provvedimento quale parte integrante, fatte salve eventuali modifiche di carattere non sostanziale;

\* di autorizzare l'Assessore ai Trasporti, Infrastrutture, Personale e sua organizzazione, alla sottoscrizione del Protocollo di cui sopra;

\* di dare atto che la presente non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 26-1888

**L.R. 1/2000. Approvazione bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Verbano Cusio Ossola, per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare le bozze dei Protocolli di Intesa tra la Regione Piemonte e le singole Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Verbano-Cusio-Ossola per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale, relative all'esercizio 2006, composto di n. 6 articoli allegati alla presente per farne parte integrante (Allegato 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);

- di rinviare a successivo provvedimento l'accantonamento delle risorse necessarie per il finanziamento dei mancati introiti dovuti alle corse suppletive di cui al precedente punto;

- di autorizzare la Presidente della Giunta o, in caso di sua assenza od impedimento, l'Assessore Regionale ai Trasporti, alla firma dei Protocolli di Intesa di cui al precedente punto, anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI ALESSANDRIA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE**

**PREMESSO CHE:**

Il Decreto Legislativo 422/97, e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37 - 924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005, anche per l'anno 2006, è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;

viste

\* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;

\* il Programma di Attuazione della Provincia di Alessandria;

\* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;

\* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;

\* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);

\* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

**Art.1 - Richiamo delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

**Art. 2 - Durata dell'accordo**

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

**Art. 3 - Oggetto dell'accordo**

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5 e 6. Gli stessi sono stimati in 87.892 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

**Art. 4 - Impegni della Regione**

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convenzione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

**Art. 5 - Impegni della Provincia**

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convenzione di cui all'articolo precedente.

**Art. 6 - Ulteriori impegni**

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI ALESSANDRIA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Corse suppletive anno 2006

1) Linea Alessandria - Mortara

Alessandria (8.15) - Mortara (9.30) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Mortara (10.35) - Alessandria (11.50) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Alessandria (10.15) - Mortara (11.30) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Mortara (11.35) - Alessandria (12.50) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km 55,2-)  
 Percorrenza anno 2006: km 55,2 x 4 c. x 232gg = km. 51.226

2) Linea Alessandria - Novi Ligure  
 Alessandria (11.00) - Pozzolo F. (11.30) - Novi Ligure (11.37) FER6

Novi (11.00) - Alessandria (11.37) FER6 fino al 29.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 23,9)  
 Percorrenza anno 2006: km 23,9 x 1 c. x 303gg = km. 7.241,7

Percorrenza anno 2006: km 23,9 x 1 c. x 280gg = km. 6.692

3) Linea Alessandria - Tortona  
 Tortona (11.00) - Alessandria (11.33) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Alessandria (11.00) - Tortona (11.33) FER6  
 Lunghezza tratta: (km. 22,4)  
 Percorrenza anno 2006 km 22,4 x 1 c. x 232gg = km. 5.196,8

Percorrenza anno 2006 km 22,4 x 1 c. x 303gg = km. 6.787,2

Percorrenza totale anno 2006 km. 11.984

4) Linea Vercelli - Alessandria  
 Vercelli FS (10.45)-Casale FS (11.15)-Alessandria FS (11.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Vercelli FS (16.45)-Casale FS (17.15)-Alessandria FS (17.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (10.45)-Casale FS (11.15)-Vercelli FS (11.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (16.45)-Casale FS (17.15)-Vercelli FS (17.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (6,1) nel calcolo della percorrenza viene considerata solo la deviazione per

la stazione ferroviaria di Casale  
 Percorrenza anno 2006: km 6,1 x 4 c. x 237gg = km. 5.782,8

5) Linea Alessandria - Casale  
 Valenza (21.07) - Borgo S. Martino (21.22) - Casale (21.32) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06 in coincidenza con il treno 10330 AL (20.41) - Valenza (20.53)

Lunghezza tratta: (km 21,4)  
 Percorrenza anno 2006: km 21,4 x 1 c. x 232gg = km. 4.964,8

Totale BUS/KM 87.892

#### INTEGRAZIONE TARIFFARIA A CARICO DI TRENITALIA

##### ALESSANDRIA - TORTONA

Alessandria (18.40) - Tortona (19.13) FER6  
 Lunghezza tratta: (km. 22,4)

##### NOVI LIGURE - ARQUATA SCRIVIA

Arquata Scrivia (4.55) - Novi Ligure (5.16) FER5 fino al 11.8. e dal 21.8.2006

Arquata Scrivia (5.00) - Novi Ligure (5.21) al sabato e nei festivi fino al 12.8. e dal 26.8.2006

Lunghezza tratta: (km. 12,8)

##### VERCELLI - ALESSANDRIA

Vercelli FS (7.45) - Alessandria FS (8.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

(\*) Vercelli FS (10.45) - Alessandria FS (11.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Vercelli FS (12.45) - Alessandria FS (13.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Vercelli FS (13.45) - Alessandria FS (14.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

(\*) Vercelli FS (16.45) - Alessandria FS (17.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Vercelli FS (18.45) - Alessandria FS (19.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (7.45) - Vercelli FS (8.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

(\*) Alessandria FS (10.45) - Vercelli FS (11.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (12.45) - Vercelli FS (13.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (13.45) - Vercelli FS (14.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

(\*) Alessandria FS (16.45) - Vercelli FS (17.45) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Alessandria FS (18.45) - Vercelli FS (19.35) FER5 fino al 4.8. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: km. 57,3

(\*) corse con deviazione per Casale

#### TORTONA - ARQUATA SCRIVIA

Tortona (6.10) - Arquata (6.46) FER6 fino al 5.8. e dal 28.8.06

Tortona (12.19) - Arquata (12.55) FER6 fino al 10.6. e dal 11.9.06

Tortona (19.20) - Arquata (19.56) FER5 fino al 9.6. e dal 11.9.06

Arquata (6.49) - Tortona (7.25) FER6 fino al 5.8. e dal 28.8.06

Arquata (18.40) - Tortona (19.16) FER5 fino al 9.6. e dal 11.9.06

Lunghezza tratta: km. 26

#### RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

1) Alessandria - Mortara	51.226
2) Alessandria - Novi L	13.934
3) Alessandria - Tortona	11.984
4) Vercelli - Alessandria (maggior percorrenza per dev. Da Casale)	5.783
5) Alessandria - Casale	4.965
Totale vett./km	87.892

#### PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI ASTI PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE

##### PREMESSO CHE:

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37 -924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

\* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;  
\* il Programma di Attuazione della Provincia di ASTI;

\* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;  
\* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;  
\* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);

\* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

art.1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

art. 3 - Oggetto dell'accordo

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5. Gli stessi sono stimati in 71.437 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

Art. 4 - Impegni della Regione

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente accordo,

fermo restando il limite determinato al comma precedente.

Art. 5 - Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

Art. 6 - Ulteriori impegni

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI ASTI

PROVINCIA DI ASTI

Corse suppletive anno 2006

1) Linea Asti - Casale Monferrato

a) Asti FS (10.28) - Casale FS (11.28) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

b) Casale FS (11.30) - Asti FS (12.30) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 46,-)

Percorrenza anno 2006: km 46 x 2 c. x 232gg = km. 21.344

c) Asti FS (12.45) - Moncalvo (13.15) FER6

Lunghezza tratta: (km. 20,6)

Percorrenza anno 2006: km 20,6 x 1 c. x 303gg = km. 6.242

Percorrenza totale anno 2006: = km. 27.586

2) Linea Asti - Torino

Torino PN (9.45) - Asti FS (11.00) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.05

Lunghezza tratta: (km. 60,-)

Percorrenza anno 2006: km 60 x 1c. x 232gg = km. 13.920

3) Linea Acqui - Nizza Monferrato - Asti

a) Asti FS (9.18) - Acqui FS (10.25) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

b) Acqui FS (10.58) - Asti FS (12.05) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 51,-)

Percorrenza anno 2006: km 51 x 2 c. x 232gg = km. 23.664

c) Asti FS (7.10)-Nizza Monferrato FS (7.48) FER6 nei gg.di scuola fino al 10.6 e dal 11.9.06

Lunghezza tratta: (km. 29,7)

Percorrenza anno 2006: km 29,7 x 1 c. x 211gg = km. 6.266,7

TOTALE BUS KM. 71.437

RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

1) Asti - Casale Monferrato 27.586

2) Asti - Torino 13.920

3) Acqui - Nizza Monferrato - Asti	23.664
Asti - Nizza Monferrato	6.267
Totale vett./km	71.437

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI BIELLA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE**

**PREMESSO CHE:**

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37-924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2004 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

- \* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;
- \* il Programma di Attuazione della Provincia di Biella;
- \* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;
- \* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;
- \* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);
- \* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

art.1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

**art. 3 - Oggetto dell'accordo**

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5. Gli stessi sono stimati in 13.804 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

**Art. 4 - Impegni della Regione**

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

**Art. 5 - Impegni della Provincia**

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

**Art. 6 - Ulteriori impegni**

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI BIELLA

PROVINCIA DI BIELLA

Corse suppletive anno 2006

Linea Novara - Biella

Biella FS (10.40) - Novara FS (12.00) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 59,5)

Percorrenza anno 2006: km 59,5 x 1 c. x 232gg = km. 13.804

**RIEPILOGO PERCORRENZE**

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

Novara - Biella

13.804

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI CUNEO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE**

**PREMESSO CHE:**

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37-924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

- \* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;
- \* il Programma di Attuazione della Provincia di Cuneo;
- \* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;
- \* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;
- \* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);
- \* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

**art.1 - Richiamo delle premesse**

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

**art. 2 - Durata dell'accordo**

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

**art. 3 - Oggetto dell'accordo**

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5 e 6. Gli stessi sono stimati in 95.502 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

**Art. 4 - Impegni della Regione**

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

**Art. 5 - Impegni della Provincia**

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

**Art. 6 - Ulteriori impegni**

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI CUNEO

**PROVINCIA DI CUNEO**

Corse suppletive anno 2006

1) Linea Cuneo - Fossano

Cuneo FS (10.45) - Fossano FS (11.20) FER6

Fossano FS (10.07) - Cuneo FS (10.42) FER6

Lunghezza tratta: km. 30,-

Percorrenza anno 2006: km 30 x 2 c. x 303gg = km. 18.180

2) Linea Cuneo - Mondovì

a) Cuneo FS (6.58) - Mondovì Breo (7.45) FER6

b) Cuneo FS (9.43) - Mondovì Breo (10.30) FER6

c) Cuneo FS (11.28) - Mondovì Breo (12.12) FER6 dal 24.12.04 al 7.1.06, dal 13.4. al 18.4.06

e dal 12.6. al 9.9.06

d) Cuneo FS (16.38) - Mondovì FS (17.20) FER6

e) Cuneo FS (19.38)-Mondovì Breo (20.25) FER6

f) Mondovì Breo (12.45)-Cuneo FS (13.30) FER6

g) Mondovì Breo (13.25) - Cuneo FS (14.10) FER6 nei soli gg. di scuola

h) Mondovì Breo (17.40) - Cuneo FS (18.25) FER6

Lunghezza tratta: km. 32,8

Percorrenza anno 2006: km 32,8 x 6 c. x 303gg = km. 59.630,4

Percorrenza anno 2006: km 32,8 x 1 c. x 91gg = km. 2.984,8

Percorrenza anno 2006: km 32,8 x 1 c. x 211gg = km. 6.920,8

i) Cuneo FS (11.10) - Margarita (11.37) - Mondovì Breo (11.58) FER6 nei soli gg. di scuola

fino al 10.6. e dal 11.9.06 (escluso periodo vacanze di Natale e Pasqua)

Percorrenza anno 2006: km 36,9 x 1 c. x 211gg = km. 7.785,9

Percorrenza totale anno 2006: km. 77.322

PERCORRENZA TOTALE BUS/KM = 95.502

#### INTEGRAZIONE TARIFFARIA A CARICO DI TRENITALIA

Cuneo - Mondovì

Servizio festivo

Cuneo (6.53) - Mondovì FS (7.35) festiva annuale

Cuneo (9.53) - Mondovì FS (10.35) festiva annuale

Cuneo (11.28) - Mondovì FS (12.10) festiva annuale

Cuneo (14.53) - Mondovì FS (15.35) festiva annuale

Cuneo (18.03) - Mondovì FS (18.45) festiva annuale

Cuneo (20.08) - Mondovì FS (20.50) festiva annuale

Mondovì FS (7.40) - Cuneo (8.20) festiva annuale

Mondovì FS (10.40) - Cuneo (11.20) festiva annuale

Mondovì FS (12.20) - Cuneo (13.00) festiva annuale

Mondovì FS (14.15) - Cuneo (14.54) festiva annuale

Mondovì FS (16.20) - Cuneo (17.00) festiva annuale

Mondovì FS (19.10) - Cuneo (19.50) festiva annuale

Lunghezza tratta: km. 31,4

Saluzzo - Cuneo

Cuneo (11.38)-Saluzzo (12.25) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Cuneo (12.33)-Saluzzo (13.25) FER6 dal 27.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

Cuneo (14.08)-Saluzzo (14.55) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Cuneo (16.33)-Saluzzo (17.20) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Cuneo (17.28)-Saluzzo (18.20) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Cuneo (19.38)-Saluzzo (20.20) FER6 dal 27.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

Saluzzo (6.45)-Cuneo (7.35) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Saluzzo (7.25)-Cuneo (8.25) FER6 dal 24.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

Saluzzo (8.00)-Cuneo (8.50) FER6 dal 27.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

Saluzzo (13.40)-Cuneo (14.30) FER6 dal 24.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

Saluzzo (17.20)-Cuneo (18.15) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Saluzzo (18.40)-Busca (19.00) FER5 dal 27.12.05 al 5.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 1.9.06

Saluzzo (19.30)-Cuneo (20.15) FER6 dal 27.12.05 al 7.1.06, dal 13.4 al 18.4 e dal 12.6 al 2.9.06

#### RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

1) Cuneo - Fossano	18.180
2) Cuneo - Mondovì	77.322
Totale vett./km	95.502

#### PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DI NOVARA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE

##### PREMESSO CHE:

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37 -924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

\* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;

\* il Programma di Attuazione della Provincia di Novara;

\* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;

\* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;

\* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);

\* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

## art.1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

## art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

## art. 3 - Oggetto dell'accordo

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5. Gli stessi sono stimati in 25.149 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

## Art. 4 - Impegni della Regione

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

## Art. 5 - Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

## Art. 6 - Ulteriori impegni

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI NOVARA

## PROVINCIA DI NOVARA

Corse suppletive anno 2006

Linea Arona - Novara

a) Novara (7.38) - Arona (8.55) FER6

b) Arona (8.50) - Novara (9.54) FER6

Lunghezza tratta: (km. 41,5)

Percorrenza anno 2006: km 41,5 x 2 c. x 303gg = km. 25.149

INTEGRAZIONE TARIFFARIA A CARICO DI  
TRENITALIA

Linea Belgirate - Arona

a) Belgirate (7.24) - Arona (7.40) FER5

Lunghezza tratta: km. 12

## RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

Arona - Novara

25.149

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E  
PROVINCIA DI TORINO PER L'EFFETTUAZIONE DELLE  
"CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO  
FERROVIARIO REGIONALE**

## PREMESSO CHE:

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37-924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

\* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;

\* il Programma di Attuazione della Provincia di Torino;

\* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;

\* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;

\* la D.G.R. n°(delibera di approvazione del presente Protocollo);

\* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

art.1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

## art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

## art. 3 - Oggetto dell'accordo

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5. Gli stessi sono stimati in 59.232 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

## art. 4 - Impegni della Regione

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetti del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

## art. 5 - Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

## art. 6 - Ulteriori impegni

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DI TORINO

## PROVINCIA DI TORINO

Corse suppletive anno 2006

1) Linea Torino - Pinerolo

Torino PN (9.45) - Pinerolo FS (10.55) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Pinerolo FS (9.20) - Torino PN (10.30) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Torino PN (20.55) - Pinerolo FS (22.00) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Pinerolo FS (22.50) - Torino PN (23.55) Festiva

Lunghezza tratta: (km. 41,4)

Percorrenza anno 2006: km 41,4 x 3 c. x 232gg = km. 28.814,4

Percorrenza anno 2006: km 41,4 x 1 c. x 61gg = km. 2.525,4

Percorrenza totale anno 2006: km. 31.340

2) Linea Pinerolo - Torre Pellice

Pinerolo FS (10.55) - Torre Pellice (11.30) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Torre Pellice (8.50) - Pinerolo FS (9.20) FER6 fino al 29.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 17,-)

Percorrenza anno 2006: km 17 x 1 c. x 232gg = km. 3.944

Percorrenza anno 2006: km 17 x 1 c. x 280gg = km. 4.760

Percorrenza totale anno 2006 = km. 8.704

3) Linea Chivasso - Ivrea

Chivasso FS (11.25) - Ivrea FS (12.20) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Ivrea FS (9.42) - Chivasso Piazzale Ceresa (10.35) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 41,-)

Percorrenza anno 2006: km 41 x 2 c. x 232gg = km. 19.188

TOTALE BUS/KM. 59.232

## RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

1) Torino - Pinerolo	31.340
2) Pinerolo - Torre Pellice	8.704
3) Chivasso - Ivrea	19.188
Totale vett./km	59.232

**PROTOCOLLO D'INTESA TRA REGIONE PIEMONTE E PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA PER L'EFFETTUAZIONE DELLE "CORSE SUPPLETIVE" COMPLEMENTARI AL SERVIZIO FERROVIARIO REGIONALE**

## PREMESSO CHE:

Il Decreto Legislativo 422/97 e successive modificazioni e integrazioni, ha conferito alle Regioni ed agli Enti Locali funzioni e compiti in materia di trasporti pubblico locale con qualsiasi modalità effettuate, al fine di addivenire ad una programmazione integrata del complesso dei servizi di pubblico trasporto sul territorio;

Il predetto Decreto Legislativo è stato recepito con Legge Regionale del 4 gennaio 2000 n.1 ed in particolare l'art. 21 (Procedure transitorie) stabilisce una fase transitoria per il periodo 1.1.2001 - 31.12.2002 durante il quale gli Enti procedono all'affidamento dei servizi mediante procedure concorsuali di cui all'art. 11 della L.R. 1/2000 e viene stabilito che per l'assegnazione delle risorse debbano essere stipulati fra la Regione e gli Enti Soggetti di delega "Accordi di Programma" così come previsto dal regime ordinario ai sensi dell'art. 9 della legge stessa;

La D.G.R. del 1 marzo 2000 n. 98 - 29587 ha approvato il documento "Programma di Attuazione della L.R. 1/2000 in materia di Trasporto Pubblico Locale per il periodo transitorio 01/01/2001 - 31/12/2002" che tra l'altro prevedeva, al fine di realizzare un cadenzamento minimo orario su tutta la rete regionale, in aggiunta ai servizi ferroviari esistenti, servizi autobus "suppletivi", la cui quantificazione definitiva veniva rimandata, per ciascuna linea, agli Accordi di Programma con le Province interessate;

Con D.G.R. del 25 settembre 2000 n. 37 -924 sono state approvate le bozze di Accordo di Programma con tutte le Province piemontesi;

Con D.G.R. del 29 dicembre 2004 n. 88-14520 sono state approvate le bozze di Protocollo di Intesa tra la Regione Piemonte e le Province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Torino, V.C.O., per l'effettuazione delle "corse suppletive" complementari al servizio ferroviario regionale per l'anno 2005;

Ritenuto opportuno dare prosecuzione ai servizi suppletivi in scadenza al 10.12.2005 anche per l'anno 2006 è stata approvata dalla Giunta Regionale la presente bozza di Protocollo d'Intesa con D.G.R. n. \_\_\_\_\_ del

viste

- \* la D.G.R. n° 98-29587 del 1 marzo 2000;
- \* il Programma di Attuazione della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- \* la D.G.R. n° 37-924 del 25 settembre 2000;
- \* la D.G.R. n° 88-14520 del 29 dicembre 2004;
- \* la D.G.R. n° (delibera di approvazione del presente Protocollo);
- \* (eventuale atto di approvazione da parte della Provincia).

Tutto ciò premesso le parti convengono quanto segue:

art.1 - Richiamo delle premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa (in seguito indicato come Protocollo).

art. 2 - Durata dell'accordo

Il presente Protocollo ha validità per il periodo dall'11.12.2005 al 9.12.2006. La validità del presente Protocollo potrà essere prorogata qualora le Parti ne ravvisino la necessità.

art. 3 - Oggetto dell'accordo

Formano oggetto del presente Protocollo l'attuazione del programma d'esercizio dei servizi suppletivi riportato in dettaglio a pag. 5. Gli stessi sono stimati in 18.096 bus/km. I servizi suppletivi sono considerati a tutti gli effetti dei servizi ferroviari, per cui sono ammessi su tali corse tutti gli utenti ferroviari provvisti di valido documento di viaggio rilasciato da Trenitalia S.p.A.. Sono comunque ammessi tutti gli utenti che hanno per tale direttrice o parte di essa un titolo di viaggio, a tariffa regionale, rilasciato dall'azienda esercente il servizio. Le corse di norma devono transitare dalla stazione ferroviaria, salvo venga concordato tra Regione-Provincia-Trenitalia un diverso percorso.

art. 4 - Impegni della Regione

Per i servizi suppletivi di cui al presente Protocollo, la Regione riconoscerà a Trenitalia euro 0.52 ( L.1.000) bus\*km IVA esclusa.

La Regione impegna Trenitalia alla sottoscrizione di una convezione commerciale che preveda l'accessibilità ai mezzi con i titoli di viaggio sopra individuati e il riconoscimento degli oneri derivanti da tali condizioni tariffarie con il vettore che sarà indicata dalla Provincia per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente accordo, fermo restando il limite determinato al comma precedente.

art. 5 - Impegni della Provincia

La Provincia si impegna a inserire nel proprio Contratto di Servizio con l'ATI o l'Azienda vincitrice della gara, i servizi previsti nell'allegato. La Provincia corrisponderà alla Società lo stesso corrispettivo previsto per servizi analoghi previsti dal Contratto di Servizio.

La Provincia, su proposta dell'ATI che sta operando nel territorio interessato dalle corse suppletive, individuerà l'Azienda che dovrà stipulare con Trenitalia S.p.A. la convezione di cui all'articolo precedente.

art. 6 - Ulteriori impegni

Le Parti si impegnano inoltre a verificare l'efficacia della offerta di trasporto prevista dal presente programma di attuazione entro il 15 settembre 2006, al fine di adeguare l'offerta alla domanda che nel frattempo si sarà monitorata, e permettere la stampa delle corse all'interno dell'orario ufficiale di Trenitalia, le cui modifiche possono essere apportate solo entro tale data.

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

Per la PROVINCIA DEL VERBANO CUSIO OSSOLA

PROVINCIA DEL VERBANO - CUSIO - OSSOLA

Corse suppletive anno 2006

Linea Domodossola - Omegna - Novara

Domodossola FS (9.10) - Omegna FS (10.14) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Omegna FS (10.35) - Domodossola FS (11.33) FER5 fino al 28.7. e dal 28.8.06

Lunghezza tratta: (km. 39,-)

Percorrenza anno 2006: km 39 x 2 c. x 232gg = km. 18.096

#### RIEPILOGO PERCORRENZE

Percorrenza km (dall'11/12/05 al 9/12/06)

Domodossola - Omegna - Novara

18.096

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 27-1889

**Individuazione parametri economici per la retribuzione del personale componente il contingente di Polizia Locale a valenza regionale, istituito in funzione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di prevedere i compensi per il personale componente l'istituto contingente di Polizia Locale, come in premesse esplicitati;

- di stabilire che i costi del carburante necessario all'espletamento del servizio effettuato dall'istituto contingente, mediante veicoli forniti dalle Amministrazioni Locali piemontesi, sono a carico della Regione Piemonte;

- di incaricare il Dirigente del Settore Polizia Locale, di ogni atto e provvedimento amministrativo, gestionale, conseguente alla presente deliberazione;

- di dare altresì atto che alle spese conseguenti alla presente deliberazione si provvederà con le risorse economiche che verranno appositamente individuate nel bilancio 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 28-1890

**Interventi coordinati della Polizia Locale Piemontese in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006. Protocollo d'intesa con il Comune di Collegno**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di avviare con il Comune di Collegno una collaborazione finalizzata alla fruizione, da parte della Regione Piemonte e del Settore Polizia Locale, dell'ufficio verbali già costituito ed operante, del predetto Comune, per la gestione dell'intero iter amministrativo inerente le sanzioni al Nuovo Codice della Strada, che verranno eventualmente elevate, nel solo periodo intercorrente tra l'1 e il 28 febbraio 2006, dal contingente temporaneo di Operatori di Polizia Locale, a valenza regionale, che sarà operativo in occasione delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali di Torino 2006;

- di incaricare, per quanto di competenza della Regione Piemonte, il Dirigente del Settore Polizia Locale alla sottoscrizione del modello di protocollo d'intesa allegato alla presente deliberazione e che con la medesima viene approvato, costituendone altresì parte integrante ed essenziale;

- di dare atto che il predetto protocollo d'intesa avrà durata dall'1 febbraio 2006 sino alla rendicontazione finale dell'intera attività amministrativa, scadenza questa ipotizzabile entro il 31 dicembre 2006;

- di autorizzare il Dirigente del Settore Polizia Locale ad assumere tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione del protocollo stesso d'intesa;

- di stabilire che alla spesa per il rimborso dei costi vivi e per l'utilizzazione del personale dell'ufficio verbali del Comune di Collegno che verrà impiegato per la gestione dell'intera procedura amministrativa si farà fronte con le quote parti necessarie rientranti nelle disponibilità del bilancio dell'anno 2006, ammontanti complessivamente ad Euro 1.082.848,00, di cui alla D.G.R. n. 2-1218 del 4 novembre 2005.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 29-1891

**Art. 16 c. 1 DCR 563-13414/99 modificata dalla DCR 347-42514/2003. DGR 100-13283 del 3.08.2004 "Disposizioni relative al procedimento per il riascio delle autorizzazioni per le grandi strutture di vendita"-Istanza della Soc.Bennet Spa attivazione grande struttura di vendita G-SM1 superficie di vendita Mq. 4480 Comune di Torino - Espressione di parere ai sensi dell'art. 6 comma 2 bis e 2 ter della DGR 100-13283/2004**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di esprimere parere negativo alla richiesta presentata dalla soc. Bennet Spa, per il rilascio di una nuova autorizzazione per l'insediamento di una grande struttura di vendita G-SM1 con superficie di vendita di mq. 4480, in luogo delle due preesistenti medie strutture di vendita autorizzate al centro commerciale classico, di cui alla Deliberazione della Conferenza dei Servizi n. 216517.1 del 19.2.2003, ubicato nel Comune di Torino Via Renier 58/6, per le motivazioni indicate nell'allegato B "Scheda di valutazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 ter della

DGR n. 100-13283 del 3.8.2004" inerente il non rispetto dei punti d) (inderogabile applicazione delle modalità previste dall'art. 26 della DCR 347-42514 del 23.12.2003 in ordine alla valutazione e verifiche di impatto sulla viabilità) ed il punto e) (rispetto dei limiti previsti dalle normative di settore in ordine ai livelli di inquinamento atmosferico, acustico, ecc. generali dall'insediamento) della deliberazione sopracitata;

di consentire pertanto l'ulteriore corso del procedimento in sede regionale, mediante l'espressione del parere negativo da parte del rappresentante regionale all'interno della conferenza dei servizi prevista dall'art. 9 del d.lgs. 114/1998.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 30-1892

**L.R. n. 9 del 23.4.2001, modificata dalla L.R. n. 36 del 29.11.2004, "Disposizioni fiscali per l'acquisto delle benzine in territori di confine"**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per il periodo gennaio-febbraio 2005, lo sconto sulla benzina, di cui alla legge regionale 23.4.2001, n. 9, modificata dalla legge regionale 29 novembre 2004, n. 36, è modificato come segue:

Fascia A: 0,214 euro/litro ;

Fascia B: 0,124 euro/litro .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 31-1893

**Legge 08/02/2001 n. 21, art. 6, comma 3. Autorizzazione all'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto dell'importo di Euro 100.986,53 per un intervento di manutenzione straordinaria da effettuarsi in Chivasso, Via Togliatti 10 - 18 (P.I. n. 9522)**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di autorizzare per le motivazioni indicate in premessa, l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino all'utilizzo diretto della somma di Euro 100.986,53, relativo alle disponibilità accantonate in Gestione Speciale, depositate presso l'ATC e non versate, per la realizzazione di lavori di manutenzione straordinaria da realizzarsi in uno stabile ubicato in Chivasso (TO), Via Togliatti n. 10 -18 (P.I. 9522).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 32-1894

**L. n. 265/99, art. 18, comma 3. Collocamento in aspettativa del Vice Presidente dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di collocare il sig. Garzino Ambrogio in aspettativa non retribuita "per il periodo: 1 gennaio 2006 - 31 dicembre 2006", così come richiesto con la nota citata in premessa, in seguito alla nomina a Vice Presidente della Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Cuneo conferita con D.G.R. n. 30-974 del 03.10.2005.

Ai sensi degli artt. 18, comma 3, e 81 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il periodo di aspettativa è considerato come servizio effettivamente prestato e gli oneri previdenziali sono a carico della A.T.C. di Cuneo.

Si demanda alla succitata Agenzia Territoriale per la Casa di Cuneo di comunicare al datore di lavoro del sig. Ambrogio Garzino quanto statuito con il presente provvedimento, di curarne la relativa e successiva trasmissione e di adottare ogni provvedimento consequenziale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 33-1895

**Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi integrati infrastrutture e trasporti settore infrastrutture - per l'approvazione del progetto di adeguamento dell'area di servizio Monferrato Est dell'autostrada A26 dei Trafori. Presa d'atto dell'avvenuta partecipazione del rappresentante unico regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prendere atto che l'arch. Claudio Fumagalli, dirigente regionale del Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica, competente per la materia ai sensi dell'art. 22, 1° comma, della L.R. n. 7/2005, ha partecipato - quale rappresentante unico della Regione Piemonte alla Conferenza di Servizi indetta dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Servizi Integrati Infrastrutture e Trasporti Settore Infrastrutture - tenutasi in data 13 dicembre 2005 - per la valutazione ed approvazione del progetto descritto nelle premesse, nonché per la successiva definizione dell'intesa Stato - Regione, ai sensi dell'art. 81 del D.P.R. n. 616/1977 e s.m.i., finalizzata all'idonea localizzazione urbanistica dell'opera.

Di sanare l'operato dell'arch. Claudio Fumagalli, compiuto in assenza dell'atto di rappresentanza regionale, autorizzando il medesimo con il presente provvedimento a rappresentare la Regione Piemonte anche negli eventuali futuri aggiornamenti della suddetta Conferenza.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 36-1898

**Acquisto di Casa Conti sita in Borgosesia, in Via Gaudenzio Ferrari n. 31. Mandato al Direttore Regionale Patrimonio e Tecnico alla trattativa**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Di autorizzare il Direttore Regionale al patrimonio e Tecnico, Dott.ssa Maria Grazia Ferreri, ad attivare le trattative e le procedure necessarie a verificare le condizioni di acquisto di parte dell'immobile denominato "Casa Conti", sito in Via Gaudenzio Ferrari n. 31, in Borgosesia, Vercelli (Catasto Fabbricati n. 3, Foglio 578, Particella 15, Subparticella 18, categoria A/3, Classe 2) costituito da 14 vani per una superficie di circa 500 mq con giardino di circa 300 mq.

La Dott.ssa Maria Grazia Ferreri dovrà inoltre verificare la possibilità e le condizioni di acquisto del patrimonio mobiliare contenuto nell'edificio.

Con successiva Deliberazione ed a seguito di tali verifiche la Giunta Regionale provvederà alla eventuale approvazione dell'acquisto dell'immobile, all'impegno delle risorse necessarie, all'affidamento dell'incarico notarile di redazione dell'atto pubblico congiunto di compravendita ai sensi dell'articolo 33, comma 3 della legge regionale 23 gennaio 1984, n. 8, alla autorizzazione allo stesso Direttore Regionale a stipulare il contratto ad a disporre ogni altra incombenza correlativa e conseguente, previo accertamento della inesistenza di servitù, oneri, iscrizioni a carico di immobili da acquistare, da effettuarsi dal Notaio rogante a sua cura e sotto la sua responsabilità.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 37-1899

**Erigenda Fondazione Centro del Cavallo presso la Cascina Rubianetta nel Parco Regionale della Mandria. Approvazione dello Schema di atto Costitutivo e impegni finanziari della Regione Piemonte - 2006 /2008**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1) di approvare, in attuazione della Delibera del Consiglio Regionale n. 246 - 21866 del 9 luglio 2002, per le motivazioni indicate in premessa, lo schema di atto costitutivo della Fondazione Centro del Cavallo, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

2) di far fronte alle obbligazioni finanziarie derivanti dall'adesione alla Fondazione Centro del Cavallo così come segue:

a. per 51.646,00 Euro quale importo da destinare al patrimonio indisponibile del Centro sulla base dell'accantonamento n. 101044 al capitolo 20458/2005 disposto con la D.G.R. n. 28- 567 del 25 luglio 2005;

b. per il primo triennio 2006 - 2008 si farà fronte alla copertura finanziaria così come segue: per l'anno 2006 con la prenotazione di Euro 800.000,00 (n. P.100252) sul capitolo 11750/2006, per gli anni 2007 e 2008 sul corrispondente capitolo di Bilancio previa verifica della disponibilità ed approvazione degli organi deliberativi;

c. per Euro . 500.000,00 quale fondo da destinare all'acquisizione di elementi di arredo , attrezzature e agli allestimenti necessari all'avvio dell'attività del Centro e alla cui copertura della spesa si farà fronte con le somme di cui ai capitoli di spesa afferenti l'attuazione del Docup relativo al Regolamento CEE 1260/99, Obiettivo 2 - Periodo 2000/2006 (art. 5 legge 1987/183) così come meglio descritto nella D.G.R. 3 novembre 2003 - n. 57 - 10873 "Piano Operativo per il Completamento e la realizzazione degli interventi inerenti la Reggia della Venaria Reale e del Borgo Castello della Mandria e del Castello di Val Casotto

3) di autorizzare, per quanto disposto dall'Atto Costitutivo, il Direttore ai Beni Culturali e il Direttore Patrimonio e Tecnico, congiuntamente o disgiuntamente e per quanto di rispettiva competenza, a dar corso a quanto segue:

a. alla stipulazione di uno o più contratti di comodato con la Fondazione Centro del Cavallo, sentito in merito l'Ente Parco della Mandria e il Settore Pianificazione aree protette della Regione Piemonte, in ordine alla Cascina Rubbianetta e relative pertinenze, al Maneggio Coperto, alle infrastrutture all'aperto e alle opere esterne accessorie e degli elementi di arredo ed allestimento;

b. agli opportuni atti amministrativi attuativi del presente deliberato ivi compresa, in sede di avviamento della Fondazione, l'erogazione di un acconto nella misura del 70% a valere sul contributo annuale previa acquisizione del Piano di Attività e Bilancio di Previsione per l'anno 2006;

4) di autorizzare, in attuazione di quanto previsto dall'Atto Costitutivo, la Direzione Patrimonio e Tecnico a ricercare e promuovere le opportune iniziative per acquisire direttamente o con il concorso di altri soggetti, in particolare il Comune di Druento, aree idonee limitrofe al Parco La Mandria per un'estensione di circa 40 (quaranta) ettari, da concedere in uso alla Fondazione, per la realizzazione di un centro di Allenamento Ippico per il galoppo e/o trotto ed annesso relativo ippodromo.

La presente Deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 38-1900

**Leggi regionali n. 17/1999, n. 44/2000 e n. 5/2001. Indicazioni dei criteri di suddivisione e ripartizione dei fondi 2006 agli Enti locali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di individuare, per l'anno 2006, 2007, 2008 le risorse finanziarie da destinare per l'esercizio delle funzioni conferite agli Enti Locali, per i seguenti ammontari:

Comuni Euro . 904.503,16

Comunità Montane Euro . 917.109,71

Province Euro 58.989.258,10

che per gli anni 2006 e 2007 si è provveduto con le prenotazioni assunte con D.G.R. n. 7-14878 del 28/02/2005 (Prenotazioni rispettivamente n. 100005 e n. 100003) e che alla somma di Euro 60.810.870,97 si farà fronte con successiva deliberazione di prenotazione, per l'anno 2008;

che si è tenuto conto del tasso di inflazione programmato per il 2006 pari all'1,5% che sarà per il 2007 pari all'1,4% e per il 2008 pari all'1,4%;

di dare atto che annualmente, entro il 31/01/2007 e 2008 di ogni anno, verranno aggiornate le somme qui sopra riportate al momento della definitiva suddivisione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 40-1902

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il Consiglio di Stato proposto da privato avverso la sentenza T.A.R. Piemonte 2<sup>a</sup> Sez. n. 3038/2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Gabriele Pafundi e dell'avv. Alessandra Rava**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 41-1903

**Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Torino nel proc. pen. n.15205/05 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Aldo Cristini e all'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 42-1904

**Parziale modifica e integrazione D.G.R. n. 7-11227 del 9.12.2003**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 43-1905

**Autorizzazione a resistere in giudizio avanti il Giudice di Pace di Torino proposto da privato avverso determinazione ingiunzione n. 822 del 23.9.2005. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione della dott.ssa Elisabetta Merlin**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 44-1906

**Autorizzazione alla costituzione di parte civile della Regione Piemonte avanti il Tribunale Penale di Saluzzo nel proc. pen. n.1790/01 r.g.n.r. Affidamento incarico all'avv. Alessandro Mattioda**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 45-1907

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da privato per l'annullamento della determinazione n. 201 del 12.9.2004. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giulietta Magliolina**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 46-1908

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti al T.A.R. Piemonte proposto da Società per l'annullamento della D.G.R. 5.9.2005 n. 16-757 Direttiva tecnica in materia di localizzazione degli impianti radioelettrici, art. 11 riguardante i regolamenti comunali. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Anita Ciavarra**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 47-1909

**Autorizzazione a resistere nel giudizio proposto avanti il TAR Piemonte da privati per l'annullamento della D.G.R. n. 25-969 del 3.10.2005 avente ad oggetto la rideeterminazione degli emolumenti spettanti agli organi delle A.T.C.. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Giuseppe Piccarreta**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 48-1910

**Autorizzazione a resistere nel giudizio avanti il T.A.R. Molise - Campobasso sul ricorso della Società ed a proporre ricorso al Consiglio di Stato per regolamento di competenza. Patrocinio dell'avv. R. Montanaro del foro di Torino, dell'avv. V. Colalillo del foro di Campobasso e dell'avv. G.F. Romanelli del Foro di Roma**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 49-1911

**Approvazione di linee generali contenenti indicazioni operative per l'attuazione della legge regionale 22.10.1996 n. 75 "Organizzazione dell'attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte"**

(omissis)

## LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare, per le motivazioni descritte in premessa, il documento allegato alla presente deliberazione, della quale è parte integrante, contenente indicazioni operative per l'attuazione della legge regionale 22.10.1996 n. 75.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 50-1912

**LR 41/98, art. 2 e art 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro - Modifica DGR 21-295 del 20/06/2005 di assegnazione a favore della Dir. 15 Formazione professionale - lavoro, tramite accantonamento e prenotazione risorse a carico di capp. vari del bilancio 2004, 2005 e 2006 finalizzate all'attuazione della Misura A2 del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo, ob.3, 2000/2006**

A relazione dell'Assessore Migliasso:

Vista la legge regionale 14 dicembre 1998, n. 41 "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro";

vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 21-295 del 20/06/2005 recante per oggetto: "LR 41/98, art. 2 e art 6 - Esercizio delle funzioni in materia di mercato del lavoro. POR FSE ob.3, 2000/06. Misura A2, linee 3) e 4). Annualità 2004, 2005, 2006. Assegnazione somma Euro 13.437.047,12 tramite accantonamento su capp. vari del bilancio pluriennale per il 2006 alla Direzione Formazione professionale - Lavoro";

considerato che le Azioni di politica attiva dal lavoro, connesse con le sopraccitate linee di intervento 3) e 4) della Misura A2 del POR stesso sono finalizzate ad interventi di inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati senza differenza di genere;

preso atto che l'Asse E prevede azioni a favore dei predetti soggetti nell'ambito del rispetto delle pari opportunità tra i generi e che pertanto quota-parte delle somme a carico del citato POR finalizzate ad azioni di inserimento e reinserimento lavorativo possono essere classificate sia nell'ambito dell'Asse A che dell'Asse E;

ritenuto che la quota-parte di risorse prenotate a carico di capp. vari del bilancio per esercizio finanziario dell'anno 2006 per la realizzazione di azioni di politica del lavoro finalizzate all'inserimento e reinserimento lavorativo di soggetti disoccupati senza differenza di genere pari ad euro 9.023.473,56 possa essere imputata all'Asse E anziché all'Asse A;

vista la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7: "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

vista la legge regionale 05/10/2005, n. 5: "Assestamento al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e disposizioni finanziarie per l'anno 2006;

vista la legge regionale 8 agosto 1997, n. 51 relativamente alle funzioni dell'Organo di direzione politica;

dato atto dell'istruttoria del presente provvedimento e preso atto di quanto in premessa indicato;

la Giunta Regionale ai sensi di legge,

*delibera*

Di stabilire, per le motivazioni in premessa indicate, l'imputazione all'Asse E anziché all'Asse A della quota-

parte prevista nel piano finanziario del Programma Operativo Regionale 2000/2006 per l'obiettivo 3 del Fondo sociale europeo - volta all'attuazione di azioni di politica del lavoro destinate a soggetti disoccupati senza distinzione di genere - pari ad euro 9.023.473,56 già prenotata ed assegnata a favore della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro a carico di capp. vari dell'anno 2006 dalla DGR 21-295 del 20/06/2005.

La presente deliberazione, non comporta movimenti contabili, sarà pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 51-1913

**Affidamento incarico di collaborazione a supporto della Direzione Formazione Professionale-Lavoro, per il funzionamento dell'ufficio della Consiglieria regionale di parità'. Spesa prevista Euro 10.800,00**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare l'affidamento di un incarico di collaborazione per il funzionamento dell'ufficio della Consiglieria regionale di parità, in particolare in relazione all'attività editoriale e all'aggiornamento della banca dati prevista dalla L. 125/91, a supporto della Direzione regionale Formazione Professionale-Lavoro, per il primo semestre 2006, per una spesa massima di Euro 10.800,00;

- di demandare al Direttore regionale Formazione Professionale-Lavoro l'adozione dei provvedimenti relativi alla stipula del contratto con il collaboratore individuato.

Alla copertura finanziaria di Euro 10.800,00 si farà fronte con successivo provvedimento, con le risorse derivanti da economie di esercizi precedenti, che saranno reimpostate sul cap. 11033 del bilancio 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 52-1914

**D.G.R. n. 50- 13233 del 3 agosto 2004 - Interventi di "realizzazione di micro-nidi" - Integrazione al procedimento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di modificare ed integrare la D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 per le considerazioni in premessa svolte, con le seguenti ulteriori disposizioni:

1. gli Enti assegnatari dei contributi, così come individuati nelle Determinazioni Dirigenziali derivanti dall'attuazione del procedimento della Deliberazione citata, che non hanno ancora ottenuto la concessione definitiva del contributo regionale e che intendono utilizzare il contributo assegnato per realizzare degli interventi rispondenti

alle finalità e ai criteri del bando, ma diversamente localizzati rispetto alle previsioni originarie, possono procedere, in deroga alle disposizioni della deliberazione, entro i termini già fissati per ognuno dalla Direzione Politiche Sociali con le comunicazioni di assegnazione del contributo, ferma restando la presentazione della documentazione prevista dalla Deliberazione citata e alle seguenti condizioni:

a) Il progetto rilocalizzato, esaminato alla luce dei criteri originari di selezione di cui alla D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004, dovrà acquisire un punteggio superiore rispetto alle istanze ancora in attesa di contribuzione, di cui all'Allegato F2 parte integrante e sostanziale della D.D. n. 305/2005;

b) L'importo del contributo regionale non può in nessun caso essere aumentato.

2. Gli Enti in attesa di futura contribuzione, di cui all'Allegato F2 parte integrante e sostanziale della D.D. n. 305/2005, che intendono realizzare l'intervento, prima dell'assegnazione del contributo regionale e del successivo provvedimento di concessione definitiva dello stesso utilizzando fondi propri, possono procedere, in deroga alle disposizioni della deliberazione, secondo i termini stabiliti per ognuno dalla Direzione Politiche Sociali, alle seguenti condizioni:

a) la documentazione progettuale ed amministrativa prevista dalla D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 deve essere presentata alla Direzione Politiche Sociali per la verifica di compatibilità del progetto stesso rispetto alle norme contenute nella D.G.R. n. 28-9454 del 26 maggio 2003 e s.m.i. prima della definitiva approvazione da parte dell'Ente attuatore;

b) l'amministrazione regionale non assume, nel caso in specie, alcun obbligo di futura contribuzione.

La competente Direzione Politiche Sociali è incaricata di assumere i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 61-1923

**Regolamento (CE) n. 1257/1999 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEOGA: Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte - Riadozione del piano finanziario di cui alla tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Sulla base delle considerazioni svolte in premessa,

a) di riadottare la Tabella 8 "Tabella finanziaria indicativa" del Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006 della Regione Piemonte di cui all'allegato A alla presente deliberazione per farne parte integrante;

b) con successivo provvedimento di riapprovazione della misura Y, a seguito della conclusione del negoziato con i competenti Servizi della Commissione Europea, sarà riadottata la Tabella 8, con il reintegro della dotazione finanziaria della misura Y, nella misura necessaria all'effettuazione dei pagamenti per l'anno finanziario FEOGA Garanzia 2006.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 64-1926

**Legge n. 231/05. Richiesta al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali di attuazione in Piemonte degli aiuti per produttori di uva che hanno avuto una diminuzione di reddito**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per le considerazioni svolte in premessa:

- di richiedere al Ministero per le Politiche Agricole e Forestali l'attuazione in Piemonte degli aiuti previsti dalla L. n. 231/05 per i produttori di uva da vino che collocano direttamente sul mercato la propria produzione di uva e che dimostrano una perdita di reddito aziendale per l'anno 2005 di almeno il 30% rispetto al triennio precedente;

- di stimare in 8 MEuro l'impegno di spesa necessaria per l'intervento in questione.

La presente deliberazione sarà pubblicata su Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 65-1927

**Riordino dell'incarico svolto da Finpiemonte Spa quale Organismo Pagatore ai sensi della L.R. n. 16/2002 per l'erogazione di fondi attinenti alle UPB della Direzione Territorio Rurale e approvazione dei criteri operativi**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

sulla base delle considerazioni svolte in premessa:

1. di approvare il riordino dei criteri operativi per lo svolgimento delle funzioni esercitate da Finpiemonte Spa quale Organismo Pagatore ai sensi l.r. 16/2002 sino alla naturale scadenza prevista dalla convenzione n. di repertorio 8558 del 29-10-2003, come da allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare la Direzione 13 Territorio rurale di:

- \* realizzare un sistema gestionale informatizzato che consenta di monitorare efficacemente e puntualmente i flussi finanziari generati dal trasferimento dei fondi dalla Direzione 13 all' Organismo Pagatore e che si integri col sistema informativo per l'agricoltura del Piemonte, così come definito con le linee guida approvate con D.G.R. 31 - 7957 del 9-12-2002 recante "Prime linee guida 2002-2004 per la revisione del Sistema Informativo per l'agricoltura del Piemonte";

- \* aggiornare i manuali delle procedure in coerenza con i criteri allegati al presente atto.

3. di autorizzare la Direzione 13 Territorio rurale al prelievo di 400.000,00 euro a valere sugli interessi gene-

rati dalle giacenze dei fondi trasferiti all'Organismo pagatore per far fronte agli oneri derivati dalla realizzazione del sistema gestionale informatizzato .

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 66-1928

**Artt. 50 e 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 - Lavori urgenti sui canali demaniali di irrigazione trasferiti alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 della legge 27 dicembre 1977 n. 984. Approvazione del programma 2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

Per le motivazioni espresse in premessa

Di approvare, ai sensi degli artt. 50 e 52 lettera a) della L.R. 9 agosto 1999 n. 21 il programma degli interventi urgenti sui canali demaniali di irrigazione trasferiti alla Regione Piemonte ai sensi dell'art. 12 della legge 27 dicembre 1977 n. 984 , così come formulato nel prospetto "A" allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante;

di incaricare l'ufficio competente di definire ogni singola istruttoria al fine di stabilire l'esatta spesa e l'ammontare del contributo, fissando le prescrizioni ed il termine di fine lavori e disponendo la liquidazione dei pagamenti.

Alla spesa di Euro 436.500,00 si provvede mediante le risorse del cap. 21045/04 trasferite a Finpiemonte S.p.A. con la D.D. n. 188 del 29/07/04.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 67-1929

**Rettifica D.G.R. n. 55-999 del 03/10/2005 di approvazione dello Statuto del "Consorzio del Canale di Caluso"**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di approvare le variazioni dello statuto del Consorzio del Canale di Caluso allegato alla presente deliberazione che annulla e sostituisce l'allegato approvato con la D.G.R. n° 55-999 del 03/10/2005.

La presene deliberazione sarà pubblicata sul B:U: della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 68-1930

**Artt. 4 e 20 l.r. 70/96. Gestione privata della caccia. Nuove determinazioni**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di stabilire, per le motivazioni riportate in premessa, ai sensi degli artt. 4 e 20 della l.r. 70/96:

- di destinare a gestione privata della caccia il territorio agro-silvo-pastorale di ciascun ATC o CA come segue:

sino al 14% in ciascun ATC;

sino al 7% in ciascun CA.

Tale programmazione del territorio venabile a caccia privata è applicabile a tutte le istanze per le quali non è intervenuto ad oggi un provvedimento di concessione, ivi comprese quelle aziende i cui provvedimenti autorizzativi siano stati impugnati presso gli organi giurisdizionali amministrativi.

Sono fatte salve le A.F.V. e A.A.T.V. esistenti;

- di modificare gli articoli 6 e 23 della D.G.R. n. 15-11925 dell' 08. 03.2004 nel modo seguente:

All'articolo 6 comma 2, dopo l'ultimo trattino è inserito il seguente:

“- comportino l'interruzione della continuità territoriale dell'ATC o del CA in cui ricadono, anche per la presenza di altri istituti faunistici.”

All'articolo 23, comma 2 dopo l'ultimo trattino è inserito il seguente:

“- comportino l'interruzione della continuità territoriale dell'ATC o del CA in cui ricadono, anche per la presenza di altri istituti faunistici.”;

- di riaprire, a far data dal 01.01.2006, i termini per il rilascio delle concessioni di azienda faunistico-venatoria ed agri-turistico-venatoria e di modifica territoriale delle aziende esistenti, fermo restando per il loro accoglimento i criteri programmatici di cui sopra e i termini di cui agli articoli 6 e 23 della D.G.R. n. 15-11925 del 08.03.2004 come da ultima modificata dalla D.G.R. n. 96-14811 del 14.02.2005;

- di dare comunicazione alle Province e agli ATC e CA competenti per territorio delle istanze di concessione di AFV e AATV nonché di modifica territoriale delle aziende esistenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 69-1931

**Procedure per l'attivazione dei Policlinici temporanei che sorgeranno nei villaggi olimpici**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di considerare, in virtù della convenzione sottoscritta fra il TOROC, le ASL 5 e 10 e l'ASO S. Giovanni Battista, i Policlinici che opereranno temporaneamente

nell'area olimpica come appendici tecnico- funzionali delle strutture ospedaliere delle Aziende soprarichiamate, da cui dipendono;

\* di precisare pertanto che tali strutture, fatte salve le procedure e le comunicazioni specifiche relative alla installazione e detenzione di apparecchi generatori di radiazioni ionizzanti e di apparecchi per l'esecuzione di TAC e RNM, non sono soggette ad autorizzazione, ma possono essere rese operative a seguito di parere tecnico favorevole espresso in forma congiunta dalla commissione tecnica costituita con DGR 80-14427 del 20.12.2004, integrata dai seguenti esperti dei Servizi del Dipartimento di Prevenzione delle ASL 1, 5 e 10 interessate dall'evento olimpico:

\* Dr Paolo Laurenti (Medico igienista ASL 10) Coordinatore della Commissione;

\* D.ssa Franca Garabello (Medico igienista ASL 1);

\* Dr. Nicola Suma (Medico igienista ASL 5);

\* Dr. Giorgio Droetto (Medico Legale ASL 5);

\* Dr. Carlo Pasquetti (Tecnico Esperto in materia radioprotezionistica, ASL 1);

\* Dr. Bruno Fossat (Tecnico Esperto in materia impiantistica elettrica, ASL 10).

\* Di affidare alla Commissione tecnica così integrata le seguenti attività:

\* assistenza/informazione per la predisposizione dei progetti dei Policlinici;

\* valutazione dei progetti definitivi;

\* espressione del parere finale per l'autorizzazione al funzionamento.

Copia della relazione tecnica finale riferita ai singoli policlinici dovrà essere inviata per competenza all'Assessorato Regionale alla Sanità, al Comune in cui sorge la struttura temporanea, al Direttore generale dell'ASL competente ed al TOROC.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 70-1932

**Prenotazione a favore della Direzione Sanità Pubblica della somma di Euro 2.056.000,00 per l'attuazione di programmi di prevenzione primaria**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di prenotare, per quanto in premessa espresso, a favore della Direzione Sanità Pubblica, la somma complessiva di Euro . 2.056.000,00 sul cap. 12292/06 (P. 100255), utile per la realizzazione di progetti di comparto, elencati nell'allegato schema, che fa parte integrante e sostanziale del presente atto, da attuarsi anche attraverso l'utilizzo di risorse umane altamente specializzate.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 71-1933

**Regolamento regionale recante: "Nuova proroga dei termini di cui all'articolo 6 del regolamento regionale 21 luglio 2003, n. 9/R (Norme per la disciplina della preparazione e somministrazione di alimenti e bevande, relativamente all'attività di bar, piccola ristorazione e ristorazione tradizionale), come da ultimo modificato dal regolamento regionale 21 dicembre 2004, n. 16/R". Approvazione**

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 72-1934

**Progetto "Città della Salute" - Integrazione Gruppo di lavoro costituito con D.G.R. n. 9-1329 del 7/11/2005**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di integrare il Gruppo di lavoro costituito con D.G.R. n. 9-1329 del 07.11.05 con un rappresentante della Provincia di Torino, immutati gli obiettivi, i compiti di lavoro e quant'altro disposto con la citata deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 73-1935

**Prenotazione di Euro 72.392,00 sul Capitolo 12196/2006 a favore della Direzione Programmazione Sanitaria per il monitoraggio del Percorso di continuità assistenziale nelle Aziende Sanitarie Regionali**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* Di autorizzare la prenotazione della somma di Euro 72.392,00 sul capitolo 12196/2006 (P. 100254) per permettere alla Direzione Programmazione Sanitaria l'assunzione degli atti amministrativi necessari per il raggiungimento degli obiettivi in premessa indicati.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 74-1936

**Indicazioni alle AA.SS.RR. per l'assistenza sanitaria durante il periodo olimpico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare le indicazioni disposte negli allegati A, B, C, D alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

- di autorizzare le Aziende sanitarie regionali ad applicare, anche per la continuità assistenziale, le norme previste dall'art. 16 ("sovrazionalità") dell'accordo regionale per l'inserimento dei medici di medicina generale nei servizi di emergenza - urgenza, approvato con D.G.R. 13 maggio 2002, n. 45 - 6042;

- di stabilire che le tariffe da applicare all'utente tenuto al pagamento diretto delle prestazioni sono contenute nell'allegato 1 del nomenclatore regionale delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili, nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale, dalle strutture pubbliche ed equiparate, dalle strutture sanitarie e dai professionisti privati accreditati e provvisoriamente accreditati di cui alla D.G.R. n. 73-13176 del 26 luglio 2004 e s.m.i..

Per le prestazioni di ricovero le tariffe da applicare all'utente tenuto al pagamento diretto sono quelle della D.G.R. 30/12/2002, n. 28-8148 e s.m.i.;

- di stabilire che nel periodo 1° gennaio-30 aprile 2006 le prestazioni rese ai pazienti stranieri in regime di Continuità Assistenziale debbano essere gratuite, indipendentemente dal loro Stato estero di provenienza, in analogia con le modalità applicate ai cittadini italiani non residenti in Piemonte;

- di prendere atto che la realizzazione del piano di intervento di cui all'allegato A comporta una spesa preventivabile in circa 4.000.000 di euro con la seguente suddivisione per Azienda:

ASL 1 Euro 101.731

ASL 2 Euro 7.800

ASL 4 Euro 172.960

ASL 5 Euro 521.717

ASL 6 Euro 78.750

ASL 10 Euro 529.695

ASL 17 Euro 755.510

ASO San Giovanni Battista Euro 172.960

ASO C.T.O./C.R.F./M. Adelaide Euro 895.998

ASO San Luigi Euro 172.960

ASO O.I.R.M./S.Anna Euro 420.000

Le Aziende interessate saranno tenute a presentare il rendiconto relativo agli interventi effettuati e sarà istituito apposito capitolo di bilancio sull'anno 2006, il cui stanziamento sarà determinato dall'importo totale delle somme rendicontate e riconosciute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 75-1937

**Modifiche DD.G.R. n. 16-11565 del 26.01.2004 e n. 29-12508 del 18.05.2004 nella parte relativa alla determinazione del budget dell'anno 2003 della Casa di cura Villa Maria Pia di Torino**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la modifica delle deliberazioni n. 16-11565 del 26.01.2004 e n. 29-12508 del 18.05.2004 nel-

la parte relativa alla determinazione del budget dell'anno 2003 della Casa di cura Villa Maria Pia di Torino, che risulta rideterminato per un ammontare complessivo pari a Euro 32.125.000,00, di cui Euro 5.248.000,00 per l'applicazione delle tariffe di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 28-8148 del 30 dicembre 2002, prevista per le strutture definitivamente accreditate unitamente all'applicazione delle regole di appropriatezza applicate;

- di stabilire che, a seguito delle procedure di abbattimento del valore della tariffa in vigore previsto dalle regole vigenti per la parte eccedente il budget sopra assegnato, il valore della produzione dei ricoveri ospedalieri effettuati dalla Casa di cura Villa Maria Pia nell'anno 2003 risulta pari a Euro 33.085.747,00;

- di dare atto che, a seguito dell'approvazione del presente provvedimento, la Casa di cura Villa Maria Pia potrà emettere regolare fattura di conguaglio alla Azienda Sanitaria Locale sul cui territorio insiste la Struttura, relativamente al maggior importo venutosi a determinare a seguito della ridefinizione del budget 2003.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 76-1938

**Integrazione e modifica delle DD.G.R. n. 26-29928 del 13.04.2000 e n. 31-8151 del 30.12.2002 relativamente alla definizione dei livelli organizzativi e funzionali delle attività di emodinamica delle strutture private definitivamente accreditate**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa,

- di approvare la definizione dei livelli organizzativi e funzionali delle strutture private definitivamente accreditate come in premessa indicati, relativamente alle attività di emodinamica, ad integrazione e modifica delle DD.G.R. n. 26-29928 del 13.04.2000 e n. 31-8151 del 30.12.2002;

- di stabilire che le verifiche da effettuarsi per l'attività di emodinamica presso le Case di cura private definitivamente accreditate, in ordine al possesso dei requisiti di cui al presente provvedimento ed alla D.G.R. n. 26 - 29928 del 13.4.2000, sono a carico delle Aziende Sanitarie Locali sul cui territorio insiste la Casa di Cura;

- di stabilire che con il presente provvedimento, per quanto riguarda l'attività di emodinamica erogata dalle strutture private definitivamente accreditate, si intende superata la verifica della dotazione di personale conseguente al prodotto delle ore personale per punto DRG per il totale di punti DRG prodotti dalla struttura, prevista dalla citata D.G.R. n. 31-8151 del 30.12.2002.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 77-1939

**Casa di cura Eporediese. Diniego riconoscimento delle tariffe previste dalla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per le motivazioni espresse in premessa

- di non applicare alle prestazioni di ricovero, erogate fino alla data del 30 novembre 2005 dalla Casa di cura Eporediese di Ivrea, le tariffe di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002;

- di dare atto che continuano ad essere riconosciute le tariffe applicate alla Casa di cura provvisoriamente accreditate, di cui alla D.G.R. n. 41 - 15180/2005.

- di dare atto altresì, che l'applicazione delle tariffe di cui alla citata D.G.R. 28-8148/2002, per il periodo successivo alla data del 30 novembre 2005, è comunque subordinata alle ulteriori verifiche della Commissione di Vigilanza dell'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea.

La presente deliberazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 78-1940

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 14.12.2005. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 852 del 17/11/2005 avente ad oggetto "Accordo attuativo tra l'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio pratico degli allievi del corso di laurea in Fisioterapia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 853 del 17/11/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione A.A. 2005/2006 - Anestesia e Rianimazione";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 2162 del 16/11/2005 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2005-2006";

A.S.L. 13 di Novara - Atto n. 2163 del 16/11/2005 avente ad oggetto "Rapporto convenzionale tra A.S.L. 13 e Università degli Studi del Piemonte Orientale - Scuola

di Specializzazione in Psichiatria, per attività formativa e di tirocinio degli studenti. A.A. 2005-2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1820/C del 22/11/2005 avente ad oggetto "Riattivazione convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara, facoltà di Medicina e Chirurgia - Scuola di Specializzazione in Neurologia per l'Anno Accademico 2005/2006".

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 79-1941

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 20.12.2005. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 625 del 25/11/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con la Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati";

A.S.L. 12 di Biella - Atto n. 627 del 25/11/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione con l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti alla Scuola di Specializzazione in Anestesia e Rianimazione - A.A. 2005/2006";

A.S.O. O.I.R.M./S.Anna di Torino - Atto n. 1677 del 29/11/2005 avente ad oggetto "Rinnovo della convenzione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi "Amedeo Avogadro" del Piemonte Orientale di Novara per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 18 di Alba/Bra - Atto n. 1883/007/007/05/0036 del 28/11/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'Azienda Sanitaria Regionale ASL 18 Alba/Bra, S.O.C. di Psicologia, e la Scuola di Psicoterapia Psiconalitica, SPP, di Milano e Torino. Anno Accademico 2005-2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1837/C del 01/12/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Infermeristica Pediatrica della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1838/C del 01/12/2005 avente ad oggetto "Proroga convenzione tra l'A.S.L. n. 11 di Vercelli e l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" di Novara per la frequenza al tirocinio degli studenti iscritti al corso di laurea in Ostetricia della Facoltà di Medicina e Chirurgia per l'Anno Accademico 2005/2006";

A.S.L. 11 di Vercelli - Atto n. 1841/C del 01/12/2005 avente ad oggetto "Stipula convenzione tra l'Associazione Temporanea di Scopo costituita dall'Università degli Studi dell'Insubria di Varese - dall'Università degli Studi di Pavia - dall'Associazione "La Nostra Famiglia" di Bosisio Parini (LC) e l'A.S.L. n. 11 di Vercelli per l'effettuazione di tirocinio di formazione ed orientamento";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 80-1942

**Controllo sugli atti delle AA.SS.RR.- l.r. 31/92 s.m.i. - DGR 18-23906 del 2.2.1998. Conferenza di Servizi 21.12.2005. Provvedimenti**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

\* di approvare, ai sensi e per gli effetti di cui alla l.r. 31 del 30.06.1992 s.m.i., i seguenti atti:

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 891 del 30/11/2005 avente ad oggetto "Approvazione convenzione ex L. 196/97 per lo svolgimento del tirocinio di formazione e orientamento degli studenti e dei laureati dei corsi di laurea della Facoltà di Scienze Politiche dell'Università del Piemonte Orientale A. Avogadro";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 892 del 30/11/2005 avente ad oggetto "Disciplinare attuativo del protocollo d'intesa Regione Piemonte/Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro" per le Scuole di Specializzazione A.A. 2005/2006 - Psichiatria";

A.S.L. 18 di Alba/Bra - Atto n. 1884/007/007/05/0037 del 28/11/2005 avente ad oggetto "Rinnovo convenzione per tirocini specializzandi in Psicoterapia tra l'A.S.L. 18 Alba/Bra, Servizio di Psicologia, e il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale Emmeci con sede di Torino riconosciuto dal M.U.R.S.T. con D.M. del 29.09.1994 e dal M.I.U.R. con DM del 25.05.2001. Anno Accademico 2005-2006";

A.S.L. 6 di Cirié - Atto n. 1557/DG del 17/10/2005 avente ad oggetto "Convenzione tra l'ASL 6 e l'Università degli Studi di Torino Corso Interfacoltà in Educazione Professionale" con le precisazioni di cui alla nota prot. n. 2996/S del 09/12/2005 avente ad oggetto "Atto n. 1557/DG del 17/10/2005: Controdeduzioni";

A.S.O. Santi A. e B. e C. Arrigo di Alessandria - Atto n. 905 del 07/12/2005 avente ad oggetto "Master in amministratore di sistemi informatici Università degli Studi Milano Bicocca - Approvazione convenzione e progetto formativo relativi alla frequenza del Sig. F.S.";

\* la comunicazione all'Azienda Sanitaria avverrà con le modalità e nei termini previsti dalla l.r. n. 31 del 30.6.1992 e successive modificazioni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 85-1944

**Protocollo d'intesa per la gestione post olimpica. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, il protocollo d'intesa allegato alla presente delibera per farne parte integrante, autorizzandone la firma da parte della Presidente della Giunta Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 86-1945

**Bando di progetto Europeo FP6-2005-INNOV-9-Strand 2, per la presentazione in consorzio internazionale della proposta Cross border implementation of the Screening-Selecting and Coaching principle (COACH); presentazione della candidatura in cordata con altri partners**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

1. di approvare, per le ragioni espresse in premessa, la partecipazione regionale al progetto Cross border implementation of the Screening-Selecting and Coaching principle: COACH, così come meglio risulta specificato negli allegati 1 e 2 acclusi alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2. di incaricare il Responsabile della direzione Programmazione e statistica a svolgere tutte le incombenze connesse alla partecipazione al progetto ed alla sua successiva gestione, nel caso di positiva valutazione da parte della Commissione europea;

3. di prendere atto che non sono previsti oneri finanziari aggiunti in capo alla regione Piemonte oltre a quelli derivanti dalla partecipazione di personale regionale alle attività di progetto nel limite massimo di 12 mesi di giornate uomo.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 88-1947

**Affidamento all'agenzia Moody's Investors Service dell'incarico di assegnare alla Regione Piemonte una valutazione dell'affidabilità creditizia "credit rating" - Prenotazione di euro 42.000,00, o. f. c. (Cap. 10870/2006). Pagamento a F.I.T.C.H. RATINGS delle quote per gli anni 2004 e 2005 - Capitolo 10870/2005 - Euro 40.000,00 o.f.c.**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

- di affidare a Moody's Investors Service l'incarico di assegnare alla Regione Piemonte la valutazione di affidabilità creditizia ("credit rating") secondo lo schema di lettera di incarico allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante;

- di autorizzare il dr. Pierluigi Lesca, responsabile della Direzione Bilanci e Finanze, alla sottoscrizione della lettera di incarico;

- di prenotare l'importo di euro 42.000,00, sul capitolo 10870 del bilancio per l'anno 2006 (P. 100256);

- di accantonare sul capitolo n. 10870/2005 (acc. 101748) l'importo di Euro 40.000,00 a favore della Direzione Bilanci e Finanze per il pagamento a Fitch Ratings di quanto dovuto per le verifiche relative alla fissazione del rating per gli anni 2004 e 2005 .

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 89-1948

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 243.745,00 provenienti dallo Stato ai sensi della legge 28/2000**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all' allegato A, parte integrante della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 90-1949

**Variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005. Iscrizione della somma di euro 12.911.491,24 relativi al fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione ed assegnazione a favore della Direzione competente**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di variare il bilancio della Regione secondo le indicazioni di cui all'allegato A , parte integrante della presente deliberazione e di assegnare ed accantonare la somma di euro 12.911.491,24 iscritta sul capitolo 15045 alla Direzione 18 (101752/A).

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2005, n. 91-1950

**Legge 30 dicembre 2004 n. 311, art. 1, comma 173, sub f) - Intesa Stato Regioni del 23 marzo 2005, art. 6 - Obbligo dell'equilibrio economico - finanziario del Servizio Sanitario Regionale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

per quanto dettagliatamente esposto in premessa:

\* l'adozione per le aziende sanitarie del conto economico riclassificato denominato: "modello ministeriale CE nuova aggregazione" e del modello di rendiconto finanziario che devono corredare il bilancio consuntivo di esercizio, e i bilanci intermedi; lo schema di entrambi i modelli sono allegati, rispettivamente, negli allegati uno e due alla presente deliberazione e ne costituiscono parte integrante;

\* che il conto economico riclassificato "modello ministeriale CE nuova aggregazione" sia presentato dalle aziende sanitarie contestualmente al bilancio economico di previsione e quindi sottoposto all'approvazione della Giunta Regionale;

\* che dopo l'avvenuta approvazione diventi documento di autorizzazione e limite all'assunzione di costi per le voci di aggregazione ivi rappresentate;

\* che in sede di rendiconto trimestrale e di bilancio annuale e, prima, di previsione, la mancata coerenza economica rispetto agli obiettivi sia valutata con riferimento all'analisi dell'entità della voce: "avanzo/disavanzo" e quindi delle voci di bilancio che hanno concorso a definirla;

\* che le suddette previsioni potranno essere aggiornate, fermo restando l'equilibrio generale del bilancio, e pertanto gli aumenti delle singole voci, dovranno essere compensate da pari riduzioni degli altri costi o coperte da ricavi aggiuntivi

\* che i direttori generali delle aziende sanitarie interessate, siano tenuti a presentare un apposito piano, con le misure idonee a ricondurre la gestione nei limiti previsti; che la Giunta approvi il piano di rientro dell'azienda e il correlato intervallo temporale di attuazione; in ogni caso il piano di rientro dovrà essere improntato ad obiettivi di razionalizzazione dell'organizzazione aziendale, di verifica e graduale superamento delle situazioni di inappropriatezza, garantendo comunque i livelli di erogazione dei servizi complessivamente considerati negli atti di programmazione regionale.

La presente deliberazione, comprensiva degli allegati, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2006, n. 13-2018

**L.R. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Verbania (V.C.O.). Approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi dell' art. 15 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Verbania (VCO), adottato e successivamente integrato e modificato con deliberazioni consiliari n. 89 in data 16.7.2003, n. 166 in data 28.11.2003 e n. 103 in data 28.6.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modificazioni specificamente riportate nell'allegato documento "A" in data 21.11.2005, che costituisce parte integrante al presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

Con la presente approvazione il nuovo Strumento Urbanistico Generale del Comune di Verbania si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

ART. 3

La documentazione relativa al nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Verbania, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 89 in data 16.7.2003 e n. 166 in data 28.11.2003, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab.01bis - Quaderno di sintesi delle osservazioni e proposte

di controdeduzione

- Elab.PRA - Relazione Illustrativa

- Elab.PRB - Norme di Attuazione

- Elab.02bis - Localizzazione delle aree interessate da osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del 2° progetto preliminare in scala 1:5000 foglio 1

- Elab.02bis - Localizzazione delle aree interessate da osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del 2° progetto preliminare in scala 1:5000 foglio 2

- Elab.02bis - Localizzazione delle aree interessate da osservazioni presentate a seguito di pubblicazione del 2° progetto preliminare in scala 1:5000 foglio 3

- Elab.PR1 - Planimetria sintetica del piano con le fasce marginali dei comuni confinanti in scala 1:25000

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli - legenda- in scala 1:2000

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 1

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 2

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 3

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 4

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 5

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 6

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 7

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 8

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 9

- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo legenda in scala 1:2000

- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 1
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 2
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 3
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 4
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 5
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 6
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 7
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 8
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 9
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Centri storici di Intra-Pallanza-Suna) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Trobaso-Unchio-Possaccio) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Antoliva-Biganzolo-Zoverallo-La Guardia-Torchiedo-Campasca-Vigne) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Fondotoce-Cavandone-Cavatocco-Canton Magistris) in scala 1:1000
- Elab.AT1 - Carta della crescita insediativi alle soglie storiche del PRGC in scala 1:10000
- Elab.AT2 - Schema della struttura urbana e territoriale in scala 1:10000
- Elab.AT3 - Stato di fatto degli usi del suolo rilevato foglio 1 in scala 1:5000
- Elab.AT3 - Stato di fatto degli usi del suolo rilevato foglio 2 in scala 1:5000
- Elab.AT3 - Stato di fatto degli usi del suolo rilevato foglio 3 in scala 1:5000
- Elab.AT4 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete stradale/rete illuminazione pubblica foglio 1 in scala 1:5000
- Elab.AT4 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete stradale/rete illuminazione pubblica foglio 2 in scala 1:5000
- Elab.AT4 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete stradale/rete illuminazione pubblica foglio 3 in scala 1:5000
- Elab.AT5 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete idrica/rete fognaria foglio 1 in scala 1:5000
- Elab.AT5 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete idrica/rete fognaria foglio 2 in scala 1:5000
- Elab.AT5 - Stato di fatto delle opere di urbanizzazione primaria: rete idrica/rete fognaria foglio 3 in scala 1:5000
- Elab.AT6 - Schema della gerarchia funzionale della viabilità in scala 1:10000
- Elab.AT7 - Sistema del verde in scala 1:10000
- Elab.AT8 - Rappresentazione sintetica del PRGC e delle classi geologiche foglio 1 in scala 1:5000
- Elab.AT8 - Rappresentazione sintetica del PRGC e delle classi geologiche foglio 2 in scala 1:5000
- Elab.AT8 - Rappresentazione sintetica del PRGC e delle classi geologiche foglio 3 in scala 1:5000

- Elab. - Schede statistiche regionali
- Elab.AGR1 - Carta degli usi del suolo in atto a fini agricoli e forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR2 - Carta degli usi del suolo in atto a fini agricoli e forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR3 - Carta degli usi del suolo in atto a fini agricoli e forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR4 - Carta delle destinazioni forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR5 - Carta delle destinazioni forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR6 - Carta delle destinazioni forestali in scala 1:5000
- Elab.AGR7 - Carta delle destinazioni forestali in scala 1:10000
- Elab.AGR8 - Relazione illustrativa
- Elab. - Relazione ai sensi dell'art.20 L.R. n.40/1998
- Elab. - Relazione integrazioni
- Elab.RG - Relazione geologica
- Elab.GT - Relazione geologico-tecnica sulle aree interessate da nuovi insediamenti o opere pubbliche di particolare importanza
- Elab.GDDL - Carta geologica, geomorfologica, geologico-tecnica e del dissesto - legenda
- Elab.GGD1 - Carta geologica, geomorfologica, geologico-tecnica e del dissesto in scala 1:5000
- Elab.GGD2 - Carta geologica, geomorfologica, geologico-tecnica e del dissesto in scala 1:5000
- Elab.GGD3 - Carta geologica, geomorfologica, geologico-tecnica e del dissesto in scala 1:5000
- Elab.IE1 - Carta dell'idrografia superficiale e delle fasce esondabili in scala 1:5000
- Elab.IE2 - Carta dell'idrografia superficiale e delle fasce esondabili in scala 1:5000
- Elab.IE3 - Carta dell'idrografia superficiale e delle fasce esondabili in scala 1:5000
- Elab.EA1 - Carta dell'evento alluvionale dell'8 luglio 1996 in scala 1:5000
- Elab.EA2 - Carta dell'evento alluvionale del 5 settembre 1998 in scala 1:5000
- Elab.EA3 - Carta dell'evento alluvionale ottobre 2000 carte del dissesto idrogeologico in scala 1:10000
- Elab.EA4 - Carta dell'evento alluvionale ottobre 2000 carte idrogeologiche e dei battenti idrici in scala 1:10000
- Elab.EA5 - Carta del livello massimo del lago Maggiore (ottobre 2000) in scala 1:5000
- Elab.AC1 - Carta dell'acclività in scala 1:10000
- Elab.SGL - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - legenda
- Elab.SG1 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab.SG2 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab.SG3 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab.PP1 - Carta delle proposte di aggiornamento P.A.I. area Deltizia F. Toce in scala 1:10000
- Elab.GDL - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-tecnica e del dissesto - legenda
- Elab.GD1 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD2 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD3 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD4 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000

- Elab.GD5 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD6 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD7 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.GD8 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Tav.GD9 - Carta Geologica, Geomorfologica, Geologico-Tecnica e del dissesto in scala 1:2000
- Elab.PGL - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - legenda
- Elab.PG1 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG2 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG3 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG4 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG5 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG6 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG7 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG8 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG9 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab. - Relazione in merito alla procedura di adeguamento ai disposti della L.R. 28/99 e recepimento nel progetto definitivo del PRGC
- Elab. - Relazione illustrativa in merito alla compatibilità del progetto definitivo del PRGC rispetto al "Piano di classificazione acustica del territorio comunale" approvato con D.C.C. n.55 in data 16.4.2003
- Elab. - Deliberazione del C.C. n.98 in data 6.6.2000
- Tav. - Cartografia generale di inquadramento in scala 1.15000
- Tav. - Cartografia di dettaglio in scala 1:5000
- deliberazione consiliare n. 103 in data 28.6.2005, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - All.1/a - Relazione in merito alla reiterazione dei vincoli di destinazione d'uso pubblica del PRGC
  - All.1/b - Verifica in merito alla reiterazione dei vincoli di destinazione d'uso pubblica del PRGC in scala 1:10000
  - All.2 - Rappresentazione aree classificate come adensamenti e localizzazioni commerciali in scala 1:10000
  - All.3 - Estratti elaborato PR3 con indicazioni di proposte di correzione di errori cartografici in scala 1:2000
  - Elab. - Norme di Attuazione
  - Elab. - Quaderno delle richieste contenute nella relazione d'esame predisposta dalla Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica e delle relative determinazioni comunali
  - Elab.PR2 - Carta dei vincoli - legenda- in scala 1:2000

- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 1
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 2
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 3
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 4
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 5
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 6
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 7
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 8
- Elab.PR2 - Carta dei vincoli in scala 1:2000 foglio 9
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo - legenda in scala 1:2000
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 1
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 2
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 3
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 4
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 5
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 6
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 7
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 8
- Elab.PR3 - Carta degli usi del suolo in scala 1:2000 foglio 9
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Centri storici di Intra-Pallanza-Suna) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Trobaso-Unchio-Possaccio) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Antoliva-Biganzolo-Zoverallo-La Guardia-Torchiedo-Campasca-Vigne) in scala 1:1000
- Elab.PR4 - Planimetria degli interventi nei centri storici e nuclei antichi di formazione (Nuclei di antica formazione di Fondotoce-Cavandone-Cavatocco-Canton Magistris) in scala 1:1000
- Elab.SGL - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - legenda
- Tav.SG3 - Carta della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:5000
- Elab.PGL - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica - legenda
- Elab.PG8 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000
- Elab.PG9 - Carta della pericolosità Geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:2000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

*direzione19@regione.piemonte.it*

21 NOV. 2005

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta regionale n. 13 - 2018**  
**in data 23/11/2006 relativa all'approvazione P.R.G.C. del Comune di**  
**Verbania**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15**  
**della L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i.**

## **1. NORMATIVA**

### **Art. 30, Disposizioni particolari, p.to 9, 1° periodo**

La dizione "ad insediamenti...di attività umane." si intende sostituita con "alle emergenze, opportunamente rappresentate sulle tavole di Piano, che presentino una superficie minima rispondente ai requisiti di cui all'art. 3 del D.M. 5.7.1975 e che sia individuabile con certezza il loro volume preesistente."

### **Art. 37, 4° comma, 3° trattino**

Si intende aggiunta al fondo del periodo la seguente dizione: "finalizzata all'acquisizione diretta da parte dell'A.C. stessa delle aree, nel rispetto dei principi generali delle perequazione dei diritti edificatori dei soggetti proprietari delle aree pubbliche esterne vincolate a tali usi dal P.R.G.C.;".

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
arch. Margherita BIANCO

Il Responsabile del Settore  
Urbanistico Territoriale - Provincia di Verbania  
arch. Pietro GAMALERO

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2006, n. 14-2019

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Armeno (NO). Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante il Comune stesso. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente interessante unicamente il Comune di Armeno, in Provincia di Novara, e dallo stesso adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n.5 in data 22.4.2004 e n.5 in data 18.3.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati della variante, delle modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 20.12.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

L'approvazione della presente Variante al Piano Regolatore Generale Intercomunale vigente, riferita al solo Comune di Armeno costituisce, per il medesimo Comune - con le modifiche introdotte "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - adeguamento ai disposti del Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Intercomunale vigente, interessante il Comune di Armeno, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n.5 in data 22.4.2004 e n. 5 in data 18.3.2005, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione illustrativa progetto definitivo
- Elab. Stralci planimetrici con evidenziate le variazioni apportate in sede di trasferimento della cartografia dal supporto cartaceo a quello informatico
- Elab. Dichiarazione dei progettisti e del Responsabile del Procedimento in merito agli elaborati costituenti la Variante al PRGI in data 18.3.2005
- Elab. Relazione illustrativa integrativa
- Elab. Norme di Attuazione progetto definitivo
- Elab. Controdeduzioni alle osservazioni
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Tav. Planimetria di piano con indicazione PRG comuni contermini in scala 1:25000
- Tav.4/1.1 Planimetria di piano intero territorio in scala 1:10000
- Tav.5/1.1 Capoluogo e Lavignino in scala 1:2000
- Tav.5/2.1 Sovazza in scala 1:2.000
- Tav.5/3.1 Coiromonte in scala 1:2000
- Tav.5/4.1 Bassola e Cheggino in scala 1:2000
- Tav.7/1.1 Capoluogo e Lavignino in scala 1:2000
- Tav.7/2.1 Sovazza in scala 1:2000
- Tav.7/3.1 Coiromonte in scala 1:2000
- Tav.7/4.1 Bassola e Cheggino in scala 1:2000
- Elab. Relazione Geologica

- Tav.1G Carta Geologico-Strutturale in scala 1: 10000

- Tav.2G Carta del dissesto idrogeologico, della dinamica torrentizia e del reticolato idrografico minore in scala 1: 10000

- Tav.3G Carte di dettaglio evento alluvionale 1996 su Rii Sogna e Bassola in scala 1:1000

- Tav.4G Carta del censimento dei dissesti da archivio delle opere idrauliche e dei corsi d'acqua demaniali in scala 1: 10000

- Tav.5G Carta Idrogeologica in scala 1: 10000

- Tav.6G Carta dell'acclività in scala 1:10000

- Tav.7G Carta della caratterizzazione litotecnica dei terreni in scala 1: 10000

- Tav.8G Carta di sintesi della pericolosità morfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1: 10000

- Tav.9G Carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica Capoluogo e Lavignino in scala 1:2000

- Tav.10G Carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica frazione Sovazza in scala 1:2000

- Tav.11G Carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica frazione Coiromonte in scala 1:2000

- Tav.12G Carta di sintesi dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica borgate Cheggino e Bassola in scala 1:2000

- All.1G Piano di riassetto e cronoprogramma degli interventi su rio Sogna

- All.2G Piano straordinario per aree RME (PS 267)

- All.3G Schede rilevamento frane, conoidi, processi lungo la rete idrografica e corsi d'acqua

- All.4G Schede censimento delle opere idrauliche

- All. Relazione di monitoraggio dissesto zona filtri (rio della Sogna)

- All. Risposta integrazioni allegate al procedimento n.2/2002/19.162002 del 10.4.2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

Data **20 DIC. 2005**

**Allegato "A"** alla D.G.R. n° 14-2013 in data 23/1/2006  
relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.I. vigente del Comune di **ARMENO**.

**OGGETTO:** Comune di **ARMENO**  
Provincia di **NOVARA**  
**VARIANTE STRUTTURALE AL P.R.G.I.-ADEGUAMENTO AL P.A.I.**  
Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 22.04.2004, integrata con  
Delibera di Consiglio Comunale n.5 del 18.03.2005  
Legge Regionale 5.12.1977 n.56 e s.m.i.  
**Pratica n.A50110**

**Modifiche da introdurre "ex officio", ai sensi della L.R. 5.12.1977 n 56 e s.m.i., art15 comma 11, per le motivazioni espresse nella relazione di esame (rif.:Direzione 19- )**

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRGI, così come indicate all'art.3 delle Norme di Attuazione e sul frontespizio dell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione" è da intendersi inserita la dizione che recita:

*"Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale, all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati."*

2) L'elaborato Norme di Attuazione Variante di cui alla D.C.C.n.5 del 22.04.2004 è così integrato:

**art.12, aree P1:** si intende inserito quale ultimo comma: *"L'area in Frazione Lavagnino, individuata con la Variante adottata con D.C.C. n.5 del 22.4.2004, è da considerarsi di pertinenza dell'esistente falegnameria e da utilizzarsi esclusivamente ai fini produttivi della stessa."*

**art.14, comma 14:** dopo la dizione "particolare rilevanza sotto l'aspetto paesistico, individuate" è aggiunta la dicitura *"nella Tav.4/1.1- scala 1:10.000 definite come vincolo ambientale"*.

**art.19, voce I1, comma 1:** alla penultima riga le parole “non individuate in cartografia” sono sostituite con “*anche in difformità da quanto individuato cartograficamente, ovvero laddove non individuato cartograficamente*”.

**art.19, voce I2, comma 1:** sono stralciate le parole “Nelle fasce di rispetto cimiteriali ... (omissis) ... modifiche ed integrazioni,” e sostituite con le seguenti:

*“Le fasce di rispetto cimiteriali sono definite ai sensi delle norme di settore vigenti in materia sanitaria e urbanistica (art.338 del R.D.1265/1934 così come modificato dall’art.28 della Legge 166/2002 e art.27 L.R.56/77 e s.m.i.) anche in difformità dalla rappresentazione cartografica del Piano Regolatore Generale. In tali fasce”*

**Art.19, voce I7:** è inserito il seguente ultimo paragrafo:

*“L’utilizzazione urbanistica dell’intero territorio del comune di Armeno è subordinata alla verifica delle classi di pericolosità così come individuate nelle “Carte di sintesi” (tavv.8G-9G-10G-11G e 12G) e nelle norme di attuazione contenute nell’allegato D che assumono valenza prescrittiva anche per le parti in difetto di rappresentazione cartografica sulle tavole zonizzative.”*

**art.21:** al termine è aggiunto il seguente comma:

*“Negli ambiti individuati nel Progetto Territoriale Operativo “Mottarone e Alpe Vidabbia” (adottato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n.35-8511 in data 24.02.2003) ed in salvaguardia vigono le seguenti prescrizioni: In carenza e nelle more di formazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici locali, all’interno delle delimitazioni dei centri e dei nuclei storici individuati è fatto divieto di deturpare o eliminare gli elementi originari caratterizzanti (andamento delle coperture, sporti di gronda, cornicioni, portali, logge, archi, volte, pitture murali); analogamente è fatto divieto di eliminare manufatti di arredo ambientale di valore documentario, quali pozzi, muri o recinzioni di tipo tradizionale, viabilità (acciottolati).”*

*Qualora decadano le misure di salvaguardia senza che sia intervenuta l’approvazione definitiva del PTO, vigono sul territorio le “Prescrizioni” di cui al punto 2.1 dell’art.2.5 del PTP che assumeranno valenza di norme transitorie.”*

Il Dirigente del Settore  
Urbanistico Territoriale-Area di Novara  
*Arch. Angela M. MALOSSO*

Il Referente d’Area  
della Direzione Regionale  
*arch. Margherita BLANCO*

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2006, n. 16-2021

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i. Comune di Stroppio (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

#### ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Stroppio, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente integrata e modificata con deliberazioni consiliari n. 2 in data 5.3.2004 e n. 4 in data 29.4.2005, subordinatamente all'introduzione "ex officio" negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche, specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 22.12.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

#### ART. 2

Con l'approvazione della presente Variante - introdotte le modifiche "ex officio" di cui al precedente Art. 1 - lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Stroppio (CN) si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

#### ART. 3

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Stroppio, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 2 in data 5.3.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Osservazioni e controdeduzioni
- Elab. Relazione illustrativa
- Elab. Norme Tecniche di Attuazione
- Elab. Scheda quantitativa dei dati urbani
- Elab. Allegato alla relazione della Variante strutturale 2003 di adeguamento al PAI, verifica di conformità alla classificazione acustica del territorio comunale

- Tav. A Inquadramento territoriale, in scala 1: 25000

- Tav. B Previsioni P.R.G.C. Assetto d'insieme e carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav. C/1 Previsioni P.R.G.C. - S. Martino, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1: 2000

- Tav. C/2 Previsioni P.R.G.C. - Arneodi, Paschero, Trinità, Bassura, Bedale, Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia Sup., in scala 1: 2000

- Tav. C/3 Previsioni P.R.G.C. - Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1: 2000

- Tav. D/1 Previsioni P.R.G.C. - S. Martino, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1: 1000

- Tav. D/2 Previsioni P.R.G.C. - Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1: 1000

- Tav. D/3 Previsioni P.R.G.C. - Arneodi, Paschero, Bassura, Bedale, Trinità, in scala 1: 1000

- Tav. D/4 Previsioni P.R.G.C. - Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia Sup., in scala 1: 1000

- Tav. E Previsioni P.R.G.C. - Esercizi commerciali esistenti, individuazione delle zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R. 28/99, in scala 1: 2000

- Tav. F/1 Rilievo situazione edilizia - S. Martino, Vignali, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1: 2000

- Tav. F/2 Rilievo situazione edilizia - Arneodi, Paschero, Trinità, Bassura, Bedale, Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia Sup., in scala 1: 2000

- Tav. F/3 Rilievo situazione edilizia - Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1: 2000

- Tav. G/1 Rilievo aziende e attività - S. Martino, Vignali, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1: 2000

- Tav. G/2 Rilievo aziende e attività - Arneodi, Paschero, Trinità, Bassura, Bedale, Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia Sup., in scala 1: 2000

- Tav. G/3 Rilievo aziende e attività - Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1: 2000

- Tav. H Vincolo idrogeologico e aree boscate, in scala 1: 10000

- Elab. Verifiche di compatibilità idraulica e idrogeologica sulla base di indagini conformi alla circ. 7/LAP (D.G.R. 1-819 del 15/09/00)

- Tav. A1 Carta geologico strutturale, in scala 1: 10000

- Tav. A2 Carta geomorfologica, dei dissesti, della dinamica fluviale e del reticolo idrografico minore, in scala 1: 10000

- Tav. A3 Carta di localizzazione probabile delle valanghe, in scala 1: 10000

- Tav. A4 Carta delle acclività, in scala 1: 10000

- Tav. A5 Carta geoidrologica e delle opere idrauliche censite, in scala 1: 10000

- Tav. A6 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1: 10000

- Elab. Relazione geologico tecnica - Normativa ed aree di espansione;

- Deliberazione consiliare n. 4 in data 29.4.2005, esecutiva ai sensi di legge e con allegato:

- Elab. Determinazioni in merito alle osservazioni formulate dalla Regione Piemonte con allegato elenco elaborati aggiornato

- Elab. Relazione geologico tecnica normativa ed aree di espansione

- Tav. A6b Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:10000

- Elab. Norme Tecniche di Attuazione

- Elab. Relazione di conformità alla classificazione acustica comunale aggiornata alle determinazioni sulle osservazioni della Regione Piemonte

- Tav. B Previsioni P.R.G.C., assetto d'insieme e carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica, in scala 1:5000

- Tav. C/1 Previsioni P.R.G.C., S. Martino, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1:2000

- Tav. C/2 Previsioni P.R.G.C., Arneodi, Paschero, Trinità, Bassura, Bedale, Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia sup., in scala 1:2000

- Tav. C/3 Previsioni P.R.G.C., Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1:2000

- Tav. D/1 Previsioni P.R.G.C., S. Martino, Possile, Cucchiales, Contà, Ciamin, in scala 1:1000

- Tav. D/2 Previsioni P.R.G.C., Centenero, Comba, Caudano, Giordana, Pessa, Noufresio, in scala 1:1000

- Tav.D/3 Previsioni P.R.G.C., Arneodi, Paschero, Bassura, Bedale, Trinità, in scala 1:1000
- Tav.D/4 Previsioni P.R.G.C., Morinesio, Didou, Ruata Valle, Grangia Sup., in scala 1:1000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



22 DIC. 2005

**Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 16 - 2021  
in data 23/11/2006 relativa all'approvazione della Variante Strutturale 2003 al P.R.G.C.  
vigente del Comune di STROPPO (CN).**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

#### MODIFICHE CARTOGRAFICHE

La Tavola A6b "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica" s'intende modificata in adeguamento ai contenuti delle tavole di progetto B, C, D mediante:

- una più puntuale perimetrazione dell'area di classe II corrispondente alla frazione S. Martino inferiore (comprensiva dell'area TR1);
  - l'inserimento in classe II della borgata Comba e dell'area per servizi Spe2 posta lungo la strada provinciale della Valle Maira;
  - l'esclusione dell'ampia area di classe II individuata presso il santuario di S. Maria di Morinesio, da comprendere nel contesto delle circostanti aree di classe III.
- Nella stessa Tavola A6b, la sigla "F1SO" relativa alla frana situata ad ovest delle frazioni Morinesio e Didou s' intende rettificata in "FS10".

La Legenda della Tavola B s'intende integrata con il seguente richiamo conclusivo: "La perimetrazione del 'Lago artif. in progetto', prevista dalla tavola 3.2.1 in scala 1:10000 del vigente PRGC e non riportata dagli elaborati di progetto della variante, è da intendersi richiamata come indicazione di massima dell'ambito oggetto di studi per la eventuale futura realizzazione dell' invaso artificiale previsto dal P.T.R.".

#### MODIFICHE NORMATIVE:

Art. 12: a conclusione del paragrafo "interventi ammessi" s'inserisce la seguente precisazione: "Ulteriori interventi saranno ammessi solo se previsti dalle seguenti norme di specificazione riferite alla classificazione dei singoli edifici operata dalle tavole D.".

Art. 14: conclusione dell'articolo s'inserisce il seguente disposto: "Le dotazioni di aree a parcheggio pubblico (o di uso pubblico) e privato esistenti o da prevedersi a supporto dell'intervento TR1 dovranno risultare conformi a quanto stabilito dalle vigenti normative.".

Artt. 16 e 17: a conclusione degli articoli in oggetto, relativi alle aree PE e PN, s'inserisce il seguente testo: "Trattandosi di aree esterne alle perimetrazioni operate dalla tavola E le destinazioni d'uso commerciali, saranno ammesse solo per quanto non in contrasto con la vigente normativa sul commercio.".

Art. 18: il testo riportato a pagina 34 s'intende modificato come segue:

- al primo comma, terzo trattino, le parole "mt. 20, salvo riduzione con accordo scritto tra le parti fino a un minimo di mt.10" s' intendono integralmente sostituite con: "mt 25";
- al secondo comma, la distanza minima di "mt 10" da abitazioni non rurali si intende modificata da "mt 25";

- il terzo e quarto comma si intendono integralmente stralciati e sostituiti con il seguente testo: "In fase attuativa di piano, in presenza di istanze di intervento che per dimensione, tipo e numero di capi allevati, prefigurino problematiche di inserimento ambientale o esigenze di maggiore arretramento rispetto a quelle innanzi definite, l'A.C. potrà, dandone motivazione, imporre modifiche e/o maggiori arretramenti. La realizzazione di costruzioni per insilaggio cereali dovrà realizzarsi con altezza massima di mt. 3 e con forme e materiali, anche prefabbricati, compatibili con le caratteristiche ambientali dei luoghi; dovranno essere rispettate le distanze dai confini e tra costruzioni previste dal Codice Civile nonché idonei arretramenti dalle abitazioni di terzi secondo le indicazioni che saranno fornite dagli uffici comunali in considerazione della specifica localizzazione proposta. Si richiamano in ogni caso le eventuali maggiori limitazioni di intervento derivanti dalle norme sanitarie e sulle stalle, concimaie ed allevamenti, vigenti alla data di richiesta o dichiarazione di intervento."

Art. 28: a conclusione del paragrafo: "Aree a parcheggio privato" si aggiunge il seguente disposto: "Le dotazioni di aree a parcheggio privato prescritte dall'art. 41 sexies della L. n.1150/42 e s.m. (1 mq. ogni 10 mc. di nuova costruzione) sono da intendersi richiamate per tutte le destinazioni d'uso residenziali, produttive, terziarie previste dal PRGC."

Art. 29: al primo comma l' altezza di "mt 3,70" al colmo s'intende ridotta a "mt. 3,50".

Art. 32: dopo il quinto comma s'inserisce il seguente testo: "Per quanto disposto dall'art. 19 della L.R. n. 28/99 e dalla D.G.R. 1 marzo 2000, n. 42-29532 il Comune provvederà alla trasmissione di tutta la documentazione relativa all'addensamento A1 ed alle aree in cui sono consentite attività commerciali alla competente Direzione Regionale Commercio ed Artigianato."

Art. 34: il secondo e terzo comma s'intendono sostituiti con i seguenti disposti: "Sugli edifici rurali, ad uso residenziale, esistenti nelle fasce di rispetto della viabilità e del depuratore sono ammessi aumenti di volume per sistemazioni igieniche o tecniche, secondo i limiti e le modalità stabilite dal 12°c. dell'art. 27 della L.R. 56/77 e s. m."

Art. 35: il testo dell'articolo s'intende integrato, dopo le parole "ed integrazioni", con la precisazione "(O.P.C.M. 13 ottobre 2005, n. 3467)." seguita dal seguente testo: "Per quanto attinente alle procedure in oggetto si richiama in particolare quanto previsto:

- ai punti 5 e 6 della predetta D.G.R. n. 61-11017 del 17.11.2003
- al punto 3 della Circolare P.G.R. 1/DOP del 27.4.2004
- nel comunicato del Servizio Sismico dell'A.R.P.A. Piemonte pubblicato sul B.U.R.P. n. 45 del 10.10.2005 e successiva integrazione pubblicata sul B.U.R.P. n. 48 del 1.12.2005."

Il Dirigente del Settore  
Territoriale di Cuneo  
arch. Franco VANDONE

Il Direttore Regionale  
arch. Franco FERRERO

Deliberazione della Giunta Regionale 23 gennaio 2006, n. 44-2047

**Art. 21 D.Lvo 368/1999. Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale - Anni 2006/2009. Approvazione bando di concorso e presa d'atto dei principi generali del corso di formazione**

(omissis)

**LA GIUNTA REGIONALE**

a voti unanimi...

*delibera*

- di prendere atto di quanto disposto dall'art. 25 del Decreto Legislativo 368/99 che prevede al comma 2 che "Le Regioni e le Province autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, i bandi di concorso per l'ammissione al corso triennale di formazione specifica in medicina generale, in conformità ai principi fondamentali definiti dal ministero della salute, per la disciplina unitaria del sistema";

- di prendere atto e approvare per le motivazioni espresse in premessa, la quantificazione numerica di 34 (trentaquattro) borse di studio che la Regione Piemonte deve mettere a bando per il concorso pubblico per l'ammissione al corso di formazione specifica in Medicina Generale a tempo pieno relativo agli anni 2006-2009;

- di approvare, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo 368/1999, il testo del bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale di cui all'allegato A) della presente deliberazione, approvato anche dalla Commissione Salute del 7 dicembre 2005 (punto 6 odg);

- di prendere atto, in mancanza della emanazione da parte del Ministero della Salute, così come previsto dall'art 25 comma 2 del D.Lvo 368/99, dei "principi generali per la formazione specifica in Medicina Generale", allegato B) della presente deliberazione, approvati dalla Commissione Salute nella riunione del 7 dicembre 2005 (punto 6 odg)

- di prendere atto che sia le borse di studio messe a concorso, che le spese relative al corso triennale sono finanziate dal Fondo Sanitario Nazionale con la ripartizione delle quote riservate per la formazione in Medicina Generale ai sensi dell'art. 3 Legge 467 del 19.7.1994

- di demandare al Dirigente del Settore Organizzazione, Personale e Formazione Risorse Umane della Direzione Controllo Attività Sanitarie dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità della Regione Piemonte la realizzazione delle procedure concorsuali previste dal Bando di concorso di cui all'allegato a) della presente deliberazione, alla pianificazione delle attività formative così come previste dal Decreto Legislativo 368/1999, alla definizione di tutto quanto previsto dal documento "principi generali per la formazione specifica in medicina generale" di cui all'allegato B) della presente deliberazione, all'approvazione delle somme necessarie per l'organizzazione in tutto il suo complesso e all'assegnazione alle sedi formative delle somme necessarie per l'erogazione delle borse di studio ai medici tirocinanti previste nel D.Lvo 368/99 ai sensi dell'art. 3 della Legge 467/1994.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

*L'allegato A (Bando di concorso per l'ammissione al corso triennale a tempo pieno di formazione specifica in Medicina Generale) è pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 5 - Parte III - del 2 febbraio 2006, nella sezione Concorsi (Ndr)*

Allegato B

**PRINCIPI GENERALI**

per la

**FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE**

**Art. 1**

(Bandi e contingenti)

Le Regioni e le Province Autonome emanano ogni anno, entro il 28 febbraio, in relazione alle proprie esigenze ed alle necessità formative evidenziate nelle rilevazioni dei fabbisogni, i bandi di concorso per l'ammissione ai corsi triennali di formazione specifica in Medicina Generale. I bandi conterranno tutti le medesime disposizioni, concordate tra le Regioni e le Province Autonome.

I contingenti da ammettere annualmente ai corsi sono determinati, entro il 31 ottobre, dalle Regioni e Province Autonome nell'ambito delle risorse disponibili e dei limiti concordati con il Ministero della Salute. La determinazione dei contingenti consegue ad una previsione triennale del fabbisogno, effettuata sulla base delle effettive esigenze, correlate sia al numero degli iscritti alle graduatorie ancora non occupati, che alle previsioni dei pensionamenti dei medici in servizio ed alla verifica delle zone carenti e relativi posti disponibili, in base al rapporto ottimale previsto dagli accordi nazionali vigenti.

**Art. 2**

(Pubblicità)

I bandi vengono pubblicati sul Bollettino Ufficiale di ciascuna Regione o Provincia Autonoma e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale Concorsi ed Esami ne viene data comunicazione in estratto, entro il 30 marzo di ogni anno. La scadenza del termine per la presentazione delle domande di concorso decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana viene pubblicato in estratto l'avviso del giorno e dell'ora delle prove di esame, almeno 30 giorni prima.

Le Regioni e le Province Autonome fissano il luogo di svolgimento dell'esame e l'ora di convocazione dei candidati e ne danno avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione, almeno 30 giorni prima.

**Art. 3**

(Prova di esame - Quiz)

Il concorso, da svolgersi nella medesima data ed ora per ciascuna Regione o Provincia Autonoma, stabilita d'intesa con il Ministero della Salute, consisterà in una prova scritta, conforme per tutte le Regioni, formata da quesiti a risposta multipla su argomenti di medicina clinica.

Gli avvisi relativi alla data ed al luogo della prova di esame, pubblicati sul G.U.R.I. e sui B.U.R., devono essere affissi anche presso gli Ordini provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

I quesiti, formulati da Commissioni formate da massimo sette esperti, di cui sei designati dalla Conferenza delle Regioni, individuati a rotazione secondo il criterio della rappresentatività territoriale, ed uno dal Ministero della Salute, nominati tra medici di Medicina Generale, professori universitari ordinari di Medicina Interna o discipline equipollenti e da direttori di struttura complessa, saranno in numero di 100, con cinque proposte di rispo-

sta, di cui una sola esatta. I quiz dovranno essere differenti per ogni edizione concorsuale e predisposti in modo tale da prevedere differenti livelli di difficoltà. Dovrà essere assicurata la massima segretezza sia nella fase della predisposizione delle prove di esame, prevedendo fascicolazioni diverse dei medesimi quiz, che in quella della stampa del materiale. Il materiale di esame sarà confezionato in modo tale da poterlo dissigillare pubblicamente il giorno dell'esame, innanzi a tutta la commissione e ad almeno due rappresentanti dei concorrenti. I questionari devono essere anonimi ed è fatto divieto ai candidati di apporre alcun segno sugli stessi, ad eccezione di quello sulla risposta indicata come esatta.

Il tempo a disposizione per la prova dovrà essere uguale su tutto il territorio e, comunque, non superiore a due ore, con decorrenza dal momento in cui il Presidente della Commissione ha terminato la lettura delle istruzioni generali contenuti nel fascicolo del questionario.

Il punteggio da attribuire durante la correzione sarà il seguente: le risposte esatte danno diritto ad un punto, mentre quelle errate o non date non danno luogo ad alcuna penalizzazione. Il superamento della prova prevede un minimo di 60 risposte esatte.

Dovrà essere, altresì, predisposta preventivamente una griglia di risposte esatte, che verrà consegnata in busta sigillata al funzionario responsabile della Regione o della Provincia Autonoma, unitamente alle istruzioni per l'espletamento della prova. La busta contenente le soluzioni sarà dissigillata alla presenza di tutta la Commissione, al momento della correzione degli elaborati.

Le attività di supporto alla Commissione che predispongono le prove di esame sono fornite dalla competente Direzione Generale del Ministero della Salute.

#### Art. 4 (Commissioni d'esame)

La commissione di esame per l'ammissione al corso è presieduta dal Presidente dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia in cui insiste il capoluogo della Regione, o da un suo delegato, ed è composta da un primario ospedaliero di Medicina Interna designato dalla Regione o Provincia Autonoma, da un medico di Medicina Generale, designato dall'Ordine, e da un funzionario amministrativo regionale o provinciale, con funzioni di segretario.

Le Regioni e le Province Autonome possono prevedere più Commissioni di esami; in tal caso le Commissioni dovranno avere non meno di 100 candidati e non più di 250. Per l'assegnazione dei candidati alle Commissioni, si utilizzerà il criterio della residenza, quello alfabetico o un altro criterio obiettivo stabilito dalla Regione o Provincia Autonoma.

#### Art. 5 (Requisiti generali di ammissione al concorso)

La partecipazione al concorso ed al relativo corso triennale è riservata ai cittadini italiani e comunitari, laureati in medicina e chirurgia, abilitati all'esercizio della professione ed iscritti al relativo Albo professionale. Tutti i requisiti dovranno essere posseduti entro la data della presentazione della domanda di partecipazione al concorso. Per i cittadini dell'Unione Europea è considerata valida l'iscrizione al corrispondente albo, fermo restando l'obbligo di iscrizione all'albo in Italia prima dell'inizio del corso di formazione.

#### Art. 6 (Domanda e termine di presentazione)

Le domande di partecipazione al concorso andranno redatte in carta semplice, a macchina o in stampatello, ed indirizzate al competente assessorato della Regione o

della Provincia Autonoma in cui il candidato intende svolgere il corso di formazione. La sottoscrizione della domanda è richiesta a pena della non ammissione al concorso. Non si possono produrre domande per più Regioni o Province Autonome.

La domanda, oltre alle generalità (cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale e località di residenza), dovrà riportare, a pena di esclusione e sotto la diretta responsabilità del dichiarante, puntuali indicazioni circa:

- a) il possesso della cittadinanza;
- b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia, precisando l'Università che lo ha rilasciato, il giorno, il mese e l'anno in cui è stato conseguito;
- c) l'iscrizione all'albo professionale, precisando la provincia o il paese europeo, in caso di cittadini comunitari;
- d) il possesso del diploma di specializzazione, precisando la tipologia del titolo posseduto qualora già specialisti;
- e) i periodi di formazione teorico - pratica (documentati) svolti ai sensi dell'art. 24, 2 bis del D.Lgs. n. 368/99, con idonea certificazione delle Università presso le quali sono stati svolti, purché comprese nell'elenco di cui al seguente articolo 11, comma 2;

La domanda dovrà essere prodotta esclusivamente a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o per mezzo di altro corriere privato. Sulla busta contenente la domanda dovrà essere specificato: "Domanda di ammissione al concorso per il corso di formazione specifica in Medicina Generale".

La domanda dovrà contenere la precisa indicazione del domicilio o recapito del candidato, il quale ha l'obbligo di comunicare, tempestivamente, al competente assessorato regionale o provinciale le eventuali variazioni.

Il termine per la presentazione delle domande è di 30 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale.

Le Regioni e Province autonome dovranno comunicare entro 20 gg. dalla scadenza del bando il numero delle domande al concorso.

#### Art. 7 (Svolgimento della prova di esame - Rinvio)

Per tutto quanto concerne lo svolgimento della prova di esame e non stabilito nei seguenti articoli si fa rinvio alla normativa contenuta nei bandi di concorso.

#### Art. 8 (Adempimenti del Presidente di Commissione)

Il Presidente della Commissione dovrà:

- il giorno della prova e prima dell'inizio di quest'ultima:
  - constatare la regolare costituzione dell'intera commissione;
  - verificare e far verificare agli altri commissari, in presenza di almeno due candidati, l'integrità dei plichi ministeriali contenenti i questionari della prova;
  - provvedere all'apertura dei plichi contenenti le prove d'esame, all'ora stabilita su tutto il territorio nazionale;
  - adottare le misure più idonee per assicurare la vigilanza, anche nel caso in cui il locale per la prova d'esame non sia unico;
- al termine della prova, raccogliere tutti gli elaborati in uno o più plichi che, debitamente sigillati e controfirmati da tutti i membri della commissione e dal segretario, saranno custoditi da quest'ultimo fino al momento della correzione;
- coordinare le operazioni di correzione degli elaborati, nel giorno concordato ed alla presenza di tutta la

commissione al completo, secondo le indicazioni e la griglia delle risposte corrette contenute nelle istruzioni unite ai plichi inviati dal Ministero;

- procedere all'apposizione di un numero progressivo su ciascuna busta esterna di ogni singolo elaborato, riproducendolo anche sulla busta contenente il modulo anagrafico, sul questionario e su un distinto elenco destinato alla registrazione del voto di correzione ed alla successiva identificazione dei candidati

- provvedere, coadiuvato dal segretario della commissione, alla redazione di un verbale delle operazioni sia di svolgimento del concorso che di correzione degli elaborati, nel quale andranno indicate anche tutte le deliberazioni prese dalla commissione esaminatrice. E' fatta facoltà ad ogni membro della commissione di far annotare a verbale, controfirmandole, tutte le osservazioni su presunte anomalie o irregolarità nello svolgimento delle operazioni connesse all'esame, ma anche in tali casi non potrà rifiutarsi di firmare il verbale;

- rispondere ad eventuali richieste, avanzate in sede di contenzioso o in sede stragiudiziale, di chiarimenti in materia di operazioni connesse all'espletamento del concorso.

#### Art. 9

##### (Adempimenti della Commissione)

La Commissione di esame, formate ai sensi dell'art. 4, dovrà provvedere:

- ad insediarsi in tempo utile nelle rispettive sedi di esame fissate dalle Regioni o Province autonome;
- all'identificazione dei candidati, nella quale operazione potranno essere coadiuvati anche da altro personale di sorveglianza;
- all'ammissione dei candidati nella sede di esame;
- alla constatazione dell'integrità dei plichi ed all'apertura degli stessi alla presenza di almeno due candidati;
- alla vidimazione dei questionari con timbri forniti dalla Regione o dalla Provincia Autonoma ed all'apposizione della firma di almeno un membro della Commissione, a seguito di parziale lacerazione di un angolo della busta contenente il questionario stesso;
- alla distribuzione dei questionari tra i candidati;
- alla sorveglianza del rispetto da parte dei candidati delle disposizioni contenute nelle istruzioni generali, con facoltà di adottare i provvedimenti necessari a garantire il corretto svolgimento delle prove di esame;
- a garantire durante lo svolgimento della prova, la presenza di almeno due membri e del segretario nella sala degli esami;
- al ritiro delle buste contenenti gli elaborati dei candidati ed alla relativa chiusura in presenza dei candidati con apposizione di colla, timbri e sigle;
- alla formulazione, in base al punteggio conseguito nella prova d'esame, di una graduatoria di merito, trasmettendola, unitamente agli altri documenti concorsuali, alla Regione o Provincia Autonoma gli adempimenti di competenza;
- impegnarsi a completare i propri lavori entro il termine perentorio di sette giorni dalla data di esame; in mancanza, sarà considerata decaduta e la Regione o Provincia Autonoma la provvederà alla sostituzione di tutti i componenti della commissione stessa, escluso il segretario, senza corrispondere alcun compenso ai membri decaduti, salvo il rimborso delle spese sostenute.

#### Art. 10

##### (Graduatorie e ammissione al corso)

La Regione o Provincia Autonoma riscontrata la regolarità degli atti, procederà all'approvazione della graduatoria di merito e, in caso di più Commissioni, provvede-

rà a redigere un'unica graduatoria di merito entro e non oltre il ventesimo giorno dall'acquisizione dei verbali di esame di tutte le commissioni.

In caso di parità di punteggio si farà ricorso al criterio di preferenza della minore anzianità di laurea o, in subordine, della minore età.

L'attribuzione dei posti sarà disposta in conformità alle risultanze della graduatoria unica e nei limiti del numero dei posti prefissato dal bando di concorso.

La Regione o Provincia Autonoma provvederà a contattare tempestivamente gli interessati a mezzo raccomandata A/R ed a darne comunicazione ufficiale a mezzo del Bollettino Ufficiale della Regione o della Provincia Autonoma procedendo, su istanza degli interessati, entro 10 gg. da detta pubblicazione alla correzione di eventuali errori materiali ed alla relativa modifica della graduatoria stessa, cui verrà data medesima pubblicità.

La graduatoria dei candidati idonei può essere utilizzata non oltre il termine massimo di 10 giorni dopo l'inizio del corso di formazione, per assegnare, secondo l'ordine della graduatoria stessa, i posti che si siano resi vacanti per cancellazione, rinuncia, decadenza o altri motivi. I giorni di corso persi andranno recuperati e regolarmente retribuiti.

#### Art. 11

##### (Durata del corso)

Il corso ha durata triennale. Tuttavia, la durata del corso può essere ridotta per un periodo totale di un anno pari a 1600 ore ai sensi dell'art. 24, comma 2- bis del D.Lgs. n. 368/99.

Il Ministero trasmetterà alle Regioni ed alle Province Autonome entro il 30 giugno di ciascun anno, e, comunque, in tempo utile per consentire alle Regioni ed alle Province Autonome la valutazione dei crediti formativi, l'elenco dei corsi attivati dalle Università, valutabili ai fini della riduzione della durata della frequenza.

#### Art. 12

##### (Corsi a tempo pieno - Incompatibilità)

Il corso è strutturato a tempo pieno. La formazione a tempo pieno implica la partecipazione alla totalità delle attività mediche del servizio nel quale si effettua la formazione, comprese le guardie, in modo che il medico in formazione dedichi a tale formazione pratica e teorica tutta la sua attività professionale per l'intera durata della normale settimana lavorativa e per tutta la durata dell'anno. Conseguentemente sarà inibito al medico in formazione l'esercizio di attività libero-professionali ed ogni rapporto convenzionale, precario o di consulenza con il Servizio Sanitario Nazionale o enti e istituzioni pubbliche o private, anche di carattere saltuario o temporaneo. Durante la frequenza del corso è, altresì, esclusa la contemporanea iscrizione o frequenza a corsi di specializzazione o dottorati di ricerca, anche qualora si consegua tale stato successivamente all'inizio del corso di formazione specifica in medicina generale. A tal fine e prima dell'inizio dei corsi di formazione, le Regioni o Province Autonome provvederanno a far sottoscrivere a tutti i tirocinanti dichiarazioni sostitutive di atto notorio ai sensi della legge 4.1.1968, n. 15 e successive modificazioni, attestanti la non sussistenza di cause di incompatibilità ovvero dichiarazioni di rinuncia ai suddetti rapporti incompatibili.

Ai sensi dell'art. 19, comma 11 della legge n. 448 del 28.12.2001, ai medici in formazione sono consentite - unicamente nei casi di accertata carenza disponibilità dei medici già iscritti nei relativi elenchi e purchè compatibili con lo svolgimento dei corsi stessi - le sostituzioni a tempo determinato di medici di medicina generale convenzionati con il S.S.N., nonchè le sostituzioni per le

guardie mediche notturne, festive e turistiche. Nel conferimento dei suddetti incarichi, è fatto onere alle Regioni ed alle Province Autonome di verificare preventivamente l'effettiva sussistenza dello stato di carenza.

Nell'ipotesi di sostituzione di medico di Medicina Generale convenzionato con il S.S.N., non sarà consentita la sostituzione del proprio tutor.

Il carattere eccezionale della deroga di cui al citato art. 19, comma 11, legge 448/2001 esclude la possibilità di estendere la stessa ad altri rapporti di lavoro di tipo convenzionali.

In presenza di accertata incompatibilità ne consegue l'espulsione del medico tirocinante dal corso.

La frequenza al corso non comporta l'instaurazione di un rapporto di dipendenza o di lavoro convenzionale con il S.S.N. nè con i medici tutori.

Il medico in formazione, ove sussista un rapporto di pubblico impiego è collocato, compatibilmente, con le esigenze di servizio, in posizione di aspettativa senza assegni secondo le disposizioni legislative contrattuali vigenti. Il periodo di aspettativa è utile ai fini della progressione di carriera e del trattamento di quiescenza e di previdenza.

#### Art. 13

##### (Corso a tempo parziale)

Le Regioni e le Province Autonome, tuttavia, possono organizzare corsi a tempo parziale purchè siano soddisfatte le seguenti condizioni: a) il livello della formazione corrisponda qualitativamente a quello della formazione a tempo pieno; b) la durata complessiva della formazione non sia abbreviata rispetto a quella a tempo pieno; c) l'orario settimanale della formazione non sia inferiore al 50% dell'orario settimanale a tempo pieno; d) la formazione comporti un congruo numero di periodi di formazione a tempo pieno sia per la parte dispensata in un centro ospedaliero, che per la parte effettuata in un ambulatorio di medicina generale riconosciuto o in un centro riconosciuto nel quale i medici dispensano cure primarie; e) i periodi di formazione a tempo pieno, sopraindicati, siano di numero e durata tali da preparare in modo adeguato all'effettivo esercizio della medicina generale.

In caso di attivazione di corsi a tempo parziale, le Regioni e le Province Autonome ne danno comunicazione al Ministero della Salute, alla Direzione Generale delle Professioni Sanitarie e delle Risorse Umane ed alla Direzione Generale della Programmazione, indicando il numero ed i nominativi dei tirocinanti per i quali si applica tale tipologia di formazione.

La scelta della formazione a tempo parziale fa decadere ogni preclusione ed incompatibilità presente in caso di formazione a tempo pieno: ai medici che opteranno per tale tipologia di corso sarà consentito lo svolgimento di ogni altra attività lavorativa, purchè compatibile con i periodi di formazione stabiliti dalla Regione o Provincia Autonoma e fatta eccezione per i periodi in cui il corso è strutturato a tempo pieno, come previsto alla lettera d) del citato articolo 24, comma 3 del D.Lgs. n. 368/99.

In caso di formazione a tempo parziale, la borsa di studio sarà corrisposta in misura proporzionalmente ridotta, tale da garantire al tirocinante la medesima somma corrisposta in caso di corsi a tempo pieno.

Per quanto concerne la disciplina relativa agli impedimenti lavorativi per malattia, gravidanza, o servizio militare, nonchè per la regolamentazione delle assenze per motivi personali, si fa rinvio a quanto disciplinato nel D.Lgs. n. 368/99.

#### Art. 14

##### (Principi generali per l'organizzazione dei programmi - Rinvio)

Per tutto quel che concerne l'articolazione degli obiettivi didattici, le metodologie di insegnamento - apprendimento ed i programmi delle attività teoriche e pratiche del corso di formazione specifica in Medicina Generale, ai sensi dell'art. 26, comma 1 del D.Lgs. n. 368 del 17.8.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, si fa rinvio ad un successivo decreto del Ministero della Salute, d'intesa con la Conferenza per i rapporti permanenti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, da adottare sentito il Consiglio Superiore di Sanità, la Federazione nazionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri.

#### Art. 15

##### (Attivazione dei corsi)

I corsi di formazione vengono avviati non oltre il 30 novembre e durano 36 mesi, tranne che nelle ipotesi previste ai sensi dell'art. 24, comma 2 bis del D.Lgs. n. 368/99.

Le Regioni e le Province Autonome comunicano al Ministero della Salute, tempestivamente e, comunque, entro i primi 15 giorni dall'inizio del corso, la data di inizio delle attività.

Entro il 31 ottobre di ogni anno le Regioni e Province Autonome devono, altresì, trasmettere il piano dei corsi.

L'esame finale deve essere svolto a fine corso e comunque entro la fine dell'anno solare in modo da permettere ai medici in formazione l'inserimento nella graduatoria regionale per la Medicina Generale entro il 31 gennaio dell'anno successivo.

#### Art. 16

##### (Organizzazione dei corsi)

Le Regioni o Provincia Autonoma gestiscono direttamente, attraverso i propri uffici, i corsi di formazione specifica in Medicina Generale. Per gli adempimenti relativi allo svolgimento del corso, esse possono avvalersi della collaborazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri dei rispettivi capoluoghi di Regione, delle Università degli Studi, di un apposito Centro formativo regionale, ove presente, ovvero possono istituire un Centro regionale per la formazione specifica in M.G.. In ogni caso, esse nominano almeno un gruppo tecnico scientifico di supporto.

Con apposito provvedimento regionale o provinciale saranno definiti in dettaglio tutti gli aspetti organizzativi e gestionali dei corsi, stabilendone l'assetto organizzativo ed amministrativo, l'articolazione dei periodi della formazione in conformità a quanto stabilito dalle direttive comunitarie e ministeriali, con particolare riguardo:

- all'individuazione delle sedi nelle quali si svolgeranno le attività formative avendo cura di verificarne l'adeguatezza alla luce dei requisiti di idoneità prefissati;
- alla definizione dei criteri e della modalità di individuazione dei coordinatori delle attività didattiche teoriche e pratiche e della loro durata in carica;
- all'individuazione di criteri oggettivi per l'abbinamento dei medici in formazione ai poli formativi ed ai tutor medici di medicina generale, ai fini dell'espletamento dei vari periodi formativi previsti dai programmi;
- alla definizione di un modello di libretto individuale per il medico in formazione che preveda le modalità di verifica delle presenze, l'indicazione del periodo di frequenza e il giudizio finale di ciascun periodo formativo espresso da ogni tutor. In tale libretto dovrà, inoltre, essere prevista la possibilità per i coordinatori delle attività

seminariali e pratiche, ciascuno per il proprio ambito di competenza, di riportare il proprio giudizio analitico e motivato sulle attività svolte dal medico in formazione, con particolare riguardo al raggiungimento degli obiettivi formativi raggiunti;

- all'individuazione di modalità operative che garantiscano la corretta ed omogenea attuazione dei programmi ed il raggiungimento degli obiettivi didattici programmati, prevedendo anche la possibilità di eventuali integrazioni e modifiche qualora risultassero necessarie ed opportune;

- alla definizione di criteri e modalità per la determinazione dei requisiti di idoneità della rete formativa e delle singole strutture che la compongono e la verifica, nel tempo, del permanere dei suddetti requisiti;

- alla realizzazione di corsi per coordinatori, tutor e docenti secondo le necessità formative emergenti, nonché all'individuazione di modalità e criteri per la loro valutazione periodica;

- all'individuazione dei requisiti minimi delle tesi finali, nonché alla formulazione di indicazioni su criteri di scelta degli argomenti per la redazione delle suddette tesi.

L'ammissione all'esame finale viene deliberata da parte del collegio di tutor e di docenti, al termine del percorso formativo, sulla base dei singoli giudizi espressi nel libretto personale del medico in formazione.

#### Art. 17 (Colloquio finale)

Per il colloquio finale viene costituita la medesima commissione di cui all'art. 4 del presente decreto, integrata da un professore universitario ordinario di Medicina Interna o di disciplina equipollente designato dal Ministero della salute a seguito di sorteggio tra i nominativi inclusi in appositi elenchi predisposti dal MIUR.

Le Regioni e le Province Autonome possono prevedere anche ulteriori sedute di esame per i tirocinanti che hanno sospeso la frequenza a seguito di malattia, gravidanza o servizio militare; in tale ipotesi le sedute di esame devono essere indette secondo i criteri di economicità ed opportunità.

Per ragioni di uniformità di giudizio, le Commissioni per gli esami finali dovranno prevedere la medesima composizione anche per le successive sessioni straordinarie, fatta salva la possibilità di procedere a nuove nomine in caso di impedimenti dei commissari.

Al termine della prova finale viene rilasciato il diploma di formazione specifica in Medicina Generale conforme al fac - simile allegato.

Qualora il medico tirocinante non abbia conseguito esito favorevole all'esame finale, può essere riammesso a partecipare nuovamente agli esami nella successiva seduta utile, purché con differente commissione esaminatrice, discutendo su una nuova tesina predisposta dallo stesso. Il colloquio finale può essere sostenuto per un massimo di due volte; nel caso che il candidato non superi neppure il secondo colloquio, verrà escluso dal corso, ma potrà partecipare a future selezioni per la formazione specifica in Medicina Generale.

#### Art. 18 (Borsa di studio)

Al medico in formazione viene conferita una borsa di studio di euro 11.103, 82 , dedotto il premio di assicurazione di cui al successivo art. 21, qualora non siano stipulate direttamente dagli interessati. Il trattamento fiscale della borsa di studio sarà soggetta alle trattenute IRPEF e IRAP.

#### Art. 19 (Assicurazione)

I medici in formazione devono essere coperti da polizza assicurativa per i rischi professionali e gli infortuni connessi all'attività di formazione in base alle condizioni generali stabilite dalla Regione. Le relative polizze sono stipulate direttamente dagli interessati sulla base delle condizioni generali suddette o, a scelta del tirocinante, dalla Regione o Provincia Autonoma che provvederà a detrarre i relativi premi dalla borsa di studio. I massimali di copertura dovranno essere i medesimi per tutte le Regioni e le Province Autonome e saranno definiti in sede di Coordinamento. Nel caso di stipula diretta dell'interessato, copia del contratto assicurativo deve essere inviata a cura degli stessi interessati al Centro regionale per la formazione specifica in medicina generale prima dell'inizio del corso.

#### Art. 20 (Finanziamenti)

Per il finanziamento dei corsi si provvede ogni anno con le quote vincolate del Fondo sanitario nazionale. Le Regioni e le Province Autonome dovranno effettuare una rendicontazione dettagliata al Ministero della Salute - Direzione Generale della Programmazione Sanitaria entro l'anno successivo a quello del termine del corso cui afferisce.

#### Art. 21 (Valutazione dei risultati)

Al termine di ciascun anno di corso, gli uffici competenti del Ministero della Salute e delle Regioni e Province Autonome valuteranno congiuntamente l'andamento dei corsi ed i risultati conseguiti, anche al fine di eventuali revisioni, sia dei criteri che dei programmi, anche alla luce delle indicazioni emanate dall'Unione Europea.

## DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione del Consiglio Regionale 15 novembre 2005, n. 40 - 35325

**Agenzia Territoriale per la Casa - Provincia di Vercelli - Collegio sindacale - Designazione di 2 Sindaci di cui 1 con funzioni di Presidente. (Articolo 6 della l.r. 11/1993, modificata dalle l.r. 8/1994 e 5/1998)**

(omissis)

Punto 6) Nomine.

(omissis)

Si procede alla seguente nomina:

“Agenzia Territoriale per la Casa” - (Articolo 6, l.r. 11/1993, mod. dalle l.r. 8/1994 e 5/1998) Provincia di Vercelli - Collegio sindacale - Designazione di 2 Sindaci di cui 1 con funzioni di Presidente.

Il Consiglio regionale, sulla base delle conclusioni della Commissione consultiva per le nomine, in attuazione del disposto della legge regionale 23 marzo 1995, n. 39 (Criteri e disciplina delle nomine e di incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra le Regione ed i soggetti nominati) e successive integrazioni, ed in particolare:

- dell'esame dalla stessa effettuato e del parere espresso in ordine alle designazioni pervenute ai sensi dell'articolo 6 della l.r. 39/1995, per le nomine da effettuarsi nella seduta odierna;

- del fatto che i candidati portati in nomina possiedono i requisiti previsti per quanto richiesto;

- del fatto che sono state osservate, nella fattispecie, le procedure previste dalla l.r. 39/1995;

procede allo svolgimento del punto dell'ordine del giorno.

Il Presidente Gariglio dispone la distribuzione della lista dei candidati e della scheda relativa alla designazione di 2 Sindaci, di cui 1 con funzioni di Presidente, nel Collegio Sindacale dell'Agenzia Territoriale per la Casa - Provincia di Vercelli, per la votazione a scrutinio segreto.

La Consiglieria segretaria Spinosa procede all'appello nominale dei Consiglieri.

(omissis)

Il Presidente Gariglio procede alla proclamazione dell'esito della votazione in base allo scrutinio effettuato dall'Ufficio di Presidenza:

Presente in aula al momento della votazione: n. 41

Votanti: n. 41

Hanno riportato voti:

Baucè Cristiano (omissis) n. 32

Maciariello Liliana (omissis) n. 31

Donna Andrea n. 1

Schede bianche n. 9

Il Presidente Gariglio proclama designati quali componenti del Collegio sindacale dell'Agenzia Territoriale per la Casa - Provincia di Vercelli, i signori Baucè Cristiano Sindaco con funzioni di Presidente e la signora Maciariello Liliana.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 dicembre 2005, n. 204

**Concorso pubblico per esami per la copertura di n. 4 posti di qualifica dirigenziale vacanti nella dotazione organica del personale del ruolo del Consiglio Regionale. Nomina commissioni esaminatrici**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

che le Commissioni giudicatrici per i quattro profili del concorso pubblico per esami a n. 4 posti di personale dirigente sono così composte come da allegati A, A1, A2, A3, che ne costituiscono parte integrante della deliberazione.

(omissis)

**Allegato A**

*Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di qualifica dirigenziale indetti dal Consiglio Regionale (bando n. 13)*

Profilo: Esperto giuridico

1. Presidente (Direttore Consiglio Regionale) Adriana Garabello

2. Docente Universitario (unico) Leonardo Falduto

3. Docente Universitario o esperto (nella materia) Annamaria Poggi

4. Direttore Consiglio Regionale Wally Montagnin

5. Direttore Giunta Regionale Giuseppe De Pascale

6. Segretario Lucia Sanguinetti

**Allegato A1**

*Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di qualifica dirigenziale indetti dal Consiglio Regionale (bando n. 13)*

Profilo: Esperto informatico

1. Presidente (Direttore Consiglio Regionale) Luciano Conterno

2. Docente Universitario (unico) Leonardo Falduto

3. Docente Universitario o esperto (nella materia) Pietro Mercatali

4. Direttore Consiglio Regionale Adriana Garabello

5. Direttore Giunta Regionale Marco Cavaletto

6. Segretario Federica Moi

**Allegato A2**

*Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di qualifica dirigenziale indetti dal Consiglio Regionale (bando n. 13)*

Profilo: Esperto amministrativo-finanziario

1. Presidente (Direttore Consiglio Regionale) Wally Montagnin

2. Docente Universitario (unico) Leonardo Falduto

3. Docente Universitario o esperto (nella materia) Enrico Sorano

4. Direttore Consiglio Regionale Luciano Conterno

5. Direttore Giunta Regionale Sergio Crescimanno
6. Segretario Anna Maria Arietti

Allegato A3

*Concorso pubblico per esami a n. 4 posti di qualifica dirigenziale indetti dal Consiglio Regionale (bando n. 13)*

Profilo: Esperto Ufficio Stampa e Relazioni Esterne

1. Presidente (Direttore Consiglio Regionale) Luciano Conterno
2. Docente Universitario (unico) Leonardo Falduto
3. Docente Universitario o esperto (nella materia) Alberto Di Raco
4. Direttore Consiglio Regionale Adriana Garabello
5. Direttore Giunta Regionale Roberto Salvio
6. Segretario Gabriella Zanon

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 dicembre 2005, n. 205

**Parere favorevole al trasferimento del Dirigente Dott. Giampaolo Albini dal ruolo del Consiglio al ruolo della Giunta Regionale. (WM)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di esprimere parere favorevole al trasferimento secondo le modalità indicate in premessa del Dott. Giampaolo Albini dal ruolo del Consiglio Regionale al ruolo della Giunta Regionale;

2. con successivo provvedimento, dalla data di effettivo trasferimento, verrà disposto lo stralcio dal ruolo del Consiglio e la revoca dell'incarico di responsabile di Settore.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 19 dicembre 2005, n. 206

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (l.r. n. 39/98 e s.m.i. art. 1, comma 7): Calliano, Malagnino, Viavattene. (MP)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

\* Malagnino Fabio, (omissis), contratto a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Addetto stampa del Vice Presidente, rapporti con gli organi di stampa e relazioni con l'esterno", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

\* Viavattene Filippa, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Rapporti con gli Organi e gli Organismi del Consiglio Regionale, supporto al Vice

Presidente", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente di riferimento;

\* Calliano Roberto, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Relazione con gli organi e organismi della Regione", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 10 gennaio 2006 al 31 ottobre 2007 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;

2. di rideterminare provvisoriamente per le motivazioni citate in premessa, in 765.765,00 euro le risorse messe complessivamente a disposizione degli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale di cui Euro 328.185,00 per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente ed Euro 437.580,00 per gli Uffici di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si provvederà per il 2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 208

**Affidamento ad interim della Direzione Amministrazione e personale al dr. Luciano Conterno, Direttore Comunicazione Istituzionale. (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

di affidare al dr. Luciano Conterno la responsabilità ad interim della Direzione Amministrazione e Personale a decorrere dal 1°/1/2006 e fino alla nomina del nuovo responsabile di tale struttura designato in attuazione dell'avviso di cui a delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 160 del 16/11/2005.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 209

**Struttura Organizzativa Speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale. Rinnovo incarico ad interim al dott. Luciano Conterno. (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,  
*delibera*

1. di rinnovare ad interim l'incarico di responsabile della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale al dott. Luciano Conterno dal 1°/1/2006 al 30/6/2006 e comunque fino alla durata in carica del Presidente del Consiglio Regionale in caso di eventuale cessazione in data anteriore;

2. di dare atto che, relativamente al periodo di svolgimento delle funzioni di responsabile ad interim della struttura organizzativa speciale Gabinetto della Presidenza del Consiglio Regionale, il trattamento economico spettante al Direttore faccia riferimento a quanto previsto per tale incarico dall'art. 14, comma 3 l.r. 8/8/97 n. 51,

nella misura prevista dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 14/2/2003.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 210

**Nomina del Portavoce del Presidente del Consiglio Regionale. (MP)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di nominare, ai sensi dell'art. 7 della L. 150/2000 e per le indicazioni indicate in premessa, il dr. Ivan Notarangelo Portavoce del Presidente del Consiglio Regionale per la durata ed il compenso e le attribuzioni di cui all'allegato schema di contratto che fa parte integrante del presente atto;

2. di demandare alla Direzione del Consiglio Regionale competente in materia di personale gli adempimenti connessi all'impegno delle risorse finanziarie necessarie ed alla gestione del presente contratto di diritto privato a tempo determinato.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 211

**Determinazione modalità e numero delle unità di personale da acquisire agli uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale. Funzioni e relative retribuzioni (L.R. n. 39/98 e S.M.I. Art. 1, Comma 7): Bertero, Fazzone, Pene, Bonelli, Borgotallo, Lanzetti, Lanza. (MP)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di dare atto della seguente stipula di contratto di diritto privato ai sensi della L.R. 1/12/98 n. 39 e s.m.i. da parte dei Signori:

\* Bertero Simona, (omissis), contratto di lavoro a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di: "Segreteria organizzativa del Presidente", a fronte di un compenso lordo annuo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

\* Fazzone Davide, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi di L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di: "Ricerca normativa e elaborazione di testi" a fronte di un compenso lordo annuo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

\* Pene Ida Giuseppina, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi di L.R. n. 39/98 presso l'Ufficio di Comunicazione del Presidente del Consiglio Regionale Davide Gariglio riferito a prestazioni di: "Collaboratore amministrativo" a fronte di un compenso lordo annuo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 31 dicembre 2006 o, se antece-

dente, fino alla permanenza in carica del Presidente del Consiglio Regionale;

\* Bonelli Luca, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Rapporti con i cittadini, amministratori, organi e uffici della Regione Piemonte", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 30 aprile 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

\* Borgotallo Alessandro, (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Ufficio stampa, rapporti con gli organi di informazione", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 30 aprile 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

\* Lanzetti Laura Anna Caterina, (omissis), contratto a tempo determinato, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Segreteria organizzativa", a fronte di un compenso annuo lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 30 aprile 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Vice Presidente;

\* Lanza Serafino (omissis), contratto di collaborazione coordinata e continuativa, ai sensi della L.R. n. 39/98, riferito a prestazioni di: "Gestione attività legislativa su tematiche ambientali", a fronte di un compenso lordo di Euro (omissis) per il periodo dal 1° gennaio 2006 al 30 giugno 2006 o, se antecedente, fino alla permanenza in carica del Consigliere Segretario di riferimento;

2. di rideterminare provvisoriamente, per le motivazioni citate in premessa, in 765.765,00 euro le risorse messe complessivamente a disposizione degli Uffici di Comunicazione del Consiglio Regionale di cui Euro 328.185,00 per l'Ufficio di Comunicazione del Presidente ed Euro 437.580,00 per gli Uffici di Comunicazione dell'Ufficio di Presidenza;

3. di dare atto che, per quanto riguarda il costo per il pagamento del personale addetto agli Uffici di Comunicazione, si provvederà per il 2006 a destinare sul Cap. 4030 le risorse necessarie.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 213

**L.R. n. 10/1989 (artt. 3 e 6) e L.R. n. 30/2001: dipendente Nieddu Paola. Rinnovo assunzione d'incarico di consulenza tecnica a favore dell'Agenzia Regionale per le Adozioni Internazionali. (PC)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di autorizzare, ai sensi degli artt. 3 e 6 della L.R. 23.1.1989 n. 10, a favore della dipendente Nieddu Paola il proseguimento dell'incarico di consulenza tecnica nei confronti dell'"Agenzia Regionale per le adozioni internazionali" (Ente ausiliario istituito con L.R. n. 30/2001, in attuazione della L. n. 476/1998), per il periodo 1.1.2006 - 31.12.2006;

2. che lo svolgimento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio, oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso l'Amministrazione regionale entro i novanta giorni successivi all'assenza;

3. che l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire un compenso pari a Euro 1000,00 (mille/00) lordi mensili.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 214

**Autorizzazione alla delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione del contratto collettivo decentrato per il personale delle categorie A, B, C, D con riferimento al trattamento accessorio per il finanziamento di politiche di sviluppo del personale. (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

di autorizzare, realizzate tutte le condizioni di cui all'art. 4 del CCNL del Comparto delle Regioni e delle Autonomie locali del 22.1.2004, la delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto nei contenuti indicati nell'ipotesi di contratto decentrato allegata alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, ivi compresi i prospetti contenenti la quantificazione e l'allocazione delle risorse destinabili alla copertura degli oneri discendenti.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 28 dicembre 2005, n. 218

**Dipendente Geom. Mauro Rolando. Autorizzazione all'assunzione d'incarico ai sensi della l.r. 23/1/1989 n. 10. (PC)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di autorizzare a favore del geom. Mauro Rolando (ai sensi della L.R. n. 10/89, artt. 3 e 6) l'assunzione dell'incarico di consulente tecnico presso il Comune di San Sebastiano da Po (To), analiticamente esaminato e descritto in premessa;

2. che l'espletamento dell'incarico dovrà avvenire fuori dell'orario di servizio oppure mediante impegno a recuperare le ore non lavorate presso la Regione, entro i 90 giorni successivi all'assenza;

3. che l'assunzione dell'incarico di cui trattasi comporta il diritto a percepire gli eventuali compensi, indennità o rimborsi spese eventualmente corrisposti. Tali compensi, indennità o rimborsi spese saranno liquidati direttamente dall'Ente al dipendente, con l'obbligo di comunicare all'Amministrazione Regionale le somme a tale titolo erogate.

(omissis)

Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale 9 gennaio 2006, n. 1

**Direzione Amministrazione e personale. Affidamento della funzione di Direttore Regionale alla Dott.ssa Silvia Bertini, Dirigente Regionale, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 8/8/97 n. 51. (GA)**

(omissis)

L'Ufficio di Presidenza, unanime,

*delibera*

1. di affidare, ai sensi dell'art. 26 della l.r. 8 agosto 1997, n. 51, alla dott.ssa Silvia Bertini, la funzione di Direttore regionale della Direzione Regionale del Consiglio Regionale "Amministrazione e Personale";

2. di stabilire che detta funzione, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 della l.r. 51/97, è conferita con contratto di diritto privato a tempo determinato dal 10/1/2006 al 1°/5/2007 e che sarà definito nel contratto stesso;

3. di precisare che le condizioni contrattuali applicate, ivi comprese quelle di natura economica, sono quelle espressamente previste dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 32 del 14/2/2003.

(omissis)

## DELIBERAZIONI DELLE CONFERENZE DEI SERVIZI

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 721/17.1

**Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.1.2006**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta della Soc. Collegno 2000 srl per l'attivazione di una grande struttura di vendita, centro commerciale sequenziale tipologia G-CC2 con superficie di vendita di mq. 7500 settore non alimentare ubicato nel Comune di Collegno Via Torino Pianezza.

Il Comune di Collegno, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto all'assunzione del provvedimento finale di diniego, previa comunicazione, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4.7.2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dei motivi ostativi all'ulteriore corso del procedimento, nel rispetto del termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia del provvedimento comunale dovrà essere inviato alla Direzione regionale al Commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 19 gennaio 2006, n. 722/17.1

**Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Collegno 2000 srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 19.1.2006**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta della Soc. Collegno 2000 srl per l'attivazione di una grande struttura di vendita, tipologia G-SE3 con superficie di vendita di mq. 5500 settore non alimentare ubicato nel Comune di Collegno Via Torino Pianezza.

Il Comune di Collegno, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto all'assunzione del provvedimento finale di diniego, previa comunicazione, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4.7.2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dei motivi ostativi all'ulteriore corso del procedimento, nel rispetto del termine di centoventi giorni a decorrere dal 22.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia del provvedimento comunale dovrà essere inviato alla Direzione regionale al Commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

Deliberazione della Conferenza dei Servizi 20 gennaio 2006, n. 767/17.1

**Comune di Collegno (Provincia di Torino) - Soc. Ikea Italia Retail srl - Richiesta autorizzazione amministrativa ai sensi dell'art. 9 del dlgs 114/98, della L.R. 28/99 smi e della DCR n. 347-42514 del 23.12.2003 che ha modificato la D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999. Conferenza dei Servizi seduta del 20.1.2006**

(omissis)

La Conferenza dei Servizi, con voti unanimi, espressi dai soggetti a partecipazione obbligatoria presenti;

*delibera*

1. di non accogliere, per le motivazioni espresse in premessa, la richiesta della Soc. Ikea Italia Retail srl per l'attivazione di una grande struttura di vendita con superficie di vendita di mq. 20000 tipologia G-SE4 settore non alimentare ubicato nel Comune di Collegno Via Torino Pianezza.

Il Comune di Collegno, in ottemperanza al disposto dell'art. 9 del d.lgs 114/98, è tenuto all'assunzione del provvedimento finale di diniego, previa comunicazione, ai sensi dell'art. 15 della legge regionale 4.7.2005 n. 7 "Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", dei motivi ostativi all'ulteriore corso del procedimento, nel rispetto del termine di centoventi giorni a de-

correre dal 22.9.2005, data di prima convocazione della Conferenza dei Servizi.

A norma dell'art. 13 c. 2 della DGR n. 43-29533 del 1.3.2000 smi, copia del provvedimento comunale dovrà essere inviato alla Direzione regionale al Commercio.

Il Presidente della Conferenza dei Servizi  
Dirigente Settore Programmazione  
ed interventi dei Settori Commerciali  
Patrizia Vernoni

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 223 del presente Bollettino (Ndr)*

### Giunta regionale

Codice 6.1

D.D. 28 luglio 2005, n. 275

**Realizzazione tipografica di n. 1000 copie del volume "Osservatorio sulle professioni ambientali" - Spesa Euro 6.541,60= Cap. 15250/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 60-15064 del 17.3.2005 la realizzazione tipografica in 1000 copie del volume "Osservatorio sulle professioni ambientali."

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la ditta Ditta Mariogros Industrie Grafiche Spa corrente in Torino C. so Orbassano 402/15 (omissis) per Euro 6.541,60= Iva compresa

Alla spesa di Euro 6.541,60= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR 60-15064 del 17.3.2005 Cap. 15250/2005 acc. 100638

Il Dirigente responsabile  
Enzo Carnazza

Codice 9.3

D.D. 29 settembre 2005, n. 200

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 15.741,73. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.7

D.D. 30 settembre 2005, n. 201

**Riduzione impegni capp. 10120 e 10124 Bilancio di previsione esercizio 2005 (E. 9.181.265,00)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di ridurre, per le considerazioni indicate in premessa, gli impegni di spesa già assunti con determinazione n. 55 del 23.3.2005 sui capitoli 10120 e 10124 del Bilancio 2005 nella misura rispettivamente di E. 8.181.265,00 e di E. 1.000.000,00.

Di conseguenza, gli impegni complessivi sui capitoli sopra indicati ammontano rispettivamente ad E. 66.500.966,00 ed E. 16.210.616,30.

Il dispositivo della presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 5 ottobre 2005, n. 205

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 17.253.22. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 7 ottobre 2005, n. 207

**Rimborso Addizionale Regionale all'IRPEF per versamento non dovuto al Sig. Rizzi Bernardo, Spesa di euro 335,00. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 12 ottobre 2005, n. 211

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 15.118,80. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 14 ottobre 2005, n. 213

**Rimborso Addizionale Regionale all'Irpef per versamento non dovuto alla Signora Rovere Alida, (omissis). Impegno di spesa di euro 13,00 (tredici/00) sul capitolo 15900**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 17 ottobre 2005, n. 216

**Accensione di un mutuo di Euro 320.362.000,00 a ripiano del disavanzo regionale; L. R. n. 3 del 17 febbraio 2005 e L. R. n. 14 del 5 ottobre 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 217

**Rimborso Addizionale Regionale all'Irpef per versamento non dovuto al Signor Geromel Sergio, (omissis). Impegno di spesa di euro 90,00 (novanta/00) sul capitolo 15900**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 21 ottobre 2005, n. 221

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2004. Spesa di euro 10.951,80. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Richiamato l'articolo 23, comma 1, del capo I del titolo III del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, che attribuisce alle Regioni a statuto ordinario, a decorrere dal 1° gennaio 1993, l'intera tassa automobilistica disciplinata dal testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 1953, n. 39, e successive modificazioni, la sopratassa annuale su taluni autoveicoli azionati con motore diesel istituita con il decreto-legge 8 ottobre 1976, n. 691, convertito dalla legge 30 novembre 1976, n. 786, e successive modificazioni, e la tassa speciale per i veicoli alimentati a GPL o gas metano istituita dalla legge 21 luglio 1984, n. 362, e successive modificazioni;

Richiamato l'articolo 17, comma 10, del capo II del titolo I della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, che demanda alle Regioni a statuto ordinario l'accertamento, la riscossione, il recupero, i rimborsi, l'applicazione delle sanzioni ed il contenzioso amministrativo relativi alle tasse automobilistiche non erariali;

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 222

**Pagamento a favore della Tesoreria Regionale - Istituto Bancario San Paolo Imi di Torino - degli interessi passivi relativi all'utilizzo dell'anticipazione di Cassa. Impegno di euro 9.134.926,66**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il pagamento a favore della Tesoreria Regionale - Istituto Bancario San Paolo Imi di Torino (beneficiario n. 57072) - degli interessi passivi maturati per l'utilizzo dell'anticipazione di cassa concernente agli anni 2002,2003,2004 per complessive Euro 9.134.926,66 - quietanza diretta -

Di impegnare l'importo di Euro 9.134.926,66 sul capitolo 15830 del bilancio 2005.

L'originale della presente determina sottoscritta dal Direttore responsabile è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 27 ottobre 2005, n. 227

**Determinazione dirigenziale 5 ottobre 2005, n. 206, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001 e 2002. Correzione di errori materiali**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 2 novembre 2005, n. 231

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 16.615,33. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 16.608 e centesimi 1 (Euro 16.608,01), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 7 e centesimi 32 (Euro 7,32), così per un totale complessivo di euro 16.615 e centesimi 33 (Euro 16.615,33).

Alla spesa di euro 16.615 e centesimi 33 (Euro 16.615,33) si fa fronte con lo stanziamento di cui al ca-

pitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 2 novembre 2005, n. 233

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 15.640,07. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 16 pagine numerate dalla 1 alla 16, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per complessive n. 150 quote, per un totale di euro 15.634 e centesimi 69 (Euro 15.634,69), oltre interessi in misura di legge per un totale di euro 5 e centesimi 38 (Euro 5,38), così per un totale complessivo di euro 15.640 e centesimi 7 (Euro 15.640,07).

Alla spesa di euro 15.640 e centesimi 7 (Euro 15.640,07) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 2 novembre 2005, n. 234

**Rimborso di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005. Spesa di euro 13.484,20. Capitolo 15900/2005**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 13 pagine numerate dalla 1 alla 13, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di provvedere al rimborso, nella misura ad essi dovuta ed a fianco di ciascuno indicata, di tasse automobilistiche indebitamente versate per periodi fissi aventi inizio nell'anno 2005, per complessive n. 127 quote, per un totale di euro 13.484 e centesimi 20 (Euro 13.484,20).

Alla spesa di euro 13.484 e centesimi 20 (Euro 13.484,20) si fa fronte con lo stanziamento di cui al capitolo n.15900 del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 29 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 3 novembre 2005, n. 235

**Tassa Auto Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all' Agenzia Rosselli di Ridolfo Antonino cod. m.c.t.c. ATO1337, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, con decorrenza immediata, l' Agenzia Rosselli di Ridolfo Antonino con sede in Torino, corso Rosselli n. 133/b, cod. m.c.t.c. ATO1337, (omissis).

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 3 novembre 2005, n. 236

**Tassa Automobilistica Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all' Agenzia Pratiche Auto Service di Bergamini Fabio, cod. m.c.t.c. ANO1146, soggetto operante tramite il polo telematico ACI**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, con decorrenza immediata, l' Agenzia Pratiche Auto Service di Bergamini Fabio, con sede in Arona (NO), viale Baracca n. 40/a, cod. m.c.t.c. ANO1146, (omissis).

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dall'ACI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 3 novembre 2005, n. 237

**Tassa Auto Regionale. Autorizzazione per l'esercizio di riscossione all' Agenzia Regio Parco snc di Gaidano Anna e C. cod. m.c.t.c. ATO1036, soggetto operante tramite il polo telematico Sermetra**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare alla riscossione delle tasse automobilistiche nella Regione Piemonte, alle condizioni stabilite dalla convenzione approvata con D.G.R. n. 52-13636 dell'11 ottobre 2004, con decorrenza immediata, l' Agenzia Regio Parco S.N.C. di Gaidano Anna Maria E C. con sede in Torino c.so Regio Parco n.159/E, cod. m.c.t.c. ATO1036, (omissis).

L'agenzia è autorizzata ai sensi della Legge 8 agosto 1991 n. 264 e per lo svolgimento del servizio di riscossione si avvale della rete telematica e del sistema informatico fornito dal Consorzio Sermetra.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 16 novembre 2005, n. 244

**Pagamento della diciottesima rata di ammortamento relativa all'emissione di obbligazioni per L.18.200.000.000= pari ad Euro 9.399.515,56=. Spesa complessiva di Euro 548.931,71**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare la spesa relativa alla diciottesima rata di ammortamento, sull'emissione di prestiti obbligazionari, per l'importo di Euro 78.955,93= sul capitolo 15860 del bilancio 2005, quale quota interessi, e di Euro 469.975,78= sul capitolo 30080 del bilancio 2005, quale quota capitale;

di autorizzare il pagamento dell'importo totale di Euro 548.931,71= a favore della DEXIA-CREDIOP, con valuta 13/12/2005, quale rappresentante dei titoli obbligazionari relativi al prestito dell'importo nominale di Lire 18.200 milioni pari ad Euro 9.399.515,56=;

il suddetto pagamento, a favore della Dexia-Credioip S.p.A. deve essere effettuato sul conto n.3030, in essere presso la Banca d'Italia - Roma, a mezzo bonifico bancario.

L'originale della presente determinazione, sottoscritta dal Direttore Regionale, è conservata presso la Direzione

ne, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 21 novembre 2005, n. 246

**Pagamento rate di ammortamento dei mutui a tasso fisso già contratti con scadenza come da allegati. Spesa complessiva di Euro 81.367.473,38=**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il pagamento per l'ammontare complessivo di Euro 81.367.473,38= delle rate di ammortamento dei mutui contratti a tasso fisso, con scadenza 31/12/2005.

Alla spesa di Euro 81.367.473,38= si fa fronte con l'impegno sui capitoli di spesa elencati nel prospetto A allegato alla presente determina per farne parte integrante.

I dati necessari per procedere agli atti di liquidazione (Istituti di Credito, scadenze e modalità di pagamento) sono indicati nel prospetto B, che si allega alla presente determina per farne parte integrante.

L'originale della presente determinazione, sottoscritta dal Direttore Regionale, è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 269

**Rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di accogliere le domande presentate dai contribuenti di cui all'elenco che, composto di n. 20 pagine numerate dalla 1 alla 20, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e, pertanto, di ammettere i predetti al pagamento rateizzato delle somme loro accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001 e 2002, secondo i prospetti analitici di ripartizione per ciascuno di essi predisposti e che, in numero di 200, sono depositati in atti e riassunti in detto elenco;

2. di consentire ai richiedenti che dovessero ricevere la comunicazione dopo la scadenza della prima rata, il pagamento della medesima entro i dieci giorni successivi al ricevimento della comunicazione medesima, senza aggravio di ulteriori interessi, spese o accessori.

Il funzionario responsabile della posizione organizzativa contenzioso e rimborsi è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 270

**Determinazione dirigenziale 5 ottobre 2005, n. 206, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002. Correzione di errori materiali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di sostituire i nn. 122, 153 e 195 dell'elenco allegato alla propria determinazione 5 ottobre 2005, n. 206, mediante la quale si dispone la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001 e 2002, con quello di cui al prospetto che, composto di una sola pagina, si allega alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, ferme restando le condizioni tutte previste e riportate nei provvedimenti oggetto di rettifica;

2. di sostituire conseguentemente, in conformità a quanto disposto al punto 1, il rispettivo prospetto analitico di ripartizione già depositato in atti.

Il funzionario responsabile della posizione organizzativa contenzioso e rimborsi è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.3

D.D. 30 novembre 2005, n. 271

**Determinazione dirigenziale 26 ottobre 2005, n. 226, avente ad oggetto la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001, e 2002. Correzione di errori materiali**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di sostituire i nn. 17 e 215 dell'elenco allegato alla propria determinazione 5 ottobre 2005, n. 206, mediante la quale si dispone la rateizzazione di somme accertate a titolo di tassa automobilistica, e relative sanzioni ed interessi, dovuta per periodi fissi aventi inizio negli anni 2000, 2001 e 2002, con quello di cui al prospetto che, composto di una sola pagina, si allega alla presente de-

terminazione per farne parte integrante e sostanziale, ferme restando le condizioni tutte previste e riportate nei provvedimenti oggetto di rettifica;

2. di sostituire conseguentemente, in conformità a quanto disposto al punto 1, il rispettivo prospetto analitico di ripartizione già depositato in atti.

Il funzionario responsabile della posizione organizzativa contenzioso e rimborsi è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello statuto e dell'articolo 16 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Giunta regionale 22 luglio 2002, n. 8/R.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 9.2

D.D. 2 dicembre 2005, n. 276

**Accensione di un mutuo con oneri a carico dello Stato in attuazione della legge n. 71 del 29 aprile 2005, per il finanziamento delle aree colpite dalla siccità 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. di porre in essere tutte le attività finalizzate alla formalizzazione del contratto di prestito con la CDP Spa al fine di procurare le risorse necessarie alla realizzazione di interventi a sostegno dei territori colpiti dalla siccità del 2003;

2. di assumere con la Cassa Depositi e Prestiti Spa, un mutuo a tasso fisso di euro 8.097.772,24 per la durata di quattordici anni a decorrere dal 16/12/2005 fino al 31/12/2018;

3. di aderire alle condizioni di prestito e agli schemi contrattuali stabiliti dalla CDP Spa

4. che il tasso d'interesse applicato al contratto di prestito è fissato dal Direttore Generale della CDP valido nella settimana in cui la proposta contrattuale è ricevuta dalla CDP Spa

5. che l'onere di ammortamento sarà assunto dal Ministero dell'Economie e delle Finanze.

6. che la somma mutuata, dopo la concessione del mutuo, dovrà essere erogata in un'unica soluzione, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato - Sez. di Torino contabilità speciale infruttifera n. 31930, come previsto dal comma 6 art. 66 della legge 23/12/2000 n. 388;

7. che l'introito del mutuo sarà effettuato sul capitolo 2728.

L'originale della presente determina sottoscritta dal Direttore responsabile è conservata presso la Direzione Bilanci e Finanze, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.2

D.D. 6 dicembre 2005, n. 278

**Pagamento rate di ammortamento dei mutui già stipulati a tasso variabile, con scadenza al 31/12/2005, per una spesa complessiva di Euro 96.530.736,12= Capitoli vari**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare il pagamento per l'ammontare complessivo di Euro 96.530.736,12= delle rate di ammortamento dei mutui contratti a tasso variabile, con scadenza 31/12/2005.

Alla spesa di Euro 96.530.736,12= si fa fronte con l'impegno sui capitoli di spesa elencati nel prospetto A allegato alla presente determina per farne parte integrante.

I dati necessari per procedere agli atti di liquidazione (Istituti di Credito, scadenze e modalità di pagamento) sono indicati nel prospetto B, che si allega alla presente determina per farne parte integrante.

L'originale della presente determinazione, sottoscritta dal Direttore Regionale, è conservata presso la Direzione, mentre copia conforme all'originale sarà trasmessa alla Segreteria di Giunta che ne curerà la pubblicazione.

Il Direttore regionale  
Pierluigi Lesca

Codice 9.3

D.D. 13 dicembre 2005, n. 280

**Versamento del canone annuo e pagamento utenza del servizio telematico relativa all'accesso agli archivi della Motorizzazione Civile. Comunicazione ai sensi dell'art. 10, comma 6 del D.P.R. 28/09/1994 n. 634. Impegno di spesa e liquidazione di euro 52.748,59 - Cap.10209/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Tarizzo

Codice 10.7

D.D. 19 dicembre 2005, n. 1292

**Comune di Andrate (TO). Conciliazione con privati, inerente precedente alienazione, senza autorizzazione, del terreno comunale di mq. 8.492 gravato da uso civico e, parzialmente, da servitu' di passaggio, con sovrastanti fabbricati privati, con contestuale spostamento del vincolo di uso civico su altri terreni comunali, di complessivi mq. 9.029. Autorizzazione**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di autorizzare il Comune di Andrate (TO) a:

\* sdemanializzare il terreno gravato da uso civico, parzialmente gravato da servitù di passaggio e di roggia d'irrigazione a favore del Comune, di complessivi mq. 8.492, con sovrastanti fabbricati privati, distinto al NCT Fg. 2 - mapp. 175 (ex 168 - ex 69/b), proveniente da precedente alienazione non autorizzata e attualmente nel possesso di fatto dei (omissis);

\* effettuare la conciliazione con i precitati privati, per regolarizzare il possesso illegittimo dell'area in argomento, derivante da precedente atto inficiato da nullità assoluta, per mancanza di autorizzazione da parte dell'Ente competente, dietro versamento da parte di questi ultimi al Comune, in via transattiva, della somma di euro 25.160,00, maggiorata in ragione della variazione dell'in-

dice ISTAT a far data dal mese di gennaio 2005, sino alla data dell'effettivo pagamento, in ottemperanza a quanto disposto dalla Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici;

\* stipulare atto di vendita a favore dei sopracitati privati, al fine di trasferirgli la piena proprietà, libera dal vincolo di uso civico, dell'area di complessivi mq. 8.492 in argomento, fatto salvo il mantenimento, su parte della stessa area di una servitù di passaggio per l'accesso alla presa dell'acquedotto comunale nonché di una servitù per una roggia di irrigazione, a favore del Comune ad a beneficio dell'intera collettività locale;

\* di subordinare la stipula dell'atto, relativo alla conciliazione in argomento, all'accettazione formale, da parte dei privati interessati, dell'importo stabilito dalla precitata Commissione Tecnico-consulativa per gli Usi Civici in euro 25.160,00, più rivalutazione ISTAT come parimenti indicato, con versamento al Comune dello stesso entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente atto nonché alla rinuncia a ogni futura controversia, inerente l'argomento, nei confronti del Comune e dei dante causa;

\* di disporre che l'importo di cui sopra dovrà, se versato oltre al sessantesimo giorno, essere maggiorato della rivalutazione monetaria nonché dell'interesse legale in vigore, a far data dal sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente atto;

\* di subordinare la validità della presente autorizzazione allo spostamento del vincolo di civico demanio dall'area sdemanializzanda ai terreni di proprietà comunale distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 79 - 80, di complessivi mq. 9.029, che dovranno mantenere la destinazione agro-silvo-pastorale ed essere nel tempo adeguatamente mantenuti, onde consentire l'esercizio dell'uso civico (ad esempio legnatico) in concambio di quello perduto sulla supracitata area sdemanializzanda;

\* che i terreni di cui al paragrafo precedente, in quanto boscati, vengono assegnati alla cat. "A" ai sensi del capo II - art. 11 - L. 1766/27;

di dare atto che:

I terreni comunali di complessivi mq. 9.029, distinti al NCT Fg. 18 - mapp. 79 - 80, acquisiscono il vincolo di uso civico e, pertanto, sono disciplinati dalla legge 16 giugno 1927 n.1766, dal D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616 e sottoposti ai vincoli di cui al D.Lgs. n. 42/04 nonché alle direttive regionali formulate con Circolare Regionale n. 20 /PRE - P.T. del 30 dicembre 1991, confermata alla Circolare Regionale n. 3/FOP del 04 marzo 1997;

per le due servitù (passaggio e roggia) di cui ai paragrafi precedenti, nulla è dovuto ai privati in quanto i valori periziati, che determinano l'importo base della conciliazione, tengono già conto del minor valore dei terreni, conseguente all'esistenza delle servitù stesse nonché dell'obbligo dei medesimi privati di provvedere a loro spese al mantenimento dell'accesso, inerente l'opera pubblica, libero, agibile ed in buona manutenzione ed al mantenimento in buona efficienza della roggia;

la non accettazione delle condizioni prescritte dal presente atto o l'eventuale ricorso all'autorità competente, fa venir meno i benefici previsti dalla D.G.R. n. 25-1910 del 07/01/2001, prorogata con la D.G.R. n. 14-8176 del 07.01.03 ed ulteriormente prorogata con D.G.R. n. 55-14056 del 22.11.2004 e, pertanto, nel caso di eventuale fallimento dell'esperimento di conciliazione, il Comune dovrà procedere alla reintegra dell'area gravata da uso civico con quanto ivi costruito, fatti salvi i dovuti conguagli per la parte economica, secondo legge;

questa Amministrazione si riserva la possibilità di ricalcolare analiticamente, sulla base di effettivi riscontri, o adeguare la parte economica della presente istanza, ri-

spettivamente nei casi di conciliazione non giunta a buon fine o di revisione dei valori periziati, da parte dell'Ufficio del Territorio competente, in occasione di future verifiche su richiesta delle parti (Comune - privati) o in conseguenza di differenze di superficie che venissero rilevate in seguito all'effettuazione di verifiche demaniali;

il Comune di Andrate (TO) dovrà investire tutte le somme percepite in virtù della presente autorizzazione, al netto del valore dei terreni di proprietà comunale, stimato in euro 13.543,50, che verranno gravati di uso civico in concambio delle aree sdemanializzande e comprese le somme già percepite all'epoca del primo atto nullo attualizzate, per la parte eventualmente non già investita secondo legge, in costruzione di opere permanenti d'interesse generale della popolazione, ai sensi dell'art. 24 della L. 1766/27 e, nell'eventuale attesa, investire in titoli del debito pubblico intestati a se stesso ma con vincolo a favore della Regione Piemonte, per utilizzarle al bisogno, previo svincolo da parte di questa Amministrazione, come suddetto;

il Comune di Andrate (TO) dovrà inviare all'Ufficio Usi Civici della Regione Piemonte copia dell'atto di vendita con conciliazione e mantenimento delle servitù specificate che verrà stipulato con i privati relativamente all'istanza in argomento, dando atto che sarà cura del Comune stesso ottemperare all'obbligo di tutte le registrazioni e trascrizioni di legge connesse e conseguenti alla presente autorizzazione. Dovrà parimenti essere inviata la documentazione comprovante l'imposizione del vincolo di uso civico sulle aree di proprietà comunale di complessivi mq. 9.029 in concambio di quello tolto sull'area di mq. 8.492 oggetto di conciliazione;

tutte le spese notarili o equipollenti nonché derivanti da eventuali frazionamenti, inerenti l'autorizzazione di cui al presente provvedimento, sono a totale carico dei privati acquirenti.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di giorni 60 (sessanta) dalla data di ricevimento della stessa, innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale  
Maria Grazia Ferreri

Codice 14

D.D. 20 gennaio 2006, n. 19

**Reg. (CE) n. 1257/1999 - P.S.R. 2000-2006 - Approvazione delle Norme di attuazione dell'Azione I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura"**

Visto il Reg. (CE) n° 1257/1999 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo di orientamento e garanzia (FEOGA) che modifica e abroga taluni Regolamenti e che prevede che le Regioni si dotino di un Piano di Sviluppo Rurale al fine della concessione del sostegno comunitario;

Visto il Reg. (CE) n° 1750/1999 della Commissione del 23 luglio 1999 e ss.mm.ii, recante disposizioni di applicazione del Reg. (CE) n° 1257/1999;

vista la versione definitiva del Piano di Sviluppo Rurale che ha ottenuto il parere favorevole del Comitato STAR (Comitato delle Strutture Agricole) approvata Decisione C/2003/4102 del 28 ottobre 2003 della Commissione ;

vista la D.G.R. n°. 62-7037 del 2 settembre 2002 con la quale sono state approvate integrazioni alle norme di attuazione della Misura I "Altre misure forestali", ed è stata effettuata una rimodulazione dei fondi disponibili previsti dal piano finanziario del P.S.R. 2000-2006;

visto il testo delle Norme per l'attuazione della Misura I, approvato con Delibera di Giunta Regionale n° 47-197 del 20 ottobre 2005;

considerato che le Norme sopraccitate demandano alla Direzione competente l'incarico di definire le istruzioni aggiuntive necessarie alla realizzazione degli interventi;

Considerata la necessità di dare avvio alla realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I dal titolo "Altre Misure Forestali", AZIONE I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura";

#### IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i.;

Visto l'art. 23 della L. R. 51/97

#### *determina*

1) di approvare le "Norme tecniche ed amministrative per l'attuazione dell'Azione AZIONE I4A "Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura" allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

2) di approvare il modello di domanda di ammissione a contributo e le relative istruzioni per la compilazione, allegate alla presente determinazione di cui fanno parte integrante;

3) di stabilire l'apertura del bando per l'accoglimento delle domande di contributo riferite all'Azione I.4.A per un periodo di quarantacinque giorni naturali consecutivi dalla data di pubblicazione della presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Nino Berger

Allegato

## Reg. ( CE ) N° 1257/99 AZIONE I4A

Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura

## NORME TECNICHE ED AMMINISTRATIVE DI ATTUAZIONE

**I. Interventi ammessi**

Sono ammissibili a contributo gli investimenti materiali relativi ad acquisto, adeguamento o modifica funzionale di macchinari ed attrezzature impiegate nelle filiere foresta-legno e foresta-legno-energia, anche non commercializzate attraverso gli usuali canali di vendita, che:

- a) abbiano carattere innovativo quali, ad esempio ma non solo, quelle utilizzate per la Short Rotation Forestry (SRF);
- b) abbiano scarsa propensione al mercato, ovvero che non siano commercializzate attraverso gli usuali canali di vendita;
- c) siano realizzate specificatamente per standardizzare, migliorare o implementare processi produttivi attraverso la meccanizzazione di specifiche lavorazioni o la unificazione di più stadi disgiunti di lavorazione;
- d) siano realizzate per introdurre nuovi processi o fasi produttive a carattere innovativo;
- e) consentano di promuovere e perseguire nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura, dei prodotti legnosi forestali e dell'arboricoltura da legno;

Qualora le attrezzature a carattere innovativo siano portate o siano parte di macchinari più complessi, quali forwarder, harvester, skidder, trattori portanti, è ammesso unicamente il solo costo di acquisto o di adeguamento della parte che soddisfa i requisiti di ammissibilità precedenti. I macchinari portanti o la parte di macchinari ed attrezzature che non rivestono carattere innovativo non saranno ammessi a contributo. Non sarà altresì ammesso a contributo, in quanto non riveste carattere innovativo, il semplice assemblaggio od unione di attrezzature esistenti, né l'introduzione di semplici modifiche o personalizzazioni di macchine ed attrezzature esistenti. E' di esclusiva competenza del nucleo di valutazione, previsto al successivo punto VI, stabilire l'ammissibilità (dipendente dalla sussistenza e dal grado di innovazione) delle macchine ed attrezzature proposte.

L'acquisto, l'adeguamento o la modifica di macchine ed attrezzature relative a nuovi processi, produzioni o lavorazioni, non già inquadrati in una organizzazione e struttura produttiva aziendale preesistente, deve essere accompagnata da uno studio di fattibilità tecnico-economica e, nel caso in cui esse rientrino come parte di un processo di filiera, dai preliminari dei contratti di acquisto e fornitura/vendita, da perfezionare dopo l'ammissione a finanziamento. Ove la funzione svolta dalle macchine o attrezzature fosse finalizzata alla lavorazione del

terreno o all'impianto, dovrà essere assicurata la proprietà il possesso delle superfici destinate a tale funzione per un periodo non inferiore a quello dell'impegno.

## **II. Dotazione Finanziaria**

La dotazione finanziaria indicativa per l'attuazione della Azione è pari a circa 250.000 €, e potrà aumentare in funzione delle ulteriori disponibilità del piano finanziario del P.S.R.. La dotazione finanziaria potrà subire variazioni in funzione dell'entità delle richieste finanziarie pervenute e delle ulteriori risorse disponibili. L'eventuale utilizzo di ulteriori risorse finanziarie, anche non cofinanziate dall'UE, ma ascrivibili alle risorse finanziarie aggiuntive erogate dallo Stato Italiano, sarà oggetto, ove ritenuto necessario ed opportuno, di specifici provvedimenti.

## **III. Beneficiari**

Sono beneficiari dei contributi previsti dalla presente azione :

- a) Comuni e privati, singoli o associati, proprietari dei terreni interessati o comunque che abbiano la disponibilità dei terreni non di loro proprietà;
- b) operatori forestali, imprese di utilizzazione, di prima o seconda trasformazione, la cui attività sia svolta a favore delle superfici o di prodotti forestali di proprietà di privati o di Comuni, singoli od associati;
- c) forme associative non temporanee, sia verticali che orizzontali, costituite tra i diversi operatori delle filiere forestali, la cui attività sia svolta a favore delle superfici o di prodotti forestali di proprietà di privati o di Comuni, singoli od associati ad esse aderenti;

## **IV. Localizzazione**

Le iniziative interessano i beneficiari individuati al punto III che hanno sede ed operano sul territorio regionale. Le imprese, le società e le forme associative devono risultare costituite antecedentemente alla presentazione della domanda di ammissione a contributo.

## **V. Presentazione della domanda**

I richiedenti possono presentare domanda di ammissione a finanziamento a far tempo dalla data di pubblicazione della Determinazione Dirigenziale che approva le presenti norme. Ogni richiedente può presentare una sola domanda di contributo. Le domande dovranno essere presentate a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o consegnate a mano entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno disponibile presso la Regione Piemonte, Direzione Economia Montana e Foreste, C.so Stati Uniti n° 21, 10128 Torino. Il termine ultimo per la spedizione o consegna è fissato in 45 giorni dalla data di pubblicazione della Determinazione stessa. Per il rispetto dei termini di accettazione delle domande farà fede unicamente la data di spedizione del plico o la data di ricezione, nel caso di consegna a mano. L'ammissibilità degli investimenti

decorre dalla data di apertura del bando. I richiedenti possono effettuare gli investimenti prima del rilascio del provvedimento di ammissione a contributo a tutto loro rischio e pericolo, senza che ciò comporti alcun obbligo di finanziamento per la Regione Piemonte, o titolo preferenziale per l'approvazione od il finanziamento in altre o successive, analoghe iniziative regionali.

All'atto della presentazione della richiesta di contributo dovrà essere presentata la seguente documentazione, redatta secondo i modelli predisposti dalla Direzione Economia Montana e Foreste:

1. Modulo di domanda compilato in ogni sua parte e sottoscritto nelle forme previste dalla vigente normativa dal richiedente o rappresentante legale;
2. Per gli Enti Pubblici - copia conforme della deliberazione dell'organo competente che ratifica la decisione di accedere al contributo, che approva la relazione tecnico-economica e gli eventuali preventivi ad essa allegati, che accantona la quota di investimento a carico dell'Ente, che assume gli impegni previsti dal presente bando e che autorizza il legale rappresentante ad agire;
3. Per le Società – copia conforme dell'atto che ratifica la decisione di accedere al contributo, che assume gli impegni previsti dal presente bando e che autorizza, quando ciò lo richieda lo statuto societario, il legale rappresentante ad agire;
4. Relazione tecnico-economica, che evidenzia dettagliatamente la tipologia di investimento (acquisto, modifica o adeguamento), le caratteristiche tecnologiche ed il relativo grado di innovazione, la funzione nel processo produttivo, i risultati attesi;
5. Copia dei preliminari dei contratti di vendita e acquisto;
6. Copia dei preventivi eventualmente disponibili per l'acquisto, l'adeguamento o la modifica delle macchine ed attrezzature oggetto di investimento;
7. Prospetto di auto assegnazione del punteggio, redatto su apposito modello predisposto dalla competente Direzione;
8. Dichiarazione rilasciata dalle forme associative costituite nell'ambito della Misura I5 del P.S.R. relativamente alla data di adesione del richiedente alla stessa forma associativa
9. Dichiarazione delle forme associative non costitutesi nell'ambito della Misura I5 del P.S.R. attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dalla Misura stessa.,
10. Dichiarazione, utilizzando il modello predisposto dalla competente Direzione, attestante:
  - a. l'esercizio dell'attività nei settori dell'abbattimento piante, dei lavori selvicolturali, dell'approvvigionamento di combustibile per impianti di produzione energetica con biomasse o della loro conduzione, nella gestione di superfici forestali e di arboricoltura da legno;

- b. la quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in bosco;
  - c. la quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno;
  - d. il fatturato medio annuo (triennio 2003-2005) imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica);
  - e. l'iscrizione all'Albo delle imprese del settore forestale, istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003, antecedentemente alla data di presentazione della domanda;
  - f. l'entità della superficie forestale in proprietà, affitto o gestita direttamente;
  - g. l'entità della superficie da adibire ad impianti di arboricoltura per scopi energetici in proprietà, affitto o gestita direttamente;
  - h. l'entità della superficie destinata ad arboricoltura da legno in proprietà, affitto o gestita direttamente;
  - i. la zona altimetrica, individuata in base alla tabella ISTAT messa a disposizione dalla competente Direzione, in cui ha sede il richiedente;
  - j. la proprietà o la gestione di impianti di produzione di energia da biomassa, la provenienza e la quantità media annua (triennio 2003-2005) di biomassa utilizzata;
11. nel caso in cui le superfici siano in affitto od in altra forma di possesso (comproprietà - usufrutto - comodato d'uso - delega) copia autenticata della documentazione attestante la disponibilità per un periodo non inferiore a quello di impegno, calcolato dal termine ultimo di rendicontazione dell'investimento, ovvero:
- a) affittuari: copia, resa secondo quanto previsto dal D.P.R.445/01, del contratto di affitto o dichiarazione sostitutiva che attesti l'esistenza del rapporto con il proprietario;
  - b) comodatari a titolo gratuito: copia di contratto di comodato;
  - c) comproprietari: atto di assenso del comproprietario che:
    - autorizza e delega il richiedente a presentare la domanda;
    - delega il richiedente a realizzare tutte le attività finalizzate ad acquisire la certificazione ed attuare tutte le attività previste per la gestione ed il mantenimento della certificazione per le particelle interessate e per la superficie oggetto di certificazione;
12. cartografia catastale d'inquadramento recante la delimitazione delle superfici interessate. Ove fossero presenti più corpi, la cartografia dovrà includere ciascun corpo nella sua interezza;

Saranno ritenute irricevibili ed inammissibili le domande che non soddisfano i requisiti precedenti, o che non soddisfanno i successivi requisiti di ammissibilità in quanto:

- ◇ presentate da soggetti che rientrino nei casi previsti dagli art. 72 e 73 del Reg. (CE) n° 897/03;
- ◇ pervenute oltre il termine previsto dal bando;
- ◇ redatte su modulistica diversa da quella prevista dalle presenti norme;
- ◇ recanti correzioni, cancellazioni o abrasioni sul modulo di domanda e sugli allegati, tali da rendere inintelligibile quanto viene sottoscritto;
- ◇ incomplete, in quanto non corredate da tutta la documentazione obbligatoria prevista dal bando;
- ◇ palesemente in contrasto con gli indirizzi e le finalità della Azione e con le specifiche normative di legge;
- ◇ prive dei dati essenziali per la valutazione.

Per poter accedere al contributo e ricevere il contributo i richiedenti devono inoltre assumere gli impegni di seguito elencati:

1. gli investimenti dovranno essere realizzati e rendicontati entro il 31 agosto 2006;
2. dovrà essere accettato il controllo, anche mediante ispezioni, sulla sussistenza ed attuazione, sul corretto utilizzo dei finanziamenti erogati e sul mantenimento degli impegni assunti da parte della Regione Piemonte, dello Stato o della Unione Europea;

Tutta la documentazione, compresa la domanda di contributo, è esonerata dall'imposta di bollo, ai sensi del D.P.R. n° 642/72, all. B, punto 21 bis, come integrato dal D.L. n° 746/83, convertito con modifiche con L. n° 17/84, ed ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n° 445/00.

Tutta la documentazione deve essere presentata in busta chiusa contestualmente alla domanda. La carenza di uno o più elementi richiesti comporta l'inammissibilità e la reiezione della domanda. I requisiti per l'ammissione a finanziamento devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda, e mantenuti per l'intero periodo di impegno se ammessi a finanziamento. La Regione Piemonte si riserva di richiedere ulteriore documentazione integrativa che sia ritenuta necessaria ai fini della verifica dell'ammissibilità delle proposte o connessa ai successivi controlli.

Le attestazioni rese attraverso dichiarazioni sostitutive sono soggette a controllo nelle forme previste dal D.P.R. n° 445/00. L'accertamento di condizioni effettive in contrasto con quanto attestato, fatta salva l'applicazione delle sanzioni e dei provvedimenti di legge, comporta la immediata archiviazione della domanda.

## **VI. Selezione delle Domande - Criteri di Valutazione**

### **a) Selezione delle domande**

L'Amministrazione provvede a verificare, entro i 60 giorni successivi al termine ultimo per la presentazione, l'ammissibilità delle domande, il possesso dei requisiti oggettivi e soggettivi, la conformità e completezza della documentazione presentata, la congruenza e coerenza agli indirizzi ed agli obiettivi della Azione ed alla attribuzione dei punteggi per l'inserimento nella graduatoria unica, ove il numero di domande e l'importo complessivo dei contributi richiesti fosse superiore alla dotazione finanziaria od alle ulteriori risorse che si dovessero rendere disponibili.

I punteggi saranno attribuiti sulla base dei criteri e delle priorità indicate al successivo punto b). Le richieste di contributo saranno ammesse a finanziamento in funzione della graduatoria così ottenuta, e sino all'esaurimento dei fondi disponibili. Ove si rendessero successivamente disponibili ulteriori risorse, l'ammissibilità a finanziamento, nel rispetto del vincolo e degli impegni previsti dal presente bando potrà essere ulteriormente incrementata. Le domande che non risulteranno finanziabili, sia perché respinte, sia perché collocate in zona della graduatoria non finanziabile, non acquisiscono alcun titolo preferenziale per l'approvazione ed il finanziamento in altre o successive, analoghe iniziative regionali.

Alla valutazione degli elementi che concorrono alla attribuzione del punteggio, all'esame di merito, alla valutazione del reale grado di innovazione degli investimenti proposti e della rispondenza agli obiettivi della presente Azione ed alla attribuzione dei punteggi stessi, provvede un apposito nucleo di valutazione istituito presso la Direzione Economia Montana e Foreste, costituito avvalendosi delle professionalità in organico alla Direzione stessa ed al Settore Politiche forestali. Il nucleo di valutazione è presieduto dal Direttore Regionale.

Le domande saranno finanziate in funzione della graduatoria così ottenuta, sino all'esaurimento dei fondi disponibili. A parità di punteggio le domande saranno ordinate secondo i seguenti criteri:

- \* Domanda che abbia conseguito il punteggio ponderato maggiore nelle classi di priorità A;
- \* Domanda che abbia conseguito il punteggio maggiore nelle classi di priorità B;

Nel caso in cui permanga la parità di punteggio, le domande saranno ordinate in base ad estrazione casuale.

A conclusione della fase di valutazione, il Direttore regionale, con proprio provvedimento, formula ed approva la graduatoria. Alla comunicazione ai richiedenti in merito all'esito dell'istruttoria e della valutazione, al punteggio totale ottenuto ed alla posizione raggiunta nella graduatoria stessa, nonché alla assunzione di tutti gli atti successivi provvederà, secondo

quanto previsto dall'art. 15 della L.r. n° 7/2005, il responsabile del procedimento individuato in base alla L.r. n° 51/97 ed alla L.r. n° 7/2005. Secondo quanto previsto dall'art. 28 della L.r. n° 7/2005, i richiedenti risultati esclusi potranno, entro i successivi trenta giorni dalla comunicazione, richiedere di visionare gli atti del nucleo di valutazione.

I richiedenti risultati esclusi potranno altresì presentare, entro 60 giorni dalla data della comunicazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte.

#### **b) Criteri di valutazione**

Viene data priorità ai richiedenti che svolgono attività selvicolturali, quali l'acquisto e utilizzazione di lotti boschivi, la realizzazione per conto terzi di lavori ed interventi selvicolturali.

Si intendono privilegiare inoltre, le imprese che operano nel campo dell'arboricoltura da legno, le ditte iscritte all'Albo delle Imprese del settore Forestale, istituito dalla Regione Piemonte con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003, nonché le Imprese facenti parte delle Associazioni di cui all'Azione I.5. del PSR 2000-2006 della Regione Piemonte.

I punteggi di seguito individuati si intendono, per le diverse classi A o B, come cumulativi intendendo con ciò sono sommabili i diversi criteri da 1 a 18, con l'esclusione del criterio 15, purché essi siano o di classe A o di Classe B, ma non entrambi. A titolo di esempio, l'impresa che opera prevalentemente, con ciò intendendo che ricava più del 50% del proprio reddito, nel settore dell'arboricoltura da legno, dovrà auto assegnarsi solo 1 punto per il criterio 1b, e nessun punto per il criterio 1a.

Criteri		Priorità	Punteggio
1a	Imprese che svolgono prevalentemente attività selvicolturali	A	+ 3 punti
1b	Imprese che operano prevalentemente nel settore dell'arboricoltura da legno	A	+ 1 punto
2a	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in bosco > 300 mc	A	+ 1 punto
2b	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in bosco > 1.000 mc	A	+ 2 punto
3a	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno > 300 mc (e fino a 1.000 mc)	A	+ 0,5 punto
3b	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno > 1.000 mc	A	+ 1 punto
4a	Fatturato medio annuo (triennio 2003-2005) imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica) > 100.000 euro (e fino a 500.000 euro)	A	+ 1 punto
4b	Fatturato medio annuo (triennio 2003-2005) imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica) > 500.000 euro	A	+ 2 punti
5	Imprese di utilizzazione iscritte l'Albo delle imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003	A	+ 1 punti

6	Altre Imprese iscritte all'Albo delle imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003	A	+ 2 punti
7	Forme associative costituite nell'ambito della Misura I5 del P.S.R., o che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dalla stessa Misura	A	+ 1 punto
8	Imprese socie delle forme associative costituite nell'ambito della Misura I5 del P.S.R., o delle forme associative che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dalla stessa Misura	A	+ 2 punti
9	Partecipazione finanziaria del richiedente oltre il 20% del costo totale dell'investimento - per ogni punto percentuale sino ad un massimo di 10 punti	A	+ 1 punto
10a	Superficie forestale in proprietà, affitto o gestita direttamente > 100 ha	B	+ 1 punto
10b	Superficie forestale in proprietà, affitto o gestita direttamente > 500 ha	B	+ 2 punti
11a	Superficie destinata ad arboricoltura da legno in proprietà, affitto o gestita direttamente > 40 ha	B	+ 1 punto
11b	Superficie destinata ad arboricoltura da legno in proprietà, affitto o gestita direttamente > 80 ha	B	+ 2 punti
12	Acquisto di macchine o attrezzature di nuova ed inedita progettazione o concezione, non prodotte attualmente	B	+ 2 punti
13	Adeguamento o modifica di macchine ed attrezzature in base a soluzioni tecnologiche di inedita progettazione e concezione	B	+ 1 punto
14	Richiedente imprenditore o legale rappresentante di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	B	+ 1 punto
15	Grado di innovazione valutato dalla Commissione in base alle macchine ed attrezzature disponibili sul mercato	B	sino a + 10 punti
16	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona montana**	B	2
17	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona di collina*	B	1
18	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona di pianura*	B	0,5

## VII. INTERVENTI E VOCI DI SPESA NON AMMESSE A CONTRIBUTO

Non sono considerate ammissibili a contributo, e non saranno riconosciute le spese relative a:

- consulenze professionali e tecniche;
- acquisizione o registrazione di brevetti, royalty su proprietà intellettuali e copyright;
- oneri amministrativi e finanziari;
- personale;
- investimenti non materiali;
- oneri bancari;
- IVA, per tutti i soggetti che possono recuperarla;
- tutte le voci di spesa non ammesse dal Reg. (CE) 1685/00 e ss.mm.ii.;

Non è inoltre ammesso l'acquisto di macchinari od attrezzature:

- usate;
- nelle forme del leasing finanziario;
- al solo scopo di sostituire macchine od attrezzature in via di obsolescenza o non più a norma con le leggi nazionali e comunitarie;
- al solo scopo di aumentare la produttività senza che vi sia un contemporaneo miglioramento e la innovazione del processo produttivo dal punto di vista qualitativo, od energetico o della standardizzazione dei processi e dei prodotti.

Non sono inoltre ammessi i successivi investimenti relativi a:

- strutture, fabbricati e beni immobili in generale (acquisto o sistemazione di terreni, costruzione o ristrutturazione di piazzali, capannoni, tettoie, ricoveri, uffici, abitazioni, etc.);
- produzione, raccolta e commercializzazione di alberi di Natale o di altre specie ornamentali;
- acquisto di materiale ammortizzabile in un anno (attrezzi manuali, motoseghe, decespugliatori spalleggiati, nonché ganci, catene, choker, carrucole e altra attrezzatura complementare alle macchine acquistata separatamente dalle stesse);
- opere realizzate in economia;

Il provvedimento di ammissione indicherà in modo dettagliato la tipologia e le modalità di presentazione della documentazione giustificativa. Il beneficiario ha l'obbligo di annullare tutta la documentazione fiscale in originale con la seguente dicitura: "Piano di Sviluppo Rurale 2000 - 2006 della Regione Piemonte - Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura - anno 2006". Tutta la documentazione fiscale dovrà risultare quietanzata, utilizzando il modello predisposto dalla competente Direzione.

Il beneficiario ha l'obbligo di conservare in originale presso la propria sede la documentazione contabile ed amministrativa per un periodo non inferiore a 5 anni dalla erogazione dell'ultima quota di finanziamento, mettendola a disposizione degli organi di controllo.

#### **VIII. Finanziamento previsto -**

Il finanziamento è costituito da un contributo in conto capitale erogato in una unica soluzione a saldo, di intensità pari all'80% della spesa ritenuta ammissibile ed autorizzata. La spesa massima ammissibile per ciascuna domanda è pari a 100.000 euro.

---

\* Le zone altimetriche sono individuate nella tabella ISTAT predisposta e resa disponibile dalla Direzione Economia Montana e Foreste

Il contributo sarà erogato in una unica soluzione ad avvenuto investimento, dietro la presentazione della documentazione giustificativa prevista dalle Norme di Attuazione ed eventualmente prescritta nel provvedimento di ammissione a contributo, previo controllo del rendiconto e della realizzazione dell'investimento conformemente a quanto autorizzato.

Per l'erogazione del Saldo deve essere presentata la seguente documentazione:

- a) copia autenticata delle fatture;
- b) per i privati quietanza o lettera liberatoria rilasciata dal fornitore per ciascuno degli investimenti effettuati;
- c) per gli Enti Pubblici, copia dei mandati di pagamento rilasciata dal fornitore per ciascuno degli investimenti effettuati;
- d) bolle di consegna, dichiarazioni CE di conformità, attestati di installazione rilasciati dai fornitori o da professionisti e firmati per accettazione dal richiedente;
- e) copia conforme all'originale dei contratti di acquisto e fornitura/vendita, ove necessari;

Il beneficiario ha la facoltà di richiedere un anticipo sul contributo concesso, fino ad un massimo del 20%, dietro presentazione di una garanzia fideiussoria di importo pari all'acconto, maggiorata di una quota del 10% dello stesso, a copertura degli interessi e delle sanzioni che dovessero essere richiesti nel caso di restituzione delle somme liquidate per inadempienza agli impegni assunti. La fideiussione dovrà essere accesa a favore dell'Organismo Pagatore Regionale (OPR) nelle forme e con le modalità previste dalla D.G.R. n° 65-3341 in data 25-06-2001, così come modificata dalla D.G.R. n° 48-3525 in data 16-07-2001, presso banche, compagnie di assicurazione od intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'art. 107 del D.Lgs. n° 385/93, e sarà svincolata contestualmente al pagamento del saldo da parte dell'Organismo Pagatore stesso. Gli Enti Pubblici possono presentare, secondo quanto previsto dall'art. 60 del Reg. (CE) 817/2004, in sostituzione della garanzia fideiussoria, una Deliberazione di Giunta con la quale viene assunto l'impegno alla restituzione all'Organismo Pagatore Regionale delle somme acquisite a titolo di anticipo nel caso in cui il diritto alla somma anticipata non venisse accertato. Oltre alla garanzia fideiussoria, dovrà essere presentata la documentazione attestante l'avvenuto inizio degli investimenti (ordini di acquisto o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ammessi ed autorizzati.

Le spese saranno riconosciute previa presentazione di idonea documentazione giustificativa e dovranno essere documentate secondo quanto stabilito dal Reg. CE 1685/2000 e ss.mm.ii., dal P.S.R. regionale e dal Manuale delle Procedure e dei Controlli di Ag.E.A..

I pagamenti effettuati dal beneficiario devono avvenire mediante bonifico bancario o postale dietro l'emissione di fattura da parte del fornitore. Per la rendicontazione degli investimenti

dovranno essere presentate copia delle fatture e della relativa quietanza o lettera liberatoria rilasciata dal fornitore, secondo il modello predisposto dalla Direzione Economia Montana e Foreste. I beneficiari pubblici dovranno invece allegare copia dei mandati di pagamento.

L'importo massimo indicato nel provvedimento di ammissione a contributo è proporzionalmente ridotto nel caso in cui le spese effettivamente sostenute e rendicontate risultino inferiori a quanto previsto o risultino non ammissibili. Qualora fosse riconosciuta a rendiconto una spesa complessiva inferiore all'ammontare delle somme già erogate, la Regione Piemonte provvederà al recupero dell'indebitato secondo le modalità e nei tempi determinati con apposito provvedimento. La Regione Piemonte provvede alla erogazione del saldo del contributo previa verifica della documentazione presentata a rendicontazione e del mantenimento degli impegni assunti, della conformità dell'investimento realizzato a quanto ammesso ed approvato, della congruità della spesa, della completezza e regolarità della documentazione giustificativa della spesa, con l'inserimento in apposito elenco di liquidazione che viene trasmesso all'OPR. Il pagamento delle somme ritenute ammissibili, previa verifica della sussistenza dei requisiti, è effettuato dall'OPR.

La Direzione competente potrà ulteriormente dettagliare ed ampliare la documentazione ritenuta necessaria e le modalità di presentazione con l'emissione dell'atto autorizzativo.

La Regione Piemonte, al ricevimento della documentazione per la rendicontazione, provvede a verificarne la regolarità contabile e finanziaria, riservandosi di effettuare controlli sull'attività.

Qualora gli organi comunitari o nazionali modifichino le condizioni di accesso al finanziamento, di ammissibilità della spesa, o le somme stanziare, la Regione Piemonte potrà operare, anche in corso d'esercizio, le necessarie variazioni al programma approvato al fine di garantirne l'ultimazione nei limiti delle effettive disponibilità.

Non sono comunque ammesse forme di cumulo con altri finanziamenti direttamente erogati a qualunque titolo dalla Comunità Europea, lo Stato o la Regione per gli stessi scopi.

#### **IX. Variazioni - Proroghe**

Non sono ammesse variazioni degli importi approvati e finanziati né di alcuno degli elementi che abbiano concorso alla definizione del punteggio totale e della relativa posizione nella graduatoria regionale, ove ne sia necessaria la definizione, fatte salve le modifiche dovute a correzioni per mero errore materiale, operate dalla Regione Piemonte. La realizzazione degli investimenti in modo difforme o parziale a quanto autorizzato dagli uffici della Direzione Economia Montana e Foreste comporta la revoca dei contributi eventualmente concessi e la restituzione di quelli eventualmente già percepiti. Per la particolare natura degli investimenti in cui è prevista la realizzazione di nuove macchine od attrezzature o l'adeguamento e la modifica

sostanziale di macchine ed attrezzature esistenti, qualora in fase di realizzazione si dovessero presentare problemi di realizzazione non preventivamente individuabili, o si prospettassero ulteriori soluzioni tecniche che possono migliorarne la funzionalità, eventuali modifiche agli investimenti ammessi e finanziati, che comunque non pregiudichino l'ultimazione entro i termini precedentemente fissati né implicino un aumento del contributo previsto, anche in presenza di un aumento della spesa potenzialmente ammissibile, potranno essere ammesse, previa richiesta scritta tecnologicamente motivata e parere vincolante della Commissione di valutazione. Non saranno concesse proroghe, neppure imputabili a cause di forza maggiore. Eventuali proroghe potranno essere previste, ed eventualmente concesse, unicamente laddove i regolamenti comunitari modifichino le norme relative alla applicazione di regimi di transizione dalla attuale fase di programmazione finanziaria alla fase successiva, sul piano sia delle modalità che dei tempi di accertamento, rendicontazione e riconoscimento della spesa.

#### **X. Monitoraggio, controllo e verifica**

La regione potrà attivare le azioni di monitoraggio e di controllo che riterrà più opportune per garantire che l'attività svolta sia coerente con gli obiettivi ed indirizzi propri dell'Azione.

Le disposizioni inerenti il monitoraggio, il controllo, la verifica e rendicontazione sono oggetto di specifici provvedimenti della competente Direzione. Tali disposizioni saranno portate a conoscenza dei beneficiari con il provvedimento autorizzativo. Qualora gli incaricati dei controlli riscontrassero gravi irregolarità o inadempienze non sanabili rispetto agli impegni assunti, fatte salve eventuali, ulteriori sanzioni previste dalla normativa vigente, la Direzione competente disporrà e notificherà con proprio atto amministrativo la sospensione dell'autorizzazione e l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento e recupero delle somme già erogate, maggiorate dei relativi interessi.

#### **XI. INFORMATIVA IN RIFERIMENTO AL TRATTAMENTO DATI PERSONALI (ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/03)**

Con l'invio della domanda di finanziamento e della relativa documentazione, la Regione Piemonte entrerà in possesso di alcuni dati personali riguardanti gli associati. Tali dati sono necessari allo svolgimento del procedimento amministrativo per il quale sono richiesti, e verranno utilizzati solo a tale scopo.

#### **XII. Disposizioni generali**

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti norme, si fa riferimento alle disposizioni contenute nel Piano di Sviluppo Rurale 2000 – 2006 della Regione Piemonte ed ai contenuti del Manuale delle Procedure di Ag.E.A. ed O.P.R. per la realizzazione degli interventi previsti dal P.S.R. regionale.

AZIONE I4A Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura

### ATTO DI ASSENSO E DELEGA

Il/la sottoscritto/a (cognome-nome) \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_ ), il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

e residente in comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) , indirizzo \_\_\_\_\_

in qualità di \* \_\_\_\_\_ delle superfici di seguito elencate \*\*\*:

Comune	Sezione	Foglio n°	Particella n°	Superficie Catastale	Superficie interessata.

AZIONE I4A Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'  
(barrare solo le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)

☐ di delegare il/la Signor/ra \_\_\_\_\_

nato/a a \_\_\_\_\_ ( \_\_ ), il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ CF \_\_\_\_\_

a realizzare tutte le attività necessarie alla acquisizione ed il mantenimento della certificazione o registrazione previste dalla AZIONE I4C "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura";

☐ di acconsentire a che il/la Signor/ra \_\_\_\_\_ presenti  
in qualità di \*\* \_\_\_\_\_

la domanda di ammissione al regime di aiuti previsti dal Reg. CE 1257/99, P.S.R. Regione Piemonte 2000-2006, AZIONE I4C "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura", che comprende le superfici di cui è \* \_\_\_\_\_;

☐ di aver preso visione degli impegni previsti dalla AZIONE I4C "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura", e di accettare tutti gli impegni ed i vincoli previsti, tra l'altro, dal punto III delle Norme di Attuazione della Azione I4C, dal P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte e dei regolamenti comunitarie per l'intera durata prevista.

\_\_\_\_\_  
(data e luogo)

\_\_\_\_\_  
(firma)

NOTE

\* indicare se comproprietario, usufruttuario o altro titolo che implichi un vincolo di possesso

\*\* indicare se legale rappresentante, e la ditta rappresentata, o se delegato od altro atto che vincola i soggetti

La dichiarazione può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 445/2000

AZIONE I4A Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura

### Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà

Il/la sottoscritto/a cognome-nome \_\_\_\_\_  
nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_), il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_, residente in comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_)  
indirizzo \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, fax \_\_\_\_\_  
Codice fiscale n° \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_  
in qualità di \* \_\_\_\_\_

allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99, Azione I4C "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura" del P.S.R. della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

#### DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

*(barrare solo le caselle corrispondenti alle dichiarazioni rese)*

- ☐ di essere proprietario delle superfici di seguito elencate\*\*;
- ☐ di essere affittuario delle superfici di seguito elencate\*\*, di cui si allega/no copia/e del/dei contratto/i di affitto, conforme/i all'/agli originale/i;
- ☐ di essere comodatario a titolo gratuito delle superfici di seguito elencate\*\*;
- ☐ di essere comproprietario, e delegato dai comproprietari di cui si allega/no copia/e dell'/dei atto/i di delega, a presentare la domanda di ammissione a finanziamento, delle superfici di seguito elencate\*\*;
- ☐ di essere il \*\*\* \_\_\_\_\_ della/del \*\*\*\* \_\_\_\_\_, con sede in \_\_\_\_\_;
- ☐ che la/il \*\*\*\* \_\_\_\_\_ possiede i requisiti per la costituzione previsti dalla Misura I5 del P.S.R. 2000-2006 regionale;
- ☐ di esercitare la propria attività nei settori dell'abbattimento piante, dei lavori selvicolturali, dell'approvvigionamento di combustibile per impianti di produzione energetica con biomasse o della loro conduzione, nella gestione di superfici forestali e di arboricoltura da legno;
- ☐ che la quantità media annua di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno nel corso del triennio 2003-2005 in bosco è pari a \_\_\_\_\_ mc;
- ☐ che la quantità media annua di legname abbattuto nel corso del triennio 2003-2005 in bosco è pari a \_\_\_\_\_ mc;

AZIONE I4A Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura

- ☐ che il fatturato medio annuo, conseguito nel corso del triennio 2003-2005 ed imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica), è pari a \_\_\_\_\_ euro;
- ☐ di essere iscritto all'Albo delle imprese del settore forestale, istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003, antecedentemente alla data di presentazione della domanda;
- ☐ di avere sede in zona # \_\_\_\_\_;
- ☐ di gestire in ## \_\_\_\_\_ impianti di produzione di energia da biomassa, il cui materiale di approvvigionamento proviene ### \_\_\_\_\_ per una quota superiore al 50% della quantità media consumata nel corso del triennio 2003-2005 che risulta complessivamente pari a #### \_\_\_\_\_
- ☐ di aver preso visione e di accettare tutti gli impegni ed i vincoli previsti dalle Norme di Attuazione della Azione I4A in merito ai termini ed ai tempi fissati per l'ultimazione e la rendicontazione dell'investimento;
- ☐ di aver preso visione e di accettare tutti gli impegni ed i vincoli previsti, tra l'altro, ai punti I, III; V e IX delle Norme di Attuazione della Azione I4C, dal P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte e dei regolamenti comunitarie per l'intera durata prevista, per le superfici di cui all'allegato elenco;

\_\_\_\_\_  
(data e luogo)

\_\_\_\_\_  
(firma)

La dichiarazione può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla - può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 444/2000

#### NOTE

- \* indicare se proprietario, comproprietario, affittuario ed il periodo di disponibilità, legale rappresentante e l'organismo rappresentato;
- \*\* compilare il successivo elenco delle superfici interessate, indicando il titolo di proprietà, utilizzando le successive sigle se proprietario (P), comproprietario delegato (CD), affittuario (A), usufruttuario (U), comodatario (CO) o altro titolo che ne giustifichi il possesso e disponibilità (A) ove l'elenco predisposto non fosse sufficiente a contenere tutte le particelle, aggiungere ulteriori fogli
- \*\*\* indicare se legale rappresentante od associato;
- \*\*\*\* indicare l'Associazione, il Consorzio o altra forma associativa
- \*\*\*\*\* indicare il tipo di superficie, se forestale o se adibita ad arboricoltura da legno
- \*\*\*\*\* indicare il tipo di uso del suolo utilizzando i codici posti individuati nei Tipi Forestali del Piemonte messi a disposizione dalla Direzione Economia Montana e Foreste
- # indicare la zona altimetrica (montagna - pianura - collina) utilizzando le tabelle ISTAT messe a disposizione dalla Direzione Economia Montana e Foreste
- ## indicare in quale veste avviene la gestione (proprietario, assegnatario, concessionario etc)
- ### indicare se la provenienza prevalente è da superfici della Regione Piemonte o di altre zone geografiche;
- #### indicare la quantità totale di biomassa consumata nel corso del triennio, e la relativa unità di misura;

Elenco\*\* allegato alla dichiarazione resa da \_\_\_\_\_  
delle superfici forestali di tipo\*\*\*\*\* \_\_\_\_\_ di seguito elencate \*\*.

[illegible]

**ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI ADESIONE AL  
PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE****(Reg. CE 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999)****Misura I – Azione 4a****Investimenti materiali per l'acquisto di macchine ed attrezzature a carattere innovativo normalmente non reperibili sul mercato, al fine di promuovere nuovi sbocchi di mercato dei prodotti della selvicoltura**

La domanda di ammissione a finanziamento è costituita da:

- **QUADRO A** – contiene i dati identificativi del richiedente o delegato che intende realizzare l'investimento, richiedere l'accesso al finanziamento, e la modalità di pagamento prescelta. Non è ammessa la modalità di pagamento mediante assegno non trasferibile.
- **QUADRO B Sezione I**  
contiene informazioni in merito al tipo di investimento che si intende sostenere ed i relativi costi;
- **Sezione II**
- **QUADRO C** – contiene informazioni generali relative in merito alla applicazione della regola del De Minimis
- **QUADRO D** – contiene l'elenco degli allegati alla domanda di ammissione a finanziamento:
- **QUADRO E** – contiene le dichiarazioni di accettazione delle condizioni e degli impegni conseguenti alla ammissione a contributo.

La domanda, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all' Ufficio competente nei termini e con le modalità contenute nel bando pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Ogni pagina deve essere firmata dal richiedente o dal delegato a presentare la domanda.

**Pagina 1 QUADRO A – RICHIEDENTE****SEZ. I Dati identificativi del richiedente****Riquadro 1 – Richiedente**

Si richiede l'attenzione sulla corretta e completa dichiarazione degli identificativi anagrafici che possono pregiudicare l'attribuzione dell'aiuto.

Devono essere obbligatoriamente compilati i dati relativi alla RAGIONE SOCIALE e, se posseduti CODICE FISCALE, PARTITA IVA, Codice di iscrizione alla Camera di Commercio e Codice INPS progressivo. Qualora ricorrano le condizioni per l'esonero dal possesso della PARTITA IVA, va barrata la relativa casella delle dichiarazioni finali ( Quadro E )

**Riquadro 2 – Domicilio o Sede legale**

Riportare i dati relativi alla sede legale del richiedente, ovvero del legale rappresentante o delegato a presentare la domanda. Indicare il codice ISTAT della Provincia e del Comune; a tal fine si fa riferimento alla normativa di attuazione del Reg. CE 1251/99 ed all'elenco disponibile tra l'altro sul sito WEB istituzionale della Regione Piemonte, in cui viene riportato l'elenco dei Comuni d'Italia e dei relativi codici ISTAT; indicare inoltre per esteso la denominazione del Comune stesso, e la sigla della provincia.

**Riquadro 3 – Ubicazione azienda o impianto produttivo**

Il quadro non deve essere compilato.

**Riquadro 4 – Rappresentante legale/titolare della ditta individuale**

Vanno indicati in questo riquadro tutti i dati anagrafici del rappresentante legale. Il campo “codice ISTAT” deve essere compilato secondo le modalità riportate per il riquadro 2.

**SEZ. 2 Modalità di pagamento prescelta**

Barrare una delle caselle previste riportando le corrispondenti informazioni richieste solo se la forma associativa risulta già costituita all’atto della presentazione della domanda. Ove la certificazione sia di gruppo, gli estremi di pagamento potranno essere comunicati successivamente, indicando un C.C. bancario o postale di riferimento, sottoscritto da tutti i gli associati-deleganti.. Non è ammessa la modalità di pagamento mediante assegno non trasferibile

**Pagina 2 - QUADRO B Tipologia di certificazione****SEZ. I Dati generali**

Nella sezione sono riportate le tipologie di certificazione ammesse a finanziamento nell’ambito della attuazione della Misura I, Azione 4c del Piano di Sviluppo Rurale ai sensi del Regolamento CE n. 1257/1999 del Consiglio del 17 maggio 1999.

Il richiedente deve barrare il campo riferito alla tipologia per cui richiede il contributo indicando, a fianco di ciascuna, l’importo totale delle spese previste per il conseguimento della certificazione (AUDIT interno, pre-audit ed Audit), ed il totale della superficie che si intende certificare.

**SEZ. 2 Sistema di certificazione previsto**

Dovrà essere indicata il sistema di certificazione che si intende adottare, ed ove già individuato, l’ente certificatore.

**Pagina 2 QUADRO C – Superfici da certificare**

Devono essere forniti i dati riassuntivi relativi alle superfici che si intendono certificare..

**Pagina 2 - QUADRO D - Allegati**

Indicare la documentazione allegata alla domanda di ammissione a finanziamento.

**Pagina 2 – Quadro E - Dichiarazioni ed impegni**

Indicare il cognome e nome del rappresentante legale o delegato a presentare la richiesta di finanziamento.

Nel caso in cui il richiedente non sia in possesso della PARTITA IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell’IVA ai sensi dell’art. 4 D.P.R. 26.10.1972 N. 633, occorre barrare il relativo campo.

**Pagina 2 – Quadro F - Localizzazione superfici E COPERTURA DEL SUOLO**

Indicare i dati delle superfici oggetti di certificazione/registrazione, il tipo di copertura di uso del suolo utilizzando i codici desunti dai "Tipi forestali del Piemonte", il titolo della loro disponibilità utilizzando le successive sigle se proprietario (P), comproprietario delegato (CD), affittuario (A), usufruttuario (U), comodatario (CO) o altro titolo che ne giustifichi il possesso e disponibilità (A)

*La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario addetto a riceverla, o può essere firmata e spedita allegando copia chiara e leggibile di un documento di identità , secondo quanto previsto dall’ art. N° 38 del D.P.R. n° 445/00.*

## Quietanza liberatoria

Il/la sottoscritto/a .....

Codice fiscale n° ..... in qualità di a .....  
di b .....

C.F. - Partita IVA n° .....

, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti con le sanzioni previste dalle leggi in materia;

### DICHIARA

- che in data ...../...../..... la/il .....  
ha saldato la fattura n. .... del ...../...../..... relativa alla fornitura di beni o servizi relativi alla Misura I Azione I4C "Investimenti per l'ecocertificazione e l'acquisizione di un marchio di qualità ecologica dei prodotti della selvicoltura" del Reg. (CE) 1257/99 - P.S.R. 2000-2006 della Regione Piemonte con le seguenti modalità d. ....
- che sulla/e fattura/e suddetta/e non gravano vincoli d'alcun genere, che non sono state emesse note di accredito e non sono stati concessi sconti o abbuoni successivi alla fatturazione.

In fede

(data e località) : .....

FIRMA DEL RICHIEDENTE  
(per esteso e leggibile)

.....

### NOTE per la compilazione

Il dichiarante deve apporre un numero progressivo su ciascuna pagina della dichiarazione, ove la dichiarazione fosse riferita a più fatture;

a - indicare in quale qualità (presidente, legale rappresentante etc.) viene presentata la dichiarazione;

b - indicare la denominazione completa della ditta;

c - indicare la denominazione completa della forma associativa

d - indicare la modalità di pagamento (bonifico bancario, assegno, numerario);

REGIONE PIEMONTE

COD. 01

DOMANDA DI ADESIONE AL  
PIANO DI SVILUPPO RURALE

REG. CE N. 1257/1999 DEL CONSIGLIO DEL 17 MAGGIO 1999

ANNO 2006

Direzione Economia Montana e Foreste

COD. ENTE 000

MISURA I  
AZIONE 4A

SPAZIO RISERVATO AL PROTOCOLLO

DOMANDA NUMERO

da inserire a cura dell'ufficio ricevente

**Investimenti materiali  
per l'acquisto di macchine  
ed attrezzature a carattere  
innovativo per la promozione  
di nuovi sbocchi di mercato  
dei prodotti della selvicoltura**

## QUADRO A - RICHIEDENTE

SEZ. I (Dati identificativi della Forma Associativa richiedente il contributo)

## RICHIEDENTE

☐ Barrare se ditta individuale

CODICE FISCALE

PARTITA IVA

COD. ISCR. ALLA C. DI COMMERCIO

Codice Fiscale

Partita IVA

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

## DOMICILIO O SEDE LEGALE

INDIRIZZO E-MAIL

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

Prefisso

Numero

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

## UBICAZIONE AZIENDA O IMPIANTO PRODUTTIVO (solo se diverso dal domicilio o sede legale)

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

Prefisso

Numero

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

RAPPRESENTANTE LEGALE (O DELEGATO A PRESENTARE LA DOMANDA)

CODICE FISCALE

COGNOME

NOME

SESSO

DATA DI NASCITA

COMUNE DI NASCITA

PROV.

M

F

giorno

mese

anno

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

TELEFONO

COD. ISTAT

COMUNE

Prefisso

Numero

PROV.

C.A.P.

Prov. Comune

## SEZ. II - (Modalità di pagamento prescelta)

☐ 1 - accredito su c/c bancario

COORDINATE BANCARIE

Codice ABI Codice CAB CIN N. conto corrente

Istituto

Agenzia

Comune

Prov.

C.A.P.

☐ 2 - accredito su c/c postale (solo se il conto è intestato alla forma associativa)

N. Conto Corrente

Comune

Prov.

C.A.P.

in fede (firma)

firma del legale rappresentante o del delegato

**QUADRO B - Tipologia di investimento**

Tipologia Investimento	Quantità	Costo totale Investimento	Descrizione sintetica investimento
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> A) acquisto macchinari	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> B) Acquisto attrezzature	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="checkbox"/>		
<input type="checkbox"/> C) Adeguamento - modifica	<input type="checkbox"/>		

**Quadro C - Contributi pubblici**

TIPOLOGIA CONTRIBUTO PUBBLICO PERCEPITO	ANNO	IMPORTO	TIPOLOGIA CONTRIBUTO PUBBLICO PERCEPITO	ANNO	IMPORTO

**Quadro D - ALLEGATI**

- ☐ Relazione tecnico economica      ☐ COPIA DELIBERAZIONI ORGANI SOCIALI      ☐ Copia preventivi  
☐ Bozza contratto vendita/acquisto      ☐ COPIA DELIBERAZIONI EE.PP.      ☐ Prospetto auto assegnazione punteggio  
☐ Dichiarazione di possedere i requisiti di ammissibilità alla Misura I5 del P.S.R. 2000 - 2006      ☐ Dichiarazione forma associativa  
☐ Dichiarazione situazione del richiedente      ☐ Documentazione attestante la disponibilità delle superfici
- Altri allegati \_\_\_\_\_

**Quadro E - Dichiarazioni ed Impegni**

Il sottoscritto:

in qualità di Proprietario ☐ Legale Rappresentante ☐ Delegato ☐

ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali

Chiede:

- di essere ammesso al regime di aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/1999 art. 30, come dal Piano di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Piemonte - Misura I, Azione 4A, indicata nella presente domanda e negli allegati regionali sottoscritti, come precisata nel PSR Regionale e nelle norme di attuazione

Dichiara:

- di voler attivare la misura indicata nella presente domanda e negli allegati regionali sottoscritti, meglio precisate nel PSR Regionale e negli atti regionali di attuazione
- che quanto esposto nella presente domanda di aiuto risponde al vero, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000
- di essere pienamente a conoscenza del contenuto del PSR regionale vigente, delle norme attuative della Misura I, Azione 4A e degli obblighi specifici che assume a proprio carico con la presente domanda
- di essere in possesso di tutti i requisiti richiesti dal PSR regionale e dalle norme attuative per accedere alla misura I, Azione 4A
- di accettare sin d'ora eventuali modifiche al regime di cui al Reg. (CE) 1257/1999, introdotte con successivi regolamenti e disposizioni comunitari e/o nazionali, anche in materia di ammissibilità della spesa, di controlli e di sanzioni
- di essere a conoscenza delle conseguenze derivanti dall'inosservanza degli adempimenti precisati nel PSR regionale e nella domanda
- di essere a conoscenza ed accettare che l'autorità competente avrà accesso, in ogni momento e senza restrizioni alla sede del richiedente, del delegato e deleganti per le attività ispettive e di controllo previste, nonché a tutta la documentazione ritenuta necessaria ai fini dell'istruttoria, dell'ammissibilità della spesa ammissibile e dei controlli
- che per la realizzazione degli interventi di cui alla presente domanda non ha ottenuto né richiesto, al medesimo titolo, contributi ad altri enti pubblici
- di essere a conoscenza che in caso di affermazioni fraudolente sarà passibile delle sanzioni amministrative e penali previste dalla normativa vigente

Dichiara:

- ☐ - di non essere in possesso della Partita IVA in quanto non esercita attività di impresa rientrante nel campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 26/10/72 n. 633
- ☐ - di essere soggetto ad un regime fiscale che consente il recupero almeno parziale dell'IVA pagata nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I4C ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72 (attività agricola)
- ☐ - di essere soggetto ad un regime fiscale che non consente il recupero dell'IVA pagata nell'ambito della realizzazione degli interventi previsti dalla Misura I4A ai sensi dell'art. 4 D.P.R. 633/72
- ☐ - di avere presentato la scheda di preiscrizione all'Albo delle imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003 in data antecedente alla presentazione della presente domanda
- ☐ - di avere sede in zona
- ☐ - ALTRO: \_\_\_\_\_

Si impegna:

- a fornire ogni altra eventuale documentazione necessaria, secondo quanto verrà disposto dalla normativa comunitaria, nazionale, regionale o dall'ufficio istruttore, concernente il sostegno allo sviluppo rurale e dal PSR regionale approvato dalla Commissione UE
- a comunicare tempestivamente eventuali variazioni a quanto dichiarato nella domanda
- a rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al Reg. (CE) 1257/1999

**Ai sensi del D.Lgs n. 196/03, si autorizza l'acquisizione ed il trattamento informatico dei dati contenuti nella presente domanda e negli eventuali allegati anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali**

Fatto a

il

    
giorno mese anno

La domanda può essere sottoscritta alla presenza del funzionario incaricato a riceverla o può essere firmata e spedita allegando copia di un documento di identità secondo quanto previsto dall' art. 38 del DPR n° 445/2000

In fede

firma del richiedente / rappresentante legale / delegato

## SCHEDA PER L'AUTOASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO

Il/la sottoscritto/a cognome-nome \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_),  
 il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, residente in comune \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) indirizzo \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_,  
 fax \_\_\_\_\_ Codice fiscale n° \_\_\_\_\_ Partita IVA n° \_\_\_\_\_ in qualità  
 di \* \_\_\_\_\_ allo scopo di richiedere gli aiuti previsti dal Reg. (CE) 1257/99,

Azione 14A del P.S.R. della Regione Piemonte, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n° 445 in data 28.12.2000, con le sanzioni previste dalla legge penale e dalle leggi speciali in materia;

## DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

che laddove il punteggio auto assegnato sia imputato ad una situazione oggettiva, quali il fatturato o la quantità di legname abbattuto, tali fatti corrispondono a situazione reale, veritiera e verificabile.

Criteri		Priorità	Punteggio assegnabile	Punti *** assegnati
1a	Imprese che svolgono prevalentemente attività selvicolturali	A	+ 3 punti	
1b	Imprese che operano prevalentemente nel settore dell'arboricoltura da legno	A	+ 1 punto	
2a	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in bosco > 300 mc	A	+ 1 punto	
2b	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in bosco > 1.000 mc	A	+ 2 punti	
3a	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno > 300 mc (e fino a 1.000 mc)	A	+ 0,5 punto	
3b	Quantità media annua (triennio 2003-2005) di legname abbattuto in impianti di arboricoltura da legno > 1.000 mc	A	+ 1 punto	
4a	Fatturato medio annuo (triennio 2003-2005) imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica) > 100.000 euro (e fino a 500.000 euro)	A	+ 1 punto	
4b	Fatturato medio annuo (triennio 2003-2005) imputabile a lavori selvicolturali (utilizzazioni e miglioramenti boschivi, lavori sul verde ornamentale e ripulitura servitù di elettrodotto, lavori di ingegneria naturalistica) > 500.000 euro	A	+ 2 punti	
5	Imprese di utilizzazione iscritte l'Albo Imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003	A	+ 1 punti	

6	Altre Imprese iscritte all'Albo delle imprese del settore forestale istituito con DGR n° 66-9492 del 22-05-2003	A	+ 2 punti	
7	Forme associative costituite nell'ambito della Misura 15 del P.S.R., o che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dalla stessa Misura	A	+ 1 punto	
8	Imprese socie delle forme associative costituite nell'ambito della Misura 15 del P.S.R., o delle forme associative che possiedono i requisiti di ammissibilità previsti dalla stessa Misura	A	+ 2 punti	
9	Partecipazione finanziaria del richiedente oltre il 20% del costo totale dell'investimento - per ogni punto percentuale sino ad un massimo di 10 punti	A	+ 1 punto	
10a	Superficie forestale in proprietà, affitto o gestita direttamente > 100 ha	B	+ 1 punto	
10b	Superficie forestale in proprietà, affitto o gestita direttamente > 500 ha	B	+ 2 punti	
11a	Superficie destinata ad arboricoltura da legno in proprietà, affitto o gestita direttamente > 40 ha	B	+ 1 punto	
11b	Superficie destinata ad arboricoltura da legno in proprietà, affitto o gestita direttamente > 80 ha	B	+ 2 punti	
12	Acquisto di macchine o attrezzature di nuova ed inedita progettazione o concezione, non prodotte attualmente	B	+ 2 punti	
13	Adeguamento o modifica di macchine ed attrezzature in base a soluzioni tecnologiche di inedita progettazione e concezione	B	+ 1 punto	
14	Richiedente imprenditore o legale rappresentante di età inferiore a 40 anni alla data di presentazione della domanda	B	+ 1 punto	
16	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona montana**	B	2	
17	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona di collina*	B	1	
18	Sede dell'impresa, Ente Pubblico o forma associativa in zona di pianura*	B	0,5	
	<b>Totale</b>			

\* indicare se titolare, legale rappresentante e l'organismo rappresentato;

\*\* Le zone altimetriche sono individuate nella tabella ISTAT predisposta e resa disponibile dalla Direzione Economia Montana e Foreste

\*\*\* Occorre inserire, così confermandolo, il punteggio spettante in quanto in possesso dello specifico criterio. I punteggi di seguito individuati si intendono, per le diverse classi A o B, come cumulativi, intendendo con ciò sono sommabili i diversi criteri da 1 a 18, con l'esclusione del criterio 15, purché essi siano o di classe A o di classe B, ma non entrambi. A titolo di esempio, l'impresa che opera prevalentemente, con ciò intendendo che ricava più del 50% del proprio reddito, nel settore dell'arboricoltura da legno, dovrà auto assegnarsi solo 1 punto per il criterio 1b, e nessun punto per il criterio 1a.

(data e luogo)

(firma)

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 865

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "La Coloreria di Castiglioni Cristina" di Sale (AL). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 10.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2005, n. 866

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Knaflitz Tour di Knaflitz Emiliano" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 16.497,00 maggiorata degli interessi legali, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 932

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "kairos S.R.L." di Settimo Torinese (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 933

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Joker sas di Muraro Marisa & C." di Castello di Annone (AT). Revoca dei benefici di legge. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 934

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Insolite Tentazioni di Audino Morena" di Trofarello (TO). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 7.701,00 maggiorata degli interessi e fatto salvo il**

**minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 935

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa "Dueff s.n.c. di Crestani & Vignono" di Biella. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.821,50 maggiorata degli interessi e fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 7 dicembre 2005, n. 936

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "1000 Delizie di Pasqualino Gaetano" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.000,00, maggiorata degli interessi legali e fatto salvo il minore debito residuo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 16.3

D.D. 26 ottobre 2005, n. 315

**Reg. CE 1260/99. DOCUP 2000/6 Misura 4.2 b. Progetto per la realizzazione di "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali" del Comune di Garesio. Revoca del contributo concesso con determinazione dirigenziale n. 228 del 19/12/2002. Accertamento di Euro 3.118.178,54 capitoli vari Bilancio 2006**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe Benedetto

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2005, n. 210

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 58.683,81 (Imp. n. 5667/04 e n. 6755/05) pari al 35% - Operatore Comune di Loranze' - Intervento nel Comune di Loranze' (TO) - Cod. intervento 8H/189 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo 26399 un finanziamento di Euro 41.699,61 (Impegno n. 5667/04) e Euro 16.984,20 (impegno n. 6755/05), per complessivi Euro 58.683,81, pari al 35% del finanziamento attribuito, a favore dell'Operatore Comune di Loranze' (TO) - (omissis) - con sede in 10010 Loranze' (TO) - P.za della Libertà, 1, (omissis) intestato a Comune di Loranze' (TO) - (omissis), - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Loranze' (TO) - Codice intervento 8H/189 LO - n° 3 alloggi.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2005, n. 211

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 379.285,95 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 100% - Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. s.n.c. - Intervento nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Cod. intervento 8D/113 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo 26399 (Impegno n. 6755/05) un finanziamento di Euro 379.285,95 a raggiungimento del 100% del finanziamento attribuito, a favore dell'Operatore Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - (omissis) - con sede in 10040 Rivalta di Torino (TO) - Via Trento, 28, (omissis) intestato a Modarelli e Ballatore di Ballatore Secondo e C. S.N.C. - presso (omissis), - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Rivalta di Torino (TO) - Codice intervento 8D/113LO - n° 24 alloggi.

Ai sensi del D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 5.8.1994, pubblicato sulla G.U. n. 194 del 20.08.1994, "Criteri e modalità per la definizione del valore dei contributi in materia di edilizia agevolata" il 50% del contributo, pari a Euro 632.143,25, sarà restituito, a partire dal 31° anno dall'erogazione dell'intero finanziamento, in 15 annualità costanti, rivalutate in base all'incremento percentuale dell'indice ISTAT per le famiglie di impiegati e operai.

La restituzione della prima annualità del finanziamento, ai sensi della legge 179/92 - VIII° programma di edilizia agevolata, avrà decorrenza 31.12.2037 con scadenza 31.12.2051.

L'operatore ha espresso consenso, entro la scadenza del 16.11.2025, a rinnovare l'Ipoteca Volontaria Ventennale pena la decadenza delle agevolazioni concesse.

Copia conforme all'originale, della presente Determinazione Dirigenziale, sarà trasmessa alla Direzione regionale competente che provvederà, con successivo atto amministrativo, ad introitare la restituzione del contributo con le modalità previste dal D.M. del Ministero dei Lavori Pubblici 5.8.1994.

Di comunicare all'ente garante, ai sensi di quanto previsto dal bando, che con il presente atto amministrativo gli importi garantiti sono svincolati dagli impegni assunti con le polizze citate in premessa.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2005, n. 212

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 383.500,24 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 70% - Operatore Agenzia Territoriale per la casa della Provincia di Torino - Intervento nel Comune di Vinovo (TO) - Cod. intervento 8D/172 LO e restituzione ai sensi del D.M. dei LL.PP. 5.08.1994**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo 26399 (Impegno n. 6755/05) un finanziamento di Euro 383.500,24 a raggiungimento del 70% del finanziamento attribuito, a favore dell'Operatore Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - (omissis) - con sede in 10134 Torino - C.so Dante, 14, (omissis) intestato a Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Torino - presso (omissis), - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Vinovo (TO) - Codice intervento 8D/172 LO - n. 24 alloggi.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla

data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 19 dicembre 2005, n. 213

**Legge n. 179 del 17.02.1992 - VIII programma di edilizia agevolata. Erogazione del finanziamento di Euro 166.088,93 (Imp. 6755/05) a raggiungimento del 100% - Operatore CO.GE.IN Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - Intervento nel Comune di CUNEO - Cod. intervento 8/E-59P**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di erogare sul capitolo 26399 (Impegno n. 6755/05) un finanziamento di Euro 166.088,93, a raggiungimento del 100% del finanziamento attribuito, a favore dell'Operatore CO.GE.IN. Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - (omissis) - con sede in 12038 Savigliano (CN) - Via E. Fermi, 11, c/c n. 5802 intestato a CO.GE.IN. Costruzioni Generali Industrializzate S.p.A. - presso la (omissis), - per la realizzazione di un intervento edilizio nel Comune di Cuneo - Codice intervento 8/E-59P - n. 16 alloggi.

Di comunicare all'ente garante, ai sensi di quanto previsto dal bando, che con il presente atto amministrativo l'importo garantito è svincolato dagli impegni assunti con la polizza citata in premessa.

Per tutto quanto non esplicitamente previsto, valgono le disposizioni di cui al "Regolamento per l'esecuzione dei Programmi Costruttivi di nuove Costruzioni e di Recupero in regime di Edilizia agevolata-convenzionata" promulgato con D.P.G.R. n° 2543 del 23.06.1994, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 26 del 29.06.94.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 18.2

D.D. 21 dicembre 2005, n. 214

**Bando pubblico di concorso per la concessione di contributi in conto capitale per il recupero della prima abitazione. Erogazione di euro 105.000,00 agli aventi titolo (Capitolo 26403 - Impegno 2756/2005)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di erogare, quale contributo in conto capitale per il recupero della prima abitazione, a favore dei 16 beneficiari indicati nell'allegato, che costituisce parte integrante della presente determinazione, l'importo ad ognuno assegnato per un totale complessivo di euro 105.000,00 già impegnati con determinazione dirigenziale n. 116 del 20 luglio 2005 sul capitolo n. 26403 (impegno 2756) del bilancio 2005.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del Regolamento regionale, n. 8/r.

Il Dirigente responsabile  
Giuseppina Franzo

Codice 22.1

D.D. 23 settembre 2005, n. 236

**D.G.R. n.19-14890 del 28.02.2005. Approvazione dei Programmi provinciali INFEA 2005 e concessione contributi alle Province. Spesa complessiva di Euro 600.000,00 con impegno di Euro 300.000,00 sul cap.15640/05. (Acc. 100642) e di Euro 300.000,00 sul cap. 26938/05 (Acc. 100811).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di approvare i Programmi provinciali INFEA, presentati ai sensi del Bando approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n.19-14890 del 28 febbraio 2005;  
- di approvare il sostegno contributivo alle Amministrazioni Provinciali per azioni ed iniziative di informazione ed educazione ambientale per un ammontare complessivo di Euro 600.000,00 nella seguente misura:

Provincia di Alessandria 82.000,00  
Provincia di Cuneo 101.546,00  
Provincia di Torino 205.704,00  
Provincia di Asti 49.750,00  
Provincia di Biella 56.000,00  
Provincia del VCO 40.000,00  
Provincia di Vercelli 40.000,00  
Provincia di Novara 25.000,00

di impegnare, a favore delle Amministrazioni provinciali sopracitate la somma di Euro 300.000,00, sul cap.15640/2005, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n.60-15064 del 17.3.2005 (Acc. 100642) e la somma di Euro 300.000,00 sul cap. 26938/05, nell'ambito delle risorse accantonate con D.G.R. n. 48-15256 del 30 marzo 2005 (Acc. 100811);

- di erogare, così come previsto dalla DGR n. 19-14890 del 28 febbraio 2005, il 50% del contributo previsto con atto di liquidazione predisposto dal Settore regionale competente alle amministrazioni provinciali nella seguente misura:

Provincia di Alessandria 41.000,00  
Provincia di Cuneo 50.773,00

Provincia di Torino 102.852,00  
 Provincia di Asti 24.875,00  
 Provincia di Biella 28.000,00  
 Provincia del VCO 20.000,00  
 Provincia di Vercelli 20.000,00  
 Provincia di Novara 12.500,00

- di stabilire che la spesa complessiva prevista per la realizzazione dei Programmi Provinciali, alla luce del contributo regionale concesso, ed ai fini della rendicontazione finale, sia definita secondo quanto di seguito indicato (al costo totale inizialmente previsto è stato sottratta la differenza tra contributo richiesto e contributo concesso);

Provincia di Alessandria 163.834,04  
 Provincia di Cuneo 206.493,00  
 Provincia di Torino 499.116,03  
 Provincia di Asti 94.500,00  
 Provincia di Biella 159.035,50  
 Provincia del VCO 91.010,00  
 Provincia di Vercelli 142.935,60  
 Provincia di Novara 43.794,40

- di stabilire che il saldo sarà erogato a conclusione delle attività previste nei programmi provinciali previa verifica della spesa complessiva sostenuta e della quota residua del contributo da erogare sulla base di quanto concedibile ai sensi del Bando 2005 e a seguito di presentazione al Settore regionale competente della seguente documentazione:

- \* relazione attestante la conclusione delle attività da compilare secondo il modello predisposto;
- \* rendiconto delle spese sostenute con riferimento all'ammontare del costo complessivo per la realizzazione dell'intero programma;
- \* dichiarazione relativa al rendiconto;
- \* materiale eventualmente prodotto.

- di stabilire, inoltre, che i materiali eventualmente prodotti nell'ambito delle attività finanziate dalla Regione Piemonte dovranno riportare il logo della Regione Piemonte, il logo della Rete regionale per l'educazione ambientale, nonché la dizione "Realizzato con il contributo della Regione Piemonte, Assessorato all'Ambiente";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
 Carlo Bonzanino

Codice 22.8

D.D. 14 dicembre 2005, n. 359

**Art. 8 della Legge 10/1991. Bando 1998 diretto alla concessione di contributi in conto capitale per interventi di risparmio energetico negli edifici di proprietà degli Enti locali piemontesi. Revoca dei contributi assegnati con determinazione n. 373 del 31 agosto 1999. Economia di spesa di euro 8.676,48 sul cap. 26760/1999 (I. 358765) andato in perenzione amministrativa**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di revocare i contributi precedentemente assegnati a favore dei soggetti beneficiari (contraddistinti dal codice ufficio) individuati nell'elenco 1, allegato alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, per la somma complessiva di euro 8.676,48;

di accertare, conseguentemente, un'economia di spesa pari ad euro 8.676,48 sull'impegno assunto sul cap. 26760/1999 (I. 358765) con determinazione n. 373 del 31 agosto 1999, caduto in perenzione amministrativa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dall'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
 Roberto Quaglia

Codice 25.9

D.D. 17 marzo 2005, n. 365

**R.D. n. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 35/05 per i lavori di sistemazione idraulica del torrente Selvaspessa nel comune di Baveno (VB). Perizia di variante tecnica. Importo Euro 684.557,60=. Istante: Comune di Baveno**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Baveno, con sede a Baveno (VB) in Piazza D. Alighieri n. 14, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che debitamente vistati da questo Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- dovrà essere presentata da parte dell'impresa esecutrice dei lavori specifica domanda, con allegate planimetria e sezioni quotate anche del ritombamento spondale, per l'asportazione del materiale litoide e non riutilizzato, pari a mc 2600,96, come da computo di perizia;

- la prevista barriera in legno tra le sez. 5 e 8 e la recinzione in rete metallica in corrispondenza della sez. 14, dovranno essere amovibili e posizionate, ai sensi dell'art. 96 del R.D. 523/1904, oltre i 4 mt. dal ciglio di sponda del corso d'acqua;

- in fase esecutiva dovrà essere limitata il più possibile la movimentazione, per ridurre al minimo l'impatto e devono essere previsti sistemi di riduzione della diffusione delle polveri (umidificazione dei terreni interessati dai lavori di cantiere);

- all'opera non potrà essere prodotta nessuna variazione senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni 2, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno

no essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985 -vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico-, ecc.), ed inoltre dovrà comunicare, con congruo anticipo, all'Amministrazione Provinciale competente per territorio, l'esecuzione delle opere in parola, al fine di predisporre gli opportuni interventi per la tutela della fauna ittica.

- Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione del ponticello d'attraversamento sul riale proprietà demaniale, con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 3 agosto 2005, n. 1192

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombaruzzo - Lavori di pronto intervento per sistemazione ponte s.c. Quaranti sul rio Cervino e difese spondali. Contributo euro 80.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 agosto 2005, n. 1193

**Alluvione primavera estate 2002 - L.R. n. 38/78 e Ordinanza del Presidente del Consiglio n. 3237 del 12/08/2002. Comune di Piverone - Lavori di somma urgenza per rifacimento correttore acque bianche in Via Sola' - Prezze per potenziamento rete di smaltimento. Contributo euro 70.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 31 agosto 2005, n. 1291

**Sig.ri Fernando Nino Lobo e Jorgina Picka Anchisi. Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di un pontile fisso in legno e banchina a sbalzo in legno in Comune di Orta San Giulio (NO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che ai sig.ri Fernando Nino Lobo e Jorgina Picka Anchisi residenti in Madrid (omissis) - Spagna, domiciliati per la presente istanza presso lo studio geom. Giovanni Morandi (omissis) - Pettenasco, possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di un pontile fisso in legno delle dimensioni di m. 4,15 x m. 1,20, di una banchina a sbalzo per attracco imbarcazioni in legno della lunghezza di mt 16,50 e larghezza di mt 0,80, nel Lago d'Orta in Comune di Orta San Giulio antistante al mapp. 133 del Fg 5.

Il pontile fisso e la banchina a sbalzo dovranno essere posti nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il pontile fisso e la banchina a sbalzo dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati i calcoli di verifica della stabilità delle opere in argomento;

3) i sig.ri Fernando Nino Lobo e Jorgina Picka Anchisi sono direttamente responsabili verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da

ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

I soggetti autorizzati dovranno acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

I soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.8

D.D. 1 settembre 2005, n. 1297

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1953 - Ditta Mango Emilio - lavori per realizzazione di recinzioni del terreno e del fabbricato in fregio al torrente Cavaglia ed al rio tributario sito in regione Sacconale nel Comune di Quaronà**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta Mango Emilio ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore; in particolare dovranno essere scrupolosamente eseguite le soluzioni tecniche che garantiscono l'ammovibilità della recinzione nella fascia di rispetto del corso d'acqua, pari a 10 m. ai sensi dell'96, lett. f), del R.D. n. 523/1904;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Mango Emilio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla

stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 2 settembre 2005, n. 1305

**L.R. 18/84. Comune di Pont Canavese. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 30.000,00. Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.8

D.D. 5 settembre 2005, n. 1310

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1962 - Comune di Cravagliana - nulla-osta idraulico in sanatoria per passerella carrabile/pedonale ricostruita sul torrente Mastallone a servizio della frazione Selva**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati

all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- il Comune di Cravagliana dovrà effettuare il collaudo statico dell'opera, ai sensi della L. 1086/1971;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 5 settembre 2005, n. 1312

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Viverone. Lavori di pronto intervento. Ripristino strade comunali. Contributo Euro 15.493,71 - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 settembre 2005, n. 1313

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Monastero Bormida. Lavori di ripristino strada comunale S. Libera. Contributo euro 60.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 6 settembre 2005, n. 1318

**L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Druogno - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna - 2 intervento - (Programma 1992) - Importo euro 51.645,69.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 6 settembre 2005, n. 1319

**L. n. 102/90 - LL.RR. 38/78, 54/75 e 18/84 - Alluvione agosto 1987 - Comune di Druogno - Lavori di sistemazione idraulica Rio Bardogna e strada comunale di accesso - (Programma 1993) - Importo euro 77.468,53**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.7

D.D. 8 settembre 2005, n. 1323

**D.Lgs. n. 112/98. Contributi statali in materia di opere pubbliche finalizzati alla realizzazione di opere di cui al P.S. 45 e opere di difesa del suolo di competenza regionale. Comune di Pettenasco (NO). Lavori di regimazione, raccolta e smaltimento acque superficiali in frazione Prato-lungo. Completamento. Importo Euro 200.000,00.**

(omissis)

Il Dirigente Responsabile Vicario  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 8 settembre 2005, n. 1324

**Evento alluvionale autunno 2000 e anno 2002. Lavori di ripristino sezioni di deflusso, costruzione e rifacimento difese sul torrente Meja in Comune di Bogogno (NO). Importo Euro 80.000,000**

(omissis)

Il Dirigente Responsabile Vicario  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 8 settembre 2005, n. 1325

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di un tratto di difesa spondale, in sinistra orografica del**

**torrente Tiasca, in territorio del Comune di Meina (NO) - frazione Ghevio. Ditta: Soc. Patmo S.r.l**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, la Soc. Patmo, con sede a Milano via Abbondio Sangiorgio n. 12, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore, valutando l'opportunità dell'introduzione, in sede esecutiva, di alcune soglie di stabilizzazione, per ristabilire il profilo idraulico del corso d'acqua, che consentiranno, in tale tratta, di evitare processi erosivi destabilizzanti le fondazioni delle opere longitudinali;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di cui trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 8 settembre 2005, n. 1327

**Lago d'Orta in Comune di Pella (NO). Nulla osta ai soli fini idraulici per la realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in loc. Roncallo e completamento della sistemazione della relativa area di accesso a servizio delle infrastrutture portuali. Progetto di variante. Ditta: Comune di Pella**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Che al Comune di Pella, (omissis), possa essere rilasciata l'autorizzazione per la realizzazione di nuovi pontili di attracco natanti in località Roncallo ed il completamento della sistemazione della relativa area di accesso a servizio delle infrastrutture portuali, consistenti essenzialmente nella realizzazione di pista di accesso, costruzione di pontili fissi e galleggiante, infissione di palancole ancorate alla testa da tiranti inclinati, realizzazione di cordolo in c.a. su testa palancole, muro in c.a. rivestito nel paramento lato a lago, riempimento a tergo struttura, scogliera in massi a mascheramento del piede della struttura stessa.

I lavori dovranno essere eseguiti nella posizione e secondo le modalità indicate nelle relazioni ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debita-

mente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere dovranno essere realizzate in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del lago interessato, restando a carico di codesto Comune ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) i pontili fissi e galleggiante dovranno essere posti in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, l'ancoraggio del pontile galleggiante dovrà essere realizzato in maniera da permettere il galleggiamento del pontile stesso sulla superficie dell'acqua anche nel caso di massima escursione del lago e dovrà dare la massima garanzia di solidità in modo da evitare il pericolo di deriva

3) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità di tutte le opere in argomento;

4) il Comune di Pella è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico (pontili, opere e scarichi) conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario  
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 8 settembre 2005, n. 1328

**Lega Navale Italiana. Nulla osta ai soli fini idraulici per la posa di impianto elettrico ed idrico a servizio di pontile galleggiante in Comune di Arona (NO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Che alla Lega Navale Italiana - Sezione di Arona con sede in C.so Europa possa essere rilasciata l'autorizzazione per la posa di impianto elettrico ed idrico, su area demaniale del Lago Maggiore in Comune di Arona, individuata al mappale 36 del foglio 29, il tutto a servizio di un pontile galleggiante e scivolo di alaggio, per la realizzazione dei quali è già stata emessa determina in data 18/05/2004 n. 826/25.07

Le strutture dovranno essere poste nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nel disegno allegato all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le strutture dovranno essere poste in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni

responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità e sicurezza delle opere in argomento, anche in considerazione della notevole escursione del livello delle acque del lago Maggiore;

3) la Lega Navale Italiana - Sezione di Arona è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente Responsabile Vicario  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 9 settembre 2005, n. 1329

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bioglio. Lavori di ripristino strada comunale di collegamento alle frazioni Becca - Toma'. Contributo euro 19.625,36 impegno sul Cap. 24080/2005 di euro 6.208,62 (L.R. n. 2/2005, art. 3, comma 2)**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.8

D.D. 12 settembre 2005, n. 1339

**VCEL225 - Domanda di concessione demaniale per n. 3 attraversamenti aerei senza occupazione di area demaniale con pali dei Torrenti Sassolenga, Oriale, Fornaccio e n. 2 attraversamenti in sub alveo dei Torrenti Cigarellino, Cervigolo con linea elettrica a 400/230 Volt, in Comune di Rassa. - Ditta richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - zona di Vercelli**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e Reti, zona di Vercelli, (omissis), alla realizzazione di n. 3 attraversamenti aerei, senza occupazione di area demaniale con pali, dei Torrenti Sassolunga, Oriale, Fornaccio e di n. 2 attraversamenti in sub alveo dei Torrenti Cigarello, Cervigolo con linea elettrica a 400/230 Volt, in Comune di Rassa;

- di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 332,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 15 settembre 2005, n. 1361

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1977 - Comune di Rossa - Alluvione primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione idrogeologica con adeguamento difesa sponale del torrente Sermenza in località Cerva**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rossa ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rossa dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Rossa dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i pareri di altri Organi od Enti, nonché i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.2

D.D. 16 settembre 2005, n. 1364

**D.L. 646/94 art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Lavori di ripristino**

**strade comunali. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 16 settembre 2005, n. 1365

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4337 - Rifacimento attraversamento sul Rio della Villa a servizio della strada comunale Via Comba Novallet in comune di Martiniana Po - Richiedente: Amministrazione Comunale di Martiniana Po -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Martiniana Po, Via Roma, 29 12030 Martiniana Po, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

2. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla ittiologia ed all'inquinamento delle acque.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 19 settembre 2005, n. 1371

**Autorizzazione idraulica n. 3989, per attraversamento aereo del Torrente Sangone con nuovo cavo in F.O. per telecomunicazioni nei Comuni di Torino e Beinasco. Richiedente: Wind Telecomunicazioni S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Wind Telecomunicazioni S.p.A. con Ufficio Rete di Accesso in Corso Regina Margherita n. 267 - Torino-, ad eseguire la posa del cavo in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate ed eseguite potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, i lavori non potessero avere luogo nei termini previsti;

4. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della Direzione dei Lavori: ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

5. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del cavo (caso di danneggiamento o crollo);

6. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vicolo ambientale, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Si precisa che i sopra descritti scarico e attraversamento potranno essere realizzati solo dopo la presentazione a questo Settore della domanda di concessione all'occupazione dei sedimi del Demanio idrico e quindi, successivamente, al conseguimento del formale atto di concessione, ai sensi delle LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e Regolamento d'attuazione n. 14/R del 06/12/2004.

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'articolo n. 11 del Regolamento Regionale 14/R del 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.8

D.D. 19 settembre 2005, n. 1372

**VCA102 - Demanio idrico fluviale - Parco Fluviale del Po e dell'Orba - Concessione per la realizzazione di n. 2**

**ponticelli ciclopedonali sulle rogge Cavone e Logna e la sistemazione di un tratto di strada esistente a percorso ciclopedonale, su area demaniale in fregio al fiume Po, in Comune di Fontanetto Po**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Parco Fluviale del Po e dell'Orba, con sede in Valenza (AL), Piazza Giovanni XXIII n. 6, l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2023, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Parco Fluviale del Po e dell'Orba è escluso, salvo future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 19 settembre 2005, n. 1373

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1978 - comune di Rimella - alluvione ottobre 2000 primavera-estate 2002 - lavori di sistemazione corsi d'acqua demaniali denominati Rio Croso, rio Pecia, Rio Pescelte in frazione Grondo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Rimella ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'intervento di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006; È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Rimella dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni suindicate;

- durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune di Rimella dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 settembre 2005, n. 1398

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1966 - Ditta Coin Alessandro - lavori per realizzazione strada di accesso al fabbricato di proprietà con attraversamento del Rio Boro in loc. Sant'Antonio nel Comune di Fobello**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Coin Alessandro ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.8

D.D. 22 settembre 2005, n. 1399

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1957 - Comune di Ronsecco - opere di ricalibratura e ristrutturazione manufatti idraulici della Roggia Gardina e relativi immissari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ronsecco ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Comune di Ronsecco dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- a valle del realizzando taglione si raccomanda la posa di massi di cava finalizzati alla protezione del fondo alveo;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Comune dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.3

D.D. 23 settembre 2005, n. 1400

**Autorizzazione idraulica n. 3990 per la realizzazione di un attraversamento in sub-alveo del Rio Secco con condotta idrica in Comune di Salbertrand. Ditta: ACEA Pineroles Industriale S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la ditta ACEA Pinerolese Industriale S.p.A. con sede in Pinerolo, Via Vigone n. 42 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza, che si restituisce al richiedente vistato da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo l'ottenimento da questo Settore della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità del manufatto in cls di protezione della tubazione, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni idrauliche indotte da eventi di piena; l'estradosso del bauletto in cls dovrà essere posto ad una quota inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa del fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi dell'art.11 del Regolamento n. 14/R del 6/12/2004, di attuazione della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 23 settembre 2005, n. 1407

**Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento in sub-alveo del Canale del Molino del Pascolo con condotta gas in Comune di Moncalieri**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Italgas S.p.A. con sede in Torino, Via XX settembre n. 41, (omissis) l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 26 settembre 2005, n. 1416

**Autorizzazione idraulica n. 93/05 per la realizzazione di deposito provvisorio (fino al 31/12/2005) di blocchi di cava, per esecuzione di collettore fognario di valle, in prossimità dell'argine in sponda sinistra del torrente Melezze Orientale, in località "Ponte del Re" nel Comune di Re (VB). Richiedente: Adorna Scavi e C. S.r.l**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Adorna Scavi e C. S.r.l. (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo)

in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 1418

**Demanio idrico fluviale. Concessione per l'attraversamento del Rio San Giovanni con ponte in Comune di Volpiano**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Provincia di Torino, con sede in Torino, Via Maria Vittoria n. 12, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 1419

**Demanio idrico fluviale. Concessione per gli attraversamenti del Torrente Piccola Dora con passerella in legno e acciaio in Comune di Cesana Torinese e del Rio Vallone con tubazione fognaria in Comune di Claviere.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla società S.M.A.T. S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2013, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 320,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 320,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 640,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 1420

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 54/05. Costruzione di una difesa sponale in sx del Torrente Stura, in Comune di Balme. Richiedente: Ditta Fanelli Domenico e Uppi Celestina, residenti in Mathi (To) Via Pometti n. 17-a**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici (ai sensi del R.D. 523/1904) e di gestione del demanio idrico (L.R. 12/2004), la Ditta Fanelli Domenico e Uppi Celestina alla realizzazione delle opere di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione previste interferenti con l'alveo del torr. Stura nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrau-

liche indotte da eventi di piena, sia dei carichi permanenti ed accidentali;

3. i lavori dovranno essere praticati con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

4. il materiale demaniale d'alveo derivante dalle operazioni di scavo dovrà essere utilizzato ad imbottimento di sponda o di depressioni locali d'alveo, mentre il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. i lavori in argomento dovranno essere completati entro il termine di mesi 12, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del committente, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto proprietario, di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

9. il soggetto proprietario dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

12. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della

direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

13. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 27 settembre 2005, n. 1423

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Scopello. Lavori di sistemazione versante roccioso a monte strada comunale per Alpe Trogo. Revoca contributo di cui alla D.D. n. 1330 del 2/12/1998. Accertamento economie di Euro 2.582,28 sul Cap. 24080/1999 (Impegno perente 353897).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* Di revocare per le motivazioni esposte in premessa il contributo di Euro 2.582,28 concesso al Comune di Scopello con D.D. n. 1330 del 2/12/1998 per lavori di sistemazione versante roccioso a monte strada comunale per Alpe Trogo.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 1432

**Autorizzazione idraulica n. 3991 per la realizzazione dell'attraversamento in sub-alveo del Rio Olacco, con condotta fognaria, in Comune di Bairo. Ditta: Comune di Bairo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bairo, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. sia posta particolare attenzione alla quota di posa della trave in cls, contenente la condotta fognaria: la generatrice superiore della trave dovrà risultare, in ogni caso, ad una profondità di almeno mt. 1.00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nella sezione trasversale interessata;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni

pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 27 settembre 2005, n. 1433

**Autorizzazione idraulica n. 3992, per l'attraversamento del rio Scaglione con cavo BT a 0,4 KV, staffato al ponte della s.c. per la frazione Rodetti, in Comune di Meana di Susa. Ditta: ENEL**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ENEL, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

3. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta

ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dell'opera, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 1435

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Mombercelli - Lavori di pronto intervento per ripristino transito lungo la strada comunale Sabbioni in Loc. Nisorella. Contributo euro 2.144,38 sul Cap. 24080/2005. Contributo euro 29.954,50 (lire 58.000.000.=) L.R. n. 2/2005 - art. 3 - comma 2 - Impegno di euro 2.144,38 sul Cap. 24080/05**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di rideterminare, ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Mombercelli a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in Euro 29.103,43;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di Euro 2.144,38 al Comune di Mombercelli con impegno da effettuarsi sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2005, di cui Euro 415,92 corrisposto ai sensi della L. n. 109/94, art. n. 18 al settore decentrato OO.PP. di Asti che dovrà essere riversato alla Regione Piemonte, accertamento n. 567/05 del Cap. 2918 di entrata, presso la Tesoreria Regionale di Torino, - P.zza Castello, 165 (omissis);

- di prendere atto che viene accertata un'economia di Euro 851,07 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2000.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 1436

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Val Della Torre - Lavori di pronto intervento per disalveo e ripristino fondazione e difesa sponda destra torrente Casternone in località Casas. Contributo euro 16.500,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Val Della Torre a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in Euro 13.603,14;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di Euro 13.603,14 al Comune di Val Della Torre che si fa fronte con impegno n. 473 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2003;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di Euro 2.896,86 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2003.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 1437

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Lequio Berria - Lavori di pronto intervento per consolidamento scarpata monte strada S. Caterina. Contributo euro 12.000,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Lequio Berria a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in Euro 11.661,93;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di Euro 11.661,93 al Comune di Lequio Berria che si fa fronte con impegno n. 2217 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di Euro 338,07 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 28 settembre 2005, n. 1438

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Barge - Lavori di pronto intervento per realizzazione opere di sostegno strade comunali Via Lungoserra e Via Montebracco. Contributo euro 37.000,00.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di rideterminare ai sensi dell'art. 19 del regolamento d'attuazione della L.R. n. 18/84 il contributo concesso al Comune di Barge a consuntivo dei lavori di pronto intervento di cui in oggetto in Euro 30.921,71;

- di autorizzare il pagamento a saldo della somma di Euro 8.921,71 al Comune di Barge che si fa fronte con impegno n. 2217 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004;

- di prendere atto che viene accertata un'economia di Euro 6.078,29 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 29 settembre 2005, n. 1441

**Ditta: Sig. Alessi Ettore. Nulla osta ai soli fini idraulici per i lavori di dragaggio della darsena situata tra le aree censite al N.C.T mapp. n. 212 e il 289 del Fg. 67. Lago Maggiore - Comune di Verbania**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

che al Sig. Alessi Ettore proprietario della darsena, possa essere rilasciata l'autorizzazione per i lavori di dragaggio dell'area lacuale tra il mapp. n. 212 e il 289 del Fg. 67 sul Lago Maggiore in Comune di Verbania;

Le opere consistenti nel dragaggio del fondo lacuale all'interno della darsena dovranno essere realizzate nella posizione e secondo le modalità presentate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistato da quest'Ufficio, viene restituito al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il dragaggio del fondale dovrà essere realizzato in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, previa preventiva verifica delle fondazioni dei manufatti esistenti al fine di evitarne il danneggiamento, restando a carico del richiedente ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) l'esecuzione dell'intervento e lo smaltimento del materiale dovrà avvenire nel rispetto di eventuali prescrizioni poste dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca ed altri Enti competenti in merito;

3) il richiedente è direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale

da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni comunali, autorizzazioni di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.) e dal Commissariato Italiano per la Convenzione Italo Svizzera sulla pesca.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.2

D.D. 29 settembre 2005, n. 1442

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002 Comune di Novara Lavori scuole elementari Galvani, Neuroni, Thouar, materna Galvani, Via Fara, S. Rita, di Pernante, materna Sulas, Lazzarino, Don Pozzetto, Uff. postale di Veveri. Ripristini vari alla coperture, ai pannelli ecc.. Contributo euro 5.000,00 contabilità finale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Il contributo di Euro 5.000,00 concesso al Comune di Novara per lavori di scuole elementari Galvani, Neuroni, Thouar, materna Galvani, Via Fara, S. Rita, di Pernante, materna Sulas, Lazzarino, Don Pozzetto, Uff. postale di Veveri. Ripristini vari alla coperture, è rideterminato in Euro 3.832,12 ;

\* è autorizzato il pagamento della somma di Euro 3.832,12 saldo del contributo concesso con D.D. n. 1626 del 29/11/2002 con impegno n. 7296 sul Cap. 24080 del Bilancio regionale per l'anno 2002 ;

\* è accertata un'economia di Euro 1.167,88.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 29 settembre 2005, n. 1443

**Autorizzazione idraulica n. 94/05 per la realizzazione di attraversamento con cavi telefonici Telecom sul canale emissario del lago di Mergozzo, in Comune di Verbania. Richiedente: Società Telecom Italia S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Telecom S.p.A., ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 29 settembre 2005, n. 1445

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 21/08/2002. Evento alluvionale primavera estate 2002. Comune di Pallanzeno. Lavori di disintasamento tombinatura a valle del rio Cavallera e formazione piste di accesso per ripristino sezioni di deflusso rii vari. Autorizzazione n. 95/05 ai sensi del R.D. n. 523/1904. Importo finanziamento: Euro 80.000,00=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Pallanzeno - 28884 Pallanzeno (VB) - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta ini-

ziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 29 settembre 2005, n. 1448

**Demanio Idrico fluviale. Concessione per opere di attraversamento del rio Mulini al fine di collegare il serbatoio d'accumulo dell'acquedotto comunale al pozzo in località "Pian Pulesin" in Comune di BEE**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di concedere al Comune di Bée con sede municipale in Via Piazza Barozzi, 1 - 28813 Bée (VB) (omissis)

l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

- di accordare la concessione dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2011 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

- di stabilire che il canone annuo, fissato in euro 80= e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di euro 80= per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 29 settembre 2005, n. 1449

**Autorizzazione idraulica - pratica n. 1951 - Ditta Atena - posa condotta in ghisa sferoidale per il trasporto di acqua potabile con attraversamento aereo del Roggione di Palazzolo e della Roggia Guatta nel Comune di Palazzolo Veronese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Atena ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- gli attraversamenti aerei saranno eseguiti a valle dei ponti di attraversamento a distanza variabile dalle strutture esistenti e senza interessare direttamente le stesse (aggraffamenti ecc.);

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/09/2006. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata,

il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, la Ditta Atena dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva la Ditta Atena dall'imponenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del regolamento regionale emanato con D.P.G.R. in data 6/12/2004, n. 14/R.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Arturo Bracco

Codice 25.11

D.D. 4 ottobre 2005, n. 1465

**Fornitura di strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico. indizione di**

**procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 103.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione civile dott. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

Dott. Geol. Riccardo Conte in qualità di esperto;

Ing. Herbert Sarri in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 123.600,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a interventi collegati alle calamità naturali, nonché alla tutela della incolumità pubblica;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 4 ottobre 2005, n. 1467

**Fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio

di carburante, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 6.500,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 7.800,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 4 ottobre 2005, n. 1469

**Fornitura di mt. lineari 300 di barriera antinondazione gonfiabile noaq. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di mt. lineari 300 di barriera antinondazione gonfiabile NOAQ, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. b) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Falzoni s.a.s. Via Paolo Veronese n. 227 10148 Torino;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 103.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della do-

cumentazione amministrativa, tecnica e dell'offerta economica prodotta dal concorrente, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante; di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 123.600,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 4 ottobre 2005, n. 1470

**Fornitura di n. 4 elettropompe ad immersione e n. 4 quadri elettrici di comando. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a di n. 4 elettropompe ad immersione e n. 4 quadri elettrici di comando, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 103.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante; di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 123.600,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 4 ottobre 2005, n. 1471

**Fornitura di n. 4 motopompe centrifughe carrellate indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a di n. 4 motopompe centrifughe carrellate, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale d'appalto nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare un numero di ditte superiore a 3 (tre);

di far fronte alla spesa presunta di Euro 75.000,00 o.f.e. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante; di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di dare atto che la spesa presunta di Euro 90.000,00 o.f.i. ricade nelle deroghe previste dalla L. R. 2/05 Art. 3 comma 2 in quanto relativa a spese obbligatorie;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 1497

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di San Damiano D'Asti - Lavori di pronto intervento per ricostruzione ponte sul rio maggiore lungo la strada comunale Grossa in loc. Stizza. Contributo euro 49.063,41 (lire 95.000.000.) D.D. n. 1183 del 3/08/2005 - Integrazioni**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* Fermo restando quant'altro stabilito integrare la D.D. n. 1183 del 3/08/2005 precisando di autorizzare il pagamento a saldo della somma di Euro 4.906,34 al Comune di San Damiano D'Asti che si fa fronte per Euro 2.616,75 con impegno n. 1691 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2001 e per Euro 2.289,59 con impegno da effettuarsi sul Cap. 24080 del bilancio regionale 2005 (A/100246).

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 6 ottobre 2005, n. 1504

**LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05, art. 3, comma 2 - Comune di Quarna Sopra (VB). Lavori di rifacimento impianto illuminazione pubblica nel centro storico - primo lotto - Corresponsione a saldo euro 25.791,86 - Cap. 23950/2005.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Art. 1) viene rideterminato in Euro 25.791,86 l'entità del contributo a favore del Comune di Quarna Sopra per l'esecuzione dei lavori di rifacimento impianto di illuminazione pubblica nel centro storico - 1° lotto;

Art. 2) è autorizzato il pagamento, a saldo, della somma di Euro 25.791,86 ed alla relativa spesa si provvede con i fondi che si impegnano sull'accantonamento n. 100365 del Cap. 23950 del bilancio 2005;

Art. 3) viene accertata un'economia di spesa pari ad Euro 30,98.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 10 ottobre 2005, n. 1513

**Eventi calamitosi dei mesi di maggio e giugno 2000 nelle province di Cuneo e Torino. Concessione di benefici ai soggetti privati per il ristoro dei danni subiti a beni immobili, mobili e mobili registrati nonché ad attività produttive. Erogazione del saldo di euro 48.550,50 al Comune di Melle - Capitolo 24099/2004.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di erogare la somma di Euro 48.550,50 a favore del Comune di Melle, colpito dagli eventi calamitosi di maggio e giugno 2000, quale saldo del contributo ritenuto ammissibile dal Comune stesso a seguito di idonea istruttoria;

\* di autorizzare il Comune suddetto al pagamento del contributo a favore dei privati cittadini danneggiati dalle avversità atmosferiche del maggio-giugno 2000;

\* di prendere atto che alla spesa di Euro 48.550,50 si fa fronte con impegno n. 7484 sul cap. 24099 del bilancio regionale per l'anno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 ottobre 2005, n. 1514

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Feisoglio - Lavori di messa in sicurezza della Cappella della S.S. Vergine di Costantinopoli. Contributo euro 9.680,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* è autorizzato a favore del Comune di Feisoglio il pagamento della somma di Euro 9.679,56 a saldo del finanziamento per i lavori in premessa indicati;

\* alla relativa spesa di Euro 9.679,56 si fa fronte con impegno n. 2108 sul Cap. 24080 del bilancio regionale per l'anno 2005;

\* si accerta un'economia di Euro 0,44.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 ottobre 2005, n. 1518

**Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di euro 94.257,24 - Cap. 24320/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni stessi a seguito di loro idonea istruttoria;

\* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dai comuni stessi;

\* di prendere atto che alla spesa di euro 94.257,24 si fa fronte con impegno n. 3979 sul cap. 24320/2003.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 2005, n. 1529

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale 28-29 maggio 1998. Comune di Cerrione. Lavori di pronto intervento sistemazione rii minori nell'abitato di Magnanevolo. Contributo Euro 139.443,36 contabilità finale**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* Il contributo di Euro 139.443,36 concesso al Comune di Cerrione per lavori di pronto intervento sistemazione rii minori nell'abitato di Magnanevole è rideterminato in Euro 129.327,66.

\* E' autorizzato il pagamento della somma di Euro 31.717,31 a saldo del contributo concesso con D.D. n.1155 del 29/10/1999 con impegno che si costituisce sul Cap. 24286 del Bilancio regionale per l'anno 2005.

\* E' accertata un'economia di euro 10.115,70.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 11 ottobre 2005, n. 1530

**Alluvione novembre 1994 - Amministrazione Provinciale di Asti - Lavori di adeguamento ponte sul fiume Tanaro lungo la S.P. n. 27 Castello d'Annone-Nizza Monferrato in Comune di Rocchetta Tanaro. Rettifica D.D. n. 369 del 18.03.2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 ottobre 2005, n. 1536

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Scopa. Lavori di sistemazione strada per Ramello. Contributo Euro 8.000,00. Contabilita' finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 12 ottobre 2005, n. 1537

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera - estate 2002. Comune di Casaleggio. Lavori di ripristino tratti fognari intasati e disintasamento pozzetti su strade interne dell'abitato. Contributo Euro 31.000,00. Contabilita' finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 14 ottobre 2005, n. 1557

**Autorizzazione idraulica n. 3995 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rochefort, con condotta di gas metano, staffata al ponte della S.C. Cesana-San Sica-rio, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Metanalpi Valchisone srl**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Valchisone s.r.l., con sede in via Lamarmora 68 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas metano idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regio-

nale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 ottobre 2005, n. 1559

**Autorizzazione idraulica n. 3996 per la realizzazione dell'attraversamento del rio Rochefort, con 2 condotte di teleriscaldamento, staffate sotto l'impalcato del ponte della S.C. Cesana - San Sicario, in frazione San Sicario, in Comune di Cesana Torinese. Ditta: Metanalpi Sestriere srl.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Metanalpi Sestriere srl, con sede in via Lamarmora 68 Torino, ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3. dovranno essere installati, lungo la rete di distribuzione del gas metano idonei dispositivi di interruzione dell'erogazione del gas a garanzia della massima sicurezza in caso di rottura accidentale e/o atti vandalici alle opere di attraversamento nel rispetto delle vigenti norme UNI-CIG e ulteriori disposizioni legislative relative alle prescrizioni sulla corretta esecuzione;

4. le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno

essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità della tubazione in acciaio (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta tubazione mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc, alla Legge 267/98 Decreto Sarno).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 17 ottobre 2005, n. 1566

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Piogge settembre-ottobre 1992. Comune di Muzzano. Lavori di pronto intervento per ripristino strada comunale per frazione Bagneri. Contributo euro 103.291,38. Contabilità finale**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 17 ottobre 2005, n. 1567

**L.R. n. 18/84 - Comune di Rivara (TO). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione a saldo di euro 10.329,14. Capitolo 24780/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1577

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 6.713,94 per completamento sistema di monitoraggio piezo-inclinometrico (con acquisizione automatica dati) in localita' S. Ermete. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 270-21998 del 06.08.97.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1578

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 33.569,70 per sistemazione strade comunali Violette-Veri e del Cimitero. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21.07.98.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1579

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 25.822,84 per sistemazione strade comunali. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30.06.1997.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1580

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 154.937,07 per consolidamento movimenti franosi su rio Simonino. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 18-5297 del 15.01.96.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1581

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 17.043,08 per indagini geognostiche e monitoraggio geotecnico sul movimento franoso in localita' Lanternazza. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 60-2199 del 16.10.95.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1582

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Levice. Finanziamento di euro 28.405,13 per ripristino tetto edificio di proprieta' comunale sito in piazza IV Novembre. Erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 94-20611 del 30.06.1997.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1583

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Mango. Finanziamento di euro 39.767,18 per indagini geognostiche e monitoraggi in localita' Cascina Gala. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 18 ottobre 2005, n. 1585

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4346 - Costruzione difesa sponale in massi formanti una scogliera - Torrente Vermenagna in comune di Limone Piemonte - Richiedente: Corlatti Andrea -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Andrea Corlatti, con sede in Limone Piemonte Via Almelina n. 32, (omissis), ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalita' indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, evitando asportazioni dell'alveo medesimo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle della zona di derivazione, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, ecc...).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1588

**LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art.3 comma 2 - Comune di Loazzolo. Lavori di sistemazione impianto di pubblica illuminazione. Corresponsione a saldo di euro 18.075,99 - cap. 23950/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1594

**L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 116.000 sul cap. 23950/2005, di euro 185.000 sul cap. 23960/2005, di euro 194.700,16 sul cap. 24780/2005 e di euro 448.000 sul cap. 25010/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1595

**L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 250.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 300.000 sul cap. 25010/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1596

**L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 200.000 sul cap. 23950/2005, di euro 150.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 100.000 sul cap. 24780/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1597

**L.R. 18/84. Impegno di spesa di euro 150.000 sul cap. 23950/2005, di euro 200.000 sul cap. 24780/2005 e di euro 200.000 sul cap. 25010/2005.**

(omissis)

Il Direttore Regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 19 ottobre 2005, n. 1598

**L.R. 18/84. Parziale modifica della D.D. n. 228 del 25.02.2005 e impegno di spesa di euro 985.000 sul cap. 25010/2005, di euro 458.000 sul cap. 23950/2005, di euro 690.000 sul cap. 23960/2005 e di euro 773.299,84 sul cap. 24780/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1601

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Bagnasco. Finanziamento di euro 20.658,28 per ripristino strada vicinale vecchia di**

**Viola. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 788 del 21.07.98.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1602

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Gottasecca. Finanziamento di euro 59.392,54 per indagini geognostiche e monitoraggi in localita' Valle. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.G.R. n. 196-43897 del 14.03.95.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1603

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Bioglio. Lavori di ripristino strada comunale di collegamento alle frazioni Becca - Toma'. Contributo euro 19.625,36. Contabilita' finale. Rettifica D.D. n. 1329 del 9/09/2005**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1608

**Alluv. primavera-estate 2002 - LL.RR. 38/78 18/84 - Comune Cannero Riviera (VB) - Lav. di riprist. condizioni di deflusso Rio Baragia in loc. Orponte, riprist. passeggiata lungolago Intari, campetto di calcio c.le e ripr. alveo foce del Rio Intari, nonche' ripr. mulattiera di colleg. Cannero Riviera-Donago in loc. Cappella grande e regimaz. acque - Contributo euro 95.000,00 (50.000,00/20.000,00 /25.000,00). Cont. finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1609

**Evento alluv. 2002 - Comune di Arizzano (VB) - Lav. di ripristino manufatti con sistemazione rivoli in via Della Vittoria e acquedotto loc. Mulini con opere ingegneria naturalistica, argine Rio S. Anna, opere difesa sponda del Rio Mulini, sistemaz.idrogeolog. Rio S.Rocco con ripristino deflusso a monte ex depuratore. Contributo compless. di euro 42.000,00 (5.000,00/13.000,00/12.000,00 /12.000,00). Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1610

**Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Comune di Stroppo (CN) - Lavori di consolidamento e ripristino s.c. Stroppo-Caudano-Centenero. Contributo euro 51.645,69. Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1612

**Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di consolidamento corpo stradale al km. 28 circa, sottomurazione Ponte Trunasse. Contributo euro 154.937,07 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1613

**Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di sostegno della strada per frana a valle del rio Morte', lungo la S.P. n. 5 da Chiusa Pesio a Morte' e Mondovi'. Contributo euro 154.937,07 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1614

**Evento calamitoso mesi aprile-maggio-giugno 2000 - Ordinanza ministeriale n. 3124 del 12.4.2001 - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Lavori di costruzione muri e scogliere a sostegno scarpate lungo la S.P. n. 234 tr. Crissolo-Pian del Re. Contributo euro 309.874,13 (quota parte di euro 4.488.010,45). Contabilita' finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.11

D.D. 20 ottobre 2005, n. 1617

**Sanatoria delle attivita di cooperazione nel settore della Protezione Civile svolte dal Soccorso Alpino e speleologico piemontese nel periodo antecedente alla convenzione rep. 9979. Impegno di spesa di euro 35.845,44 o.f.e. sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare la somma di Euro 35.845,44 o.f.e. (diconsi Euro trentacinquemilaottocentoquarantacinque/44) sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100536), a favore del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese O.N.L.U.S. per il rimborso degli oneri sostenuti negli interventi effettuati, in accordo con il Settore Protezione Civile della Regione Piemonte, nel periodo gennaio - dicembre 2004;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 21 ottobre 2005, n. 1630

**Evento sismico 11.04.2003; Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3284 del 30.04.2003 - Pagamento della somma di euro 30.000 al Comune di Sant'Agata Fossili per fornitura di arredi interni per n. 12 moduli abitativi prefabbricati rimovibili. Cap. 23957/2004.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 21 ottobre 2005, n. 1631

**LL.RR. n. 18/84 e n. 2/05 art. 3 comma II - Comune di Montemarzino. Lavori di sistemazione sede municipale. Corresponsione a saldo di euro 24.926,41 - Cap. 23960/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 ottobre 2005, n. 1636

**Canone di locazione relativo al contratto rep. n. 8963 tra Regione Piemonte e l'Amministrazione Borromeo per il ricovero di sistemi radio presso la stazione radio in località 'Mottarone Vetta, del Comune di Stresa. Impegno di spesa di euro 2.668,68 o.f.i. cap. 10740/2005.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di Euro 2.668,68 o.f.i. sul cap. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore dell'Amministrazione Borromeo con sede a Milano - Via Borromei n. 1/A rappresentata dal Dott. Federico Borromeo

(omissis), in forza delle procure rilasciate per iscritto in nome e per conto di Borromeo Dott. Giberto (omissis), per far fronte agli oneri, relativi all'anno 2006, derivanti dal ricovero dei sistemi radio presso la stazione ripetitrice radio in località Mottarone Vetta del Comune di Stresa;

di provvedere con successivi atti determinativi al riadeguamento in riduzione o in aumento del medesimo impegno;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 24 ottobre 2005, n. 1637

**L. n. 449/97 - art. 49 - comma 16 - Comune di Riva Presso Chieri - Autorizzazione all'accorpamento di quote residue di mutui contratti con la Cassa DD.PP., per il finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria strade comunali.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Art. 1) di autorizzare l'accorpamento delle quote residue dei mutui di cui ai Decreti del Presidente della Giunta Regionale citati in premessa per consentire al Comune di Riva Presso Chieri la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria strade comunali per l'importo di euro 19.394,57;

Art. 2) di dare atto che il suddetto accorpamento non comporta aumenti di spesa a carico del Bilancio regionale;

Art. 3) di dare altresì atto che il Comune di Riva Presso Chieri rinuncia a qualsiasi facoltà di richiedere variazioni dopo la concessione del finanziamento oggetto dell'utilizzo delle quote residue.

Il Dirigente responsabile

Massimo Fadda

Codice 25.3

D.D. 25 ottobre 2005, n. 1661

**Autorizzazione idraulica n. 57/05 per lavori di disalveo di un tratto del rio Bar in località Bar Cenisio in Comune di Venaus**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Venaus, ad eseguire gli interventi in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, o a formazione di rilevati arginali, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione degli interventi, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

8. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 1662

**Eventi calamitosi giugno 2000 - Ordinanza Ministero dell'Interno con delega alla Protezione Civile n. 3124 del 12.4.2001 - Lavori di sistemazione scarico acque meteoriche su S.P. 10 : Tr. Alba-Corneliano - Amministrazione Provinciale di Cuneo - Annullamento D.D. n. 2062 del 1.12.2004 - Contabilità Finale - Importo euro 29.971,03.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 1663

**O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000 - Comune di Venasca (CN) - Lavori di ripristino tratto acquedotto com.le e rimozione materiali litoidi, ripristino s.c. Rolfa e Meira-Fino e ricostruzione ponte com.le Venasca-Garola. Contributo euro 77.468,53 - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 1664

**O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10-14 giugno 2000- Comune di Battifollo (CN) - Lavori di ripristino impianto depurazione loc. Camorella. Contributo euro 7.746,85 - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 25 ottobre 2005, n. 1665

**O.M.I. n. 3076/2000 - Evento alluvionale 10 -14 giugno 2000 - Comune di Pietraporzio (CN) - Annullamento D.D. n. 2149 del 17.12.2004 - Lavori di ripristino s.c. Pian della Regina, Fraz. Murens, Piz, Cioval e Custis, rimozione materiali e dif. sponale Rio del Piz. Contributo euro 20.658,28 - Contabilità finale.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2005, n. 1666

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Montelupo Albese. Finanziamento di euro 20.658,27 per ripristino strada impianto sportivo Garombo. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alla D.D. n. 769 del 14.07.1999**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2005, n. 1667

**L.R. 18/84. Comune di Vocca. Opere stradali di competenza comunale e di interesse regionale. Contributo di euro 25.000,00. Contabilità finale.**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 26 ottobre 2005, n. 1668

**LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Biella - Danni provocati dal vento. Lavori di pronto intervento per la manutenzione e conservazione del patrimonio edilizio ed impiantisco comunale-cimiteriale. Contributo euro 41.046,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.9

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1669

**Restituzione deposito cauzionale versato dalla Ditta ERGA S.p.A.-Gruppo ENEL, ora ENEL Produzione S.p.A., con sede in Novara a garanzia per lavori di sfangamento per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso sul torrente Anza in Comune di Calasca Castiglione. Impegno di Euro 387,34= su cap. 40000/2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1676

**Evento calamitoso del mese di settembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di euro 68.196,24 - Cap. 23957/04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

\* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi del mese di settembre 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

\* di prendere atto che alla spesa di Euro 68.196,24 si fa fronte con l'impegno n. 6951 sul Cap. 23957/04 (Acc. 101766).

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Allegato

EVENTO CALAMITOSO SETTEMBRE 2002

DANNI A PRIVATI

COMUNE	PROV.	SALDO
BAROLO	CN	1.255,00
CANDIOLO	TO	16.202,47
CAPRILE	BI	3.649,50
MARANO TICINO	NO	22.337,42
TORRAZZA PIEMONTE	TO	24.751,85
TOTALE		68.196,24

Codice 25.2

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1678

**Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Comune di Almese. Erogazione saldo di euro 20.139,52. Cap. 24320/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di erogare a favore del Comune di Almese la somma di Euro 20.139,52 quale saldo del contributo ritenuto ammissibile dal Comune stesso a seguito di idonea istruttoria;

\* di autorizzare il Comune suddetto al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dal comune stesso;

\* di prendere atto che alla spesa di Euro 20.139,52 si fa fronte con impegno n. 3979 sul cap. 24320/2003.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1679

**Fondo regionale di protezione civile, ex legge 388/2000 art. 138. Eventi atmosferici di tipo "B" verificatisi nel periodo luglio agosto 2003. Integrazione di impegno per il ristoro dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive. Cap. 24320/2005.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di incrementare della somma di Euro 522.631,35 l'impegno n. 3435/2005 sul Cap. 24320/2005 (Acc. 100739) per permettere ai Comuni interessati di cui al prospetto allegato alla D.D. n. 1306 del 2/09/2005, il ristoro dei danni subiti da privati cittadini e attività produttive durante gli eventi atmosferici verificatisi nei mesi di luglio e agosto 2003;

2) di autorizzare il trasferimento ai Comuni interessati del saldo del contributo ritenuto ammissibile a seguito di idonea istruttoria compiuta dai Comuni stessi.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 27 ottobre 2005, n. 1680

**Eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002. danni a privati cittadini. erogazione della somma di euro 671.851,64 - Capitolo 26981/05**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

\* di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante della presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

\* di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi di maggio, giugno, luglio e agosto 2002 che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

\* di prendere atto che alla spesa di Euro 671.851,64 si fa fronte con impegno che si assume sul Cap. 26981/05 (Acc. 101090).

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Allegato

EVENTI CALAMITOSI MAGGIO GIUGNO LUGLIO  
AGOSTO 2002

## DANNI A PRIVATI

COMUNE	PROV.	SALDO
ALESSANDRIA	AL	9.136,34
ANDRATE	TO	6.010,45
ARONA	NO	29.964,74
BARGE	CN	23.673,88
BORGOMANERO	NO	58.056,16
CAMPIGLIA CERVO	BI	25.945,19
CARAVINO	TO	3.150,00
CASTELLETTO SOPRA T.	NO	81.033,62
DRONERO	CN	1.100,00
FOSSANO	CN	4.265,55
FRASSINO	CN	2.340,00
ISOLA S.ANTONIO	AL	78.934,41
IVREA	TO	69.333,18
LIMONE PIEMONTE	CN	83.707,37
MONESIGLIO	CN	19.035,00
MONTACUTO	AL	9.585,00
NOVARA	NO	64.424,11
OCCHIEPPO SUPERIORE	BI	3.303,00
PALAZZO CANAVESE	TO	3.129,30
ROBILANTE	CN	3.600,00
SAN PAOLO CERVO	BI	4.994,95
SCOPELLO	VC	27.931,37
SORDEVOLO	BI	8.700,00
STRAMBINO	TO	50.481,80
VARALLO POMBIA	NO	16,22
TOTALE		671.851,64

Codice 25.2

D.D. 28 ottobre 2005, n. 1686

**L.R. n. 18/84 - Comune di Campiglione Fenile (TO). Lavori di opere cimiteriali. Corresponsione a saldo di euro 8.263,32. Capitolo 24780/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 ottobre 2005, n. 1687

**L.R. n. 18/84 - Comune di Chiesanuova (TO). Lavori di opere stradali - strada del cimitero. Corresponsione a saldo di euro 20.187,55 - Cap. 25010/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.2

D.D. 28 ottobre 2005, n. 1688

**L.R. n. 18/84 - Comune di Sparone (TO). Lavori di sistemazione sede municipale - eliminazione barriere architettoniche. Corresponsione a saldo euro 20.658,27 - Capitolo. 23960/2005.**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 31 ottobre 2005, n. 1689

**Fornitura di n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente a n. 2 inclinometri fissi per il monitoraggio in continuo di fenomeni franosi attivi, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di trattare direttamente con la ditta O.T.R S.r.l. Via Btg. Susa, 36 - 29100 Piacenza;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 30.000,00 o.f.i. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica del concorrente, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

il dott. Riccardo Conte in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 2 novembre 2005, n. 1692

**Fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura n. 1 semirimorchio a 3 assi, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 42.000,00 o.f.i. sul Cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

la d.ssa. Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 2 novembre 2005, n. 1694

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Canelli. Opere di riqualificazione e bonifica area ex galoppatoio. Rideterminazione ed erogazione saldo contributo di cui alle DD.DD. nn. 460 del 26.04.99 e 611 del 03.06.99 (autorizzazione utilizzo economie di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.94)**

(omissis)  
Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 2 novembre 2005, n. 1695

**D.L. 646/94 - art. 2 - convertito in L. 22/95 - Alluvione novembre 1994 - Comune di Canelli. Erogazione della somma di euro 164,50 a saldo del contributo di lire 700.000.000, pari a euro 361.519,83, per ristrutturazione e recupero funzionale ex centro sociale Citta' di Canelli - terzo lotto - di cui alla D.G.R. n. 452-42376 del 29.12.1994**

(omissis)  
Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.7

D.D. 2 novembre 2005, n. 1698

**Sig.ri Barazzoni Andrea e Barazzoni Alberto. Nulla osta ai soli fini idraulici per l'occupazione di area demaniale e costruzione muro a lago di contenimento in Comune di Meina (NO)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

Che nulla osta ai soli fini idraulici affinché possa essere rilasciata l'autorizzazione ai Sig.ri Barazzoni Andrea, residente in Meina (omissis), e Barazzoni Alberto, residente in Meina (omissis), per l'occupazione di area demaniale del Lago Maggiore e costruzione muro a lago di contenimento in Comune di Meina il tutto individuato al Fg 7 mapp. 82, 101, 114, 152.

L'occupazione dell'area demaniale e la realizzazione del muro a lago di contenimento dovranno essere nella posizione e secondo le modalità indicate ed illustrate nei disegni allegati all'istanza in questione che, debitamente vistati da quest'Ufficio, vengono restituiti al richiedente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) il muro a lago dovrà essere posto in rapporto principalmente al buon regime idraulico delle acque del Lago interessato, restando a carico di codesta Ditta ogni responsabilità di legge, nei riguardi di terzi, per eventuali danni che potrebbero derivare dall'esecuzione delle opere stesse;

2) dovranno essere eseguiti accurati calcoli di verifica della stabilità dell'opera in argomento;

3) i Sig.ri Barazzoni Andrea e Barazzoni Alberto sono direttamente responsabile verso terzi di ogni danno cagionato alle persone e alla proprietà, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa di chi si ritenesse danneggiato dall'esercizio del presente nulla osta;

4) restano espressamente salvi i diritti spettanti al Consorzio del Ticino costituito con R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 per la costituzione, la manutenzione e l'esercizio dell'Opera regolatrice dell'invaso del Lago Maggiore. In particolare il presente nulla osta è subordinato, per quanto riguarda il livello dell'acqua del Lago, ai limiti di escursione che il Consorzio del Ticino deve osservare in virtù delle norme dettate dal R.D.L. 14.06.1928, n. 1595 e successive disposizioni nonché a quei nuovi livelli che eventualmente venissero stabiliti in seguito anche d'intesa con il Governo Svizzero.

Il soggetto autorizzato dovrà acquisire il provvedimento concessorio al fine di regolarizzare amministrativamente e fiscalmente la propria posizione per l'occupazione

ne di sedimi del demanio pubblico conseguente all'attuazione dell'opera di che trattasi.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. n. 431/1985 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. n. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.11

D.D. 3 novembre 2005, n. 1701

**Fornitura di apparecchiature e software per ufficio, indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura inerente ad apparecchiature e software per ufficio, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, lett. g), l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare la ditta Globalsyst S.r.l. C.so Regina Margherita, 73 - 10124 Torino;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 15.600,00 o.f.i. sul cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.2

D.D. 3 novembre 2005, n. 1708

**LL. RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Sant'Ambrogio di Torino - Danni provocati dal vento. Lavori di consoli-**

**damento e messa in sicurezza muri perimetrali del castello abbaziale ed interventi straordinari ad immobili comunali. Contributo euro 76.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1710

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Brondello - Corso d'acqua Torrente Bronda. Richiedente: Comune di Brondello**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1712

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4340 - Lavori di movimentazione in alveo di depositi sabbiosi-limosi per ripristino sezioni di deflusso del Rio Cantogno nei comuni di Barge e Carde' - Richiedenti: Azienda Agricola Martinengo Francesco e Azienda Agricola Camisassi Gianfranco -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, le Ditte Azienda Agricola Martinengo Francesco, con sede via Potere, 9 Barge, (omissis) e Azienda Agricola Camisassi Gianfranco, con sede via Potere, 11 Barge, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'intervento dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare di-

chiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

11. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla salvaguardia della fauna ittica al fine di evitare danni ai popolamenti presenti;

12. Si rammenta infine il divieto assoluto di realizzare piantagioni e movimento di terreno ad una distanza inferiore a 4 m. dal ciglio superiore della sponda naturale del corso d'acqua ai sensi dell'art. 96, lett f del R.D. n. 523/1904.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 4 novembre 2005, n. 1715

**Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione straordinaria: ripristino copertura metanodotto nel tratto in attraversamento del Torrente Erro nel Comune di Terzo (AL). Richiedente: Snam Rete Gas S.p.A**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Snam Rete Gas S.p.A., con sede in Piazza S. Barbara n. 7, in Comune di San Donato Milanese (MI), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari

sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 4 novembre 2005, n. 1716

**Autorizzazione idraulica per realizzazione nuovo attraversamento Fiume Bormida con Oleodotto "Trecate - Savona - Vado Ligure" nei Comuni di Spigno M.to (AL) e Merana (AL). Richiedente: S.A.R.P.O.M. S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Sarpom S.p.A., con sede in Viale Castello della Magliana n. 25, in Comune di Roma,, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

\* le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

\* la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra

quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25

D.D. 4 novembre 2005, n. 1717

**Misure di semplificazione dei procedimenti di concessione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare le modalità di semplificazione dei procedimenti finalizzati al rilascio delle concessioni brevi, quelli relativi al taglio delle piante nell'ambito dell'esecuzione di lavori pubblici di manutenzione idraulica e quelli con i quali viene autorizzata l'esecuzione di difese idrauliche non soggette a pagamento di canone, secondo quanto meglio precisato nell'allegato A alla presente determinazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Direttore regionale  
Aldo Miglio

Allegato A

*Misure di semplificazione dei procedimenti di concessione del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile.*

#### Concessioni brevi

Rientrano in questa tipologia di concessione tutte quelle assentite per un periodo di tempo inferiore o pari all'anno, indipendentemente dall'utilizzo che il richiedente la concessione intende farne. In questi casi procedere al rilascio di un formale atto di concessione appare eccessivo se si considera che l'occupazione o l'utilizzo della pertinenza ha una durata temporanea, spesso di pochi giorni, incompatibile con molte delle regole contenute nei disciplinari di concessione, quali quelle riferite al rinnovo, all'aggiornamento del canone o al subentro, che si palesano quali disposizioni tipiche della regolamentazione di un rapporto contrattuale destinato a protrarsi nel tempo.

In ragione di ciò, pertanto, si ritiene che gli utilizzi e le occupazioni di breve durata possano essere legittimamente e compiutamente regolate con il solo provvedimento di autorizzazione idraulica (che ai sensi del R.D. n. 523/1904 deve sempre essere acquisito stante l'interferenza con corsi d'acqua demaniali o iscritti in pubblici elenchi), opportunamente integrato con l'autorizzazione all'occupazione temporanea dell'area demaniale.

In tal modo il procedimento avrà una durata più breve, meglio compatibile con il contenuto del provvedimento a cui è finalizzato, con realizzazione di quell'"economia provvedimentale" cui tende la più recente legislazione in materia di procedimento.

Resta fermo che la semplificazione riguarda unicamente il provvedimento finale, restando pienamente applicabili tutte le altre disposizioni che regolano il procedimento.

Taglio piante nell'ambito di lavori di manutenzione idraulica

Si verifica spesso che l'Agenzia Interregionale per il Po (AIPO) esegua, in quanto autorità idraulica con compiti di progettazione ed esecuzione degli interventi sulle opere idrauliche, lavori di manutenzione sui corsi d'acqua. Tali lavori possono comportare la necessità di effettuare il taglio di vegetazione, che, alla luce della vigente disciplina regionale, deve essere autorizzato dai Settori decentrati competenti dopo aver acquisito dal Corpo Forestale dello Stato la stima del valore del legname ritraibile dal taglio.

Appare sicuramente più spedita una procedura che eviti il passaggio della pratica in Regione e deleghi alla stessa AIPO l'effettuazione dei seguenti adempimenti:

- richiesta della valutazione del legname ritraibile dal taglio al Corpo Forestale dello Stato;
- richiesta di pagamento di quanto dovuto per il legname ai soggetti interessati, che nella specie, sono le ditte appaltatrici dei lavori.

Non sono necessari ulteriori adempimenti in quanto l'autorizzazione ad accedere all'area demaniale per effet-

tuare il taglio è già implicita nell'approvazione del progetto di manutenzione.

Al fine di consentire le operazioni di verifica dei pagamenti e l'avvio di eventuali procedure di riscossione coattiva, l'AIPO informerà per conoscenza i Settori decentrati di volta in volta competenti, delle richieste effettuate ai sensi di quanto sopra previsto.

Realizzazione di difese idrauliche da parte di privati

La tabella dei canoni come integrata dalle disposizioni del regolamento 14/R/2004, dispone che le difese realizzate da privati, tanto in area demaniale (qualora idraulicamente ammissibile) quanto in area privata, non sono soggette a pagamento di canone se la loro finalità è quella di difendere i propri beni dall'erosione. Posta la questione in tale modo, è di tutta evidenza la sostanziale identità di questo caso con la fattispecie di cui all'articolo 23, comma 1, lett. a) del regolamento 14/R/2004, che richiede la sola autorizzazione idraulica per l'esecuzione di difese realizzate da enti pubblici.

Nel caso di difese realizzate da privati e che rispondano ai requisiti di cui sopra, pertanto, si procederà al rilascio della sola autorizzazione idraulica, da considerarsi titolo sufficiente per l'esecuzione e il mantenimento dell'opera di difesa. Per il caso in cui l'autorizzazione idraulica è di competenza dell'AIPO, il Settore decentrato, a cui deve comunque essere indirizzata la domanda, dopo aver verificato che sussistono le condizioni per sovrapporre al rilascio della concessione e al pagamento del canone, acquisita l'autorizzazione idraulica dell'AIPO provvederà a darne comunicazione all'interessato.

Codice 25.3

D.D. 4 novembre 2005, n. 1718

**D.C.R. del 28.02.89 n. 1000 - CR 2838, D.G.R. del 05.12.89 n. 207-33394, T.U. 523/1904, D.G.R. n. 44-2084/2001. Domanda per lavori di acquisizione di materiale litoide proveniente dall'alveo del Torrente Orco in loc. Chioso del Comune di Locana. Richiedente: Cave di Tina Srl. Volume di materiale demaniale d'alveo in acquisizione, mc. 1.634,89**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare il Disciplinare di Autorizzazione Rep. n. 107 in data 18.10.2005, già sottoscritto dalla Ditta Cave di Tina s.r.l. con sede in Cuorgnè (TO), Via Fratelli Rosselli, 68 (omissis), regolarmente Registrato all'Agenzia delle Entrate - ufficio di Cuorgnè in data 20.10.2005 al n. 1012 mod. 3, con tutte le condizioni in esso contenute, facente parte integrante della presente determinazione;

b) di concedere, ai fini erariali, per quanto di competenza, alla Ditta suddetta, l'acquisizione di materiale litoide demaniale dall'alveo proveniente dal torrente Orco, nel territorio del Comune di Locana in località Chioso, per mc 1.634,89 (milleseicentotrentaquattro/89) secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali allegati al Disciplinare facente parte integrante della presente.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte secondo quanto previsto dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di Legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 4 novembre 2005, n. 1719

**Autorizzazione idraulica n. 4006 per la realizzazione di un nuovo attraversamento in subalveo del Torrente Dora Riparia nell'ambito della realizzazione dei lavori di quadruplicamento Porta Susa-Stura, in Torino, in sostituzione dell'attraversamento con nuovo ponte già autorizzato con aut. idr. n. 3694 assunta con D.D. in data 29.04.2002 n. 557. Ditta: Italferr - Via M. Pannunzio n. 1, Stazione To Lingotto**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici la Società Italferr-Nodo di Torino Area Operativa Nord Ovest ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena; in particolare per quanto riguarda le fondazioni dovranno essere poste alla quota prevista dagli elaborati di progetto;

3. il materiale di risulta proveniente da eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente causati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 48 (quarantotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, provvisori e definitivi (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. sono altresì fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni che si renderanno eventualmente necessarie, a norma delle leggi vigenti, in materia di vincoli territoriali;

13. per l'attraversamento di cui trattasi la presente autorizzazione costituisce titolo per il rilascio di regolare concessione (ove necessaria) ai sensi della L.R. 12/2004 e relativo regolamento di attuazione di cui al DPGR 14/R del 2004;

14. la presente Determinazione Dirigenziale annulla e sostituisce la propria precedente autorizzazione n. 3694 assunta con Determinazione Dirigenziale in data 29.04.2002 n. 557.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1722

**Restituzione del deposito cauzionale di Euro 109.88 per l'asportazione di materiale litoide per un volume complessivo di 851,00 metri cubi nei comuni Borgomale e Castino. Richiedente: Ditta Bellora s.a.s. di Bellora franco, Adelio, Fabrizio e C., con sede legale in S. Stefano Belbo**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1723

**L.r. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Eventi all. primav/estate 2005 - Interv. di sistem. idraulica ed idrogeolog. del T. Josina in loc. T. Ballerina", da localizzarsi nel Com. di Peveragno, presentato in data 06.06.2005 dal Sindaco pro-tempore del Com. di Peveragno Sig. Carlo Toselli ricadente nella tipologia B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di cui all'art.12 LR 40/98**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10- L.R. 40/1998) del progetto: "Eventi alluvionali primavera/estate 2005 - Interventi di sistemazione idraulica ed idrogeologica del Torrente Josina in Località Tetto Ballerina", da localizzarsi nel Comune di Peveragno (CN), presentato dal Sindaco pro-tempore del Comune di Peveragno Sig. Carlo Toselli con sede in Peveragno (CN), Piazza P. Toselli n. 30, e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al Comune di Peveragno che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

\* Poiché gli interventi in progetto interessano dei corsi d'acqua (torrente Josina e rio Gironda), dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare, durante la fase di cantiere, l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

\* Al termine dei lavori l'alveo dei corsi d'acqua interessati dalla realizzazione degli interventi in progetto dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di "banalizzazione" dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario.

\* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna eventualmente presente.

\* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Josina e del rio Gironda attraverso la realizzazione di opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le tempistiche relative alle operazioni di disalveo e alle deviazioni dei corsi d'acqua.

\* Qualora risultasse la necessità di effettuare il taglio di vegetazione arborea, questo dovrà essere limitato al minimo indispensabile. Dovrà inoltre essere posta parti-

colare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti.

\* Qualora nella redazione del progetto definitivo/esecutivo risultasse la possibilità di effettuare lo scotico di terreno vegetale nelle superfici interessate dall'intervento, si dovrà provvedere all'accantonamento, alla conservazione e al riutilizzo del terreno di scotico per la sistemazione superficiale delle aree interessate dai lavori.

\* Nel progetto definitivo/esecutivo dovranno essere sviluppati adeguatamente gli interventi di ripristino ambientale delle aree degradate a seguito dell'esecuzione dei lavori. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) utilizzando specie erbacee autoctone adatte alle condizioni stazionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

\* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

\* Qualora possibile nella fase di progettazione definitiva vengano adottate tecniche di ingegneria naturalistica, che sono meno impattanti di quelle tradizionali del punto di vista visivo oltre che più rispettose delle esigenze ecologiche;

\* Vengano adottate tutte le precauzioni atte a limitare durante i lavori l'intorbidamento delle acque e ad evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da ridurre le possibilità di inquinamento delle acque e, a tutela della fauna ittica, che durante la fase di cantiere sia garantito il libero deflusso delle acque; inoltre il taglio della vegetazione arborea ripariale dovrà essere limitato al minimo indispensabile, e praticato esclusivamente laddove lo si dimostri assolutamente necessario.

\* Nella fase di progettazione definitiva venga redatta una relazione geologica che contenga, un'analisi dettagliata della situazione geologica, geomorfologia, e idrogeologica locale, e delle possibili interferenze delle opere in progetto in particolare con la dinamica torrentizia.

\* Si ritiene opportuno integrare l'intervento di Tetti Ballerina con un'opera di protezione in sponda destra ai piedi del riempimento fra i due ponti.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della L.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di depositi progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1724

**LR 40/98-Fase di verifica della proc. di VIA iner. prog. di realizz. di difesa spondale localizz. nel Com. di Corne-**

**liano d'Alba nell'ambito di un progetto di potenzi., ampli., ed adeguam. al D.Lgs. 152/99 dell'imp. di depuraz. in fr. Canove di Govone e prog. di compl. delle condotte fogn. consortili - 4 l. pres. dall'Az. Consorti. Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero - Esclusione dal prog. fase art.12 l.r.40/98**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10- L.R. 40/1998) del progetto di realizzazione di una difesa spondale localizzata nel Comune di Corneliano d'Alba nell'ambito di un progetto di potenziamento, ampliamento ed adeguamento al D.Lgs. 152/99 dell'impianto di depurazione sito in fraz. Canove di Govone e progetto di completamento delle condotte fognarie consortili - 4° lotto e di non sottoporre il progetto alla fase di valutazione e giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere all'Azienda Consortile Ciclo Idrico Alba - Langhe - Roero che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, finalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

a. poiché gli interventi interessano un corso d'acqua dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare, durante la fase di cantiere, l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

b. Dovrà essere effettuato il ripristino compensativo delle eventuali alberature destinate al taglio;

\* Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna eventualmente presente.

\* Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Riddone attraverso la realizzazione di opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le tempistiche relative alle operazioni di disalveo e alle deviazioni dei corsi d'acqua.

\* Qualora nella redazione del progetto definitivo/esecutivo risultasse la possibilità di effettuare lo scotico di terreno vegetale nelle superfici interessate dall'intervento, si dovrà provvedere all'accantonamento, alla conservazione e al riutilizzo del terreno di scotico per la sistemazione superficiale delle aree interessate dai lavori.

\* Nel progetto definitivo/esecutivo dovranno essere sviluppati adeguatamente gli interventi di ripristino ambientale delle aree degradate a seguito dell'esecuzione dei lavori. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) utilizzando specie erbacee autoctone adatte alle condizioni stagionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

\* Al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti.

\* Considerato che lungo il torrente Riddone nell'ambito dello stesso Comune ma sulla sponda sinistra orografica è previsto un secondo intervento di consolidamento spondale si raccomanda di programmare la realizzazione delle due opere in modo da non creare situazioni di forte carica negativa sull'ambiente circostante, in particolare sul normale deflusso delle acque.

\* Vengano adottate soluzioni che accanto al conglomerato cementizio-armato di progetto prevedano l'inserimento di materiali naturali tali da migliorare l'inserimento paesaggistico e da consentire anche la naturale "colonizzazione" flogistica delle opere.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 novembre 2005, n. 1725

**LR 40/98 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto relativo agli Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera - estate 2002. Disalveo e difesa spondale del Torrente Riddone nel concentrico", da localizzarsi nel Com. di Corneliano d'Alba (CN), presentato dal Sindaco del Com. di Corneliano d'Alba. - Tip. B1 13 - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determinazione Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica di compatibilità ambientale (ex art. 10- L.R. 40/1998) del progetto relativo agli "Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera - estate 2002. Disalveo e difesa spondale del Torrente Riddone nel concentrico", da localizzarsi nel Comune di Corneliano d'Alba (CN), presentato dal Sindaco del Comune di Corneliano d'Alba. - Tip. B1 13, sia escluso dalla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della l.r. 40/1998;

3. di richiedere Comune di Corneliano d'Alba che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni vincolanti nel seguito elencate, fi-

nalizzate all'ottimizzazione del progetto dal punto di vista ambientale per l'ottenimento, nella successiva fase di approvazione del progetto definitivo, dei necessari atti di consenso da parte delle Amministrazioni interessate:

\* poiché gli interventi interessano un corso d'acqua dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare, durante la fase di cantiere, l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque.

c. Dovrà essere effettuato il ripristino compensativo delle eventuali alberature destinate al taglio;

d. Prima dell'esecuzione degli interventi in alveo dovranno essere effettuate, in accordo con la Provincia di Cuneo, le operazioni di allontanamento dell'ittiofauna eventualmente presente.

e. Al fine di ridurre al minimo gli impatti sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Riddone attraverso la realizzazione di opere provvisorie e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le tempistiche relative alle operazioni di disalveo e alle deviazioni dei corsi d'acqua.

f. Qualora nella redazione del progetto definitivo/esecutivo risultasse la possibilità di effettuare lo scotico di terreno vegetale nelle superfici interessate dall'intervento, si dovrà provvedere all'accantonamento, alla conservazione e al riutilizzo del terreno di scotico per la sistemazione superficiale delle aree interessate dai lavori.

g. Nel progetto definitivo/esecutivo dovranno essere sviluppati adeguatamente gli interventi di ripristino ambientale delle aree degradate a seguito dell'esecuzione dei lavori. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno) utilizzando specie erbacee autoctone adatte alle condizioni stazionali. Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo alla realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale.

h. al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione delle opere, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le eventuali piste di servizio realizzate per l'esecuzione delle opere, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti;

i. considerato che lungo il torrente Riddone nell'ambito dello stesso Comune ma sulla sponda destra orografica è previsto un secondo intervento di consolidamento spondale si raccomanda di programmare la realizzazione delle due opere in modo da non creare situazioni di forte carica negativa sull'ambiente circostante, in particolare sul normale deflusso delle acque.

\* vengano adottate soluzioni che accanto al conglomerato cementizio-armato di progetto prevedano l'inserimento di materiali naturali tali da migliorare l'inserimento paesaggistico e da consentire anche la naturale "colonizzazione" flogistica delle opere;

\* visto che il cantiere sarà a ridosso dell'abitato, si richiede che venga garantito il massimo impegno per il contenimento dell'impatto acustico (escludendo la possibilità di raggiungere i 70 decibel, così come spesso concesso per i cantieri industriali), impegnando il Comune, proponente dell'opera a predisporre idonee misure di mi-

tigazione acustica e di contenimento delle polveri da imporre in sede d'appalto;

\* si raccomanda inoltre di prevedere, in analogia con quanto già definito per il tratto di scogliera già costruito, un parziale mascheramento del muro con elementi vegetazionali tappezzanti;

\* si richiede di valutare la mitigazione dell'impatto dell'opera, in analogia con quanto già previsto per l'opera presente subito a monte, con l'eventuale l'inserimento di piante nei fori dei barracani in modo da mascherare la difesa spondale;

\* si richiede di verificare l'interferenza dell'intervento in progetto con l'area giochi alberata con particolare riguardo all'eventuale abbattimento di piante.

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 9 novembre 2005, n. 1737

**Autorizzazione idraulica n. 4007 per la realizzazione di un attraversamento del Rio Cenasco con condotta fognaria da staffare al ponte esistente in corrispondenza dell'incrocio tra le strade vicinali Cenasco e del Mirabello in Comune di Moncalieri. Ditta: SMAT S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società S.M.A.T. S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i lavori potranno essere realizzati dopo l'ottenimento da questo Settore della concessione per l'occupazione del sedime del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/2004 e del relativo Regolamento di attuazione n. 14/R del 6/12/2004;

2. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità della tubazione in attraversamento del Rio Cenasco nei riguardi di tutti i carichi di progetto;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno

essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'ultimazione dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione per l'occupazione del sedime del demanio idri-

co ai sensi dell'art. 11 del Regolamento n. 14/R del 6/12/2004, di attuazione della L.R. 12/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 9 novembre 2005, n. 1740

**Demanio idrico fluviale - Concessione per l'occupazione di sedime demaniale con pioppeto ex alveo Torrente Maira in comune di Racconigi - Sig. Alasia Calisto -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Sig. Alasia Calisto (omissis), l'occupazione dell'area demaniale individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 498,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 996,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 9 novembre 2005, n. 1741

**Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il Fiume Stura in comune di Moiola con la posa di una tubazione di scarico - Richiedente: Ditta S.E.I. di Pepino & C. snc -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta S.E.I. di Pepino & C. s.n.c. con sede in Comune di Moiola Regione Inferle - l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, su-

bordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 1.290,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 430,00 (n. 4/12 ratei di Euro 1.290,00) per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che per l'importo di Euro 2.580,00 per deposito cauzionale infruttifero è stata predisposta apposita polizza fideiussoria come da certificato della Zurich International Italia S.p.A. in data 21/09/2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1746

**Autorizzazione idraulica n. 117/05 per il rilascio della concessione finalizzata alla posa di tubazione per lo scarico delle acque di raccolta dal torrente Grisana, in Comune di Brovello Carpugnino (VB). Richiedente: Società Zeus s.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Zeus s.r.l. - (omissis), con sede a Milano cap. 20124 in Via Tamagno n. 7, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1747

**Autorizzazione idraulica n. 118/05 in sanatoria per n. 3 attraversamenti aerei del rio della Loia, rio Hinn e del torrente San Carlo, con tubazioni convoglianti gas metano della rete urbana di distribuzione staffate ai ponti esistenti, in Comune di Ornavasso (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la Thüga Laghi S.r.l. (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 10 novembre 2005, n. 1748

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 19-20 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Origlia Francesco - Cuneo**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Sig. Origlia Francesco residente a Cuneo - Via Meucci n. 7, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 160,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 novembre 2005, n. 1749

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 34/bis della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: Mirri Delio - Cuneo**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Sig. Mirri Delio, residente a Cuneo - Corso Nizza n. 106, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro 80,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 10 novembre 2005, n. 1750

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale per la pista provvisoria nell'alveo del Torrente Rea in Comune di Dogliani. Richiedente: Comune di Dogliani**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere all'Amministrazione Comunale di Dogliani, (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente fino al 31/12/2006, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che, trattandosi di concessione è rilasciata a Enti Pubblici, ai sensi dell'art. 10, comma 4, del D.P.G.R. 6.12.2004 n. 14/R. non viene costituita cauzione;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1751

**Autorizzazione idraulica n. 119/05 in sanatoria per n. 8 (otto) attraversamenti aerei del rio della Meggiola, rio dei Biuzoni, rio degli Scopelli, rio Crot, rio Lanca Palera, rio del Ponte, rio di Colloro e rio dei Ruggetti, con tubazioni convoglianti gas metano della rete urbana di distribuzione staffate ai ponti esistenti, in Comune di Premosello Chiovenda (VB). Richiedente: Thuga Laghi S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, in sanatoria, la Thuga Laghi S.r.l. (omissis) a mantenere le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che

delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

2. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

3. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1752

**Autorizzazione idraulica n. 120/05 per la realizzazione delle opere di presa sul rio Foglia e sul Lago Cramec, di sei attraversamenti sotterranei dei rii Forval, Cramec e Foglia e di due guadi sui rii Garou e Foglia nei Comuni di Premia e Formazza (VB) e revoca della precedente D.D. 1538/25.09 del 22.09.2004. Richiedente: Ditta Kramec Idroelettrica S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di revocare la precedente autorizzazione idraulica n. 153/04 approvata con D.D. 1538/25.09 del 22/09/2004 che viene sostituita dalla presente;

2. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Kramec Idroelettrica S.r.l., con sede in Via Fabbri, 42 - 28844 Villadossola - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello prove-

niente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

4. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

5. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 10 novembre 2005, n. 1753

**R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 121/05 - Ditta Idro 2000 S.p.A. di Legnano proprietaria centrale idroelettrica denom. "Ramello 1" in Comune di Vignone - Lav. asportaz. materiale litoide dall'alveo del torr. S. Giovanni in corrispond. opera presa esistente ubicata nel comune di Intragna (VB) per ripristino piena funzionalità della stessa - Autorizz. idraulica e approvaz. schema di disciplinare**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Ditta Idro 2000 S.p.A. (omissis) sede legale in 20025 Legnano (MI) via S. Domenico 6 ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici ad eseguire i lavori di asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente S. Giovanni in corrispondenza dell'opera di presa esistente ubicata nel comune di Intragna (VB) per il ripristino della piena funzionalità della stessa per un quantitativo di mc. 1.820,00 secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Prini s.r.l. (omissis) corrente in Belgirate (VB), ad eseguire per conto della Ditta Idro 2000 S.p.A. di Legnano (MI) l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 1.820,00 dall'alveo del Torrente S. Giovanni in corrispondenza dell'opera di presa esistente ubicata nel comune di Intragna (VB) per il ripristino della piena funzionalità della stessa così come previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza;

- di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Prini s.r.l. (omissis) corrente in Belgirate (VB) Via IV Novembre 17, per l'asportazione di materiali litoide dall'alveo del Torrente S. Giovanni in Comune di Intragna (VB), che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 240,00 = per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000, l'importo di Euro 240,00 per spese di istruttoria sul Cap. 2225 del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 8.670,00 = per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 10 novembre 2005, n. 1755

**Domanda di concessione demaniale per attraversamento del rio Monale in Comune di Baldichieri (AT) con linea**

**elettrica aerea a 15 kv in cavo staffato a ponte. Richiedente: ENEL Divisione infrastrutture e reti - zona di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- di autorizzare, ai fini demaniali, Ditta ENEL S.p.A. Divisione infrastrutture e reti, zona di Asti, (omissis), al mantenimento dell'attraversamento rio Monale in Comune di Baldichieri (AT) con linea elettrica aerea a 15 kV in cavo staffato a ponte;

- di stabilire che il mantenimento dell'attraversamento è condizionato alle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

- di stabilire che per l'occupazione extracontrattuale nel periodo 1/01/2001-30/08/2005 è dovuto un indennizzo di Euro 287,58 e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61,00 annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto;

- di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.5

D.D. 10 novembre 2005, n. 1756

**Autorizzazione idraulica n. 1226 per il rifacimento dei ponti lungo la S.P. 45 "Maranzana - Terzo d'Acqui" al km 14 + 390 sul rio Boglione in Comune di Montabone. Richiedente: Provincia di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, la Provincia di Asti, con sede in Asti piazza Alfieri, n. 33, (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'attraversamento del rio nel tratto provvisorio dovrà essere rimosso nel più breve tempo possibile e comunque in caso di rigurgito e rischio di allagamento del cantiere, dovrà essere chiuso al transito, suggeriti percorsi alternativi e installata adeguata cartellonistica di avvertimento;

\* l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente

ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2 l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3 il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui ald. lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4 Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 11 novembre 2005, n. 1764

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di sedime demaniale lungo il corso d'acqua torrente Gesso in Comune di Cuneo, Lotto n. 2 della delimitazione ex alveo bonificato e coltivato ad orti. Richiedente: IPPOLITO Sabato - Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere al Sig. Ippolito Sabato (omissis), l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 80,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 11 novembre 2005, n. 1765

**Fornitura di It 500 di liquido schiumogeno f-500 in relazione all'incendio della ditta Huhtamaki nella Città di Settimo T.se. Liquidazione di euro 26.880,00 (o.f.i.) sul cap. 14144/04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di dare atto che la spesa di Euro 26.880,00 (o.f.i.) è riconducibile alla casistica prevista dall'articolo 1, comma 5 del "Regolamento per l'utilizzo del Fondo regionale di Protezione civile" emanato con DPGR 18/10/2004 n. 11/R;

di liquidare a favore della ditta Bini Pietro & Figlio S.r.l. sita in Via del Torretto n. 1-15 - 19121 La Spezia, la somma di Euro 26.880,00 (diconsi Euro ventiseimilaottocentottanta/00) (o.f.i.) sul capitolo 14144 (A/101674) dell'esercizio finanziario 2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 14 novembre 2005, n. 1771

**L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del torrente Luserna nel Comune di Rora', in localita' Pian del Torno, con linea elettrica aerea costituita da n. 1 (uno) cavo BT a 380 V. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Pinerolo. Concessione TO/EL/1876**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

-di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Pinerolo, (omissis), all'attraversamento del Torrente Luserna nel Comune di Rora', con linea elettrica aerea, BT a 380V;

-di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

-di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 4,00 (quattro) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 14 novembre 2005, n. 1772

**L.R. 12/2004; D.P.G.R. 06/12/2004, n. 14/R. Domanda di concessione demaniale per attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con linea elettrica sotterranea del tipo MT 22 KV e BT 0,4 KV, sulla S.P. 143 di Vinovo al Km. 3+145. Richiedente: ENEL Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

-di autorizzare, ai fini demaniali, l'ENEL S.p.A. Divisione Infrastrutture e reti, zona di Rivoli, (omissis), all'attraversamento del Rio Garosso in Comune di Rivalta con linea elettrica sotterranea del tipo MT 22kV e BT 0,380 kV sulla S.P. 143 di Vinovo al km. 3+145;

-di stabilire che i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni impartite con l'autorizzazione idraulica citata in premessa e allegata al presente atto per farne parte integrante;

-di stabilire che la presente autorizzazione avrà validità fino al rilascio del formale atto di concessione e che il canone demaniale di concessione, determinato in Euro 61 (sessantuno) annui, avrà decorrenza dalla data del presente atto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 14 novembre 2005, n. 1778

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4359 - Lavori di sistemazione per messa in sicurezza ( arginatura e pulizia alveo ) del Rio Piossasco, tratto in loc. Bruneretto e tratto in frazione Tetti Via Riba - Richiedente: Amministrazione Comunale di Dronero -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Dronero con sede in Via Giolitti, n. 47 - (omissis) ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che

saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 14 novembre 2005, n. 1779

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4365 - Realizzazione difese spondali in massi di cava nel comune di Castellar lungo il Torrente Bronda - Richiedente: Amministrazione Comunale di Castellar -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Castellar con sede in Via Maestra, 35 12030 Castellar ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto modificato con le prescrizioni tecniche sopra riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

4. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

11. Prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con gli Enti preposti alla tutela della fauna ittica.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 14 novembre 2005, n. 1780

**R.D. 523/1904, D.G.R. 14/1/2002 n. 44-5084, L.R. 12/2004 - Estrazione ed asportazione di materiali litoidi per mc. 104 proveniente all'alveo del Rio di Roccabruna in comune di Dronero con il rinforzo di tratto d'argine - Richiedente: Sig. Barbero Mariano -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di approvare, il Disciplinare di Concessione Rep. n. 1781 in data 10.11.2005, già sottoscritto dalla Ditta richiedente Barbero Mariano residente in comune di Dronero Via Dietro Le Mura n. 6, con tutte le condizioni in esso contenute;

b) di autorizzare, ai fini della gestione del demanio idrico, l'estrazione e l'asportazione di mc. 104 (cento-quattro) di materiale litoide demaniale con rinforzo di tratto d'argine proveniente dall'alveo del Rio Roccabruna in Comune di Dronero secondo quanto previsto dagli elaborati progettuali e subordinatamente alle condizioni contenute nel Disciplinare di cui al precedente punto a) facente parte integrante del presente atto.

c) di dare atto che l'importo di Euro 103,00 per deposito cauzionale infruttifero sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.5

D.D. 15 novembre 2005, n. 1782

**Concessione breve per esecuzione indagini geognostiche in alveo torrente Borbore in Comune di Asti. Richiedente: Rete Ferroviaria Italiana (L.R. n.12/2004 e D.P.G.R. n. 14/2005).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare la Rete Ferroviaria Italiana, Direzione Compartimentale Infrastrutture Torino, con sede in Torino, via Sacchi, 3, all'esecuzione delle indagini geognostiche nell'alveo del torrente Borbore in Comune di Asti, secondo quanto indicato negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

- i lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni di cui al provvedimento dell'AIPO citato in premessa e allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- di dare atto del versamento di Euro 160,00 per canone demaniale, introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 42/2004-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali interessate dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 15 novembre 2005, n. 1784

**Affidamento del servizio di certificazione del Settore Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 6.480,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento del servizio di prima certificazione del Settore Protezione Civile, comprendente: esame richiesta di apertura pratica, esame documentazione e verifica ispettiva in azienda, emissione/convalida certificato di conformità e registrazione, visita di pre audit, alla ditta RINA S.p.A. Gruppo Registro Italiano Navale Via Livorno 60 - Environment Park 10144 Torino, per l'importo di Euro 6.480,00 (diconsi Euro seimilaquattrocentottanta) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di 6.480,00 (diconsi Euro seimilaquattrocentottanta) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100352) a favore della ditta RINA S.p.A. Gruppo Registro Italiano Navale Via Livorno 60 - Environment Park 10144 Torino;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare a successivi atti determinativi l'affidamento del servizio di mantenimento della certificazione, così ripartito:

\* visite annue di sorveglianza, comprensive dei diritti di mantenimento e delle spese di viaggio e di missione;

\* visite di riesame completo triennale, comprensive dei diritti fissi di mantenimento e delle spese di viaggio e di missione;

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno delle somme necessarie al pagamento del suddetto servizio di mantenimento;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 15 novembre 2005, n. 1785

**Convenzioni tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte per il supporto tecnico in materia di previsione e prevenzione dei rischi naturali. Impegno Di spesa di euro 60.000,00 o.f.i. sul cap. 14142/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 60.000,00 (diconsi Euro sessantamila/00) o.f.i. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100540) a favore dell'A.R.P.A. Piemonte per le attività previste dalla convenzione repertoriata al n. 10167 relativamente alla seconda annualità;

di attestare che la spesa di Euro 60.000,00 o.f.i. rispetta i limiti posti dal comma 11 dell'articolo 1 della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005);

di stabilire che il pagamento avverrà secondo i tempi e le modalità previsti nella convenzione tra la Regione Piemonte e l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte, repertoriata al n. 10167. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente responsabile del Settore regionale Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 15 novembre 2005, n. 1786

**Centro comune di ricerca della commissione europea more per ritardato pagamento. Impegno di spesa di euro 942,75 o.f.i sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma di Euro 942,75 (diconsi Euro novecentoquarantadue/75) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea per far fronte agli oneri derivanti dalle more conseguenti il ritardato pagamento della nota di addebito n. 3040700288;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 15 novembre 2005, n. 1787

**Convenzione tra la Regione Piemonte e l'Azienda Regionale A.S.L. 2 per l'utilizzo della collaborazione del dr. Antonio Morra anno 2005. Impegno di euro 3000,00 su capitolo 10740/05.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la bozza di convenzione, senza oneri a carico dell'amministrazione regionale, fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore protezione civile e la l'A.S.L. 2 per l'utilizzo della collaborazione del Dr. Antonio Morra presso il Settore di protezione civile per l'anno 2005, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede un supporto alle attività inerenti la programmazione, previsione e prevenzione;

di rimborsare al Dr. Antonio Morra le spese vive sostenute nello svolgimento delle attività previste da detta convenzione, a fronte di presentazione della rendicontazione sino alla concorrenza di Euro 3.000,00;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 3.000,00 (diconsi Euro tremila/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100352) a favore del Dr. Antonio Morra per i rimborsi delle spese sostenute per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla convenzione;

di liquidare le spese sostenute dal Dr. Antonio Morra, come indicato all'art. 4 dell'allegata convenzione a 60 giorni dalla presentazione di documentazione fiscale e allegata rendicontazione vistata dal Dirigente del Settore protezione civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.7

D.D. 16 novembre 2005, n. 1803

**R.D. n. 523/1904 - Autorizzazione idraulica per l'esecuzione di un tratto di difesa spondale, in destra orografica del rio Turiggia, in territorio del Comune di Armeno (NO). Ditta: Comune di Orta San Giulio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/ 1904 ed ai fini della gestione del demanio idrico ai sensi della L.R. 12/ 2004, il Comune di Orta San Giulio, con sede in Orta San Giulio via Bossi n. 11, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei disegni allegati all'istanza che si restituiscono, vistati da questo Settore, al richiedente e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata in conformità ai disegni allegati alla domanda di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, previa acquisizione della relativa autorizzazione, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato, modifiche alle opere di che trattasi o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in se-

guito giudicate incompatibili con il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 -vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 17 novembre 2005, n. 1813

**R.D. 523/1904 - P. F. n. 4326 -Comune di Cherasco - corso d'acqua Rio Ghidone. Lavori di realizzazione di un impianto di depurazione in località S. Antonino e di alcuni tratti di rete fognaria. Richiedente: Comune di Cherasco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Cherasco, (omissis), ad eseguire i due attraversamenti in sub-alveo del rio Ghidone della condotta compreso lo scarico dello sfioro, nonché lo scarico proveniente dal depuratore, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici pervenuti, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* i lavori potranno essere realizzati solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione per l'occupazione di sedimi demaniali;

\* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli eventuali scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre eventualmente, quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il ter-

mine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il Comune autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 17 novembre 2005, n. 1814

**Demanio idrico fluviale. Concessione per l'occupazione di area demaniale per un attraversamento in subalveo, per posa di sifone, sul corso d'acqua Torrente Gesso in Comune di Cuneo, loc. Madonna delle Grazie. Richiedente:**

**Consorzio Irriguo "Partecipanza del Canale Garavella Inferiore" - Cuneo**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

1. di concedere al Consorzio Irriguo "Partecipanza del Canale Garavella Inferiore", (omissis), con sede presso lo Studio del Geom. Asselle Antonio con sede in Cuneo - Via Roma n. 55, l'occupazione dell'area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritta nel disciplinare citato in premessa;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2014 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 160,00 e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5. di dare atto che l'importo di Euro Euro 67,00 (5/12 di Euro 160,00) per canone demaniale, sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/2005) del bilancio 2005 e che l'importo di Euro 320,00, per deposito cauzionale infruttifero, sarà introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005 ed impegnato sul capitolo 40000/05.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 17 novembre 2005, n. 1833

**Realizzazione del sistema radiomobile isofrequenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli enti pubblici e del volontariato regionale. Impegno di spesa di eur. 1.000.000,00 (o.f.i.) sul cap. 23776/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare la somma di Euro 1.000.000,00 (diconsi Euro un milione/00) o.f.i. sul capitolo n. 23776 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100542) per l'attuazione della progettazione, realizzazione e nolo del "Sistema radiomobile isofrequenziale";

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 17 novembre 2005, n. 1834

**Affidamento fornitura di 70 kit strumentali per professionisti ordine degli ingegneri della Provincia di Torino e di strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico. Approvazione verbali di gara. impegno di spesa di eur. 127.585,46 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare i verbali di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dai quali risulta:

che la Ditta Citiemme Via Donati, 14 - 10121 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura di strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico;

che la Ditta GEO.ENV di D.ssa Federica ELMI Via Arno, 28 - 40139 Bologna, avendo prodotto l'unica offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura di n. 70 kit strumentali per professionisti Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino;

di ridurre, relativamente alla fornitura di n. 70 kit strumentali per professionisti Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino, le quantità passando da 70 a 17 dei seguenti articoli:

- elmetti protettivi Saturno EN 397,
- occhiali protettivi con ripari laterali EN 166,
- guanti parazigrinati EN 3121;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di:

strumentazione per il monitoraggio in continuo di fenomeni di dissesto idrogeologico alla Ditta Citiemme Via Donati, 14 - 10121 Torino, per l'importo di Euro 96.323,26 (diconsi Euro novantaseimilatrecentoventitre/26) o.f.e.

n. 70 kit strumentali per professionisti Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino alla Ditta GEO.ENV di D.ssa Federica ELMI Via Arno, 28 - 40139 Bologna, per l'importo di Euro 9.997,96 (diconsi Euro nevemilanovecentonovantasette/96) o.f.e.

di procedere, mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi:

la somma di Euro 115.587,91 (diconsi Euro centoquindicimilacinquecentoottantasette/91) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta Citiemme Via Donati, 14 - 10121 Torino;

la somma di Euro 11.997,55 (diconsi Euro undicimilanovecentonovantasette/55) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta GEO.ENV di D.ssa Federica ELMI Via Arno, 28 - 40139 Bologna;

di stabilire che il pagamento della forniture avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole

delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 17 novembre 2005, n. 1835

**Affidamento della fornitura di n 2 inclinometri fissi per il monitoraggio continuo di fenomeni franosi. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 28.809,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta O.T.R. S.r.l. via Btg. Susa, 36 - 29100 Piacenza, avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n 2 inclinometri fissi per il monitoraggio continuo di fenomeni franosi alla ditta O.T.R. S.r.l. via Btg. Susa, 36 - 29100 Piacenza, per l'importo di Euro 24.007,5 (diconsi Euro ventiquattromilasette/5) o.f.e.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 28.809,00 (diconsi Euro ventottomilaottocentonove/00) o.f.i. sul capitolo 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della ditta O.T.R. S.r.l. via Btg. Susa, 36 - 29100 Piacenza;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 17 novembre 2005, n. 1836

**Affidamento fornitura di n. 1 miniescavatore, n. 4 insacchettatrici meccanizzate per sabbia e n. 1 allestimento di un modulo antincendio per iveco ml 120e24d. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 216.161,10 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare i verbali di gara dai quali risulta:

che la Ditta M.A.I.E. S.p.A. Concessionaria Fiat Kobelco Corso Savona 45 10024 - Moncalieri (TO), avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura di n. 1 miniescavatore;

che la Ditta Option S.r.l. Via del Palazzo, 10/5 - 33033 Codroipo (UD), avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura di n. 4 insacchettatrici meccanizzate per sabbia;

che la Ditta Iveco Mezzi Speciali S.p.A. Via San Polo, 31 - 25124 Brescia, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura di n. 1 allestimento di un modulo antincendio per Iveco ML 120E24D;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di:

n. 1 miniescavatore alla Ditta M.a.i.e. S.p.A. Concessionaria Fiat Kobelco Corso Savona 45 10024 - Moncalieri (TO), per l'importo di Euro 32.934,00 (diconsi Euro trentaduemilanovecentotrentaquattro/00) o.f.e.

n. 4 insacchettatrici meccanizzate per sabbia alla Ditta Option S.r.l. Via del Palazzo, 10/5 - 33033 Codroipo (UD), per l'importo di Euro 83.400,00 (diconsi Euro ottantatremilaquattrocento/00) o.f.e.

n. 1 allestimento di un modulo antincendio per Iveco ML 120E24D alla Ditta Iveco Mezzi Speciali S.p.A. Via San Polo, 31 - 25124 Brescia, per l'importo di Euro 63.800,00 (diconsi Euro sessantatremilaottocento/00) o.f.e.

di procedere, mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi:

la somma di Euro 39.520,80 (diconsi Euro trentanove milacinquecentoventi/80) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta M.A.I.E. S.p.A. Concessionaria Fiat Kobelco Corso Savona 45 10024 - Moncalieri (TO);

la somma di Euro 100.080,00 (diconsi Euro centomilaottanta/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta Option S.r.l. Via del Palazzo, 10/5 - 33033 Codroipo (UD);

la somma di Euro 76.560,30 (diconsi Euro settantaseimilacinquecentosessanta/30) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta Iveco Mezzi Speciali S.p.A. Via San Polo, 31 - 25124 Brescia;

di stabilire che il pagamento della forniture avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevi-

mento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 17 novembre 2005, n. 1838

**Approvazione della convenzione con l'associazione di volontariato banco alimentare Piemonte e Valle d'Aosta per la costituzione di una scorta alimentare da utilizzare nelle emergenze di Protezione Civile. Impegno di eur. 100.000,00 o.f.e. sul cap. 14142/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di approvare la bozza di convenzione e il relativo allegato tecnico, fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e l'Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede la ricostituzione e la gestione della scorta alimentare pubblica per la protezione civile;

di impegnare la somma complessiva di Euro 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) o.f.e. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/100540), a favore dell'Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte e Valle d'Aosta per far fronte agli oneri derivanti dalla prima annualità di tale convenzione;

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno finanziario per le annualità successive alla prima;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 18 novembre 2005, n. 1841

**Polizia idraulica n. 4371 - Lavori di disalveo con movimentazione e estrazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Pesio in Comune di Magliano Alpi. Richiedente: Amministrazione Comunale di Magliano Alpi**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di Magliano Alpi con sede presso la sede comunale -Via Langhe, 91 (omissis) ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale litoide che verrà asportato dall'alveo pari a circa mc. 2.261,89 dovrà essere trasportato e accumulato sul terreno di proprietà comunale posto a fianco del cimitero comunale a disposizione del Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo della Regione Piemonte;

\* a fine lavori dovrà essere comunicata al Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Cuneo della Regione Piemonte l'esatta quantità di materiale estratto e accumulato;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc.)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle

Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.5

D.D. 18 novembre 2005, n. 1845

**Torrente Tiglione. Intervento di manutenzione ordinaria con taglio piante. Richiedente: Unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare l'unione di Comuni "Comunità Collinare Val Tiglione e Dintorni" al taglio delle piante presenti nell'alveo del torrente Tiglione nella zona indicata nella planimetria allegata all'istanza e restituita al richiedente vistata da questo Settore. L'intervento dovrà essere eseguito nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- dovrà essere effettuata la completa pulizia del sottobosco e all'immediato allontanamento dei materiali derivanti dalle lavorazioni e delle ramaglie e fogliame residuo, con divieto assoluto del loro abbandono in alveo o in acqua;

- il legname risultante dal taglio dovrà essere accatastato in zona sicura e smaltito a cura del concessionario;

- è fatto assoluto divieto di asportare materiale dall'alveo demaniale, di depositare o scaricare in alveo o in prossimità dello stesso i materiali di qualsiasi genere con l'obbligo di ripulire, ultimati i lavori, le pertinenze demaniali interessate dai lavori autorizzati;

- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti di terzi. Il concessionario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese tutti lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- il concessionario tutti gli accorgimenti necessari per evitare che, durante l'esecuzione dei lavori, venga in alcun modo ostacolato il regolare servizio di polizia idraulica o di piena in caso di emergenza, al personale dell'AIPO addetto al servizio;

La presente autorizzazione ha validità per giorni sessanta a decorrere dalla data di notifica all'interessato.

Con la presente determinazione è autorizzata l'occupazione temporanea dell'area demaniale interessata dai lavori.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 21 novembre 2005, n. 1851

**Estrazione ed asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Curone in Comune di San Sebastiano Curone. Ditta: C.E.S.I.A.F. S.r.l**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) di concedere alla Ditta C.E.S.I.A.F. S.r.l. con sede legale in località Rondò - Tortona (AL), (omissis) l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del T. Curone in Comune di San Sebastiano Curone (AL), per un volume complessivo di mc. 4.374,75== secondo quanto previsto negli elaborati progettuali ed alle condizioni di cui al disciplinare di concessione citato in premessa;

b) di dare atto che l'importo di Euro 18.986,42 per oneri demaniali è stato introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26) del bilancio 2005;

c) di dare atto che l'importo di Euro 564,34 per deposito cauzionale infruttifero è stato introitato sul capitolo 3000 del bilancio 2005;

d) di dare atto che l'importo di Euro 103,29 per spese di istruttoria è stato introitato sul capitolo 2225 del bilancio 2005;

e) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo, qualora si accerti l'avvenuta estrazione di quantitativi superiori a quelli autorizzati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 21 novembre 2005, n. 1852

**O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. Impegno di eur. 580.317,00 sul cap. n. 14146**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 580.317,00 (diconsi Euro cinquecentoottantamila trecentodiciassette/00) o.f.i. sul capitolo n. 14146 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/101362), per lo svolgimento delle attività relative all'espletamento delle verifiche tecniche di cui all' O.P.C.M. n. 3362/04;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 novembre 2005, n. 1853

**Affidamento fornitura di 300 mt. lineari di barriera antinondazione noaq, n. 4 elettropompe ad immersione e n. 4 motopompe centrifughe carrellate. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 277.386,24 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare i verbali di gara dai quali risulta:

che la Ditta Falzoni S.a.s. Via Paolo Veronese n. 227 - 10148 Torino, avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di 300 mt. lineari di barriera antinondazione NOAQ;

che la Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 4 elettropompe ad immersione;

che la Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 4 motopompe centrifughe carrellate;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di:

300 mt. lineari di barriera antinondazione NOAQ alla Ditta Falzoni S.a.s. Via Paolo Veronese n. 227 - 10148 Torino, per l'importo di Euro 100.000,00 (diconsi Euro centomila/00) o.f.e.;

n. 4 elettropompe ad immersione alla Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino, per l'importo di Euro 67.300,20 (diconsi Euro sessantasettemilatrecento/20) o.f.e.;

n. 4 motopompe centrifughe carrellate alla Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino, per l'importo di Euro 63.855,00 (diconsi Euro sessantatremilaottocentocinquantacinque/00) o.f.e.;

di procedere mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi:

la somma di Euro 120.000,00 (diconsi Euro centoventimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Falzoni S.a.s. Via Paolo Veronese n. 227 - 10148 Torino per la fornitura di 300 mt. lineari di barriera antinondazione NOAQ;

la somma di Euro 80.760,24 (diconsi Euro ottantamilasettecentosessanta/24) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino per la fornitura di n. 4 elettropompe ad immersione;

la somma di Euro 76.626,00 (diconsi Euro settantaseimilaseicentoventisei/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino per la fornitura di n. 4 motopompe centrifughe carrellate;

di stabilire che il pagamento delle forniture avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. Le fatture dovranno essere debitamente vistate da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 novembre 2005, n. 1854

**Assegnazione alla Provincia di Cuneo della quota relativa al sistema alerting system. Impegno di spesa di eur. 34.800,00 sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare e liquidare la somma di Euro 34.800,00 sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/ 100536) a favore della Provincia di Cuneo per fronteggiare i costi relativi all'acquisizione del sistema denominato "Alerting system";

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 novembre 2005, n. 1855

**Esercitazione Pro-Civ 05 nelle zone olimpiche effettuata nel mese di novembre 2005. Messa a disposizione fondi per gli esperti dima partecipanti. Impegno di spesa di eur. 4.400,00 (o.f.e.) sul cap. 10740/05.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di Euro 4.400,00 o.f.e. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/ 100536), a favore dei seguenti enti locali:

Comune di Asti

Comune di Biella

Comune di Bra (CN)

Comune di Chivasso (TO)

Comune di Nebbiuno (NO)

Comune di Torino

Comune di Venaria Reale (TO)

Comune di Verbania

Comune di Prali (TO)

Comune di Rivoli (TO)

Comunità Montana Valli Po, Bronda, Infernotto

Provincia di Alessandria

Provincia di Asti

Provincia di Biella

Provincia di Torino

Provincia di Novara

Provincia del V.C.O.

Provincia di Vercelli  
Regione Valle D'Aosta,  
che hanno autorizzato i propri funzionari DIMA a partecipare all'esercitazione Pro-Civ 05, per provvedere al riconoscimento delle spese riguardanti vitto e alloggio sostenute dai medesimi nel corso dell'esercitazione;

di stabilire che il pagamento delle rispettive quote avverrà dietro presentazione di nota di addebito presentata dagli enti locali che hanno autorizzato i propri funzionari DIMA a partecipare all'esercitazione Pro-Civ 05, tale documentazione fiscale dovrà essere comprensiva della rendicontazione e accompagnata dalle fotocopie della documentazione fiscale comprovante gli oneri sostenuti;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1858

**Affidamento fornitura di n. 1 autotelaio Scam Smt 35/3.4 con gru retrocabina e n. 1 trattore Iveco mod. Stralis at440s43t/p. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 172.696,45 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare i verbali di gara dai quali risulta che:

la ditta SCAM s.r.l. Via Alioli e Sassi, 19/bis - 21026 Gavirate - Fraz. Oltrona al Lago (VA), avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 1 autotelaio SCAM SMT 35/3.4 con gru retrocabina;

la ditta Orecchia & Scavarda Strada Vivero, 26 - 10124 Moncalieri (TO) avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 1 trattore Iveco mod. Stralis AT440S43T/P;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di:

n. 1 autotelaio SCAM SMT 35/3.4 con gru retrocabina alla ditta SCAM S.R.L. Via Alioli e Sassi, 19/bis - 21026 Gavirate - Fraz. Oltrona al Lago (VA), per l'importo di Euro 67.315,88 (diconsi Euro sesantasettemilatrecentoquindici/88) o.f.e.

n. 1 trattore Iveco mod. STRALIS AT440S43T/P alla ditta Orecchia & Scavarda Strada Vivero, 26 - 10124 Moncalieri (TO), per l'importo di Euro 76.597,83 (diconsi Euro settantaseimilacinquecentonovantasette/83) o.f.e.

di procedere, mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi:

la somma di Euro 80.779,06 (diconsi Euro ottantamilasettecentosettantanove/06) o.f.i. sul capitolo n. 10740

facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta SCAM S.R.L. Via Alioli e Sassi, 19/bis - 21026 Gavirate - Fraz. Oltrona al Lago (VA);

la somma di Euro 91.917,39 (diconsi Euro novantunomilanovecentodiciassette/39) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Orecchia & Scavarda Strada Vivero, 26 - 10124 Moncalieri (TO);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1859

**Affidamento fornitura di n. 4 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt Bs2250, n. 2 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt 2151. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 31.600,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 4 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt BS2250 e n. 2 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt 2151;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 4 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt BS2250 e n. 2 moduli galleggianti per elettropompe centrifughe Flygt 2151 alla ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino per l'importo di Euro 26.334,00 (diconsi Euro ventiseimilatrecentotrentaquattro/00) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tale scopo la somma di Euro 31.600,80 (diconsi Euro trentunomilaseicento/80) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Tecno Service S.r.l. Via Vistrorio, 51 - 10100 Torino;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di

ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1866

**Affidamento fornitura di gadgets e di n. 5.000 zainetti. Approvazione verbali di gara. Impegno di spesa di eur. 109.402,44 (o.f.i.) sul cap. 10740/05.**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare i verbali di gara dai quali risulta che:

la ditta Ovac S.n.c. Via Sandigliano, 3 - 10155 Torino, avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di gadgets;

la ditta Ro.Wa s.c.a r.l. Via Tetto Nuovo, 10/C - 10025 Pino Torinese (TO), avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 5.000 zainetti;

di non procedere all'approvvigionamento di n. 1000 cappellini bambino invernali e di ridurre da n. 3000 a n. 2000 la quantità di cappellini adulto, nonché di ridurre da n. 5000 a n. 3000 la quantità di porta cellulare/porta badge;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di:

gadgets alla ditta Ovac S.n.c. Via Sandigliano, 3 - 10155 Torino, per l'importo di Euro 70.280,00 (diconsi Euro settantamila duecentottanta/00) o.f.e.

n. 5.000 zainetti alla ditta Ro.Wa s.c.a r.l. Via Tetto Nuovo, 10/C - 10025 Pino Torinese (TO), per l'importo di Euro 21.591,5 (diconsi Euro ventunomilacinquecentonovantuno/50) o.f.e.

di procedere, mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi:

la somma di Euro 83.492,64 (diconsi Euro ottantatremilaquattrocentonovantadue/64) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Ovac S.n.c. Via Sandigliano, 3 - 10155 Torino;

la somma di Euro 25.909,8 (diconsi Euro venticinquemilanovecentonove/80) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Ro.Wa s.c.a r.l. Via Tetto Nuovo, 10/C - 10025 Pino Torinese (TO);

di stabilire che il pagamento della forniture avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevi-

mento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1872

**Rinnovo abbonamento annuale alla rivista "La Protezione Civile Italiana". Impegno di spesa di eur. 19.200,00 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, a:  
sanare il periodo scoperto intercorrente dal 31 maggio al 31 dicembre 2005 relativo allo scorso abbonamento, comportante una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.,

armonizzare il periodo di abbonamento con l'anno solare,

procedere all'affidamento della fornitura di 375 abbonamenti annuali, per l'anno solare 2006, alla rivista "La Protezione Civile Italiana" edita dalla Edizioni Nazionali S.r.l. - Viale Faenza, 26/5 - 20142 Milano, comportante una spesa di Euro 15.000,00 o.f.i.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 19.200,00 o.f.i. (diconsi Euro diciannovemiladuecento/00) sul capitolo 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della ditta Edizioni Nazionali S.r.l. - Viale Faenza, 26/5 - 20142 Milano;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà ad inizio abbonamento, dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 22 novembre 2005, n. 1873

**Convenzione con il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione delle aree di invasione di grandi frane". Impegno di spesa di eur. 106.256,40 (o.f.i.) sul cap. 14142/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione del programma di ricerca denominato "Valutazione delle aree di invasione di grandi frane";

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 106.256,40 (diconsi Euro centoseimiladuecentocinquanta-sei/40) o.f.i. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100540) a favore del Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino;

di stabilire che il pagamento della somma di Euro 106.256,40 (diconsi Euro centoseimiladuecentocinquanta-sei/40) o.f.i. avverrà secondo i tempi e le modalità previste all'art. 6 della precedentemente citata convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Ingegneria Strutturale e Geotecnica del Politecnico di Torino;

di attestare che la spesa di Euro 106.256,40 o.f.i. rispetta i limiti posti dal comma 11 dell'articolo 1 della legge n. 311/2004 (legge finanziaria per l'anno 2005);

di disporre che vengano esperiti gli adempimenti previsti dalla legge n. 311/2004 secondo le indicazioni stabilite dalle Sezioni Riunite della Corte dei Conti nell'adunanza del 15/02/2005 n. 6/CONTR/05;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 23 novembre 2005, n. 1878

**Rinnovo convenzioni con i "Coordinamenti provinciali" del volontariato di Protezione Civile e riparto dei fondi - terza annualità (2005). Impegno di eur. 562.477,00 sul cap. 10970/05.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di rinnovare le convenzioni tra la Regione Piemonte ed i singoli Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile per il periodo 01/12/2005 - 30/11/2006;

di impegnare la spesa complessiva di Euro 562.477,00 o.f.i. a favore dei Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile sul capitolo 10970/2005 per le attività relative alla terza annualità, anno 2005, delle convenzioni stipulate con i singoli Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile (A/100538);

di rimandare il riparto delle somme da assegnare agli stessi a successive determinazioni dirigenziali;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.3

D.D. 23 novembre 2005, n. 1879

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 73/05 per la realizzazione di opere di difesa della sponda sinistra del T. Chisonetto in frazione Pattemouche in Comune di Pragelato (TO). Ditta richiedente: Società Recreation S.r.l.**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Recreation s.r.l. c/o La Scala & Associati, con sede in C.so Francia n. 25, Torino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono ai richiedenti vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione all'intervento progettato potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sottomurazione e della gabbionata esistente nel suo complesso e dell'arginello in progetto, nei riguardi delle spinte dei terreni, di eventuali sovraccarichi, delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; per quanto riguarda la sottomurazione, il piano d'appoggio del taglione in progetto dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. i massi costituenti la sottomurazione della gabbionata e l'arginello in progetto dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava di prestito; essi dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare, dovranno avere volume non inferiore a 0,40 m<sup>3</sup> e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo demaniale dovrà essere usato per la colmataura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessaria, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospen-

sioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'opera è stata eseguita conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamento o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'opera stessa sia, in seguito, giudicata incompatibile in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. dagli atti progettuali allegati all'istanza, risulta una riduzione del livello di rischio per la stazione di valle della funivia Pattemouche-Anfiteatro; rilevato tuttavia, in particolare dall'elaborato grafico n. 2, che l'area residenziale-ricettiva oggetto di nuova edificazione in fregio alla sponda sinistra del T. Chisonetto è soggetta a fenomeni di esondazione conseguenti a colate detritiche, si precisa, per inciso, che le opere in argomento non consentono la messa in sicurezza dell'area stessa;

14. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzato l'ingresso in alveo e l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione delle opere di che trattasi.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2005, n. 1882

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Garessio - corso d'acqua Fiume Tanaro. Richiedente: Bottero Fernanda - Garessio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Sig. Bottero Fernanda (omissis), al taglio piante su terreno demaniale situato nel Comune di Garessio, Loc. "Ramo Verde" - corso d'acqua Fiume Tanaro, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 6007 del 24.05.2005 del Corpo Forestale dello Stato - Stazione di Cuneo e n. 5875 del 03/10/2005 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po - AIPO - Ufficio di Alessandria, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

\* I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. La Sig. Bottero Fernanda è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

\* La presente autorizzazione ha validità di mesi sei a partire dalla data della presente determinazione.

\* Il versamento corrisposto di Euro 127,00 di cui Euro 47,00 corrispondenti al valore del legname e Euro 80,00 relative al canone fisso, è stato effettuato su c.c.p. n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Garessio".

\* Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

\* L'importo di Euro 127,00 (Euro centoventisette/00) sarà introitato sul capitolo n. 2130 del bilancio 2005.

\* Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

\* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2005, n. 1883

**Demanio idrico fluviale. Concessione per estrazione ed asportazione di materiale litoide - corso d'acqua torrente Ellero in Comune di Roccaforte Mondovì. Richiedente: Bertolotti S.a.s. - Villanova Mondovì**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di concedere alla Ditta Bertolotti s.a.s con sede in Villanova Mondovì, (omissis) l'estrazione e l'asportazione di 4.541,25 mc. di materiale litoide dal torrente Elle-ro in Comune di Roccaforte Mondovì così come contenuto negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

2. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

3. di dare atto che l'importo di Euro 14.532,00 per canone demaniale sarà introitato sul capitolo 2130 del bilancio 2005.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girando

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2005, n. 1884

**Demanio idrico fluviale. Autorizzazione per occupazione di sedime demaniale per attraversamento dell'alveo del Torrente Corborant con cavo telefonico in Comune di Vinadio - Frazione Bagni. Richiedente: Telecom Italia S.p.a. - Uffici di Torino**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare provvisoriamente la Telecom Italia S.p.A. - Uffici di Torino, (omissis), ad occupare le aree demaniali, come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, alle seguenti condizioni:

## 1. Oggetto della presente autorizzazione

Con la presente autorizzazione sono disciplinati gli obblighi e le condizioni cui è subordinata la concessione per attraversamento dell'alveo del Torrente Corborant con cavo telefonico in Comune di Vinadio - Frazione Bagni, come indicato negli elaborati allegati per farne parte integrante.

L'autorizzazione è accordata assumendo che il richiedente abbia acquisito tutti i pareri e le autorizzazioni necessari; pertanto, l'Amministrazione regionale è sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze, da imputarsi esclusivamente al richiedente.

L'autorizzazione è accordata fatte salve le competenze di ogni altro ente o amministrazione.

## 2. Prescrizioni tecniche

La gestione e manutenzione delle opere autorizzate deve avvenire nel rispetto delle condizioni e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata da questo Settore con P. F. n. 4257 - D.D. n. 2171/25.6 del 23.12.2004, che si intende qui integralmente richiamata.

## 3. Durata dell'autorizzazione

Salvo i casi di rinuncia, decadenza o revoca, l'autorizzazione è accordata a titolo precario dalla data della determina fino alla regolamentazione amministrativa che avverrà a seguito delle disposizioni impartite dalla Direzione Regionale Opere Pubbliche.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di modificare, revocare o sospendere anche parzialmente l'autorizzazione in qualunque momento, con semplice

preavviso, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica dei corsi d'acqua interessati, ragioni di pubblica utilità, o diverse disposizioni impartite dalla Direzione Opere Pubbliche Regionale, senza che il concessionario possa pretendere compenso per risarcimento di danni o altro.

Al termine della concessione e nei casi decadenza, revoca o rinuncia, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 17 del Regolamento regionale.

E' facoltà del concessionario chiedere il rinnovo della concessione presentando domanda all'Amministrazione concedente almeno sei mesi prima della scadenza.

Nel caso di occupazione oltre il termine stabilito dal presente atto senza che sia stata presentata domanda di rinnovo, il concessionario, ferme restando le conseguenze penali dell'occupazione senza titolo, corrisponderà per tutta la durata dell'occupazione l'indennizzo che sarà stabilito dall'Amministrazione regionale, la quale ha facoltà di procedere all'esecuzione forzata, nelle forme amministrative.

## 4. Obblighi del richiedente

L'autorizzazione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed il richiedente è tenuto ad utilizzare l'area demaniale in modo da non limitare o disturbare l'esercizio di diritti altrui e da non arrecare danni a terzi o alla stessa area demaniale.

Durante l'uso il richiedente terrà l'Amministrazione concedente e i suoi funzionari sollevati e indenni da qualsiasi molestia e pretesa da parte di terzi e dovrà rispondere di ogni pregiudizio o danno ad essi derivante, per effetto dell'autorizzazione.

E' fatto divieto al richiedente di subaffittare o cedere, anche parzialmente, l'autorizzazione, salvo i casi di subentro disposti ai sensi dell'articolo 19 del Regolamento regionale.

E' fatto altresì divieto di costruire opere di qualsiasi genere, stabili o provvisorie, che non siano state autorizzate dall'Amministrazione concedente.

Il richiedente, qualora alla scadenza dell'autorizzazione non intenda chiederne il rinnovo, ha l'obbligo di rilasciare l'area occupata e provvedere a sua cura e spese alla rimozione dei manufatti, se presenti, ed al ripristino dello stato dei luoghi, ferma restando la necessità di espressa autorizzazione dell'autorità idraulica competente qualora si tratti di rimuovere manufatti di rilevante entità e fatta salva la facoltà per l'Amministrazione concedente di procedere all'acquisizione, a titolo gratuito, dei manufatti la cui rimozione non sia ritenuta opportuna per ragioni idrauliche o di pubblico interesse.

## 5. Canone

Il concessionario ha corrisposto alla Regione Piemonte il canone per concessione definito in Euro 93,00 (7/12 di Euro 160,00) come stabilito dalla tabella "Canoni di concessione per utilizzo di pertinenze idrauliche" allegata al DPGR 6.12.2004 n. 14/R.

## 6. Deposito cauzionale

A garanzia degli obblighi derivanti dal presente atto, il concessionario è tenuto alla prestazione di una cauzione pari a due annualità del canone, per un importo di Euro 320,00.

Il deposito cauzionale sarà svincolato su richiesta dell'interessato, ove nulla osti, al termine della occupazione, mentre potrà essere trattenuto, in tutto o in parte, dall'Amministrazione regionale a soddisfazione di eventuali danni dipendenti dall'autorizzazione stessa.

## 7. Norma di rinvio.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente atto, l'autorizzazione è comunque subordinata alla piena ed esatta osservanza delle disposizioni del Regolamento regionale.

## 8. Elezione di domicilio e norme finali.

Per tutti gli effetti connessi al presente atto, il richiedente elegge domicilio presso gli uffici della Telecom Italia S.p.a. - Uffici di Torino - Casella Postale 497 - 10100 Torino.

Il presente atto vincola fin d'ora il concessionario a tutti gli effetti di legge e sarà definitivo per l'Amministrazione regionale solo dopo l'esecutività a norma di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2005, n. 1885

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4368 - Lavori di costruzione muro spondale sul Rio di Pocapaglia in Comune di Sommariva Bosco. Richiedente: Amministrazione Comunale di Sommariva Bosco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Sommariva Bosco, con sede in Piazza Seyssel n. 1, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

3) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) l'opera in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; In caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche dell'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 24 novembre 2005, n. 1890

**Autorizzazione idraulica n. 131/05 per la realizzazione di: 1) opera di presa con briglia a trappola, sfioratore ed attraversamento aereo del rio della Valle degli Orti, 2) attraversamenti in subalveo del rio del Prantino e di rio senza nome, 3) scarico nel torrente Melezzo Orientale, in Comune di Re (VB). Richiedente: Società Elettrica Vigezzina S.r.l.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Società Elettrica Vigezzina S.r.l., (omissis), ad eseguire le opere in

oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà essere in possesso di ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n° 14/R/2004;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 24 novembre 2005, n. 1891

**Fornitura di n. 3 tende pneumatiche. indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di n. 3 unità di tende 3 A 2P self-erecting, colore blu genziana in tessuto spalmato PVC, ognuna delle quali dotata di gonfiatore elettrico, tappeti antipolvere, impianto elettrico e telo coibente interno in cotone, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i;

di approvare il capitolato speciale d'appalto, nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 1 (una) ditta di comprovata capacità e serietà;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 23.000,00 o.f.e. sul cap. 10740 delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 con le risorse finanziarie già accantonate con D.G.R. n. 32-14903 del 28/02/2005 (A/100536) da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della Commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il Dirigente del Settore Protezione Civile dott. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

l'ing. Daniele Caffarengo in qualità di esperto;

il dott. Bruno Golzio in qualità di componente;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2005, n. 1892

**Eventi alluvionali ottobre 2000 e primavera-estate 2002. Finanziamento complessivo di euro 33.000,00 ( 7.000 + 13.000 + 13.000) a carico del 4 programma stralcio per la realizzazione di opere pubbliche di competenza regionale. Aut. idraulica n. 63/2005 per l'esecuzione di lavori di disalveo e consolidamento argini del Rio Maggiore, in Comune di Castiglione Torinese. Ditta: Comune di Castiglione Torinese**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Castiglione Torinese ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa sponale in progetto, sia nei riguardi delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore o uguale a quella indicata negli elaborati di progetto rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo sponale esistente;

4. il manufatto di difesa sponale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. l'asportazione del materiale d'alveo dovrà essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello in eccesso dovrà essere stoccato nel sito appositamente individuato e riportato nella planimetria trasmessa con la documentazione integrativa. Così pure il materiale proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori, dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere, non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla L. 431/1985-vincolo paesaggistico ed alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 24 novembre 2005, n. 1893

**Autorizzazione idraulica n. 74/05 per la realizzazione di un ponticello e di due difese spondali lungo il rio Marrone in Comune di Bibiana in variante a quanto già autorizzato con aut. n. 3873 assunta con D.D. 546 del 05.04.2004. Ditta: Carignano Paola e Rosso Domenico**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Carignano Paola e Rosso Domenico residenti in Bibiana via rivo Marrone 21-24, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di sistemazione longitudinale del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione i cui piano di appoggio dovranno essere posti alla quota prevista negli elaborati di progetto;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando

il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 24 (ventiquattro) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

16. per quanto previsto in variante, riguardante esclusivamente la difesa in sx orografica, la presenta autorizzazione annulla e sostituisce la parte dispositiva dell'au-

torizzazione n. 3873 assunta con D.D. in data 05.04.2004 n. 546.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.9

D.D. 24 novembre 2005, n. 1894

**Restituzione deposito cauzionale versato dalla Società Enel Green Power S.p.A. Unità Business di Novara, ora Enel Produzione S.p.A., a garanzia per lavori di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Anza per il ripristino della piena funzionalità del bacino idroelettrico in loc. Gurva in Comune di Calasca Castiglione. Importo cauzione Euro 865,15=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale di importo pari a Euro 865,15= (diconsi euro ottocentesantacinque/15) versato, sul capitolo d'entrata 3000/2004 (accertamento n. 75/2004) rev. n. 5049, dalla Soc. ENEL Green Power S.p.A. Unità Business di Novara - sede legale in Pisa via Andrea Pisano n. 120 (ora ENEL Produzione S.p.A.) a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dal disciplinare di autorizzazione N. 16/04 di rep. del 21.04.2004 registrato all'Ufficio del Registro di Novara.

\* Di disporre l'immediata erogazione alla Soc. ENEL Produzione S.p.A., a mezzo bonifico bancario, della somma di Euro 865,15= in precedenza impegnata sul capitolo 40000/2004 imp. 492/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi alle competenti sedi istituzionali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. secondo quanto previsto dallo Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 24 novembre 2005, n. 1895

**Demanio Idrico Fluviale - Concessione per estrazione e asportazione materiale litoide dal Torrente Pesio in comune di Chiusa Pesio - Richiedente: Bertolotti s.a.s.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere alla Ditta Bertolotti s.a.s. con sede in Villanova Mondovì, Via Roccaforte 16, (omissis), l'estrazione e l'asportazione di mc 2.326,70 di materiale litoide dall'alveo del t. Pesio in Comune di Chiusa Pesio;

2. di accordare al richiedente il tempo di 30 gg. di calendario per completare l'estrazione in oggetto, subor-

dinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il canone fissato in Euro 9.129,70 è già stato versato alla Regione Piemonte;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 25 novembre 2005, n. 1896

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 4012 per lavori di sistemazione del torrente Stura in località Pialpetta del Comune di Groscavallo. Domanda del Comune di Groscavallo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Groscavallo all'esecuzione degli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio dovrà essere posto così come rappresentato sugli elaborati di progetto agli atti, comunque ad una quota inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente collegata a monte con quella esistente, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo sponale di progetto;

4. il manufatto di difesa sponale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. le movimentazioni di materiale d'alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato sugli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); durante il corso dei lavori in alveo è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; potranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua limitatamente ai quantitativi previsti, mentre i rimanenti massi dovranno provenire da cava di prestito; i massi di cava dovranno essere a spacco, con struttura compatta, non geliva né lamellare; in ogni modo tutti i massi da impiegare per la formazione della scogliera dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc. e peso superiore a 8,0 q.li; inoltre, in sede di progetto esecutivo, dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi utilizzati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

7. l'eventuale diversa e non prevista asportazione / uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

8. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere riutilizzato localmente ad imbottimento locale di sponde; il materiale di disalveo (mc. 10.839,40) dovrà essere stoccato nelle aree previste, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

9. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

10. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

11. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine di mesi 18 (diciotto), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

12. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

13. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e

risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r. 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

18. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, al fine di consentire verifiche da parte di agenti del Servizio Provinciale Tutela Fauna circa l'eventuale recupero ittico, occorre dare preavviso dell'inizio lavori di almeno sette giorni (fax 011/8613973).

Il presente provvedimento costituisce titolo per il rilascio della concessione ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004 per gli interventi interferenti con l'alveo non più attivo del torrente Stura (vedi elaborato n. 2 bis), quindi, per tali interventi, prima della loro esecuzione, dovrà essere richiesta a questo Settore la Concessione all'utilizzo delle aree demaniali presentando idonei elaborati (destinazione urbanistica della zona, planimetrie, catastali, piano di gestione, ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 25 novembre 2005, n. 1897

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004. Autorizzazione idraulica n. 75/05 per l'esecuzione di lavori di sistemazione idraulica, zona di confluenza del torrente Stura, in territorio del Comune di Viù. Richiedente: Comune di Viù (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare ai fini idraulici, ai sensi del R.D. 523/1904, ed ai fini della gestione del demanio idrico, ai sensi della l.r. 12/2004, il Comune di Viù all'esecuzione degli interventi di cui al punto 1) in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia dei carichi accidentali, delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, particolarmente per le fondazioni il cui piano d'appoggio do-

vrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno m. 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il paramento esterno dell'opera di difesa dovrà essere realizzato con pietre a giunti aperti; la stessa difesa dovrà essere idoneamente collegata a monte ed a valle alle opere di protezione esistenti, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente-previsto;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. le operazioni in alveo dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra dei corsi d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

6. l'eventuale diversa e non prevista asportazione / uso di materiale demaniale d'alveo, dovrà essere preventivamente autorizzata da questo Settore;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. ad ultimazione lavori, in ragione del fatto che l'area retrostante la difesa in progetto è stata assoggettata ad esondazioni, dovrà essere installato, in una zona adeguata in prossimità dell'opera, un idrometro al fine di rendere inequivocabile la definizione dei livelli di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere prontamente sospesa l'agibilità e l'accesso all'area;

11. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere anche nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere, nonché definita la manutenzione periodica; detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale ;

12. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti entro il termine di mesi 18 (diciotto), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

13. l'autorizzazione si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di

mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

14. il soggetto richiedente dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione;

15. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

16. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

17. dovrà essere trasmessa, a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

18. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi (autorizzazioni edilizie, di cui al d.lgs 42/2004 vincolo paesistico, l.r 45/1989 vincolo idrogeologico, ecc);

19. ai sensi dell'art. 7 del R.D. 1486/1914, al fine di consentire verifiche da parte di agenti del Servizio Provinciale Tutela Fauna circa l'eventuale recupero ittico, occorre dare preavviso dell'inizio lavori di almeno sette giorni (fax 011/8613973).

Per quanto riguarda le prescrizioni impartite da questo Settore conseguentemente all'istruttoria l.r.40/1998 e s.m.i. - ex art. 10, fase di verifica-, si rinvia alla D.D. n. 1298 in data 18.08.2005 .

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 25 novembre 2005, n. 1898

**Affidamento fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 7.181,46 (o.f.i.) sul capitolo 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 - Torino, avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante alla Ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 - Torino, per l'importo di Euro 5.984,55 (diconsi Euro cinquemilanevecentoottantaquattro/55) o.f.e.;

di procedere mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tale scopo la somma di Euro 7.181,46 (diconsi Euro settemilacentottantuno/46) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 - Torino per la fornitura di n. 4 cisterne per il trasporto e stoccaggio di carburante;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 25 novembre 2005, n. 1899

**Proroga termini autorizzazione idraulica n. 1805 del 2/11/2004 per realizzazione di opere di consolidamento della fondazione di un muro di sostegno esistente del terreno condominiale confinante col Rio Valcocca (affluente del T. Lurisia) e costruzione nuovo tratto di muro a monte di quello esistente in comune di Roccaforte Mondovì - Richiedente: Sig. Castellino Claudio -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, la proroga di anni 1 (uno) del termine per l'esecuzione dei lavori indicato nella Determinazione Dirigenziale n. 1805/25.06 del 2/11/2004 e rilasciata dallo scrivente Settore.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione - disegni che, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi dell'originaria autorizzazione, formano parte integrante della presente determinazione.

Resta comunque esclusa ogni responsabilità di questo Settore in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore.

Il presente rinnovo si intende accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1909

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 4011 per la realizzazione di n. 3 scarichi di acque bianche, provenienti dai parcheggi in corso di realizzazione per l'evento olimpico, nel T. Melezet e nel rio Fosse in Comune di Bardonecchia (TO). Richiedente: Comune di Bardonecchia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Bardonecchia ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si sostituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica di stabilità della scogliera in progetto in località Les Arnauds nei riguardi delle spinte dei terreni, di eventuali sovraccarichi, delle pressioni e sottospinte idrauliche indotte da eventi di piena; per quanto riguarda la struttura di fondazione della suddetta scogliera, il piano d'appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore di almeno 1,00 m rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. il tratto di scogliera in progetto in località Les Arnauds dovrà essere risvoltato per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerso a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità; dovranno provenire da cava e dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare; dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li;

6. i sistemi di trattamento delle acque di prima pioggia dovranno essere posizionati ad una distanza dal ciglio superiore di sponda dei corsi d'acqua in oggetto coerente con quanto prescritto dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.C. del Comune di Bardonecchia;

7. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

8. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

9. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

10. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

11. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

12. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si ren-

deranno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

14. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

15. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

16. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (permesso di costruire, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1913

**Autorizzazione idraulica n. 69/05 per la sistemazione dell'opera di presa sul rio Scaglione in Comune di Meana di Susa. Ditta: Consorzio Irriguo "Scaglione Traduerivi"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo "Scaglione Traduerivi", con sede in Susa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversali dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore o uguale a quella indicata negli elaborati grafici ri-

spetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. l'opera di difesa dovrà essere idoneamente immorsata a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano di campagna;

5. i massi costituenti la difesa spondale dovranno essere posizionati in modo da offrire reciprocamente garanzie di stabilità. Non dovranno essere prelevati dall'alveo del corso d'acqua, ma provenire da cava. Essi dovranno essere a spacco di struttura compatta, non geliva né lamellare: dovranno avere volume non inferiore a 0,40 mc e peso superiore a 8,0 q.li, inoltre dovrà essere verificata analiticamente l'idoneità della dimensione dei massi impiegati a non essere mobilitati dalla corrente, tenendo conto degli opportuni coefficienti di sicurezza;

6. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

7. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

8. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

9. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

10. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

11. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

12. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflus-

so delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

13. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

14. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

15. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1914

**Autorizzazione idraulica n. 4009 per la realizzazione di un manufatto di attraversamento in subalveo del rio Vindrola con la fognatura comunale in Comune di Villar Dora. Ditta: SMAT S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta SMAT S.p.A. con sede in Torino, Corso XI Febbraio n. 14, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

2. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità dell'opera di attraversamento dell'alveo del corso d'acqua in argomento, nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una quota comunque inferiore o uguale a quella prevista negli elaborati grafici rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in

prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

5. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

6. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'impasto dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs.

42/2004-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.4

D.D. 28 novembre 2005, n. 1915

**Autorizzazione in sanatoria accesso all'alveo del Torrente Albara per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Castelletto d'Orba (AL). Interventi a salvaguardia dell'incolumità e della sicurezza delle infrastrutture. Ditta: Marchelli Scavi di Marchelli Elena - Castelletto d'Orba (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Torrente Albara con mezzi meccanici alla Ditta Marchelli Scavi con sede in Castelletto d'Orba (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati nell'alveo del Torrente Albara in Comune di Castelletto d'Orba con esclusione di asportazione dall'alveo di materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 novembre 2005, n. 1916

**Autorizzazione in sanatoria, accesso all'alveo del Rio Acquanera e Roggia Dorea per interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Frugarolo (AL). O.M. n. 3090/00 - 3258/02 - 3276/03. Interventi a salvaguardia dell'incolumità e dell'igiene pubblica e della sicurezza delle infrastrutture. Quarto programma esecutivo. Ditta: Bolzi Sergio - Via Garibaldi n. 4 - Frugarolo (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, ai soli fini idraulici, l'accesso all'alveo del Rio Acquanera e Roggia Dorea con mezzi meccanici alla Ditta Bolzi Sergio con sede in Frugarolo (AL) per l'esecuzione degli interventi di pulizia e sgombero materiali accumulati in Comune di Frugarolo con esclusione del materiale lapideo.

I lavori dovranno svolgersi in maniera da evitare qualsiasi perturbamento idraulico in caso di morbide o piene del corso d'acqua e danni alle pubbliche o private proprietà.

Non dovranno essere modificate le caratteristiche piano altimetriche dell'alveo e delle relative sponde.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 28 novembre 2005, n. 1917

**Autorizzazione idraulica per lavori di manutenzione e sistemazione idraulica del Torrente Liassa nel Comune di Cabella Ligure, del Torrente Albirola nel Comune di Albera Ligure e del Rio Laghetto nel Comune di Mongiardino Ligure. Richiedente: Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di autorizzare ai fini idraulici la Comunità Montana Val Borbera e Valle Spinti, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto il relativo valore di macchiatico se dovuto;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno

non essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche - idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1925

**Autorizzazione idraulica n. 72/05, per lavori di sistemazione spondale lungo il rio Orbana, in Comune di Giaveno. Ditta: Ostorero Michelino**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Sig. Ostorero Michelino, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. siano eseguiti accuratamente i calcoli di verifica della stabilità delle opere di difesa spondale nel corso d'acqua in argomento, con particolare riguardo alla struttura di fondazione il cui piano di appoggio dovrà essere posto ad una profondità di almeno m 1,00 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

3. le opere di difesa dovranno essere risolte per un tratto di sufficiente lunghezza ed idoneamente immerse a monte nell'esistente sponda, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato senza soluzione di continuità con il profilo spondale esistente;

4. il manufatto di difesa spondale dovrà essere mantenuto ad un'altezza non superiore alla quota dell'esistente piano campagna;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. le sponde, le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

8. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

9. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità delle opere, (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia

dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

13. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs. 42/04-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico ecc.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1926

**Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.04.2005 di ENEL L'energia che ti ascolta-Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata per Cascina Fornace nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Venaria Reale**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare in sanatoria, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - - Zona di Rivoli, con sede in Rivoli (TO) - C.so Susa n. 23, il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1927

**Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.4.2005 di ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte nel tratto denominato Bassa delle Cavalle nel Parco Regionale della Mandria in C.ne di Venaria Reale.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli, con sede in Rivoli (TO) - C.so Susa n. 23, il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Torino, li

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1928

**Aut. idr. in sanatoria. R.D. 523/1904. Domanda in data 28.4.05 di ENEL L'Energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del**

**Rio Torto con cavo interrato BT 0,4 KV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento (TO)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli, con sede in Rivoli (TO) - C.so Susa n. 23, il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 28 novembre 2005, n. 1929

**Aut. idr. in sanatoria. R.D. 368/1904. Domanda in data 28.4.05 di ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti per il rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria per il mantenimento dell'attraversamento del Canale della Mandria con cavo interrato MT 15 kV posato nell'impalcato del ponte della strada sterrata verso il Castello dei Laghi nel Parco Regionale della Mandria in Comune di Druento**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria, nelle more della verifica tecnico - idraulica ed amministrativa del ponte interessato, ai soli fini idraulici, l'ENEL L'energia che ti ascolta - Divisione Infrastrutture e Reti - Zona di Rivoli, con sede in Rivoli (TO) - C.so Susa n. 23, il mantenimento dell'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. si richiama il rispetto delle condizioni contenute nell'Atto di Sottomissione Generale, sottoscritto avendo

a mente l'art. 120 del R.D. 1775/1933, unito alla Convenzione Regione Piemonte - ENEL stipulata in data 10.05.1999;

2. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico - ecc).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 28 novembre 2005, n. 1930

**Affidamento del servizio di progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di Protezione Civile in ambito regionale e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 111.549,7 (o.f.i.) sul cap. 10740/05.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta In & Out S.r.l. formazione & comunicazione Via Perugia, 24 - 10152 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura del servizio di progettazione e gestione di corsi di formazione degli operatori di protezione civile in ambito regionale alla Ditta In & Out S.r.l. formazione & comunicazione Via Perugia, 24 - 10152 Torino, per l'importo di Euro 84.624,75 (diconsi Euro ottantaquattromilaseicentoventiquattro/75) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 111.549,70 (diconsi Euro centoundicimilacinquecentoquarantanove/70) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (acc. A/ 100536) a favore della Ditta In & Out S.r.l. formazione & comunicazione Via Perugia, 24 - 10152 Torino;

di dare atto che la somma di Euro 111.549,70 (diconsi Euro centoundicimilacinquecentoquarantanove/70) o.f.i. risulta essere già comprensiva della quota di Euro 10.000,00 destinata alle eventuali spese di trasferta dei docenti tenutari dei corsi

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1931

**Affidamento fornitura di n. 3 tende pneumatiche ed approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 24.307,56 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quello oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Eurovinil S.p.A. Via Genova, 5 - 28100 Grosseto, avendo prodotto l'offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 3 unità di tende 3 A 2P self-erecting alla Ditta Eurovinil S.p.A. Via Genova, 5 - 28100 Grosseto per l'importo di Euro 20.256,30 (diconsi Euro ventimiladuecentocinquantesi/30) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 24.307,56 (diconsi Euro ventiquattromilatrecentosette/56) o.f.i. sul capitolo 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Eurovinil S.p.A. Via Genova, 5 - 28100 Grosseto;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1933

**Affidamento fornitura di apparecchiature tecniche, di apparecchiature informatiche e di software per ufficio. Approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 14.380,42 (o.f.i.) sul cap. 10740/05.**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Globalsyst S.r.l. C.so Regina Margherita, 73 - 10124 Torino, avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di apparecchiature tecniche, di apparecchiature informatiche e di software per ufficio;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di apparecchiature tecniche, di apparecchiature informatiche e di software per ufficio alla ditta Globalsyst S.r.l. C.so Regina Margherita, 73 - 10124 Torino per l'importo di Euro 11.983,68 (diconsi Euro undicimilanovecentottantatre/68) o.f.e.;

di procedere, mediante lettere commerciali ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tale scopo la somma di Euro 14.380,42 (diconsi Euro quattordicimilatrecentottanta/42) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Globalsyst S.r.l. C.so Regina Margherita, 73 - 10124 Torino;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1934

**Affidamento fornitura di abbigliamento per i dipendenti del settore regionale protezione civile. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 11.749,88 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Securtex di Meriservice S.r.l. Via delle Nespole, 99 - 00172 Roma, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara

relativa alla fornitura di abbigliamento per i dipendenti del Settore regionale Protezione civile;

di non procedere all'approvvigionamento di n. 10 polacchetti allacciati e di ridurre da n. 15 a n. 7 la quantità di corpetti termici, di ridurre da n. 10 a n. 5 la quantità di giacche impermeabili, di ridurre da n. 25 a n. 15 la quantità di giubbini in pile e di ridurre da n. 10 a n. 7 la quantità di pile windstopper;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di abbigliamento per i dipendenti del Settore regionale Protezione civile alla ditta Securtex di Meriservice S.r.l. Via delle Nespole, 99 - 00172 Roma, per l'importo di Euro 9.791,56 (diconsi Euro novemilasettecentonovantuno/56) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tale scopo la somma di Euro 11.749,88 (diconsi Euro undicimilasettecentoquarantannove/88) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta Securtex di Meriservice S.r.l. Via delle Nespole, 99 - 00172 Roma;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1935

**Affidamento della fornitura per interventi di modifica saletta ufficio a uso sala audio per traduzioni simultanee presso le sale operative del settore di protezione civile. Impegno di spesa di eur. 21.798,00 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di interventi di modifica alla saletta ufficio a uso sala audio per traduzioni simultanee presso le sale operative del settore di protezione civile, così come indicato nel dettaglio tecnico depositato agli atti del settore, alla società Altec S.p.A. per l'importo di Euro 18.165,00 (diconsi Euro diciottomilacentosessantacinque/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 21.798,00 (diconsi Euro ventunomilasettecentonovantotto/00) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A 100536) a favore della società Altec S.p.A.;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 45 giorni dalla data di

ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1936

**Affidamento del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio per la copertura radio dei territori interessati dalle olimpiadi invernali e approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 80.192,03 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG), avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa al servizio in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di noleggio del materiale necessario alla realizzazione di una rete radio isofrequenziale sincrona trasportabile, con gestione dei servizi connessi, interconnessa alla rete regionale esistente necessaria a garantire la copertura radio di tutti i territori interessati dalle olimpiadi invernali alla Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG), per l'importo di Euro 80.192,03 (diconsi Euro ottantamila-centonovantadue/03) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 80.192,03 (diconsi Euro ottantamila-centonovantadue/03) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100536) a favore della Ditta G.E.G. S.r.l. Via Manzoni, 7/9 - 24020 Cene (BG);

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 1940

**Concessione in sanatoria all'occupazione temporanea di sedime demaniale per lavori di pronto intervento sulla roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL). Richiedente: Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare in sanatoria l'Associazione d'Irrigazione Ovest Sesia all'occupazione temporanea del suolo demaniale per i lavori di pronto intervento eseguiti sulla roggia Stura in Comune di Villanova Monferrato (AL), secondo le prescrizioni dettate dal nulla-osta idraulico dell'AIPO - Ufficio periferico di Alessandria prot. n. 5612 del 19/09/05;

I lavori eseguiti non devono danneggiare proprietà pubbliche e private e non ledere diritti.

\* L'associazione di Irrigazione Ovest Sesia è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa esser causato dai lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

\* Con la presente si autorizza in sanatoria l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

\* Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 29 novembre 2005, n. 1941

**Demanio idrico fluviale. Concessione per occupazione di area demaniale con ponte sul rio Gambarello in Comune di Ponzzone (AL). Richiedente Comune di Ponzzone (AL)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Ponzzone con sede in via M. Gratarola, n. 14, (omissis), l'occupazione delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione per 19 (diciannove) anni, successivi e continui, a decorrere dalla data della presente determinazione, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che il concessionario, secondo quanto disposto dalla l.r. 12/2004 art. 1, comma 2, lettera d e all'art. 20, comma 3, del D.P.G.R. n. 14/R del 6/12/2004, è esente dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1942

**Affidamento della fornitura del servizio di installazione di un sistema microfonico di "conference" presso le sale operative del settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di eur. 27.560,41 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento servizio di installazione di un sistema microfonico di "Conference" presso la sala unità di crisi del settore di protezione civile, alla ditta Acuson s.r.l. Via Pinelli 13 10144 Torino, per l'importo di Euro 22.967,01 (diconsi Euro ventiduemilanovecentosessantasette/01) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di euro 27.560,41 (diconsi Euro ventisettemilacinquecentosessanta/41) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A 100536) a favore della ditta Acuson s.r.l. Via Pinelli 13 10144 Torino;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di dichiarare che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 29 novembre 2005, n. 1943

**Convenzione per il supporto logistico da parte dell'A.E.M. alla gestione del sistema di monitoraggio integrato, per il controllo del movimento franoso che interessa il versante Bertodasco - Perebella, nella frazione di rosone in Comune di Locana (To). Impegno di eur. 6.000,00 o.f.i. sul cap. 14142/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare la bozza di convenzione e i relativi allegati, fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e l'AEM, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede l'attuazione delle attività di supporto logistico alla gestione del sistema di monitoraggio integrato per il controllo del movimento franoso che interessa il versante Bertodasco - Perebella della Frazione di Rosone in Comune di Locana (TO);

di impegnare la somma di Euro 6.000,00 o.f.i. (diconsi Euro seimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 14142 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/100540) a favore dell'AEM per far fronte agli oneri derivanti dalla prima annualità della convenzione;

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno finanziario per le annualità successive alla prima;

di demandare a successivi atti determinativi l'affidamento del servizio di gestione del predetto sistema, ad idoneo soggetto da individuare, mediante le appropriate procedure, a cura della Regione Piemonte;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1951

**Lavori di manutenzione straordinaria con sfangamento del bacino di accumulo di Sampeyre in comune di Sampeyre - Restituzione Cauzione - Richiedente: Ditta Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C. S.n.c. con sede in Sampeyre -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

\* Di autorizzare lo svincolo del deposito cauzionale costituito da polizza fideiussoria bancaria della Cassa di Risparmio di Saluzzo in data 01.09.2004 eseguito dalla ditta Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C. S.n.c. con sede legale in Sampeyre, Borgata Martini, 36 (omissis), a garanzia della puntuale osservanza di quanto disposto dalla D.D. di autorizzazione n. 1547 del 24.09.2004.

\* Di disporre l'immediata restituzione alla Ditta Bongiasca Costruzioni di Bongiasca Luciano & C. s.n.c. con sede legale in Sampeyre, Borgata Martini, 36 (omissis) per lavori di manutenzione straordinaria con sfangamento del bacino di accumulo di Sampeyre nel Comune di Sampeyre.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1952

**Demani idrico fluviale - Concessione per transito in alveo demaniale Torrente Rea in comune di Dogliani per messa in sicurezza del muro di sostegno e riqualificazione Viale Prof. Gabetti - Richiedente: Gallo Giovanni & C. S.a.s. -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di concedere alla Ditta Gallo Giovanni & C. s.a.s. in Monchiero Via Borgonuovo, 2 - (omissis) - l'occupazione delle aree demaniali sul corso d'acqua Torrente Rea in comune di Dogliani individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione breve a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 30/11/2006 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 30 novembre 2005, n. 1953

**Affidamento fornitura di n. 6 server a tecnologia intel e sistema operativo microsoft windows server e relativi storage e rack. destinati alle sale operative del settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di eur. 90.248,80 (o.f.i.) sul cap. 10740/05**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la Consip S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la Ditta Alpha Point S.p.A. Lungo Dora Colletta, 81 10153 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo alla fornitura in oggetto;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura n. 6 server a tecnologia Intel e sistema operativo Microsoft Windows server e relativi storage e rack alla Ditta Alpha Point S.p.A. Lungo Dora Colletta, 81 10153 Torino, per l'importo di Euro 75.207,33 (diconsi Euro settantacinquemiladuecentosette/33) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 90.248,80 (diconsi Euro novantamila duecento quarantotto/80) o.f.i. sul capitolo n. 10740 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005

a favore della Ditta Alpha Point S.p.A. Lungo Dora Colletta, 81 10153 Torino, così suddivisa:

Euro 84.00,00 (acc. A/100536),

Euro 6.248,80 (acc. A/100352);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1954

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Carde' - Corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Marchisone Antonio - Carde'**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1955

**Restituzione cauzione versata dalla ditta Bertolotti S.a.S. di Bertolotti P.Marco, Simona &C. (omissis) con sede in Villanova Mondovì, per lavori di estrazione ed asportazione di materiale dal torrente Pesio in Comune di Chiusa di Pesio**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1956

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento interrato in subalveo del Rio di Cavoira con linea elettrica MT a 15 kV in Comune di Valgrana. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio di Cavoira in Comune di Valgrana con linea elettrica MT 15 kV interrata in subalveo nella posizione e con le modalità illustrate nei

disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà essere realizzato alla profondità di metri 1,50;

2) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

3) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1957

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea MT a 15 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Grana di Bagnolo in Comune di Barge. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Grana di Bagnolo in Comune di Barge con linea elettrica aerea a 15 kV nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati

all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) il sostegno sulla sponda sinistra dovrà essere collocato alla distanza minima di 10 metri dalla sponda del torrente Grana;

2) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

3) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

4) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

5) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

6) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1958

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica MT a 15 kV in cavo staffato al manufatto del corso d'acqua pubblica Torrente Gesso della Valletta in Comune di Valdieri. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Gesso della Valletta in Comune di Valdieri con linea elettrica a 15 kV in cavo staffato al manufatto nella posizione e con le modalità

illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60

giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 30 novembre 2005, n. 1959

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea bt 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Torrente Vermenagna in Comune di Limone Piemonte. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Torrente Vermenagna in Comune di Limone Piemonte con linea elettrica aerea a 0.380/0.220 kV nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale

delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 1 dicembre 2005, n. 1970

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali 2000 e 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Provincia del VCO - Settore IV. Lavori di consolidamento muri e regimazione delle acque alle varie progressive nel territorio dei comuni di Valstrona, Germano e Loreglia (VB). Importo finanziato: 650.000,00 Euro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del D.Lgs. n.42/04, del R.D. n. 523/1904 e della L.R. 45/89 a condizione che:

1. nell'intervento previsto nell'abitato di Strona venga verificato il dimensionamento della condotta di smaltimento acque;

2. venga prodotto il particolare dello scarico nel Rio Luzzogno;

3. gli oneri della sicurezza siano dedotti in percentuale sulle singole voci del computo metrico estimativo ai sensi del D.P.R. 222/03;

4. le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

5. i muri in cls dovranno avere un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerenti, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti a secco tipici dei luoghi;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1)- i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2)- in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3)- gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4)- dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5)- i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6)- i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7)- dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/1988 sulle norme geotecniche.

- Di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza ai Beni Ambientali e per il

Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs. 42/04.

- Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.3

D.D. 1 dicembre 2005, n. 1971

**Autorizzazione idraulica n. 4013, per la realizzazione di una tubazione di scarico di acque bianche, nel rio Pasano, in Comune di Chieri. Ditta: Francesca Serratrice**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la sig.ra Francesca Serratrice ad eseguire l'opera in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando i soggetti autorizzati unici responsabili dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza dei soggetti autorizzati, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. i committenti dell'opera dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione i committenti dovranno inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto di sostegno della tubazione di scarico, (caso di danneggiamento o crollo) in quanto resta l'obbligo dei soggetti autorizzati di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta della suddetta struttura mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese dei soggetti autorizzati modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale dei soggetti autorizzati, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. i soggetti autorizzati, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovranno ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.lgs

42/04 -vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc).

Per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR. 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 2 dicembre 2005, n. 1975

**R.D. 523/1904 e s.m.i. Autorizzazione idraulica n. 46/05 per l'esecuzione di tagli lotti boschivi su aree demaniali, nei Comuni di Pralormo (foglio 22 particella 31) e Poirino (foglio 109 particella 31)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti del terzi, l'Azienda Agricola Operti Silvio Via Cascina Bergera, 25/1 (omissis), ad eseguire l'intervento in oggetto subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi previsti potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dei tagli di vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

4. il materiale legnoso prelevato dovrà rispettare quanto scritto sul disciplinare di assegno al taglio formulato dal Corpo Forestale dello Stato - Coordinamento Provinciale di Torino;

5. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto l'intervento in argomento dovrà essere eseguito, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziato dovrà essere eseguito senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze: è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui per giustificati motivi, l'intervento non possa avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'intervento dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dell'intervento, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto eseguito; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che l'intervento è stato eseguito conformemente agli elaborati progettuali approvati;

7. l'autorizzazione s'intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine al tipo d'intervento;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche all'esecuzione dell'intervento, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che l'intervento stesso sia, in seguito, giudicato incompatibile in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico, etc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.6

D.D. 2 dicembre 2005, n. 1987

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4358 - Lavori di manutenzione straordinaria e consolidamento delle opere di presa lungo il Combale Duc in comune di Roccabruna - Richiedente: Consorzio Irriguo Combale Duc -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici il Consorzio Irriguo Combale Duc con sede in Roccabruna Strada dei Catari n. 6 - (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e con l'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

12. prima dell'esecuzione dei lavori siano presi gli opportuni accordi con l'Ufficio Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo al fine di effettuare un'adeguata salvaguardia della fauna ittica, così come prescritto dal R. D. n. 1486 del 22.11.1914 art. 7,3 c;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.11

D.D. 6 dicembre 2005, n. 1996

**Convenzioni con i coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile - riparto dei fondi per la terza annualità (2005).**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare il riparto, di seguito riportato, della somma complessiva di Euro 562.477,00 impegnata con determinazione dirigenziale n. 1878 del 23/11/2005, da assegnare ai Coordinamenti Provinciali di Volontariato di Protezione civile, quale rimborso per le spese che gli stessi dovranno sostenere ai fini dello svolgimento delle attività indicate agli articoli 1 e 3 delle convenzioni stipulate con i singoli Coordinamenti

Denominazione Associazione	somma ripartita euro
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Alessandria	87.770,25
Coordinamento associazioni di volontariato e gruppi comunali di protezione civile della provincia di Asti	41.790,25
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Biella	69.350,25
Coordinamento provinciale volontari protezione civile della provincia di Cuneo	195.432,25
Coordinamento delle organizzazioni di volontariato di protezione civile della provincia di Novara	24.000,25
Coordinamento provinciale delle associazioni, dei gruppi comunali e intercomunali di volontariato di protezione civile della provincia di Torino	45.120,25
Coordinamento provinciale dei volontari di protezione civile del Verbano Cusio Ossola	43.426,25
Coordinamento provinciale delle organizzazioni di volontariato della provincia di Vercelli	55.587,25
<b>Totale</b>	<b>562.477,00</b>

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 25.3

D.D. 6 dicembre 2005, n. 1997

**Autorizzazione idraulica n. 4014, per la realizzazione dell'attraversamento in subalveo, del Torrente Sangone, con condotte idriche e demolizione del ponte-acquedotto, in Comune di Beinasco. Ditta: SMAT S.p.A**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la SMAT s.p.a., ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione alle opere progettate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. le sponde e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

4. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per rimbottimento di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione del ponte acquedotto dovrà essere asportato dall'alveo;

5. sia posta particolare attenzione alla quota di posa delle tubazioni idriche, la cui generatrice superiore dovrà risultare ad una profondità di almeno mt. 3.50 rispetto alla quota più depressa di fondo alveo nelle sezioni trasversali interessate;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti, (caso di danneggiamento) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo le zone d'imposta delle suddette strutture mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle ope-

re autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D.lgs 42/04-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc);

12. la presente autorizzazione annulla l'autorizzazione idraulica n. 50 del ponte acquedotto;

13. per le opere previste dovrà essere conseguito formale atto di concessione ai sensi delle LL.RR 20/2002 e 12/2004 e del relativo regolamento di attuazione n. 14/R del 06.12.2004. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del citato regolamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 1999

**L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Progetto di realizzazione di sistemazioni spondali in località Chioso del Comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di non sottoporre il "Progetto di realizzazione di sistemazioni spondali in località Chioso del Comune di Locana" presentato dalla Comunità Montana Valli Orco e Soana, alla fase di valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi pervenuti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione dell'intervento e che si allegano alla presente determinazione a costituire parte integrante;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere tutte le necessarie autorizzazioni o pareri del caso e/o sottoporre il progetto all'approvazione di apposita conferenza di servizi all'uopo convocata;

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dal vigente Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2000

**L.R. 40/1998 - Fase di verifica della procedura di VIA inerente il progetto "Lavori di sistemazione spondale torrente Sangonetto a difesa abitati ed infrastrutture pubbliche" presentato dal Comune di Coazze - Esclusione del progetto dalla Fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. 40/1998.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non sottoporre il progetto "Lavori di sistemazione spondale Torrente Sangonetto a difesa di abitati ed infrastrutture pubbliche", presentato dal Comune di Coazze, alla fase di valutazione di cui all'articolo 12 della L.R. 40/1998, per le ragioni dettagliatamente espresse in premessa, subordinatamente al rispetto delle indicazioni contenute nei vari contributi forniti dai soggetti competenti precedentemente richiamati che sono vincolanti ai fini del rilascio delle necessarie autorizzazioni alla realizzazione degli interventi e che si allegano alla presente determinazione;

di stabilire che il soggetto proponente prima dell'inizio dei lavori dovrà richiedere ed ottenere i seguenti pareri e/o autorizzazioni:

-D.Lgs. 22.01.2004 n. 42, "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

-L.R. 05.12.1977 n. 56 ss.mm.ii. "Tutela ed Uso del Suolo";

-T.U. 25.07.1904 n. 523 "Testo Unico sulle Opere Idrauliche";

-L.R. 09.08.1989 n. 45 "Nuove norme per gli interventi da eseguirsi in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici".

Copia della presente determinazione verrà inviata al proponente ed ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998 e depositata presso l'Ufficio di deposito progetti della Regione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale, da parte dei soggetti legittimati, avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento della presente oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento secondo quanto previsto dal D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte secondo quanto stabilito dallo Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.11

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2007

**Acquisto di agente estinguente liquido f-500. Impegno di spesa di eur. 46.569,60 (o.f.i.) sul capitolo 10741/2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dichiarare che la CONSIP s.p.a. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto.

di approvare, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento della fornitura di di 1400 lt. dell'agente estinguente liquido F-500, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. b) e c) della l.r. 8/84;

di prendere atto dei documenti contrattuali presentati, depositati agli atti del Settore, dimostranti l'esclusiva fornitura e la privativa industriale per l'Italia;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della fornitura di 1400 lt. del prodotto agente estinguente liquido F-500, alla Ditta Bini & Figlio S.r.l corrente in La Spezia Via del Torretto 1, per l'importo di Euro 38.808,00 (diconsi Euro trentottomilaottocentotto/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) L.R. 8/84;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 46.569,60 (diconsi Euro quarantaseimilacinquecentosessantasei/60) o.f.i. sul capitolo n. 10741 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/101657) a favore della ditta Bini & Figlio S.r.l corrente in La Spezia Via del Torretto 1;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2008

**Affidamento fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi. approvazione verbale di gara. Impegno di spesa di eur. 38.400,00 (o.f.i.) sul cap. 10741/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta SCAVIR S.r.l. Strada Torino, 3 - 10092 Beinasco (TO), avendo prodotto l'unica offerta e avendola ritenuta vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 1 semirimorchio a 3 assi alla ditta SCAVIR S.r.l. Strada Torino, 3 - 10092 Beinasco (TO), per l'importo di Euro 32.000,00 (diconsi Euro trentaduemila/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tale scopo la somma di Euro 38.400,00 (diconsi Euro trentottomilaquattrocento/00) o.f.i. sul capitolo n. 10741 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/101657) a favore della Ditta SCAVIR S.r.l. Strada Torino, 3 - 10092 Beinasco (TO);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2010

**Affidamento servizi di pulizia, manutenzioni elettriche ed idrauliche su moduli abitativi da destinarsi all'evento olimpico. Impegno di spesa di eur. 21.081,60 (o.f.i.) sul cap. 10741/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dei sotto riportati servizi da svolgersi sui moduli abitativi stoccati presso il presidio territoriale di San Michele (AL), alle seguenti ditte:

servizio di pulizia alla ditta Millenium S.C. Via San Canzio, 24 15067 Novi Ligure (AL), per l'importo di Euro 6.750,00 (diconsi Euro seimilasettecentocinquanta/00) o.f.e.,

servizio di manutenzione elettrica alla ditta Zalties S.N.C. C.so Roma 27/B 15023 Felizzano (AL) per l'importo di Euro 4.770,00 (diconsi Euro quattromilasettecentosettanta/00) o.f.e.,

servizio di manutenzione idraulica alla ditta T.Gas di Trombin Lauro Maurizio Frazione mandrino 42 15065 Frugarolo (AL) per l'importo di Euro 6.048,00 (diconsi Euro seimilaquarantotto/00) o.f.e.

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma complessiva di Euro 21.081,60 (diconsi Euro ventunomilaottantuno/60) o.f.i. sul capitolo n. 10741 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/101657) a favore delle ditte:

Millenium S.C. Via San Canzio, 24 15067 Novi Ligure (AL);

Zalties S.N.C. C.so Roma 27/B 15023 Felizzano (AL)

T.Gas di Trombin Lauro Maurizio Frazione mandrino 42 15065 Frugarolo (AL)

di disporre che gli oneri derivanti da eventuali ed imprevedibili variazioni in corso d'opera e dai costi dei materiali a consuntivo non rientranti nella stima attuale verranno impegnati con le risorse che si renderanno disponibili con il bilancio 2006;

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2011

**O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362. Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico. Programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti. Impegno di eur. 200.000,00 sul cap. n. 10741/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare la somma di Euro 200.000,00 (diconsi Euro duecentomila/00) o.f.i. sul capitolo n. 10741 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2005 (A/101657), a titolo di cofinanziamento regionale, per l'attuazione del Programma Temporale delle Verifiche di cui D.G.R. n. 43 14973 del 07/03/05, riferito all'annualità di finanziamento 2005, da eseguirsi anche attraverso l'avvalimento di istituti universitari, enti di ricerca ed esperti e professionisti - qualora i prossimi Enti beneficiari non siano in grado di garantire il totale cofinanziamento (50%) previsto dall'O.P.C.M. n. 3362/04, ovvero deleghino, previo opportuni accordi, la Regione Piemonte all'attuazione delle verifiche stesse;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2012

**O.M. n. 3090 del 18/10/2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12/08/2002. Eventi alluvionali autunno 2000, primavera-estate 2002 e Novembre 2002. Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Malesco. Lavori di consolidamento briglia sul torrente Melezio Orientale in località Tre Acque. Importo di progetto Euro 400.000,00=**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/89, del D.lgs. n. 42/04 e del R.D. n. 523/1904 a condizione che:

1) le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1) i lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte, in conformità al progetto allegato all'istanza ed i movimenti di terreno dovranno essere limitati allo stretto necessario, tenendo in preminente considerazione in qualsiasi fase e circostanza la stabilità del terreno e il buon regime delle acque;

2) in corso d'opera dovranno essere adottati gli accorgimenti tecnici e provvisori più indicati per evitare in modo assoluto il verificarsi di smottamenti, scossoni, dilavamenti e/o rotolamento di materiale a valle;

3) gli sbancamenti in depositi sciolti dovranno essere eseguiti con la creazione di pendenze di scavo adeguate e compatibili con le caratteristiche geotecniche dei materiali, realizzando le opere di sostegno in tempi brevi per evitare il dilavamento delle pareti di scavo ad opera di eventuali acque ruscellanti;

4) dovrà essere posta particolare cura nell'esecuzione delle opere di regimazione, captazione, drenaggio e smaltimento delle acque superficiali, onde evitare l'insorgere di fenomeni di dilavamento, erosione e/o ristagno, dimensionando in modo adeguato le canalette di raccolta, sottoponendole a una manutenzione periodica e garantendo il convogliamento delle acque stesse negli impluvi naturali; dovranno essere predisposte opportune opere di intercettazione delle acque di infiltrazione a tergo dei muri di sostegno;

5) i reinterri per la ricostruzione della morfologia circostante potranno avvenire con i materiali di risulta degli sbancamenti, evitando però l'impiego di orizzonti limosi eventualmente incontrati durante gli scavi;

6) i materiali di risulta degli scavi che non potranno essere riutilizzati nell'ambito degli interventi dovranno essere allontanati dall'area e comunque in nessun modo potranno interessare alvei e fasce spondali di rii o colatori;

7) dovrà sempre e comunque essere ottemperato al disposto delle norme di cui al D.M. 11/03/88 sulle norme geotecniche;

di trasmettere il presente provvedimento alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e il Paesaggio del Piemonte ai sensi dell'art. 159 del D.lgs. 42/04.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al tribunale amministrativo regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2013

**R.D. 523/1904 e L.R. 12/2004 - Polizia Fluviale n. 4374 - Realizzazione attraversamento sul Rio Tagliata in comune di Saluzzo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Saluzzo -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione comunale di Saluzzo con sede in Via Macallè 9, Saluzzo, (omissis), ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione ;

2. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2014

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4367 - Lavori di sistemazione Rio Pascolo delle Oche - Richiedente: Amministrazione Comunale di Casalgrasso -**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
determina

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, il Comune di Casalgrasso - Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, 8 - (omissis) - ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, con l'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

\* le opere di difesa dovranno essere realizzate in perfetta aderenza alle sponde attuali;

\* le opere di difesa dovranno essere poste ad una quota non superiore al piano di campagna ed alle sponde opposte;

\* nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti in mesi 12 (dodici) a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiu-

dizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

\* il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (concessione edilizia, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....);

\* il soggetto autorizzato dovrà, al termine della data di scadenza della presente autorizzazione, rimuovere i manufatti ripristinando lo stato dei luoghi.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.5

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2015

**Autorizzazione idraulica n. 1227 per la realizzazione di passerella metallica per passaggio pedonale su rio Rilate in Comune di Asti, località Serravalle lungo la ex S.S.458. Richiedente: Comune di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare ai soli fini idraulici, il Comune di Asti con sede in Asti P.zza San Secondo n. 1 (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

\* l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

\* il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

\* le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

\* durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

\* i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno dalla data del presente provvedimento, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

\* il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

\* l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

\* il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

\* questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni della attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

\* l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al d.lgs. n. 490/1999-vincolo paesaggistico-, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.);

4) Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 7 dicembre 2005, n. 2017

**O.P.C.M. 20 marzo 2003 n. 3274 e O.P.C.M. 8 luglio 2004, n. 3362: Interventi finalizzati alla riduzione del rischio sismico - svolgimento di specifiche indagini geologiche, geotecniche e sui materiali ritenute necessarie allo svogimento delle verifiche sismiche. Approvazione verbale. impegno di eur 81.410,00 sul cap. n 10741/05**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di dare atto che l'attività di verifica sismica degli edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti, di cui al Programma Temporale delle Verifiche approvato con D.G.R. n. 43-14973, può richiedere lo svolgimento di specifiche indagini geologiche e geotecniche, nonché sui materiali per la valutazione dello stato di conservazione e di resistenza residua, da definire con prove sperimentali;

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quello oggetto di gara;

di approvare il verbale di gara dal quale risulta che:

per l'attività 1 della lettera invito (Indagini geofisiche) le offerte presentate non sono ritenute comparabili, nonostante le richieste di chiarimenti effettuate, pertanto si dispone di annullare la parte della trattativa relativa all'attività 1 della lettera invito (Indagini geofisiche) e di procedere con successivo atto determinativo all'indizione di una nuova trattativa formulando un capitolato strutturato diversamente;

la ditta Citiemme S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino, avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per la gara relativa alla fornitura del servizio di svolgimento di specifiche indagini geologiche, geotecniche e sui materiali ritenute necessarie allo svolgimento delle verifiche sismiche per le attività 2 e 3 della lettera invito (Sondaggi e prelievo di campioni da elementi strutturali);

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di svolgimento di specifiche indagini geologiche, geotecniche e sui materiali ritenute necessarie allo svolgimento delle verifiche sismiche per le attività 2 e 3 della lettera invito (Sondaggi e prelievo di campioni da elementi strutturali) alla ditta CITIEMME S.r.l. Via Donati, 14 - 10121 Torino per l'importo di Euro 81.410,00 (diconsi Euro ottantunomilaquattrocentodieci/00) o.f.i.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2 lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare per tali scopi sul capitolo 10741 (A/101657) del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2005 a copertura delle spese per lo svolgimento delle suddette indagini geologiche e geotecniche, nonché sui materiali a supporto dell'attività di verifica sismica degli edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti di cui al Programma Temporale delle Verifiche approvato con D.G.R. n. 43 14973 per le attività 2 e 3 della lettera invito (Sondaggi e prelievo di campioni da elementi strutturali) la somma di Euro 81.410,00 (diconsi Euro ottantunomilaquattrocentodieci/00) o.f.i.;

di stabilire che il pagamento del servizio avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale

Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 12 dicembre 2005, n. 2027

**R.D. 523/1904 - Polizia Fluviale n. 4369 - Torrente Vairaita e Rio Camoscere - Lavori di modifica opera di presa relativa all'impianto idroelettrico della Società ETEA Energia in comune di Bellino - Richiedente: Società ETEA Energia -**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

di autorizzazione, ai soli fini idraulici, la Società ETEA Energia S.r.l. con sede in Savigliano, Via S. Giuliano, 6 ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate e subordinatamente all'osservanza delle seguenti ulteriori condizioni:

1. le opere di difesa sponale dovranno realizzate in perfetta aderenza alla sponda attuale al fine di evitare qualsiasi restringimento della sezione di deflusso del corso d'acqua;

2. le opere di difesa sponale dovranno essere posta ad una quota non superiore al piano di campagna e alla sponda opposta;

3. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

4. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante l'esecuzione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 12 (dodici). I lavori in argomento dovranno pertanto essere eseguiti entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. Sarà fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (permesso di costruire, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 12 dicembre 2005, n. 2028

**Approvazione progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in comune di Macra ( CN) località' Chiesa S. Salvatore - località' Chiampo - Lotto 1 -**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare il progetto esecutivo di regimazione idraulica di un tratto d'alveo del Torrente Maira in Comune di Macra (CN), località Chiesa S. Salvatore - Località Chiampo -Lotto 1 - per una volumetria complessiva di 20.699 m3.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 13 dicembre 2005, n. 2040

**Estrazione ed asportazione di materiali litoidi per un volume complessivo di mc. 9.906,52 dall'alveo del Fiume Stura in comune di Salmour - Richiedente: Ditta E.L.I. s.r.l. -**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

a) di concedere alla ditta ELI s.r.l. (omissis) con sede in Comune di Lequio Tanaro-via Europa n. 43 l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi dall'alveo del Fiume Stura di Demonte in Comune di Salmour secondo quanto previsto negli elaborati progettuali allegati all'istanza ed alle condizioni di cui al nulla-osta idraulico e al disciplinare citati in premessa, che si allegano al presente atto per farne parte integrante;

b) di dare atto che l'importo di Euro 1.535,00 per spese di istruttoria e vigilanza sarà introitato sul capitolo 2225 (accertamento n. 34/2005) e che l'importo di Euro 31.701,00 per canone per estrazione di materiale sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 26/05) del bilancio 2005;

c) di dare atto che l'Amministrazione regionale si riserva di richiedere eventuali ulteriori pagamenti a saldo qualora venisse stabilito, per l'anno in corso, un canone superiore a quello base di calcolo di quanto dovuto per l'asportazione di materiali di cui al presente atto.

d) Di trasmettere copia del presente atto all'AIPO, Ufficio Operativo di Alessandria per i provvedimenti di competenza.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 16 dicembre 2005, n. 2073

**Costituzione commissione d'esame per la valutazione finale dei partecipanti al 4° corso di formazione in "Disaster management" in ambito regionale**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

di approvare la costituzione della Commissione d'esame per la valutazione finale dei partecipanti al 4° corso di formazione in "Disaster Management" in ambito regionale così composta:

Ing. Paola Pagliara-Presidente-Dipartimento della Protezione Civile -

Ing. Paola Bertuccioli-Componente-Dipartimento della Protezione Civile

Dott. Geol. Andrea Lazzari-Componente-Settore Protezione Civile - Regione Piemonte

Arch. Franco De Giglio-Componente-Settore Protezione Civile - Regione Piemonte

Gen. Vito Bruno-Componente-Docente/Tutor del Corso

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Lazzari

Codice 30.3

D.D. 18 ottobre 2005, n. 276

**L.R. n. 22/90 Art. 4 - Istituto Suore Terziarie di S. Francesco di Susa (TO) - Lavori di "manutenzione straordinaria Casa di Riposo Maria Addolorata di Giaveno**

**(TO)" - Revoca del finanziamento previsto con D.D. n. 440/30.3 del 14 settembre 1999**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Enrico Rosso

Codice 30

D.D. 25 ottobre 2005, n. 283

**D.G.R. n. 50-13233 del 3 agosto 2004 - Contributi a sostegno degli interventi di realizzazione micro-nidi - Determinazione Dirigenziale n. 43 del 7 marzo 2005 Allegato D - Presa d'atto mancata presentazione della documentazione necessaria per la formale concessione del contributo regionale - Revoca dei contributi assegnati**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Attilio Miglio

Codice 32.2

D.D. 23 gennaio 2006, n. 5

**Legge 23/96. Interventi per l'edilizia scolastica - Piano annuale 1998 - Comune di Borgo Vercelli (VC) Mutuo pos. 4357269/00 di Euro 100.709,10 erogato dalla Cassa Depositi e Prestiti. Riassegnazione residuo del mutuo pari a Euro 27.394,94**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

per le motivazioni indicate in premessa e qui di seguito richiamate;

di riassegnare al Comune di Borgo Vercelli (VC), il residuo pari a Euro 27.394,94 del mutuo pos. n. 4357269/00, relativo all'annualità 1998 (L. 23/96), da destinare a parziale finanziamento dei lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio della scuola elementare che ammontano complessivamente a Euro 34.736,04;

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del Regolamento regionale 29.7.2002 n. 8/R.

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 2 dicembre 2005, n. 306

**L.R. 58/78 art. 7. Approvazione elenco dei soggetti le cui iniziative non sono state ammesse a finanziamento regionale per l'anno 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei sogget-

ti le cui istanze non vengono ammesse al contributo regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio, entro sessanta giorni dalla data d'avvenuta notificazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data d'avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29 luglio 2002 n.8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.2

D.D. 6 dicembre 2005, n. 307

**Rettifica per mero errore materiale alla Determinazione Dirigenziale n. 282/32.2 del 25.11.2005 "DGR 36-14615 del 24.1.2005. Assegnazione contributi regionali di edilizia scolastica alle scuole dell'infanzia statali e non statali paritarie. Impegno di spesa di Euro 4.811.377,00 (cap. 11269/05)"**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate,

di approvare, le seguenti rettifiche all'allegato C della Determinazione Dirigenziale n. 282/32.2 del 25.11.2005:

- Comune di Collegno - alla colonna finanziamento regionale ammissibile Euro "51.530,00" anziché "51.350,00", alla colonna finanziamento assegnato Euro "51.530,00" anziché "51.350,00";

- al totale delle somme assegnate "3.143.201,33" anziché "3.143.021,33";

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile  
Valter Casale

Codice 32.4

D.D. 12 dicembre 2005, n. 310

**L.R. 58/78. Ulteriori istanze relative a iniziative di carattere teatrale non ammesse a contributo per l'anno 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze presentate ai sensi della L.R. 58/78, relative ad iniziative teatrali, non vengono ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 29.07.2002 "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 13 dicembre 2005, n. 312

**L.R. 58/78, art. 7. Approvazione elenco dei soggetti le cui istanze per la realizzazione di seminari, convegni, studi, ricerche, premi letterari, concorsi e iniziative culturali varie non sono state ammesse al finanziamento regionale per l'anno 2005.**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare, per le motivazioni illustrate in premessa, l'allegato elenco, che costituisce parte integrante della presente determinazione, recante l'indicazione dei soggetti le cui istanze, relative all'organizzazione di seminari, convegni, studi, ricerche, premi letterari, concorsi e iniziative culturali varie, non vengono ammesse al contributo regionale per l'anno 2005, con l'indicazione delle rispettive motivazioni.

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del regolamento regionale 29 luglio 2002 n. 8/R "Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte".

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice 32.3

D.D. 21 dicembre 2005, n. 318

**Legge regionale 26/1998 - Dinieghi motivati all'inclusione nel Programma di celebrazioni regionali per l'anno 2005 - Secondo intervento**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

\* di approvare, in applicazione dei criteri generali di cui all'articolo 4 della l.r. 26/1998, il diniego all'inclusione nel Programma di Celebrazioni regionali per l'anno 2005 - Secondo intervento, di cui a determinazione n. 317/32 del 19 dicembre 2005, nei confronti dei soggetti elencati e per le motivazioni illustrate nell'Alle-

gato "A", parte costitutiva e integrante del presente provvedimento.

\* di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa.

Ad avvenuta esecutività della presente determinazione, questa Direzione provvederà a comunicare in forma scritta ai soggetti interessati la motivazione del mancato accoglimento dell'istanza di assegnazione del contributo.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio entro sessanta giorni dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 16 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Giunta regionale n. 8/R del 29 luglio 2002 (Ordinamento e disciplina dell'attività del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte).

Il Direttore regionale  
Rita Marchiori

Codice S1

D.D. 7 novembre 2005, n. 1031

**Legge regionale n. 5 del 15 marzo 2001. Liquidazione alle AA.SS.LL. piemontesi della somma di Euro 122.973,96 per indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS per l'anno 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di liquidare la somma di Euro 122.973,96 sul cap. 16005 (Impegno n. 752/2004) alle AA.SS.LL. secondo il prospetto indicato:

Indennità spettante ai cittadini affetti da TBC non assistiti dall'INPS

Anno 2004

Aziende Sanitarie Locali	Numero assistiti	Somme da liquidare
A.S.L. N. 1 - Torino	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 2 - Torino *	1 Euro	12.528,09
A.S.L. N. 3 - Torino	1 Euro	2.365,20
A.S.L. N. 4 - Torino	8 Euro	20.593,86
A.S.L. N. 5 - Collegno	5 Euro	17.887,38
A.S.L. N. 6 - Cirié	2 Euro	2.654,20
A.S.L. N. 7 - Chivasso	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 8 - Chieri *	1 Euro	7.666,98
A.S.L. N. 9 - Ivrea	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 10 - Pinerolo	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 11 - Vercelli	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 12 - Biella	2 Euro	9.516,91
A.S.L. N. 13 - Novara	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 14 - Omegna	4 Euro	2.692,29
A.S.L. N. 15 - Cuneo	3 Euro	13.280,40
A.S.L. N. 16 - Mondovì	0 Euro	0,00
A.S.L. N. 17 - Savigliano	3 Euro	16.298,60
A.S.L. N. 18 - Alba	2 Euro	9.117,31
A.S.L. N. 19 - Asti	1 Euro	1.969,82
A.S.L. N. 20 - Alessandria	0 Euro	0,00

A.S.L. N. 21 - Casale Monferrato	0	Euro	0,00
A.S.L. N. 22 - Novi Ligure	1	Euro	6.402,92
<b>Totale</b>		<b>Euro</b>	<b>122.973,96</b>

\* N.B. Per quanto riguarda la A.S.L. N. 2 di Torino si precisa quanto segue: Totale Euro 12.528,09 di cui 6.035,99 relative all'anno 2003 e 6.492,91 relative all'anno 2004.

\* N.B. Per quanto riguarda la A.S.L. N. 8 di Chieri si precisa quanto segue: Totale Euro 7.666,98 di cui 1.084,07 relative all'anno 2003 e 6.582,91 relative all'anno 2004.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisisio

Codice S1.4

D.D. 24 novembre 2005, n. 1154

**Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nell'area del Sahel e dell'Africa Occidentale - Percorso B anno 2005- Approvazione del Progetto "FOR LOUGA" Assistenza tecnica per lo sviluppo della Formazione Professionale a Louga (anno 2). Impegno di spesa di Euro 25.000,00 sul cap. 11014/05**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Per le motivazioni espresse in premessa,

\* di approvare il progetto redatto dalla Agenzia ENAIP "For Louga" (anno 2°) descritto in premessa e conservato agli atti degli uffici regionali;

\* di impegnare sul capitolo 11014/05 (acc. n. 100778) a favore dell'Agenzia ENAIP, con sede in Torino, Corso Palestro 10, la somma di Euro 25.000,00 quale contributo per il progetto in oggetto;

\* di liquidare la somma in due tranches del 50% e del 50%: la prima ad esecutività della presente determinazione e la seconda a seguito di idonea rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dell'iniziativa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR entro il termine di 60 giorni.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisisio

Codice S1.4

D.D. 24 novembre 2005, n. 1161

**Attività di valutazione anno 2004 e monitoraggio anno 2005 del Programma di Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà in Sahel ed in Africa Occidentale. Impegno di euro 14.000,00 sul cap. 11012/05 (Acc. 100780) ed impegno di euro 15.000,00 sul cap. 10865/05 (Acc. 101445)**

(omissis)  
IL DIRIGENTE  
(omissis)  
*determina*

per le motivazioni riportate in premessa,

\* di approvare lo schema di convenzione, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'attività di valutazione e monitoraggio prevista dal Programma regionale 2005 per la Sicurezza Alimentare e Lotta alla Povertà nel Sahel e nell'Africa Occidentale;

\* di affidare all'Associazione Seniores Italia con sede in Torino - Via Cavour n.17 - l'incarico di realizzare tali servizi, così come proposto, per l'importo di Euro 29.000,00 secondo le indicazioni riportate nello schema di convenzione allegato al presente atto;

\* di impegnare la somma di Euro 14.000,00 già accantonata con DGR n. 13-15222 del 30/03/2005 (Acc.100780), sul capitolo n. 11012/05;

\* di impegnare la somma di Euro 15.000,00 già accantonata con DGR n. 22-1339 del 7/11/05 (Acc. 101445), sul capitolo n. 10865/05;

\* di liquidare la somma impegnata secondo con le disposizioni riportate nella convenzione;

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al TAR.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisisio

Codice S1

D.D. 29 novembre 2005, n. 1195

**Determinazione con impegno di spesa per l'attuazione dei fini previsti dall' Accordo di Programma "Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali "Torino 2006"**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

di impegnare la somma di Euro 11.786.987,44 sul capitolo 25022/2005 (Acc. 101697) per l'attuazione dei fini previsti dall' Accordo di Programma "Potenziamento delle infrastrutture dei giochi olimpici invernali "Torino 2006" e dalla relativa convenzione attuativa con l'Agenzia Torino 2006;

di erogare la somma di Euro 11.786.987,44 all' Agenzia Torino 2006 quale quota finale del contributo ad essa spettante per le spese sostenute e specificate nella nota del 3 agosto 2005 (agli atti dell'Amministrazione Regionale)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60gg;

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art.16 del D.P.G.R. N.8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisisio

Codice S1.4

D.D. 30 novembre 2005, n. 1201

**L.R. 50/94- Impegno di euro 20.000,00 sul capitolo 10893/05 (Acc. n. 101444) a favore del Consorzio Gest-Cooper Soc. Ag. Coop. per il progetto "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata" - Campos Rio de Janeiro - Brasile**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- di approvare per le ragioni espresse in premessa il cofinanziamento al progetto denominato "Sviluppo polo di frutticoltura irrigata - Campos Rio de Janeiro", dando atto che la medesima iniziativa rientra in un ampio intervento che vede impegnati sinergicamente altri soggetti pubblici e privati ovvero il governo dello Stato di Rio de Janeiro, imprese locali e l'Amministrazione regionale - Assessorato all'agricoltura e il Settore Affari Internazionali e comunitari;

- di dare atto che il costo complessivo del progetto è di euro 40.000,00 di cui euro 20.000,00 a carico della Regione Piemonte, euro 14.000,00 a carico della controparte locale ed euro 6.000,00 a carico di altri enti;

- di impegnare la somma di Euro 20.000,00 sul capitolo 10893/05 (acc. n. 101444) che presenta la necessaria disponibilità;

- di erogare la somma di Euro 20.000,00 a favore del Consorzio Gest - Cooper Soc. Ag. Coop, con sede in C.so Francia, 9 - 10138 Torino (TO) che si occuperà di gestire le attività del Progetto nonché di presentare all'Amministrazione adeguata relazione conclusiva e rendicontazione delle spese sostenute;

- di liquidare la somma di Euro 20.000,00 a presentazione del progetto definitivo con dettagliato preventivo;

- che in assenza di rendicontazione dettagliata la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. Piemonte entro 60 giorni dalla pubblicazione sul B.U.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice S1.4

D.D. 30 novembre 2005, n. 1202

**Impegno di Euro 90.000,00 sul capitolo 10872/05 (acc. 101478) per l'affidamento all'IPLA S.p.a di incarichi di supporto tecnico alla cooperazione internazionale con i paesi emergenti per l'anno 2005**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1) di approvare per le ragioni espresse in premessa il programma di attività annuale presentato dall' I.P.L.A. S.p.a. con sede in C.so Casale,476 10132 Torino (TO), allegato e parte integrante della presente determinazione;

2) di approvare il preventivo allegato al programma di Euro 90.000,00 (I.V.A. 20% inclusa);

3) di dare atto che il dettaglio dello svolgimento delle attività e le modalità con le quali detti interventi saranno effettuati rientrano negli ambiti di un accordo generale di collaborazione tra l'Istituto e la Regione e che comunque, qualora le parti lo ritenessero necessario, il loro rapporto, relativo al presente provvedimento, potrà essere disciplinato da una apposita convenzione da stipularsi successivamente;

4) di impegnare la somma di Euro 90.000,00 sul capitolo 10872/05 ( acc. n. 101478/A) che presenta la necessaria disponibilità;

5) di erogare la somma di Euro 90.000,00 a favore dell' I.P.L.A. s.p.a con sede in c.so Casale,476 - 10132 Torino(TO) che si occuperà di svolgere le attività previste nonché di fungere da tramite tra la Regione Piemonte e gli altri soggetti a vario titolo coinvolti nelle attività previste nonché di presentare all'Amministrazione Regionale adeguata rendicontazione delle spese sostenute;

6) di dare atto che in assenza di rendicontazione dettagliata, la Regione Piemonte si riserva di chiedere la restituzione di quanto corrisposto;

7) di dare atto che la Regione Piemonte si riserva di monitorare ex ante, in itinere ed ex post l'andamento delle attività previste dal programma attraverso i propri funzionari incaricati;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al TAR Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Roberto Moisio

Codice S3

D.D. 29 novembre 2005, n. 55

**Corresponsione compensi di natura professionale ai professionisti legali concernenti somme incassate a seguito di spese liquidate da sentenze anteriori all'anno 2000 (Spesa complessiva Euro 45.689,45, impegno Euro 34.534,70. (cap. 10168/2005)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di impegnare e contestualmente liquidare ai sottoindicati professionisti legali quali compensi di natura professionale secondo le modalità di cui alla D.G.R. 29.12.2004 n. 77-14511, come analiticamente indicato nell'allegato 1 alla presente determinazione, i seguenti importi relativi a somme incassate a seguito di sentenze di condanna delle parti avverse soccombenti depositate entro il 31.12.1999:

- avv. Anita Ciavarrà euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

- avv. Irma Lima euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

- avv. Giovanna Scollo euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

- avv. Isabella Ferro euro 1.256,34 pari a L. 2.432.629,22

- avv. Mario Sorniotto Grella euro 112,58 pari a L. 217.982,22

- avv. Silvia Di Palo euro 2.018,12 pari a L. 3.907.629,22

- avv. Maria Lacognata euro 3.998,08 pari a L. 7.741.367,42

- avv. Agata Grasso euro 734,48 pari a L. 1.422.164,20

- avv. Pier Carlo Maina euro 1.255,20 pari a L. 2.430.414,20

- avv. Alessandro Mattioda euro 3.856,22 pari a L. 7.466.677,42

- avv. Giulietta Magliona euro 3.856,22 pari a L. 7.466.677,42

- avv. Marco Nigra euro 141,87 pari a L. 274.690
- avv. Teodosio Pafundi euro 170,65 pari a L. 330.427
- avv. Alessandra Rava euro 1.255,20 pari a L. 2.430.414,20
- avv. Eugenia Salsotto euro 3.885,50 pari a L. 7.523.385,20

al lordo delle ritenute fiscali, previdenziali e assistenziali.

La relativa spesa, comprensiva degli oneri a carico dell'Ente, per complessivi euro 45.689,45 viene impegnata sul capitolo 10168 del bilancio 2005, per euro 34.534,70; per quanto concerne gli oneri riflessi, la spesa trova capienza sul cap. 10134 del bilancio 2005 già impegnato allo scopo.

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

Codice S3

D.D. 29 novembre 2005, n. 56

**Corresponsione compensi professionali per gli anni dal 2000 al 2004 spettanti agli avvocati in servizio presso la Struttura Speciale Avvocatura. Spesa Euro 940.832,90 (cap. 10168/2005)**

Visti l'art. 27 del C.C.N.L. per il personale delle categorie delle Regioni e autonomie locali del 14/9/2000 e l'art. 37 del C.C.N.L. per il personale dirigenziale della Regioni e autonomie locali del 23/12/99, i quali prevedono che gli Enti disciplinino la corresponsione, a favore degli avvocati interni, dei compensi professionali dovuti a seguito di sentenza favorevole, secondo i principi del R.D.L. n. 1578 del 1933;

Vista la D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04 avente ad oggetto : "Direttive e linee guida per l'applicazione della disciplina contrattuale dei compensi professionali agli Avvocati della Struttura Speciale Avvocatura, con la quale è stata data attuazione alle citate norme dei contratti collettivi di lavoro;

Vista la D.G.R. n. 52-15340 del 12/4/05 di variazione al bilancio di previsione per l'anno finanziario 2005 e pluriennale 2005-2007 con la quale è stato istituito il capitolo di spesa per compensi professionali Avvocatura, con il n. 10168;

Viste le Determinazioni dirigenziali del Direttore della Struttura Speciale Avvocatura nn. 44,45,46,47,48 del 8/11/05 con le quali sono state riconosciute a ciascun avvocato le somme spettanti a titolo di compensi professionali per gli anni dal 2000 al 2004, al netto degli oneri riflessi come previsto dalla lett. h) della D.G.R. n. 77-14511 del 29/12/04;

Vista la D.G.R. n. 7-1443 del 21.11.2005 con la quale è stata trasferita sul capitolo di spesa n. 10168 del bilancio 2005 denominato "Compensi professionali Avvocatura" la somma di euro 975.367,60;

Ritenuto di impegnare sul capitolo n. 10168 del bilancio 2005, al netto degli oneri riflessi, a titolo di compensi professionali per gli anni dal 2000 al 2004, la spesa complessiva di euro 940.832,90 così ripartita: euro 22.586 a favore dell'Avv. Massimo Scisciot, euro 33.838,25 a favore dell'Avv. Maria Lacognata euro 43.464 a favore dell'Avv. Giuseppe Piccarreta; euro 63.359,85 a favore dell'Avv. Marco Piovano; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Irma Lima; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Anita Ciavarra; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Giovanna Scollo; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Alessandro Mattioda; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Giulietta Magliona; euro 97.198,10 a favore

dell'Avv. Eugenia Salsotto; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Pier Carlo Maina; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Alessandra Rava;

Considerato che al pagamento della somma di euro 940.832,90 si farà fronte con i fondi accantonati sul cap. 10168 con D.G.R. n. 51-1606 del 28.11.2005 (accantonamento n. 101681);

Tutto ciò premesso

IL DIRETTORE

Vista la L. n. 165/01;

visto l'art. 23 della L.R. 51/97;

*determina*

di impegnare e contestualmente liquidare sul capitolo n. 10168 del bilancio 2005, al netto degli oneri riflessi, a titolo di compensi professionali per gli anni dal 2000 al 2004, agli Avvocati in servizio presso la Struttura Speciale Avvocatura, la spesa complessiva di euro 940.832,90 così ripartita: euro 22.586 a favore dell'Avv. Massimo Scisciot, euro 33.838,25 a favore dell'Avv. Maria Lacognata; euro 43.464 a favore dell'Avv. Giuseppe Piccarreta; euro 63.359,85 a favore dell'Avv. Marco Piovano; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Irma Lima; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Anita Ciavarra; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Giovanna Scollo; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Alessandro Mattioda; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Giulietta Magliona; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Eugenia Salsotto; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Pier Carlo Maina; euro 97.198,10 a favore dell'Avv. Alessandra Rava;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale  
Giuliana Bottero

## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

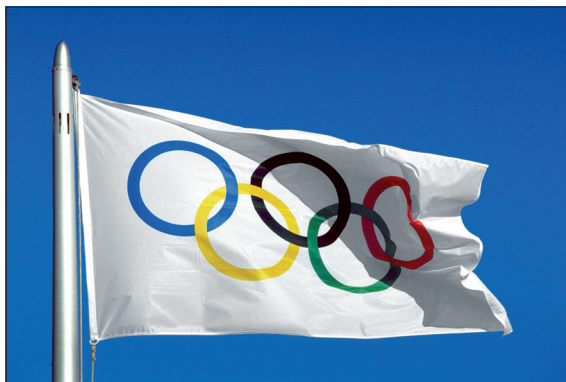
<b>D1</b>	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D1.S1</b>	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
<b>D1.S2</b>	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
<b>D1.S3</b>	Settore Organismi consultivi ed osservatori
<b>D1.S4</b>	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
<b>D2</b>	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
<b>D2.S1</b>	Settore Studi e documentazione legislativi
<b>D2.S2</b>	Settore Commissioni legislative
<b>D2.S3</b>	Settore Assemblea regionale
<b>D3</b>	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
<b>D3.S1</b>	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
<b>D3.S2</b>	Settore Patrimonio e provveditorato
<b>D3.S3</b>	Settore Tecnico e sicurezza
<b>D3.S4</b>	Settore Organizzazione e personale
<b>D4</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
<b>D4.S1</b>	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S2</b>	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S3</b>	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
<b>D4.S4</b>	Settore Documentazione
<b>DG</b>	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
<b>5</b>	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
<b>5.1</b>	Settore Autonomie locali
<b>5.2</b>	Settore Polizia locale
<b>5.3</b>	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.8</b>	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
<b>5.9</b>	Settore Protocollo ed archivio generali
<b>6</b>	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
<b>6.1</b>	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
<b>6.2</b>	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
<b>6.3</b>	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
<b>6.4</b>	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
<b>7</b>	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
<b>7.1</b>	Settore Organizzazione
<b>7.2</b>	Settore Formazione del personale
<b>7.3</b>	Settore Sistemi informativi ed informatica
<b>7.4</b>	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
<b>7.5</b>	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
<b>7.6</b>	Settore Servizi generali operativi
<b>8</b>	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
<b>8.1</b>	Settore Programmazione regionale
<b>8.2</b>	Settore Statistico regionale
<b>8.3</b>	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
<b>8.4</b>	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
<b>8.5</b>	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
<b>9</b>	Direzione BILANCI E FINANZE
<b>9.1</b>	Settore Bilanci
<b>9.2</b>	Settore Ragioneria
<b>9.3</b>	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
<b>9.4</b>	Settore Fiscalità passiva
<b>9.5</b>	Settore Controllo gestioni delegate

- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali
- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato

- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI



## La Bandiera Olimpica

In occasione dei Giochi Invernali di Torino 2006,  
sventola in Piemonte la Bandiera Olimpica,  
il simbolo mondiale dello sport,  
cinque cerchi colorati su fondo bianco,  
per esprimere i valori fondamentali di fratellanza,  
di solidarietà e di unione fra i popoli.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Moisis	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.